

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	05/01/2017	5	Ondata di gelo in arrivo Disagi anche sulla costa <i>Redazione</i>	9
CORRIERE ADRIATICO FERMO	05/01/2017	5	Nel 2012 il Fermano sotto la coltre bianca <i>Redazione</i>	10
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	05/01/2017	15	Piano neve Post-bufala a firma del sindaco <i>Redazione</i>	11
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	05/01/2017	40	C'è l'intesa, le opere d'arte non migreranno <i>Redazione</i>	12
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/01/2017	3	Spoletto - Dodici case completamente inagibili <i>Chiara Fabrizi</i>	13
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/01/2017	18	Città della Pieve - Raccolti quasi diecimila euro per i terremotati <i>Redazione</i>	14
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/01/2017	20	Todi - Associazionismo record, sfiorata quota cento <i>Aldo Spaccatini</i>	15
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/01/2017	21	Città di Castello - "Atterraggio" della Befana in pieno centro storico <i>Redazione</i>	16
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/01/2017	22	Città di Castello - Consegnati al sindaco di Norcia i soldi raccolti per i terremotati = L'abbraccio dei tifernati dà una forza speciale a tutta la gente di Norcia <i>Paolo Puletti</i>	17
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/01/2017	23	Gubbio - Percorso a ostacoli sulla strada da Ponte d'Assi a Mocaiana <i>Ben.pi.</i>	18
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/01/2017	23	Gubbio - Parcheggio di San Pietro pieno di pozzanghere Non c'è alcuna protezione dall'acqua piovana <i>Euro Grilli</i>	19
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/01/2017	24	Gualdo Tadino - Da Avellino duemila euro da destinare alla famiglia Ferretti di Amatrice <i>Redazione</i>	20
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/01/2017	26	Foligno - Quest'anno la Befana porta anche tanta solidarietà <i>Redazione</i>	21
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/01/2017	28	Norcia - La Befana regala sorrisi ai bimbi terremotati <i>Alessia Nicoletti</i>	22
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	05/01/2017	5	Pianta di acacia cade su auto Paura per un 26enne di Rocca <i>Redazione</i>	23
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	05/01/2017	43	Palestra per i terremotati <i>Redazione</i>	24
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	05/01/2017	43	Panda a quattro ruote motrici per le zone colpite dal sisma <i>Redazione</i>	25
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	05/01/2017	8	Vento e mareggiate: allerta meteo fino a domani notte <i>Redazione</i>	26
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	05/01/2017	36	Cri, raccolta fondi per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto <i>Redazione</i>	27
GAZZETTA DI MODENA	05/01/2017	29	Iniziati i lavori sulla Fondovalle <i>Redazione</i>	28
GAZZETTA DI REGGIO	05/01/2017	17	Poma: I vigili dalla parte dei cittadini = Stefano Poma assume il comando della Municipale <i>Leonardo Grilli</i>	29
GAZZETTA DI REGGIO	05/01/2017	24	Raccolti oltre seimila euro per la scuola di Montegallo <i>M.p.</i>	30
GAZZETTA DI REGGIO	05/01/2017	25	Costumi a rischio dopo l'incendio <i>M.p.</i>	31
LIBERTÀ	05/01/2017	11	Piacenza - Schianto sull'A1: auto finita a ruote all'aria <i>Redazione</i>	32
LIBERTÀ	05/01/2017	22	Dalle alluvioni al terremoto: gli Alpini della Protezione civile sempre sul fronte dell'emergenza <i>Redazione</i>	33
LIBERTÀ	05/01/2017	22	Il carabiniere coraggioso che salvò l'anziana nella palazzina in fiamme <i>Redazione</i>	34
MESSAGGERO UMBRIA	05/01/2017	39	Assisi - Città della pace dichiara guerra alla Cri <i>Luigi Foglietti</i>	35
MESSAGGERO UMBRIA	05/01/2017	45	Sisma, cinquantuno persone hanno abbandonato la casa <i>Ilaria Bosi</i>	36
MESSAGGERO UMBRIA	05/01/2017	46	Castello in aiuto di Norcia, primo "mattone" l'affresco di San Benedetto <i>Redazione</i>	37
NAZIONE FIRENZE	05/01/2017	49	Fermateli = "L'inferno di via Romana Scosse continue, non si vive" <i>Redazione</i>	38

NUOVA FERRARA	05/01/2017	13	Cantiere aperto sull'argine di Santa Maria = Un cantiere per riaprire la strada sull'argine del Po <i>Veronica Capucci</i>	39
NUOVA FERRARA	05/01/2017	15	L'incendio partito da un asciugacapelli <i>Redazione</i>	40
NUOVA FERRARA	05/01/2017	20	Il Comune ha fatto tutto per agevolare l'azienda <i>Maurizio Barbieri</i>	41
NUOVA FERRARA	05/01/2017	26	Allerta meteo Vento forte e freddo fino a sabato <i>Redazione</i>	42
NUOVA FERRARA	05/01/2017	31	"Christmas Pop", le canzoni di Sinatra per il terremoto <i>Redazione</i>	43
RESTO DEL CARLINO ANCONA	05/01/2017	41	Alluvione, cittadini beffati sui rimborsi = Alluvione, risarcimenti beffa I cittadini a bocca asciutta <i>Alessandra Pascucci</i>	44
RESTO DEL CARLINO ANCONA	05/01/2017	41	Arriva la bufera dell'Epifania: scatta il piano anti neve e gelo = Gelo e neve, oggi scatta l'allerta Trenta mezzi mobilitati dal Comune <i>Redazione</i>	45
RESTO DEL CARLINO ANCONA	05/01/2017	44	Il titolare: Difficile pensare di riaprire <i>Redazione</i>	46
RESTO DEL CARLINO ANCONA	05/01/2017	44	Ragazzo 23enne si toglie la vita al parco Tiziano <i>Redazione</i>	47
RESTO DEL CARLINO FERMO	05/01/2017	42	Ghiaccio Micidiale = Prima notte sotto zero, bilancio pesante Ben tre incidenti sulla Val d'Ete Finisce in ospedale anche un bimbo <i>Paola Pieragostini</i>	48
RESTO DEL CARLINO FERMO	05/01/2017	56	Ritardo per le cassette Sfolati sul piede di guerra <i>Giovanni Desideri</i>	49
RESTO DEL CARLINO IMOLA	05/01/2017	42	Una violenta lite o una rapina finita male dietro il delitto dell'imprenditore di Palesio <i>Angela Valentina Carusone Vaccari</i>	50
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	05/01/2017	45	Cento metri di calza e pasqualotti a volontà <i>Quinto Cappelli</i>	51
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	05/01/2017	45	Due giorni di storie per i più piccoli <i>Matteo Bondi</i>	52
RESTO DEL CARLINO MACERATA	05/01/2017	42	La carezza del Papa = Udienza con i terremotati, in 600 da papa Francesco Serenità dopo la tristezza <i>Chiara Gabrielli</i>	53
RESTO DEL CARLINO MACERATA	05/01/2017	42	Le opere non saranno trasferite <i>Redazione</i>	55
RESTO DEL CARLINO MACERATA	05/01/2017	44	Scattano i saldi Speriamo nella ripresa = Natale tra luci e ombre. Speriamo nei saldi <i>Chiara Sentimenti</i>	56
RESTO DEL CARLINO MACERATA	05/01/2017	49	La Quercia della memoria inaugura l'agrinido <i>Redazione</i>	57
RESTO DEL CARLINO MACERATA	05/01/2017	50	Cade e batte la testa sul pomello del letto Agente di commercio finisce all'ospedale <i>P.p.</i>	58
RESTO DEL CARLINO MACERATA	05/01/2017	50	Futuro dell'Itis, la scuola non sarà spostata = Incontro al ministero: l'Itis rimarrà al suo posto <i>Mauro Grespini</i>	59
RESTO DEL CARLINO MACERATA	05/01/2017	55	Palazzo lesionato Finiti i lavori è di nuovo agibile <i>Redazione</i>	60
RESTO DEL CARLINO MODENA	05/01/2017	49	Incendiato il furgone di un imprenditore turco: vendetta privata <i>Emanuela Zanasi</i>	61
RESTO DEL CARLINO MODENA	05/01/2017	57	Schianto in Via Larga, moto contro auto Ferito 50enne <i>Redazione</i>	62
RESTO DEL CARLINO PESARO	05/01/2017	44	Intervista a Alberto Nobili - Sciabolata artica: più freddo che neve = Un metro d'acqua piovana è il regalo che ci lascia il 2016 <i>Luigi Diotalevi</i>	63
RESTO DEL CARLINO PESARO	05/01/2017	47	Per la bonifica 4 settimane <i>Redazione</i>	64
RESTO DEL CARLINO PESARO	05/01/2017	58	Solidarietà con Arquata: c'è l'incasso dei mercatini <i>Redazione</i>	65
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	05/01/2017	49	Befana ghiacciata, le minime anche a -8 = E' in arrivo l'inverno vero La Befana porta in dono... un'ondata di gelo <i>M.z.</i>	66
RESTO DEL CARLINO RIMINI	05/01/2017	52	Truffa ai Caraibi, in manette un altro consulto <i>Redazione</i>	67
RESTO DEL CARLINO RIMINI	05/01/2017	53	Il Comune in stato d'allerta per fronteggiare il grande gelo <i>Redazione</i>	68

VOCE DI ROMAGNA	05/01/2017	3	Treno deraglia Oltre 100 feriti <i>Redazione</i>	69
VOCE DI ROMAGNA	05/01/2017	14	In strada mezzi spargisale Geat e volontari della Protezione Civile <i>Redazione</i>	70
VOCE DI ROMAGNA	05/01/2017	20	Crolla albero sull'auto Vetro in frantumi, illeso il conducente <i>Redazione</i>	71
VOCE DI ROMAGNA	05/01/2017	22	Borghi Donati oltre 4mila euro grazie a due cene di solidarietà <i>Redazione</i>	72
VOCE DI ROMAGNA	05/01/2017	25	Due giorni di festa per l'Epifania a Punta <i>Redazione</i>	73
VOCE DI ROMAGNA	05/01/2017	27	La Croce Rossa impegnata per il Centro Italia <i>Redazione</i>	74
CENTRO TERAMO	05/01/2017	14	Scuole, indagine della Procura sui lavori fatti dopo il sisma 2009 <i>Diana Pompetti</i>	75
CENTRO TERAMO	05/01/2017	15	A Pietralta festa nel tendone della Croce Verde <i>Redazione</i>	76
CENTRO TERAMO	05/01/2017	15	Noè Lucidi, i genitori interrogati come testi <i>Redazione</i>	77
CENTRO TERAMO	05/01/2017	18	Principio d'incendio nel container di rifiuti <i>Redazione</i>	78
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	05/01/2017	15	Il Papa accoglie i terremotati Dieci pullman verso Roma <i>Anna Rita Marini</i>	79
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	05/01/2017	15	Il generale Ricciardi sui luoghi del sisma <i>Redazione</i>	80
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	05/01/2017	40	Posti di blocco e barriere per proteggere San Benedetto = Barriere e posti di blocco, città blindata <i>Laura Ripani</i>	81
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	05/01/2017	42	Doni dal mare I Vichinghi ci riprovano con la Befana <i>Marco Braccetti</i>	83
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	05/01/2017	50	Lavori al campanile, avanti tutta Talamonti: Siamo a buon punto <i>Lorenzo Attorresi</i>	84
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	05/01/2017	17	Il grande gelo arriva con la Befana E nel 2016 pioggia quasi da record <i>Luigi Benelli</i>	85
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	05/01/2017	45	Incendio in un garage per un mozzicone di sigaretta <i>Lu.se.</i>	86
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	05/01/2017	47	Danno fuoco al presepe Allarme nel castello = Appiccano il fuoco al presepe Residente spegne le fiamme <i>Jacopo Zuccari</i>	87
CORRIERE DELLA SERA ROMA	05/01/2017	7	Brucia una maxi discarica nelle fungaie Allarme in strada per il fumo tossico <i>R.fr.</i>	88
CORRIERE DI AREZZO	05/01/2017	18	Raccolti quasi diecimila euro per i terremotati <i>Redazione</i>	89
CORRIERE DI SIENA	05/01/2017	4	Intervista a Bruno Valentini - Un piano per combattere il gelo <i>Gaia Tancredi</i>	90
CORRIERE DI SIENA	05/01/2017	5	I contradaioi della Lupa cucinano per i terremotati <i>Marco De Candia</i>	91
CORRIERE DI RIETI	05/01/2017	5	Circa 90mila sopralluoghi di agibilità in oltre 4 mesi <i>Redazione</i>	92
CORRIERE DI RIETI	05/01/2017	7	Rieti Provincia - Dopo le piste da fondo apre anche la Togo = Dopo le piste da fondo, a Terminillo riapre anche la Togo <i>Redazione</i>	93
CORRIERE DI VITERBO	05/01/2017	8	Sarà una fredda Epifania: in arrivo temperature gelide, vento e neve <i>Redazione</i>	94
CORRIERE DI VITERBO	05/01/2017	10	Falso allarme bomba per una valigia abbandonata sulla via Flaminia <i>Redazione</i>	95
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	05/01/2017	37	Piano anti-neve il Comune sparge sale nei luoghi più a rischio <i>Redazione</i>	96
GAZZETTA DI PARMA	05/01/2017	2	Norcia, salva la facciata della Basilica <i>Redazione</i>	97
GAZZETTA DI PARMA	05/01/2017	17	Addio a Giavarini: sempre pronto ad aiutare i deboli <i>Paolo Panni</i>	98
GIORNALE DELLA PROVINCIA	05/01/2017	8	Schianto sull'autostrada A91 <i>Marta Aloisi</i>	99
GIORNALE DELLA PROVINCIA	05/01/2017	18	Ok al piano di emergenza, Di Felice : Il lavoro continua <i>Redazione</i>	100
GIORNALE DELLA PROVINCIA	05/01/2017	20	Freddo polare in arrivo, Rocca Priora si prepara <i>Fabrizio Giusti</i>	101

Rassegna Stampa

05-01-2017

LATINA OGGI	05/01/2017	29	Una lieve scossa di terremoto avvertita sull' isola <i>Redazione</i>	102
MESSAGGERO	05/01/2017	16	Norcia, messa in sicurezza la facciata della Basilica = Norcia, ingabbiata la facciata della Basilica <i>Redazione</i>	103
MESSAGGERO ABRUZZO	05/01/2017	9	In fiamme il tetto di una villetta, scatta l'inchiesta <i>M.i.</i>	104
MESSAGGERO LATINA	05/01/2017	5	Intimidazione all'assessore bruciata l'auto di Eramo = A fuoco l'auto dell'assessore Eramo <i>Alessandro Mattei</i>	105
MESSAGGERO ROMA	05/01/2017	2	Arriva la centrale unica "salva-tempo": un solo cervellone per gestire gli agenti <i>L.de Cic. El.pan.</i>	106
MESSAGGERO ROMA	05/01/2017	2	AGGIORNATO - Arriva la centrale unica "salva-tempo": un solo cervellone per gestire gli agenti <i>L.de Cic. El.pan.</i>	107
MESSAGGERO ROMA	05/01/2017	11	Rischio neve e vento a Roma e sulla costa <i>Redazione</i>	108
MESSAGGERO ROMA	05/01/2017	17	Centocelle, rogo di rifiuti nella cava <i>Laura Larcan</i>	109
NAZIONE GROSSETO	05/01/2017	45	Oggi pomeriggio a Norcia si fa festa Ecco i giochi de La Nazione e Anpas <i>Redazione</i>	110
NAZIONE LIVORNO	05/01/2017	52	Mai più alluvioni E' pronto il progetto per deviare l'acqua <i>Ip.</i>	111
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/01/2017	2	Norcia - Basilica al sicuro <i>Redazione</i>	112
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/01/2017	3	Norcia - La nostra befana = Bambini, accorrete tutti a Norcia Per voi una montagna di giocattoli <i>Chiara Santilli</i>	113
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/01/2017	3	Norcia - Alle 15 grande festa in piazza con quattromila splendidi regali <i>Redazione</i>	114
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/01/2017	6	Perugia - In moto, sui pattini o dal campanile La Befana regala sorrisi e solidarietà <i>Sofia Coletti</i>	115
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/01/2017	10	Assisi - Assisi s'indigna e denuncia la Croce Rossa = Il Comune denuncia la Croce Rossa Quel filmato danneggia Assisi <i>Maurizio Baglioni</i>	116
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/01/2017	13	Città di Castello - L'abbraccio ai terremotati umbri Così siamo vicini a chi soffre <i>Redazione</i>	117
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/01/2017	15	Spoletto - Verifiche a San Giacomo e Azzano Danni nel 50% delle case controllate <i>Redazione</i>	118
REPUBBLICA BOLOGNA	05/01/2017	5	Imprenditore ritrovato morto Giallo a Palesio, ipotesi omicidio = Imprenditore morto ipotesi omicidio giallo a Castel San Pietro <i>Alessandro Cori</i>	119
REPUBBLICA ROMA	05/01/2017	11	Solo 500 posti per i senzatetto metro aperte contro il freddo = Stazioni metro per ospitare i senzatetto <i>Cecilia Gentile</i>	121
RESTO DEL CARLINO	05/01/2017	19	Imprenditore trovato morto in casa Aveva dei tagli: E' stato ucciso <i>Angela Valentina Carusone Vaccari</i>	122
RESTO DEL CARLINO	05/01/2017	19	AGGIORNATO Bologna Imprenditore ucciso nella sua villa sui colli Ha lottato con il killer = Imprenditore trovato morto in casa Aveva dei tagli: E' stato ucciso <i>Angela Valentina Carusone Vaccari</i>	123
RESTO DEL CARLINO	05/01/2017	22	La Befana porta l'inverno polare Mezza Italia nella morsa del gelo <i>Giuseppe Catapano</i>	124
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	05/01/2017	42	Due giorni di gelo anche in città La temperatura scende sotto lo zero <i>Redazione</i>	125
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	05/01/2017	45	Via ai saldi, i commercianti sperano = I commercianti puntano sui saldi: Sono mesi che tutto è paralizzato <i>Lorenza Cappelli</i>	126
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	05/01/2017	50	Al palazzetto di Piane di Morro la tombolata per ricordare Giorgia <i>Redazione</i>	127
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	05/01/2017	54	Ritardo per le casette Sffolati sul piede di guerra <i>Giovanni Desideri</i>	128
RESTO DEL CARLINO CESENA	05/01/2017	47	Il sostegno di Borghi per i terremotati <i>Redazione</i>	129
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	05/01/2017	46	Primo 'ponte' con il grande freddo Possibile la neve <i>Lu.sca.</i>	130
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	05/01/2017	49	Incontri sul corso per volontari <i>Redazione</i>	131

Rassegna Stampa

05-01-2017

TIRRENO LUCCA	05/01/2017	16	Apre stasera il dormitorio per gli indigenti <i>Redazione</i>	132
TIRRENO PISA	05/01/2017	20	Sul pony o dal cielo il suo arrivo è sempre una festa <i>Daniilo Renzullo</i>	133
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	05/01/2017	4	Gelo e neve in arrivo Allerta meteo fino a sabato = Ecco la sciabolata dell'inverno La Befana arriva con i doposci <i>Claudio Comirato</i>	135
RESTO DEL CARLINO TERAMO	05/01/2017	44	Scuole insicure: l'inchiesta è doppia = Scuole terremotate, le inchieste sono due <i>Veronica Marcattili</i>	137
meteoweb.eu	04/01/2017	1	- Epifania, Coldiretti: nella calza i prodotti dalle zone terremotate - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	139
meteoweb.eu	04/01/2017	1	- Allerta Meteo Marche: vento forte e neve in arrivo su tutta la regione - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	140
meteoweb.eu	04/01/2017	1	- Terremoto Centro Italia, agibilità: effettuati quasi 90mila sopralluoghi di verifica - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	141
meteoweb.eu	04/01/2017	1	- Allerta Meteo Lazio, scatta l'emergenza anche a Roma: "maltempo con neve fin sul livello del mare" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	142
meteoweb.eu	04/01/2017	1	- Terremoto: sopralluoghi nell'area di Spoleto, rilevati nuovi danni dopo la scossa 4.1 di lunedì - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	143
meteoweb.eu	04/01/2017	1	- Terremoto, il Vescovo di Ascoli domani da Papa Francesco "per avere speranza" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	144
meteoweb.eu	04/01/2017	1	- Terremoto, 3-4 depositi per la fruizione dei beni culturali delle Marche - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	145
meteoweb.eu	04/01/2017	1	- Terremoto, a Città di Castello incontro con il Sindaco di Norcia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	146
meteoweb.eu	04/01/2017	1	- Terremoto, domani in udienza dal papa anche il governatore Ceriscioli e i Sindaci delle Marche - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	147
meteoweb.eu	04/01/2017	1	- Terremoto, il generale Ricciardi visita i reparti dei Carabinieri Forestali impegnati nella zona del sisma - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	148
adnkronos.com	04/01/2017	1	Terremoto, il `miracolo` del Castello di Postignano: nemmeno una crepa <i>Redazione</i>	149
ansa.it	04/01/2017	1	In sicurezza facciata Basilica Norcia - Umbria <i>Redazione</i>	150
ansa.it	04/01/2017	1	Incendi, resta chiuso Tribunale Pesaro - Marche <i>Redazione</i>	151
ansa.it	04/01/2017	1	Incendio rifiuti in fungaie sotterranee - Lazio <i>Redazione</i>	152
ansa.it	04/01/2017	1	Neve, appello a pedoni e automobilisti - Molise <i>Redazione</i>	153
ansa.it	04/01/2017	1	Maltempo: pescherecci rientrati in porto Termoli - Molise <i>Redazione</i>	154
ansa.it	04/01/2017	1	Protezione civile, arriva la neve - Marche <i>Redazione</i>	155
ansa.it	04/01/2017	1	In arrivo ondata gelo e neve su Abruzzo - Abruzzo <i>Redazione</i>	156
ansa.it	04/01/2017	1	Lazio: freddo da domani per 24-36 ore - Lazio <i>Redazione</i>	157
ansa.it	04/01/2017	1	Gassmann ai terremotati, non siete soli - Lazio <i>Redazione</i>	158
ansa.it	04/01/2017	1	Sisma,pi? depositi beni culturali Marche - Cronaca <i>Redazione</i>	159
ansa.it	04/01/2017	1	Maltempo: Comune di Pineto in stato di preallerta - Abruzzo <i>Redazione</i>	160
askanews.it	04/01/2017	1	Bilancio Lazio, Minnucci (Pd): bene risorse per tromba d'aria <i>Redazione</i>	161
tiscali.it	04/01/2017	1	In sicurezza facciata Basilica Norcia <i>Redazione</i>	162
tiscali.it	04/01/2017	1	Befana si calerà da Loggia dei Lanzi <i>Redazione</i>	163

Rassegna Stampa

05-01-2017

tiscali.it	04/01/2017	1	Incendi, resta chiuso Tribunale Pesaro <i>Redazione</i>	164
tiscali.it	04/01/2017	1	Allerta vento e mare in Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	165
tiscali.it	04/01/2017	1	Sisma, oltre 100 interventi vigili fuoco <i>Redazione</i>	166
tiscali.it	04/01/2017	1	Incendio rifiuti in fungaie sotterranee <i>Redazione</i>	167
tiscali.it	04/01/2017	1	Neve, appello a pedoni e automobilisti <i>Redazione</i>	168
tiscali.it	04/01/2017	1	Protezione civile, arriva la neve <i>Redazione</i>	169
tiscali.it	04/01/2017	1	In arrivo ondata gelo e neve su Abruzzo <i>Redazione</i>	170
tiscali.it	04/01/2017	1	Lazio: freddo da domani per 24-36 ore <i>Redazione</i>	171
tiscali.it	04/01/2017	1	Sisma,più depositi beni culturali Marche <i>Redazione</i>	172
abitarearoma.net	04/01/2017	1	Campidoglio: Maltempo, allerta meteo avverso del 5 gennaio 2017 <i>Redazione</i>	173
abruzzo24ore.tv	04/01/2017	1	#Terremoto magnitudo 6.9 a largo delle #Figi. Rientrato l'allarme #tsunami - Terremoti nel mondo - <i>Redazione</i>	174
abruzzo24ore.tv	04/01/2017	1	#TerremotoCentrotalia, #ProtezioneCivile: Oltre 12mila Persone Assistite, Oltre 9mila In Alberghi - Terremoti nel mondo Teramo - <i>Redazione</i>	175
abruzzo24ore.tv	04/01/2017	1	Maltempo: Comune di Pineto in stato di preallerta - Cronaca Teramo - <i>Redazione</i>	176
abruzzoweb.it	04/01/2017	1	L'AQUILA: VINCE LA SOLIDARIETA', TORNA LA BEFANA 115 DEI VIGILI DEL FUOCO <i>Redazione</i>	177
abruzzoweb.it	05/01/2017	1	GRANDI RISCHI BIS: BERTOLASO A GIUDIZIO PER OMICIDIO TRA MENO DI UN MESE <i>Redazione</i>	178
altarimini.it	04/01/2017	1	Riccione, scatta piano 'anti gelo': in strada mezzi spargisale e volontari Protezione Civile <i>Redazione</i>	180
chietitoday.it	04/01/2017	1	Da Chieti all'America, dopo 60 anni cerca i suoi parenti biologici: l'appello di Gigliola <i>Redazione</i>	181
chietitoday.it	04/01/2017	1	Allerta meteo, probabile blocco dei mezzi pesanti sulle autostrade A24 e A25 <i>Redazione</i>	182
chietitoday.it	04/01/2017	1	Psicosi meningite: in due giorni vaccinate 500 persone, ma la Asl rassicura: "Nessuna epidemia" <i>Redazione</i>	184
chietitoday.it	04/01/2017	1	Torna la Befana del vigile nel segno della solidarietà con il concorso di torte dedicato a Roberto D'Orazio <i>Redazione</i>	186
chietitoday.it	04/01/2017	1	Lanciano si prepara all'emergenza neve, 600 quintali di sale per evitare il ghiaccio <i>Redazione</i>	187
chietitoday.it	04/01/2017	1	Prevista neve anche sulla costa: Francavilla si prepara all'emergenza <i>Redazione</i>	188
chietitoday.it	04/01/2017	1	Arriva la neve a Chieti, priorità la pulizia sulle strade principali <i>Redazione</i>	189
ilgiornaledirieti.it	04/01/2017	1	Terremoto: oltre 20 scosse nella notte in Centro Italia, la pi? forte di 2.7 <i>Redazione</i>	190
inabruzzo.com	04/01/2017	1	Maltempo, il Comune si dice pronto <i>Redazione</i>	191
inabruzzo.com	04/01/2017	1	Terremoto: scosse nell'Aquilano <i>Redazione</i>	192
inabruzzo.com	04/01/2017	1	Maltempo: Coc operativo anche per emergenza neve <i>Redazione</i>	193
lagazzettadilucca.it	04/01/2017	1	Freddo intenso: apre il dormitorio della Pia Casa <i>Redazione</i>	194
luccaindiretta.it	04/01/2017	1	Gelo, apre il dormitorio della Pia Casa per i senzatetto <i>Redazione</i>	195

Rassegna Stampa

05-01-2017

newsrimini.it	04/01/2017	1	Vento e mare mosso, fase di attenzione per 36 ore da giovedì • <i>Redazione</i>	196
pagineabruzzo.it	04/01/2017	1	Allerta meteo. Predisposto il Piano neve <i>Redazione</i>	197
pagineabruzzo.it	04/01/2017	1	Allerta meteo. Il Comune attua il Piano neve <i>Redazione</i>	198
protezionecivile.gov.it	04/01/2017	1	Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità sugli edifici scolastici <i>Redazione</i>	199
protezionecivile.gov.it	04/01/2017	1	Terremoto centro Italia: proseguono le verifiche di agibilità <i>Redazione</i>	200
ravennanotizie.it	04/01/2017	1	Maltempo, allerta della Protezione civile regionale per vento e stato del mare <i>Redazione</i>	201
ravennawebtv.it	04/01/2017	1	Allerta della Protezione civile per vento e stato del mare dalle 12 di giovedì per 36 ore | Ravennawebtv <i>Redazione</i>	202
ravennawebtv.it	04/01/2017	1	Non ci si improvvisa volontari della Protezione civile. Il 14 gennaio inizia il corso "Scopri il coraggio che non hai" della Mistral | Ravennawebtv <i>Redazione</i>	203
roma.repubblica.it	04/01/2017	1	CENTOCELLE, INCENDIO NELLE FUNGAIE SOTTERRANEE: VVF AL LAVORO DA QUESTA MATTINA <i>Redazione</i>	204
sienafree.it	04/01/2017	1	Il Consiglio comunale di Siena convocato per lunedì 9 gennaio. L'ordine del giorno <i>Redazione</i>	205
televideo.rai.it	05/01/2017	1	INVERNO, DALL'ARTIDE ARRIVA GRANDE FREDDO <i>Redazione</i>	209
umbriajournal.com	04/01/2017	1	Terremoto Campello, ad Azzano tre edifici totalmente inagibili <i>Redazione</i>	210
umbriajournal.com	04/01/2017	1	Inagibilità e pericolosità di via del Parione, interrogazione Bistocchi e Bori <i>Redazione</i>	211
umbriajournal.com	04/01/2017	1	Terremoto Norcia, posizionata seconda gabbia nella Basilica <i>Redazione</i>	212
umbriajournal.com	04/01/2017	1	Maltempo, neve al centro-sud, venti forti e gelo anche in Umbria <i>Redazione</i>	213
comune.teramo.it	04/01/2017	1	Maltempo dei prossimi giorni: pronto il Piano-neve <i>Redazione</i>	214
agi.it	04/01/2017	1	Epifania: per fiera L'Aquila misure antiterrorismo <i>Redazione</i>	215
agi.it	04/01/2017	1	Terremoto: vice comandante carabinieri visita reparti forestali <i>Redazione</i>	216
agi.it	04/01/2017	1	Basilica di Norcia protetta da una gabbia <i>Redazione</i>	217
agi.it	04/01/2017	1	Maltempo: Roma, 3 stazioni metro aperte di notte per senzatetto <i>Redazione</i>	218
cronachemaceratesi.it	04/01/2017	1	La donazione sulla via del sale - arriva anche a Camerino <i>Redazione</i>	219
cronachemaceratesi.it	04/01/2017	1	Camerino, una città messa in sicurezza: - ridotta la zona rossa - Al via i trasferimenti nei container <i>Redazione</i>	221
cronachemaceratesi.it	04/01/2017	1	Neve e vento, è allerta meteo <i>Redazione</i>	222
cronachemaceratesi.it	04/01/2017	1	Beni culturali e sisma, - Carancini: “Ok dal ministero - le opere rimarranno sul territorio” <i>Redazione</i>	223
cronachemaceratesi.it	04/01/2017	1	“Sanginesio Seipuntocinque" - foto in mostra a Palazzo Onofri <i>Redazione</i>	224
cronachemaceratesi.it	04/01/2017	1	Il punto del questore: “Reati in calo - Nel 2017 la priorità è l’attenzione - ai territori colpiti dal sisma” <i>Redazione</i>	225
cronachemaceratesi.it	04/01/2017	1	Nasce Rivas, - comitato per la ricostruzione <i>Redazione</i>	226
cronachemaceratesi.it	04/01/2017	1	Terremoto e scuola: - Piermattei incontra - i vertici del ministero <i>Redazione</i>	227
estense.com	05/01/2017	1	Allerta per vento e stato del mare <i>Redazione</i>	228
ostiatv.it	04/01/2017	1	?Incendio al Parco della Madonnetta: atto intimidatorio o vandalismo?? <i>Redazione</i>	229

ANCONATODAY.IT	04/01/2017	1	16 anni di vita in fumo, ma conto di riaprire <i>Redazione</i>	230
ANCONATODAY.IT	04/01/2017	1	Maltempo, condizioni meteo avverse: l'allerta della Protezione civile <i>Redazione</i>	231
abruzzonews24.com	05/01/2017	1	Terremoto di M2.1 del 05-01-2017 ore 04:32:24 in provincia/zona L'Aquila <i>Redazione</i>	232
abruzzonews24.com	04/01/2017	1	ALLERTA METEO CHIETI: PRONTO IL PIANO NEVE <i>Redazione</i>	233
abruzzonews24.com	05/01/2017	1	Terremoto di M2.2 del 05-01-2017 ore 00:45:14 in provincia/zona L'Aquila <i>Redazione</i>	234
abruzzonews24.com	04/01/2017	1	Montesilvano. Neve, Comune pronto all'ondata di maltempo <i>Redazione</i>	235
abruzzonews24.com	04/01/2017	1	Terremoto di M2.0 del 04-01-2017 ore 18:37:43 in provincia/zona L'Aquila <i>Redazione</i>	236
abruzzonews24.com	04/01/2017	1	SPOLTRE. MALTEMPO IN ARRIVO, OPERATIVO IL PIANO NEVE <i>Redazione</i>	237
abruzzonews24.com	05/01/2017	1	Francavilla al Mare. Avviso di condizioni meteorologiche avverse per il 5 e 6 gennaio 2017 <i>Redazione</i>	238
abruzzonews24.com	04/01/2017	1	Pineto. ONDATA DI FREDDO, COMUNE IN STATO DI PREALLERTA <i>Redazione</i>	239
abruzzonews24.com	05/01/2017	1	Terremoto di M2.0 del 04-01-2017 ore 23:47:07 in provincia/zona L'Aquila <i>Redazione</i>	240
abruzzonews24.com	04/01/2017	1	Teramo. Maltempo dei prossimi giorni: pronto il Piano-neve <i>Redazione</i>	241
corrierediretti.corr.it	04/01/2017	1	"8x1000 dello Stato sia destinato a ricostruire e restaurare i beni artistici danneggiati dal sisma" <i>Redazione</i>	242
gazzettadiparma.it	04/01/2017	1	Maltempo: allerta vento in Emilia-Romagna, soprattutto sui crinali <i>Redazione</i>	243
pescaranews.net	04/01/2017	1	Neve, Comune pronto all'ondata di maltempo <i>Redazione</i>	244
terremarsicane.it	04/01/2017	1	A24-A25: tra poche ore neve nelle tratte interne. Consigli ai viaggiatori <i>Redazione</i>	245
vastoweb.com	04/01/2017	1	A Scerni predisposto il piano neve, qui i numeri utili in caso di emergenza <i>Redazione</i>	246
vastoweb.com	04/01/2017	1	Attivato a San Salvo il piano emergenza antineve <i>Redazione</i>	247

Ondata di gelo in arrivo Disagi anche sulla costa

Il Comune diffonde l'allerta emanata dalla Protezione civile

[Redazione]

Il Comune diffonde l'allerta emanata dalla Protezione civile. L'ALLARME FERMO La Protezione civile regionale delle Marche ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse valido dalle ore 12 di oggi alle ore 12 di sabato che il Comune di Fermo ieri ha diffuso in una nota. Per la giornata di giovedì 5 - si legge nella comunicazione da parte della Protezione civile - sono previste deboli nevicate sparse, puntualmente moderate nel settore montano meridionale. Limite delle nevicate inizialmente attorno ai 400-500 metri, in graduale abbassamento nel corso del pomeriggio fino a quote di pianura, con possibili nevicate anche sulla costa dalla serata. Nella giornata di venerdì 6 previste deboli nevicate sparse fino a quote di pianura e lungo la costa, più probabili nel settore centro-meridionale della regione. Il vento da nord-est, con intensità media di vento fresco e raffiche fino a burrasca forte specie lungo la fascia costiera. Il mare è agitato, con mareggiate lungo tutto il litorale. Gli esperti meteo nazionali parlano inoltre di nevicate attese sulle regioni centro-meridionali, fino in pianura e sulle coste. A partire da oggi, infatti, aria artica si incamminerà dal Polo Nord verso l'Italia, e in breve tempo raggiungerà tutte le nostre regioni. L'ingresso di aria artica - si legge nei bollettini meteo - sarà accompagnato da nuvolosi carichi di precipitazioni, dapprima piovose, ma poi a prevalente carattere nevoso. Ma ecco dove nevierà il 6 gennaio. Temperature in caduta libera al Nordest, fino a -8; il 7 gelate diffuse in Pianura Padana. Clima decisamente freddo ma soleggiato al Nordovest. Per quanto riguarda le Marche (e con esse Abruzzo e Molise) piogge nel corso del pomeriggio di oggi ma entro sera la pioggia si trasformerà in neve fin sulle coste. Accumuli sopra i 5 cm sulla pianura, superiori ai 10-15 cm altrove. In Puglia stesso iter con neve inizialmente sopra i 300 metri, poi entro sera e notte fino in pianura e sulle coste. In Campania interessati i settori interni, quindi l'Avellinese, il Beneventano e il Salernitano. Dapprima neve sopra i 250 metri, ma in serata fino sulle aree pianeggianti. In Calabria la neve cadrà sopra i 600/700 metri, fino a 350 metri in serata. Per quanto riguarda la neve nel giorno della Befana è prevista su tutte le regioni: cadrà fino in pianura e sulle coste. RIPRODUZIONE RISERVATA Con l'aria artica temperature in picchiata e neve per la Befana Un automobilista costretto a mettere le catene: la Protezione civile si raccomanda di fare la massima attenzione sulle strade -tit_org-

Nel 2012 il Fermano sotto la coltre bianca

[Redazione]

Nel 2012 il Fermano sotto la coltre bianca Piazza del Popolo fu invasa da centinaia di persone. Sui monti si toccarono i -25. FERMO. L'ondata di freddo in arrivo fa tornare in mente, anche se per arrivare a simili livelli troppo ce ne vuole, quella storica del febbraio di cinque anni fa che interessò buona parte dell'Europa fino al Nord Africa nel periodo compreso tra il 27 gennaio e il 17 febbraio 2012. Le Marche furono fra le regioni più colpite. Il 4 febbraio la neve cadde persino ad Algeri e l'aria gelida portò nevicate anche nel deserto del Sahara. In Italia l'ondata di freddo provocò gravi disagi e almeno 57 vittime accertate complessivamente. In un primo momento furono interessate soltanto le regioni del nord (a Torino la minima crollò a -12), successivamente il freddo si estese anche alle regioni centromeridionali con L'Aquila che raggiunse i -7. La neve cadde con picchi record nella provincia di Pesaro-Urbino ma anche il Fermano non fu di certo immune. Resta in tutti il ricordo di piazza del Popolo innevata e piena di auto. Si era all'epoca del dibattito sull'apertura del salotto cittadino alle auto e la nevicata costrinse l'amministrazione ad aprirlo alle vetture. Nei successivi giorni di sole ma con la neve ancora alta era davvero uno spettacolo passeggiare per il centro di Fermo. La neve paralizzò anche la costa restando per giorni anche a Porto Sant'Elpidio e Porto San Giorgio. Naturalmente più si andava all'interno e più cresceva il manto nevoso mentre si abbassavano le temperature. Sforando dalle Marche e finendo in Umbria sull'altopiano di Castellucci (di Norcia, oggi purtroppo noto alle cronache per il disastro causato dal terremoto), le temperature scesero ogni notte costantemente sotto i -25 coi punte più basse degli irraggiungibili -30 mentre sul vicino monte Vettore la neve rimase per tutta l'estate sciogliendosi definitivamente solo a metà settembre. In generale la neve arrivò fino ai 40 cm sulla costa e superò il metro nell'entroterra. RIPRODUZIONE RISERVATA, -tit_org-

Piano neve Post-bufala a firma del sindaco*[Redazione]*

Carancini su Facebook Non l'ho scritto io MACERATA Neve e gelo in città, il mistero dell'email inviata dal sindaco. È nato un giallo intorno a una comunicazione che sarebbe partita dalla posta elettronica del sindaco Carancini per informare la cittadinanza sull'allerta meteo diramata dalla Protezione civile a partire da oggi. Un utente ha diffuso l'anomalo avviso su Fb: Per agevolare le operazioni previste dal piano neve - si legge nel post - si invita la cittadinanza a utilizzare le auto solo in caso di necessità e si ricorda l'uso di gomme da neve o catene a bordo. Il sindaco Romano Carancini. Dopo diverse segnalazioni il primo cittadino ha smentito sui social: Vorrei precisare che non è stata trasmessa nessuna comunicazione ufficiale né da parte mia né dall'amministrazione. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

C'è l'intesa, le opere d'arte non migreranno

[Redazione]

C'è l'intesa, le opere d'arte non migreranno. Sbloccato il confronto tra i sindaci e il ministero. Depositi nella regione MACERATA. Non ci sarà una spoliazione dei Beni culturali dai centri terremotati delle Marche a favore di un unico deposito temporaneo in attesa della ricostruzione, ma le opere resteranno nei territori, in tre-quattro o forse più depositi, adeguatamente sicuri, in modo che possano essere conservate, restaurate e possibilmente fruite dai residenti e dai turisti. È il punto di mediazione raggiunto oggi in un incontro a Macerata fra i sindaci del territorio, il commissario per la ricostruzione Vasco Errani, il dirigente generale del ministero dei Beni e delle attività culturali, Antonia Pasqua Recchia, Fabrizio Curcio e il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli. La sintesi di quanto emerso da un confronto definito schietto, senza sconti, ma anche molto costruttivo la fa il sindaco di Macerata Romano Carancini, primo firmatario del "manifesto" dei primi cittadini contro l'ipotesi che dipinti, sculture, arredi e pale d'altare salvati dal sisma nelle chiese e nei palazzi storici delle province più colpite (Macerata, Ascoli Piceno e Fermo) venissero trasferiti ad Ancona, per ritornare nei luoghi di provenienza solo fra anni. Non abbiamo niente contro Ancona - ribadisce Carancini - ma chiediamo che le opere restino "abbracciate" ai territori e possano fare da volano ad una nuova economia dei beni culturali, ad un marketing territoriale che aiuti i nostri centri a risollevarsi. Carancini e i suoi colleghi pensano a depositi aperti al pubblico, dove magari i visitatori possano assistere in diretta alle operazioni di restauro, come avviene nei grandi musei internazionali. Una strategia certa più impegnativa e costosa del semplice ricovero delle opere in luoghi antisismici climatizzati, ma la ferita che abbiamo subito è grande, e non possiamo scegliere scorciatoie. Errani ha assicurato inoltre che per tutti i beni culturali delle 4 regioni colpite dal terremoto verrà approntato un piano pluriennale di recupero integrale. RIPRODUZIONE RISERVATA Il commissario della ricostruzione Vasco Errani -tit_0rg-èintesa, le opere d'arte non migreranno

L'esito dei sopralluoghi dopo la scossa di terremoto del 2 gennaio

Spoletto - Dodici case completamente inagibili

[Chiara Fabrizi]

L'esito dei sopralluoghi dopo la scossa di terremoto del 2 gennaio Dodici case completamente inagibili SPOLETO Sono una dozzina le case rese completamente inagibili dal terremoto del 2 gennaio con epicentro in località Palazzaccio (Spoleto). Il primo bilancio sui sopralluoghi conferma Azzano come la frazione più colpita. Qui gli ultimi aggiornamenti disponibili forniti dalla protezione civile segnano quattordici sopralluoghi compiuti da tecnici abilitati Aedes, che in nove casi hanno riscontrato l'inagibilità degli stabili, due dei quali in maniera parziale. Confortante anche l'esito delle prime verifiche compiute a San Giacomo di Spoleto, dove le attenzioni maggiori si sono concentrate nell'antico castello. In particolare nella popolosa frazione sono state compiute dodici verifiche in altrettante abitazioni e appena tre sono risultate completamente inagibili, per altre due l'inagibilità è legata all'esecuzione di interventi di messa in sicurezza, mentre le restanti sette sono state classificate come agibili. Il primo esito dei sopralluoghi Aedes è stato fornito dal Comune che ieri ha accolto un'altra decina di persone in albergo, dove attualmente sono assistite specificatamente a seguito del terremoto del 2 gennaio ventuno persone, mentre poco meno del doppio risultano alloggiate provvisoriamente in casa di parenti e amici. Sugli edifici scolastici, in particolare, le verifiche proseguiranno anche nella giornata di oggi. 4 Chiara Fabrizi -tit_org-

Città della Pieve - Raccolti quasi diecimila euro per i terremotati

[Redazione]

Città della Pieve E' ancora possibile effettuare le donazioni sul conto corrente aperto da Comune e associazioni. Raccolti quasi diecimila euro per i terremotati CITTÀ DELLA PIEVE Terremoto e solidarietà: quasi 10 mila euro raccolti a Città della Pieve ma c'è ancora tempo per donare. Dal primo evento sismico che ha colpito l'Italia centrale, cittadini e associazioni di Città della Pieve si sono prodigati in iniziative di solidarietà. In un incontro tra l'amministrazione, la protezione civile e tutte le associazioni socio-sanitarie del centro storico e delle frazioni, che si è tenuto a settembre, è stato deciso che fosse l'amministrazione comunale ad occuparsi dell'apertura di un conto corrente nel quale far confluire il ricavato di tutte le iniziative in favore delle popolazioni colpite. E' stata anche recepita la proposta di riportare sul materiale pubblicitario di eventi mirati alla raccolta fondi una dicitura uguale per tutti. "Tutti i proventi delle iniziative che sono e saranno intraprese per sostenere la raccolta fondi - spiega Barbara Paggetti, assessore a Politiche sociali, istruzione, sport e formazione - sono confluite in questo conto che alla data del 30 dicembre conta 9 mila e 373 euro. Inoltre - continua l'assessore - sarà ancora possibile raccogliere fondi per i mesi di gennaio, febbraio e marzo". Nelle prossime settimane saranno invitati dall'amministrazione comunale tutti coloro che hanno partecipato alla raccolta fondi per una riunione in Comune dove si deciderà insieme come destinare tali fondi alle popolazioni terremotate. "Appena approvato il bilancio - continua - sarà poi possibile devolvere la raccolta fondi finalizzandola al progetto che si concerterà in sede di specifico incontro". Ecco l'Iban sul quale anche ogni privato cittadino potrà versare un contributo: IT08G0200838381000104439484 causale "Comune di Città della Pieve, prò terremotati centro Italia". -tit_org-

Todi - Associazionismo record, sfiorata quota cento

[Aldo Spaccatini]

Le realtà territoriali spaziano in tutti i campi permettendo la realizzazione di eventi di ogni tipo. Associazionismo record, sfiorata quota cento TODI. Che l'associazionismo fosse a Todi particolarmente vivace si sapeva, ma che si potesse avvicinare a sfiorare le cento associazioni era oggettivamente impensabile. E invece questo è quanto è emerso dalla conferenza stampa di fine d'anno del sindaco. Tante associazioni, anche se non tutte attivissime, sono una risorsa che va sfruttata avviando una sorta di collaborazione fra pubblico e privato. Certe manifestazioni, come ad esempio la pista di pattinaggio su ghiaccio che ha ravvivato il centro cittadino, non sarebbero praticabili senza questa costruttiva collaborazione. Ma andiamo ad esaminare le più note: quelle storiche come la Pro Todi, il Lions e il Rotary club, attivissime. Poi c'è la Croce rossa cresciuta negli ultimi tempi, quelle collegate a corpi militari, come l'Aeronautica e la Marina e quella dei Carabinieri in congedo. Poi sono le associazioni legate ai motori, come Vespa club e auto d'epoca, quelle collegate alla caccia, fra queste spicca il noto Club della palomba. In prima linea l'Arcus Tudert che dà vita a manifestazioni di livello nazionale. Va ricordata fra le associazioni ambientaliste "Verde Todi" che organizza ogni anno Todi fiorita (nella foto). Sono più di 20 le associazioni sportive, tutte su buoni livelli. C'è poi il Fai di Todi, l'associazione Amici dell'orchestra, l'associazione Idee in collina e la nascente Todi per l'arte. Di recente costituzione l'Atta, che mira alla protezione degli animali e le numerose associazioni frazionali. Dov'è inoltre citare la Rosa dei venti, che si è dimostrata determinante nelle situazioni di protezione civile e Fioreggiando unitamente ad Amici del gemellaggio. Ci sono le associazioni degli ex allievi degli istituti scolastici del Tuderte, ma una sottolineatura particolare la merita l'associazionismo dei giovani. Il riferimento è all'associazione 641 Contaminazione di idee, già protagonista eccellente di alcune manifestazioni e all'associazione Loop events che ha ravvivato il centro storico con due manifestazioni vincenti. Insomma ce n'è per tutti i gusti. Aldo Spaccatini -tit_org-

Oggi l'ultimo sopralluogo dei vigili del fuoco, domani la festa dedicata a tutti i bambini

Città di Castello - "Atterraggio" della Befana in pieno centro storico

[Redazione]

Oggi l'ultimo sopralluogo dei vigili del fuoco, domani la festa dedicata a tutti i bambini ' Atterraggio della Befana in pieno centro storico > CITTA' DI CASTELLO La Befana dei pompieri torna ad allietare l'Epifania dei tifemati, in particolare quella dei bambini, ma per rinnovare la sorpresa ha deciso di modificare il suo arrivo in piazza Gabriotti, dove è attesa a partire dalle 18 di domani. "Ci saranno novità e sorprese - anticipano il vicesindaco Bettarelli e l'assessore alla Cultura, Carletti - e per questo invitiamo i tifemati, specialmente i più piccoli, a chiudere le festività 2016-2017 insieme, partecipando allo spettacolo che i vigili del fuoco stanno preparando in ogni dettaglio. Dietro la Befana c'è una grande organizzazione e la mobilitazione di tanti volontari che ringraziamo perché senza il loro supporto l'Epifania tifemate non potrebbe essere quell'appuntamento di richiamo nel calendario della programmazione cittadina". Oltre ai vigili del fuoco, che sono collaboratori ma anche protagonisti, sono impegnati il Club 8.3, l'associazione Radio amatori, la Croce rossa, il gruppo Alfa, il gruppo comunale di protezione civile, il Lions Club di Città di Castello, la Pubblica assistenza tifemate, il Rotary club di Città di Castello, il Vespa club, la società rionale Mattonata e Sogepu. Il palco in piazza Gabriotti è già allestito, oggi è previsto l'ultimo sopralluogo dei vigili del fuoco per mettere a punto ogni aspetto e garantire un "atterraggio" in tutta sicurezza alla Befana. Durante la manifestazione saranno raccolte offerte a favore dell'associazione Gianluca. L'evento Ultimi ritocchivista di domani -tit_org- Città di Castello - Atterraggio della Befana in pieno centro storico

CITTA' DI CASTELLO Il sindaco Bacchetta consegna al collega Nicola Alemanno diecimila euro raccolti grazie alle iniziative del mondo del volontariato

Città di Castello - Consegnati al sindaco di Norcia i soldi raccolti per i terremotati =

L'abbraccio dei tifernati dà una forza speciale a tutta la gente di Norcia

a pagina 22

[Paolo Puletti]

Consegnati sindaco di Norcia i soldi raccolti per i terremotati a pagina 22 // sindaco Bacchetta consegna al collega Nicola Alemanno diecimila euro raccolti grazie alle iniziative del mondo del volontariato abbraccio dei tifernati da una forza speciale a tutta la gente di Norcia di Paolo Puletti

Il sindaco Alemanno ha detto: "L'orgoglio di essere tifernati e soprattutto di essere una vera comunità quando c'è da aiutare chi è in difficoltà è stato il filo conduttore dell'incontro, avvenuto ieri mattina nella sala del consiglio comunale, fra il sindaco Bacchetta, molti cittadini e il mondo del volontariato schierato al gran completo, e il primo cittadino di Norcia Nicola Alemanno, accompagnato dall'assessore Giuseppina Perla. Oltre che per ricevere la somma di diecimila euro, raccolta nel Tifernate grazie al lavoro e alle iniziative di molte associazioni, il sindaco Alemanno ha potuto riabbracciare i tanti volontari che dalla fine di agosto si sono alternati in Valnerina per dare una mano a chi, disarmato dal terremoto, non ha comunque perso la voglia di ripartire. "Unirsi alla gara di solidarietà che con grande generosità è nata spontaneamente nella nostra città - ha detto il sindaco Bacchetta - è un atto assolutamente dovuto da parte dell'amministrazione comunale, che a nome di tutta la comunità dà un segnale di vicinanza alla popolazione di Norcia con una donazione che rappresenta un ideale abbraccio a tutti coloro che stanno soffrendo a causa del terremoto". Gli amministratori di Norcia hanno potuto incontrare per la prima volta o ritrovare le persone che per settimane si sono mobilitate per i propri concittadini: vigili del fuoco, volontari del gruppo comunale di protezione civile, Croce rossa, Pat-Croce bianca, dirigenti scolastici del primo circolo didattico e della scuola Alighieri-Pascoli, rappresentanti del Kiwanisclub, società rionale Riosecco e Ais. "Tutti i colori delle divise delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e dei gruppi del volontariato che vedo in questa sala - ha detto il sindaco Alemanno - sono quelli delle persone che non ci fanno sentire soli; una giornata come questa fa bene al cuore di tutta la comunità di Norcia". Particolarmente commovente è stato il momento della donazione da parte del sindaco Bacchetta di una riproduzione in affresco di una fotografia della basilica di San Benedetto e della piazza di Norcia prodotta dalla Bottega artigiana tifernate. "La rifaremo bella come è raffigurata questa immagine", ha promesso il sindaco Alemanno. L'augurio La stampa con piazza San Benedetto donata da Bacchetta ad Alemanno - tit_org- Città di Castello - Consegnati al sindaco di Norcia i soldi raccolti per i terremotati -abbraccio dei tifernati dà una forza speciale a tutta la gente di Norcia

La via interna che collega le due frazioni necessita di interventi urgenti per un'indispensabile messa in sicurezza
Gubbio - Percorso a ostacoli sulla strada da Ponte d'Assi a Mocaiana

[Ben.pi.]

La via interna che collega le due frazioni necessita di interventi urgenti per un'indispensabile messa in sicurezza. Percorso a ostacoli sulla strada da Ponte d'Assi a Mocaiana; GUBBIO Il tratto stradale in piena campagna che congiunge Ponte d'Assi a Mocaiana, lungo la via in cui sorgono antiche ville e casali oggi trasformati in luoghi di ristoro e accoglienza è molto trafficata ma, come ha segnalato più volte e anche più di recente chi la percorre per spostarsi velocemente da una frazione all'altra, si trova in condizioni precarie. Su alcuni tratti, interessati da una frana, ancora non sono stati fatti lavori di sorta. Da anni, segnalano i cittadini, questi tratti della carreggiata sono poco sicuri, privi di manutenzione e di segnaletica, senza protezioni di sicurezza ai lati e con probabilità, quindi, in caso soprattutto di maltempo e di notte, di finire fuori strada, cosa già accaduta diverse volte. In alcuni punti l'asfalto è sbriciolato, in altri non c'è neanche confine tra campi e carreggiata. Anche la staccionata a bordo strada non è sicura, fatta, dove presente, di legno ormai fradicio che necessita non solo di manutenzione ma anche di essere sostituita da guard rail. I cittadini segnalano ancora una volta la situazione e le precarie condizioni in cui versa una strada che, seppur interna alle frazioni, non è meno importante e transitata; la richiesta è quella di effettuare in tempi brevi una serie di interventi di messa in sicurezza, dall'asfalto alla segnaletica alla manutenzione all'illuminazione. Ben. Pi. Proteste Gli automobilisti chiedono lavori -tit_org- Gubbio - Percorso a ostacoli sulla strada da PonteAssi a Mocaiana

Gubbio - Parcheggio di San Pietro pieno di pozzanghere Non c'è alcuna protezione dall'acqua piovana

[Euro Grilli]

di Euro Grilli I - GUBBIO - Tanto tuonò che... piovve. E all'interno del nuovo parcheggio coperto di San Pietro l'acqua piovana entra tranquillamente dalla grate, crea pozzanghere, infiltrazioni sui muri, ulteriori muffe e disagi per gli automobilisti che vi parcheggiano (a distanza di settimane dall'inaugurazione ancora quasi nessuno, come si vede chiaramente dalle foto). Disagi erano stati segnalati già il giorno dopo l'apertura, con la cerimonia del taglio del nastro fatta quasi in fretta e furia, usando al posto di quello tricolore un nastro bianco e rosso, del tipo di quelli che delimitano le zone inaccessibili. Le segnalazioni che si sono susseguite nei giorni non hanno fatto altro che confermare la sensazione che molti eugubini hanno, e cioè che quella porzione di parcheggio poteva essere realizzata in maniera migliore. L'ulteriore certezza è arrivata da un eugubino che ci ha inviato alcune foto dopo essere andato a parcheggiare proprio ieri l'altro a San Pietro. Vicino all'uscita pedonale si creano pozzanghere d'acqua indecorose, le porte in ferro iniziano ad arrugginirsi, la muffa sui muri ha appena iniziato la conquista delle superfici. Le previsioni meteo mettono neve per i prossimi giorni, per cui è facile immaginare cosa potrà accadere dopo una bella nevicata quando qualche malcapitato cercherà di risalire all'esterno lungo la ripida ascesa che riporta all'aperto. O, viceversa, quali manovre dovranno fare quei pochi temerari che decideranno di scendere nel parcheggio. Le grate esterne consentono all'acqua di entrare nel parcheggio perché non esiste, o se c'è non funziona, un sistema di raccolta e scarico delle acque piovane. La stessa cosa che succede nel parcheggio della funivia dove negli anni, proprio a causa delle infiltrazioni, si sono create delle piccole stalattiti e dove gli automobilisti che parcheggiano nel piano interrato quando escono dall'auto, se fuori piove, devono farlo con l'ombrello aperto, perché piove anche nel parcheggio coperto che poi, immancabilmente, si allaga. Quando invece nevicano sono dovuti intervenire più volte i vigili del fuoco per liberare la salita che riporta in superficie in modo da permettere agli automobilisti uscire. Altre parole ciò che accade da anni nel parcheggio della funivia, si sta ripetendo a San Pietro. Inaugurazione recente Il parcheggio di San Pietro ha pochi giorni di "vita" ma sta già evidenziando più di un problema legato alla funzionalità -tit_org- Gubbio - Parcheggio di San Pietro pieno di pozzanghere Non è alcuna protezione dall'acqua piovana

Gualdo Tadino - Da Avellino duemila euro da destinare alla famiglia Ferretti di Amatrice

[Redazione]

rr: ãòÒß È/ primo cittadino sono stati donati i so/di raccolti con il concerto del conservatorio "Ci ma rosa " Da Avellino duemila euro da destinare alla famiglia Ferretti di Amatric > GUALDO TADINO La città fa da tramite per le speranze della famiglia Ferretti di Amatrice. Tutto nasce dairiniziativa di alcuni mesi fa "Gualdo adotta una famiglia", che ha visto protagonista il Comune e la città nel sostenere la famiglia Ferretti colpita duramente - alcuni dei suoi componenti sono morti tra le macerie delle proprie abitazioni - dal terremoto di agosto. Martedì, ad Avellino, il sindaco gualdese ha ricevuto i fondi raccolti con il concerto di Natale che ha visto sul palco del conservatorio Cimarosa Ambrogio Sparagna, Peppe Servillo e Pasquale Zuccarino. Oltre duemila euro destinati alla famiglia Ferretti che avrà presto una nuova casa, grazie anche allo spirito altruista della Pro loco Acs, guidata da Marco Maliardo che ha fortemente voluto organizzare lo spettacolo "Fermarono i cieli", con il sostegno del presidente del Conservatorio di Avellino, Luca Cipriano e del direttore Carmine Santaniello. "Å' un segnale di vicinanza importante - ha sottolineato il sindaco Prosciutti - che arriva da un gruppo di giovani figli di una terra che ha pagato caro il terremoto del 1980". -tit_org-

La simpatica vecchietta pronta a distribuire ovunque dolcetti e sorrisi. Al Cassero cena per aiutare Massaprofoglio
Foligno - Quest'anno la Befana porta anche tanta solidarietà

[Redazione]

La simpatica vecchietta pronta a distribuire ovunque dolcetti e sorrisi. Al Cassero cena per aiutare Massaprofoglio. Quest'anno la Befana porta anche tanta solidarietà FOLIGNO Caramelle, sorrisi e solidarietà. Assume una connotazione un po' speciale, quest'anno, la festa della Befana. A Foligno, per rispetto dei vigili del fuoco impegnatissimi nell'emergenza sisma, la simpatica vecchietta domani non scenderà dal torrione del palazzo comunale ma nel pomeriggio incontrerà i bambini nelle principali vie del centro storico. Eparticolare, l'evento organizzato dall'associazione Innamorati del centro, si concentrerà in Largo Carducci dove sarà allestito un mercatino di dolcetti e giochi. A Sant'Eraclio, invece, la grande festa comincia questa sera: a partire dalle ore 20,30 si aspetterà la Befana con giochi, musica, tanto divertimento e dolci sorprese per tutti. Dopo la consegna dei balocchi da parte della vecchietta ai bimbi presenti si assisterà al rogo del fantoccio della Befana che riveste un significato propiziatorio per il nuovo anno e per l'intera collettività di Sant'Eraclio. La raccolta dei doni sarà effettuata questo pomeriggio dalle 16 alle 19 presso i locali del circolo in via Abbondio. A Sant'Eraclio la festa raddoppia perché la Befana taglia qui il traguardo dei 40 anni: la manifestazione che attualmente è promossa dall'associazione di volontariato per ragazzi "La Coccinella" fu istituita per volontà dall'Arci Circolo 80 nel 1977 come forma di protesta per contrastare e ribellarsi alla decisione intrapresa dall'allora presidente del consiglio Amintore Fanfani di abolire la festività dell'Epifania. Befana e solidarietà al rione Cassero: questa sera appuntamento nella taverna di via Coltella è in programma infatti la "Cena della Befana", alle ore 20.30, per raccogliere fondi in favore di Massaprofoglio, un paesino del Comune di Muccia danneggiato dal terremoto. Una parte dell'incasso sarà devoluta all'associazione "Massa nel cuore" per acquistare un modulo abitativo. Durante la serata ci saranno tombolate e doni della befana per tutti i bambini. Per le prenotazioni contattare Andrea Zoppi al numero 349 8607942. Inoltre, grazie al contributo degli ex calciatori del Foligno Giacomelli, Cacciatore, Falcinelli e Spinazzola, di Dezi del Perugia e del dirigente della Juventus Federico Cherubini, il Cassero ha organizzato nei prossimi giorni anche una lotteria il cui ricavato sarà devoluto all'associazione "Massa nel cuore". A Bevagna la Proloco rinnova l'appuntamento con "Anche i libri sono dolci", giunto alla terza edizione. Quest'anno l'attesa dell'attempata Signora, che a Bevagna porta dolci libri, verrà ingannata insieme alla compagnia teatrale "Voci e progetti" che presenta "Improvvisamente una volta". L'appuntamento è alle 15.30 al Mercato Coperto, in piazza Silvestri. A Trevi alle ore 18 in piazza Mazzini "Arriva la Befana": una spettacolare discesa della Befana e dei suoi folletti dalla torre civica (coordinamento Cai Spoleto sezione Gruppo speleologico). festa speciale A Trevi la Befana scende dalla torre civica, ovunque grande attesa per l'arrivo della vecch -tit_org- Foligno - Quest'anno la Befana porta anche tanta solidarietà

Norcia - La Befana regala sorrisi ai bimbi terremotati

[Alessia Nicoletti]

In Valnerina tante le iniziative. La festa segnerà anche la riapertura della, cioccolateria Vetusta Nursia La Befana regala sorrisi ai bimbi terremotati NORCIA Sarà un'Epifania incentrata sulla solidarietà e sul valore della comunità, quella celebrata in Valnerina con numerose iniziative. A Norcia la Befana arriverà oggi alle 15, con oltre quattromila regali e messaggi di affetto per i bimbi, in piazza San Benedetto, uno dei simboli della rinascita della città dopo la riapertura e la messa in sicurezza della facciata della basilica. La Befana a Norcia sarà accompagnata da un altro segnale di rinascita con l'evento-inaugurazione della cioccolateria Vetusta Nursia, che riprenderà la produzione dopo il sisma con il nuovo logo aziendale, il quale raffigura il rosone della basilica di San Benedetto, realizzato e donato da Renato Casaro. La cerimonia è in programma per domani alle 16 allo stabilimento in viale della Stazione. Nelle terre di Santa Rita, la Befana, arriverà domani mattina alle 10 in piazzale San Francesco, per l'evento "La Befana a Cascia. I bambini sono il futuro del mondo", organizzato dall'associazione di volontariato di protezione civile "ZiPaolo Team" e dall'associazione "Oliver - Operatori laici italiani vita e rianimazione - nazionale". Sarà proprio la presidente di quest'ultima, Mirella Onairda, a presentare l'iniziativa, con gli interventi del sindaco di Cascia Gino Emili e di Paolo Testani, presidente de "ZiPaolo Team" da Roma. Subito dopo via, fino alle 13, ai divertimenti con cioccolata calda di Max, pop corn, zucchero filato con Luca& Vale, biscotti tipici dei Castelli Romani, pizzelle fritte tipiche ciociare, panettoni e dolci vari per grandi e bambini, con la speciale partecipazione anche di Babbo Natale. Le sorprese proseguiranno con "Ciccio Ciccio e Ciaccio" pagliacci italiani e con "Petra, Trudy figlio di Oliver", animazioni tutte da scoprire. All'interno dell'evento, anche l'incontro con Badahd il cane da soccorso che ha operato il 24 agosto ad Amatrice, l'intrattenimento con giochi, musica con l'animatore Alessandro Cassandra e l'arrivo rombante dell'ass. Vagabondi in moto. Al termine i saluti e la consegna di un particolare dono a tutti i bambini. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà presso il Palazzetto dello Sport. Anche Scheggino attende l'arrivo della Befana, con il ritorno della festa della Vecchierella, in programma domani, a Ceselli, un appuntamento molto sentito, con la Befana che porterà doni ai più piccoli e non solo. L'appuntamento è alle 16 al centro sociale della frazione di Ceselli. Alla festa saranno presenti animatori giocolieri e trucca bimbi, poi l'arrivo della vecchietta con la sua scopa volante. Infine, sabato 7 alle 18, una spedale Befana volante arriverà al campo di accoglienza di Ancarano di Norcia, grazie alle pro loco di Ancarano e Campi e ai vigili del fuoco. Seguirà un rinfresco offerto dagli amici di Cortona. Alessiacoletti - tit_org-

Pianta di acacia cade su auto Paura per un 26enne di Rocca

[Redazione]

DOVADOLA. Stava andando al lavoro quando ha visto cadere un albero sulla sua auto. Momenti di paura, ma per fortuna nessuna lesione per un 26enne rocchigiano. L'incidente stradale si è verificato l'altra notte, intorno alle 4,40, sulla strada statale 67, all'altezza del chilometro 173+700, località Frassignano di Dovadola. Il giovane era al volante di una Ford Focus e stava recandosi al lavoro, quando un albero di acacia è caduto dal margine della strada finendo sopra la sua auto. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Rocca San Casciano per tagliare la pianta, la pattuglia della Polizia stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, e l'ambulanza della Misericordia di Rocca. -tit_org-

Palestra per i terremotati

Consegnato a Montegallo contributo per arredarla

[Redazione]

Consegnato a Montegallo contributo per arredarla BORGHI. Solidarietà e fondi prò terremotati. Il sindaco di Borghi Piero Mussoni, con la vice Marina Tosi, l'assessore Mirella Mazza, tre consiglieri comunali, una rappresentanza della Pro loco di Borghi ed una delegazione della Protezione civile gruppo intercomunale Borghi-Longiano-Roncofreddo, si è recato l'altro ieri al Comune di Montegallo, nei dintorni di Ascoli Piceno, per consegnare al sindaco di quel paese, Sergio Fabiani, la ricevuta di un versamento di 4.135 euro. Si tratta dell'incasso effettuato grazie a due cene di solidarietà organizzate a Borghi a fine novembre, nel tendone della Pro loco, collaborazione con la comunità borghigiana ed i commercianti locali. Il contributo sarà utilizzato per arredare la palestra che si sta realizzando per anziani e bambini del territorio devastato dal sisma del 24 agosto e da altre scosse che sono seguite nel tempo. Montegallo è stato colpito in modo molto pesante. Gli edifici del piccolo borgo situato sui Monti Sibillini sono stati danneggiati al 78 per cento. Oggi molte famiglie sono ospitate a Grottammare e ai margini del paese è stata edificata una piccola cittadella di prefabbricati, con l'aiuto della Protezione civile Emilia Romagna. Il sindaco Mussoni ha espresso al collega la solidarietà della comunità borghigiana, (gm) La consegna del maxi assegno da oltre 4 mil euro. cifra raccolta da Ha Pro loco di Borghi -tit_org-

Panda a quattro ruote motrici per le zone colpite dal sisma

[Redazione]

Panda a quattro ruote motrici per le zone colpite dal sisma Sfida lanciata dal un esercente 54enne di Gatteo Mare, già autore di 73 viaggi con aiuti mirati GATTEO MARE. Panda 4x4: il sogno si sta realizzando. Prosegue la raccolta di fondi per acquistare il mezzo da destinare alla località di Camerino. L'iniziativa è partita da Dorian Corbelli, 54enne titolare di un negozio di piante e fiori a Gatteo Mare. Lo scorso agosto ha effettuato un primo viaggio per portare cose mirate alla popolazione terremotata. Inizialmente ad Arquata, poi a Camerino. Si è infatti appassionato ai viaggi per consegna di materiale: ad oggi ne ha intrapresi ben 13. Ma prima di portare materiali si informa su cosa serve: L'errore che fanno in tanti - afferma Corbelli - è quello di portare cose non immediatamente utili. Ma nelle zone terremotate non ci sono magazzini. Io ho sempre chiesto e provveduto a raccogliere l'articolo giusto, dalla televisione al computer ed altro ancora. Ora a Camerino serve una Panda 4x4 per la polizia municipale. Non hanno l'auto e non riescono a spostarsi nelle frazioni di alta collina per raggiungere i terremotati. Molti hanno bestie e vivono vicino agli allevamenti. Ora si spostano con i mezzi della protezione civile, ma pensano al dopo. Così abbiamo attivato un conto corrente con l'associazione "Telemaco" di Cesenatico. Se qualcuno volesse donare qualcosa può farlo alle coordinate bancarie del Credito cooperativo romagnolo (Iban IT65C0707067822031000848311 con causale donazione prò Camerino. Siamo arrivati a 9 mila euro e ci mancano gli ultimi 3 mila. Anche il primo dell'anno abbiamo raccolto qualcosa a Gatteo. (gm)

Vento e mareggiate: allerta meteo fino a domani notte

Attivata la fase di attenzione da mezzogiorno di oggi: si raccomanda di non accedere ai moli e alle dighe foranee

[Redazione]

Attivata la fase di attenzione da mezzogiorno di oggi: si raccomanda di non accedere ai moli e alle dighe foranee RAVENNA. La prima allerta meteo del nuovo anno è stata attivata dall'Agenzia regionale di protezione civile dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani, per 36 ore. Si tratta di una fase di attenzione, che per il nostro territorio è relativa a vento e stato del mare. La raccomandazione, per i gestori di attività all'aperto, è di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati. Si raccomanda inoltre di non accedere ai moli e alle dighe foranee, nonché di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione. Per eventuali aggiornamenti si possono consultare le "Allerte di protezione civile" sul sito della protezione civile regionale, oppure sul sito del Comune di Ravenna www.comune.ra.it. -tit_org-

Cri, raccolta fondi per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto

Anche uno spettacolo teatrale per la sistemazione di uno stabile adibito a palestra per anziani e bambini nel comune di Montegallo

[Redazione]

Cri, raccolta fondi per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto Anche uno spettacolo teatrale per la sistemazione di uno stabile adibito a palestra per anziani e bambini nel comune di Montega FAENZA. Il terremoto che ha colpito il Centro Italia non ha lasciato indifferente la cittadinanza faentina e le aziende locali che sin dal primo giorno hanno contattato la Croce rossa col desiderio di contribuire al sostegno delle popolazioni colpite dal sisma. Il comitato manfredo della Cri ha raccolto le diverse istanze e, grazie alla collaborazione e al contributo del Comune che ha preso contatti con le zone terremotate, ha predisposto una serie di iniziative per dar vita a "Faenza per Montegallo": una raccolta fondi destinata a completare la ristrutturazione della palestra di Montegallo, stabile utile all'accoglienza dei bambini e degli anziani. Al progetto di raccolta fondi si è unito anche il gruppo teatrale "Compagnia del cancello" di Faenza, che ha proposto di devolvere alla raccolta fondi tutti gli incassi dello spettacolo "Oh mamma, sono qui!" scena al teatro Mas ini il 14 gennaio. Le prevendite dello spettacolo sono già disponibili presso: Ferramenta Chesi (lun-ven 8.30-12.30 e 15-19, sab 8.30-12.30); centro commerciale Cappuccini negli orari di apertura e sede della Croce rossa in via Emilia Ponente 5 (lun-ven 9.00-12.30 e 15-18, sab 9-13) Il comitato locale della Cri provveduto in questi giorni ad aprire il conto corrente dedicato dove far confluire tutte le raccolte fondi del territorio: IBAN: IT80 O 05034 23700 000000 001491. Nei mesi a venire verranno istituite altre iniziative, al momento in fase di progettazione, per potersi avvicinare quanto più alla somma di 60.000 euro richiesta dal Comune di Montegallo per la palestra. -tit_org-

pavullo

Iniziati i lavori sulla Fondovalle

[Redazione]

PAVULLO Sarà ricostruita la barriera di protezione anti erosione a Falanello PAVULLO Sono iniziati a Pavullo i lavori di ripristino lungo la sp4 Fondovalle Panaro. A causa dell'erosione provocata dal fiume, infatti, la barriera sotto la strada ha subito gravi danni in un tratto di circa 60 metri vicino alla località Falanello, a monte di ponte Ghiozzo: a seguito delle precipitazioni dell'ultimo mese, una deviazione della corrente del fiume Panaro ha determinato lo scalzamento del sistema di muro in sassi e gabbionate che difendono e sostengono della strada. L'intervento prevede ora la ricostruzione della barriera di protezione per contrastare l'erosione, scongiurando danni ulteriori a un'arteria strategica per i collegamenti tra la pianura e le stazioni sciistiche del Cimone. Nello specifico, i lavori prevedono la creazione di un'area asciutta di operazione seguita dal ripristino delle parti danneggiate del sistema di difesa spondale che sostiene la strada. L'intervento fa capo all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione, grazie a un finanziamento urgente di 90mila euro. Per garantire maggiore sicurezza, la carreggiata è stata ristretta sul lato in direzione di Vignola e non si possono superare i 30 chilometri orari. Già nei giorni scorsi, in vista dell'intervento strutturale, una ditta incaricata dalla Provincia aveva eseguito alcune lavorazioni per impedire ulteriori danni, (dm) Il muro eroso sotto la Fondovalle -tit_org-

nuovo comandante

Poma: I vigili dalla parte dei cittadini = Stefano Poma assume il comando della Municipale

Guastallese, classe '69, insediato dopo 6 mesi di transizione Il nostro ruolo? Rispondere alle richieste dei cittadini

[Leonardo Grilli]

NUOVO COMANDANTE Poma: I vigili dalla parte dei cittadini Stefano Poma si è insediato ieri al comando della polizia municipale della città. Primo obiettivo - ha detto - sarà rispondere alle esigenze dei cittadini. GRILLIAPAGINA17 Stefano Poma assume il comando della Municipale Guastallese, classe '69, insediato dopo 6 mesi di transizione Il nostro ruolo? Rispondere alle richieste dei cittadini di Leonardo Grilli REGGIO EMILIA Stefano Poma, classe 1969, è ufficialmente il nuovo comandante della polizia municipale di Reggio Emilia. Si è colmato così con l'inizio del nuovo anno un incarico rimasto vacante da oltre sei mesi: prima dell'estate, infatti, era andato in pensione il comandante Antonio Russo, chiudendo un mandato durato oltre venti anni. A conclusione della procedura selettiva, seguita alla pubblicazione del bando di mobilità volontaria per la copertura del posto vacante di comandante della Municipale, Poma è risultato primo classificato e dal 2 gennaio è entrato ufficialmente in servizio presso il Comando della nostra città. Poma, guastallese di origini, è stato comandante del Corpo intercomunale di Polizia municipale dell'Unione dei Comuni modenesi dell'Area nord, comandante della polizia municipale di Mirandola e, in precedenza, comandante del Corpo intercomunale di polizia municipale dei Comuni di Bagnolo in Piano, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara e Reggio, dopo essere stato agente di polizia municipale a Novellara e Rolo. Prima di trasferirsi nel Comando reggiano, è stato dirigente del Comune di Piacenza, quale comandante della polizia municipale e responsabile del servizio di protezione civile. Nel Comando di Reggio ho trovato professionalità di primo livello, per cui il mio impegno sarà anche quello di mantenere standard di questo tipo ha detto ieri, durante la presentazione ufficiale alla presenza del sindaco Luca Vecchi, il nuovo comandante che da reggiano si è dichiarato lieto di potersi avvicinare a casa e di assumere un incarico di vertice nel Comune capoluogo dopo tante esperienze in amministrazioni di provincia. La polizia municipale deve essere vicina ai cittadini, saperli ascoltare e collaborare con loro, così come con le altre forze dell'ordine e le altre istituzioni per un'efficace azione di presidio del territorio ha concluso Poma che nella sua esperienza vanta anche il coordinamento, in occasione del terremoto dell'Emilia, di 1.200 agenti provenienti da 82 comandi della Municipale di tutta Italia. Soddisfatto anche Vecchi, che ha ribadito gli impegni che ora dovrà affrontare il nuovo dirigente: La capacità di gestione della sicurezza urbana impone un presidio costante del territorio e la capacità di dare risposte a situazioni e richieste nuove che arrivano dai cittadini. Il ruolo della Polizia municipale è cambiato negli anni e si è adeguato ai nuovi contesti e ai bisogni delle persone, cosa che ora dovrà continuare a fare con il nuovo ciclo che si apre da oggi. Il sindaco ha poi colto l'occasione per ringraziare la Municipale: Il comandante eredita un corpo di polizia caratterizzato da grande professionalità, preparazione e profonda conoscenza della nostra realtà, come ha dimostrato in questi mesi quando ha gestito, sotto la guida del vicecomandante Mariella Francia e della dirigente Battistina Giubbani, la fase di transizione aperta con il pensionamento del Comandante Antonio Russo. Il nuovo comandante Stefano Poma con il sindaco Luca Vecchi -tit_0rg- Poma: I vigili dalla parte dei cittadini - Stefano Poma assume il comando della Municipale

gualtieri

Raccolti oltre seimila euro per la scuola di Montegallo

[M.p.]

GUALTIERI i GUALTIERI Continua la gara di solidarietà di Gualtieri alle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto. Comune e associazioni di volontariato del capoluogo e delle frazioni di Santa Vittoria e Pieve Saliceto, in particolar modo, si stanno mobilitando per la ricostruzione della scuola elementare di Montegallo, (Ap) nel cuore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Per questo obiettivo sono finora stati raccolti 6.550 euro, e precisamente 4.450 euro dal pranzo nella sala del Popolo di palazzo Greppi a Santa Vittoria con la partecipazione di 400 persone, 1.600 euro dal circolo Anspi "Ligabue" di Pieve Saliceto e 500 euro dall'associazione Bocciofila "Bentivoglio". Contemporaneamente le sezioni Avis di Gualtieri e Santa Vittoria sono impegnate nella raccolta fondi per la ricostruzione delle sedi avisine nella zona colpita dal terremoto con la destinazione finora di 2.000 euro da parte di Avis Santa Vittoria. Rimane costante, infine, l'impegno della Protezione Civile "Bentivoglio" nelle zone del centro Italia colpite dal sisma, in particolare nel Comune di Caldarola in provincia di Macerata. Desidero ringraziare i cittadini e le Associazioni di Gualtieri, Santa Vittoria e Pieve Saliceto - commenta il sindaco Renzo Bergamini - per aver dato ancora una volta prova di solidarietà e di senso civico verso comunità e famiglie che in questo momento si trovano in una situazione molto difficoltosa in seguito al terremoto che le ha colpite. Grazie Gualtieri. (m.p.) il sindaco Renzo Bergamini -tit_org-

Costumi a rischio dopo l'incendio

[M.p.]

Costumi a rischio dopo l'incendio Danneggiati nel rogo della Tribù del Cucù. Cavandoli: Non sappiamo quanti i GUASTALLA Oltre alla ricerca di un capannone per l'allestimento dei carri, un altro problema che potrebbe creare qualche difficoltà all'organizzazione della 34esima edizione della Gnoccata di Guastalla fissata per domenica 21 maggio è la questione dei costumi, alcuni dei quali andati distrutti o danneggiati nel rogo avvenuto il 28 novembre scorso che ha devastato il magazzino di via don Minzoni 24, a Praticello di Gattatico sede della "Tribù del Cucù", dove erano custoditi migliaia di costumi. Purtroppo su 1.000 costumi solo 300 si sono salvati, il resto, il 70%, è da recuperare perché rimasto intatto da fuliggine e fumo. Al momento - ha detto il presidente della pro loco Luciano Cavandoli, tra gli organizzatori della Gnoccata 2017 - non sappiamo quali e quanti costumi non sono più disponibili per l'evento. Nei prossimi giorni cercheremo di capire se si potranno sostituire con altre scenografie, se potranno essere recuperati o meno. Quel che è certo è che l'incendio, avendo provocato anche molto fumo, ha intasato gli abiti. Speriamo che basti tenerli all'aria aperta. I volontari della "Tribù del Cucù", tuttavia, non si sono persi d'animo e, nonostante i danni, si sono rimboccati le maniche. Recentemente i volontari si sono trasferiti dalla sede storica, che la "Tribù del Cucù" intende ristrutturare come debito di riconoscenza per la parrocchia proprietaria che in tutti questi anni ha concesso il comodato d'uso gratuito, in un capannone in centro a Praticello, messo a disposizione in modo temporaneo dalla famiglia Barbieri. Il corteo storico della Gnoccata è composto da circa 600 figuranti che indossano costumi di vario genere, da quelli medievali a quelli militari. La speranza è che molti di questi particolari costumi possano far parte di quei 300 che sono stati salvati dalle fiamme. È una festa partecipata, in cui tutti si sentono e vogliono essere protagonisti, basti pensare alla corsa per accaparrarsi i costumi. Nel 1987 sfilò un bel gruppo: i soldati del re. Erano tutti amici e portarono canzoni, tanta allegria e in più, coinvolsero il pubblico e le altre comparse, (m.p.) Uno degli oltre 600 costumi in uso durante la Gnoccata -tit_org- Costumi a rischio dopol'incendio

Piacenza - Schianto sull'A1: auto finita a ruote all'aria

[Redazione]

Schianto sull'A1: auto finita a ruote all'aria (mot) Uno spettacolare incidente si è registrato nel tratto piacentino dell'Autostrada del Sole, in direzione Bologna, all'altezza di Le Mose, intorno alle 13 di ieri. Fortunatamente non ci sono state grosse conseguenze per le persone coinvolte che sono state tre. Due, invece, le auto. Per motivi in corso d'accertamento da parte della polizia stradale di Parma, le due vetture si sono scontrate e una si è ribaltata. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Piacenza che hanno liberato il conducente, rimasto incastrato ma ferito in modo lieve. Al termine delle operazioni di soccorso, i pompieri hanno messo in sicurezza i veicoli. Sul posto anche i soccorsi del 118. Lo scontro ha provocato lunghe code che sono andate ad esaurirsi intorno alle 16. L'auto ribaltata è fotografata da Lunini) -tit_org- Piacenza - Schianto sull'A1: auto finita a ruote all'aria

i volontari del gruppo ana

Dalle alluvioni al terremoto: gli Alpini della Protezione civile sempre sul fronte dell'emergenza

[Redazione]

I DEL ANA Dalle alluvioni al terremoto: gli Alpini della Protezione civile sempre sul fronte dell'emergenza
LUGAGNANO - (flu) Gli alpini sono conosciuti per essere altruisti e sempre disponibili ad aiutare chi ne ha bisogno. All'interno del Gruppo alpini c'è una sezione che nell'anno 2016 si è particolarmente distinta in altruismo e volontariato, quella di Protezione civile. È intervenuta infatti con grande abnegazione nelle zone terremotate del centro Italia e nel periodo precedente ha dato un contributo importantissimo nell'emergenza dovuta alle alluvioni in terra piacentina che hanno sconvolto la popolazione di intere valli. Con il susseguirsi di eventi calamitosi si è reso necessario costituire una struttura a livello nazionale che si occupasse di protezione civile, si è quindi pensato di creare un sistema che unisse tutte le forze pubbliche e private già presenti sul territorio nazionale. I volontari piacentini, sempre coordinati da Ana Rer, subito il primo giorno dopo il terremoto del 24 agosto scorso, sono partiti per Uscerno dove hanno allestito un campo di accoglienza montando in poche ore 15 tende, altri volontari si sono recati a San Gallo, e anche qui, lavorando anche nelle ore notturne, il loro aiuto è stato indispensabile. La Protezione civile Ana ha come funzione quella logistica, caso di calamità i volontari Ana si occupano principalmente dei campi di accoglienza. Gli alpini piacentini hanno operato sui luoghi distrutti dal sisma anche con mezzi pesanti allestendo e collaborando a Montegallo per realizzare un centro con sedi provvisorie di scuole, del municipio, della caserma della Forestale, di una farmacia e della chiesa. Hanno spianato un'area di 2500 metri quadrati in modo da renderla accessibile ai camion che trasportavano i rifornimenti. In tre settimane di lavoro continuato il nuovo complesso è stato inaugurato. I volontari della Protezione civile A- na Piacenza si sono anche relazionati con le popolazioni provate dal terremoto riscuotendo consenso dalla gente e un plauso dai responsabili regionali. L'attività degli alpini prosegue in modo incessante, oggi sono impegnati nella gestione del centro di accoglienza di Caldara in provincia di Macerata. Volontari del gruppo di Protezione civile dell'Associazione nazionale alpini a Caldarola -tit_org- Dalle alluvioni al terremoto: gli Alpini della Protezione civile sempre sul fronte dell'emergenza

Il brigadiere Becchio e il tragico rogo dell'estate scorsa

Il carabiniere coraggioso che salvò l'anziana nella palazzina in fiamme

[Redazione]

Il brigadiere Becchio e il tragico rogo dell'estate scorsa Il carabiniere coraggioso che salvò l'anziana nella palazzina in fiamme LUGAGNANO - (flu) Andrea Becchio, brigadiere 46enne in forza al nucleo radiomobile della Compagnia carabinieri di Piacenza, con sprezzo del pericolo entrò in una palazzina in fiamme per salvare la vita ad una anziana che era ancora imprigionata. Purtroppo un'altra donna non riuscì a mettersi in salvo e perse la vita. I fatti risalgono a fine agosto dello scorso anno, precisamente la notte tra il 25 e il 26, poco dopo le 3 del mattino quando, in via Torricella a Piacenza, divampò un incendio. La causa fu da attribuirsi ad un difetto di un tubo catodico di un televisore. Becchio e un suo collega furono i primi ad arrivare sul posto e subito si preoccuparono evacuare l'edificio. Il brigadiere addirittura entrò cercando di individuare tutte le persone rimaste ancora all'interno, colte di sorpresa durante il sonno. Il fumo e le fiamme aumentavano e la situazione era al limite della sicurezza. Becchio decise quindi di uscire e tornare in strada, spiegò velocemente la situazione trovata all'interno, ma quando apprese da un'abitante che in un appartamento era ancora presente un'anziana di nome Silvia, non ci pensò due volte. Non c'era tempo da perdere, il fumo ormai era denso e non permetteva di respirare. Becchio tornò all'interno e per raggiungere l'appartamento della signora su costretto a strisciare sul pavimento per poter ridurre al minimo le esalazioni, una volta raggiunta la porta d'ingresso riuscì ad aprirla grazie al duplicato delle chiavi che i vicini di casa gli avevano consegnato. La signora Silvia infatti, avendo difficoltà motorie, aveva dato le chiavi del suo appartamento ai vicini nel caso in cui ci fosse stata emergenza. La precauzione si è rivelata fondamentale. Becchio, entrato nell'appartamento, trovò l'anziana a letto, dovette tranquillizzarla e aiutarla ad avvicinarsi alla finestra più lontano dall'incendio e da qui chiedere aiuto. Non era ormai più possibile ripercorrere le scale per uscire, il fumo e le fiamme non lo permettevano. Nel frattempo sul luogo dell'incidente arrivarono anche i vigili del fuoco e alcuni agenti della polizia e, grazie anche al loro aiuto, la signora fu messa in salvo. Il brigadiere del carabinieri Andrea Becchio. Entrato in una palazzina in fiamme, è riuscito a salvare una donna che era rimasta imprigionata nel proprio alloggio -tit_org- Il carabiniere coraggioso che salvòanziana nella palazzina in fiamme

Assisi - Città della pace dichiara guerra alla Cri

[Luigi Foglietti]

Assisi contro la Croce rossa Città della pace dichiara guerra alla Cri ASSISI La città di Francesco, per definizione città della Pace, passa dagli avvertimenti ai fatti e scende in guerra, non armandosi, ma attraverso una denuncia querela. Unaguerra 'santa' perché utile a tutelare vari e differenziati interessi contro la Cri rea di aver postato sui social un video teso a raccogliere fondi attraverso immagini del terremoto del 1997, oggi ritenuto intempestivo, falso e lesivo dell'immagine cittadina. Nonostante i primi interventi bonari volti a far eliminare il post del 23 dicembre 2016 e la successiva diffida inviata il 30 afferma il sindaco Stefania Proietti - la Cri non ha accolto il nostro invito tanto che, a questo punto ci siamo trovati obbligati a presentare, in data odierna (ieri), una denuncia querela a mia firma. Va sottolineato, quale aggravante, che il video incriminato ha raggiunto tantissime visualizzazioni avendo superato quota 9,5milioni ed oltre Smila condivisioni. L'effetto virale è ormai devastante - precisa il sindaco - e nonostante le due modifiche apportate al testo del post, subito dopo la nostra protesta, il video è rimasto pubblicato perpetuando una fuorviante comunicazione. E Proietti spiega: Modifiche che per noi non sono sufficienti a ristabilire la verità dei fatti ovvero che Assisi appartiene a quel 95% del territorio umbro che non ha subito alcun danno materiale mentre purtroppo aumentano i danni indiretti causati da cattiva informazione. Speravamo chiude - che la Cri avesse compreso la nostra istanza che era stata subito condivisa anche dalla Regione dell'Umbria mentre constatiamo come la campagna sia migrata anche su Instagram, altra importante piattaforma social. Luigi Foglietti RIRODUZ10NERSSERVATA -tit_org-

Sisma, cinquantuno persone hanno abbandonato la casa

[Ilaria Bosi]

LA SITUAZIONE Sei squadre di tecnici al lavoro per accelerare i sopralluoghi nelle frazioni del nuovo epicentro e dare seguito alle tante richieste di verifica rimaste inevase dopo le emergenze del 24 agosto e del 30 ottobre. A Spoleto si lavora su più fronti, per riportare la situazione del centro alla normalità e per definire l'entità dei danni procurati dall'ultima scossa di lunedì mattina, di magnitudo 4,1, il cui epicentro è stato localizzato fra San Giacomo e Azzano. Sono 21 le persone che da lunedì scorso sono ospiti in albergo perché non possono far rientro nelle proprie abitazione. Altre trenta circa, in questa prima fase, avrebbero trovato una temporanea sistemazione da parenti e amici. L'auspicio di molti, infatti, è che le squadre al lavoro, trattandosi di un'area piuttosto ridotta, possano dare in tempi accettabili sull'agibilità o meno degli edifici, così da consentire a tutti di organizzarsi di conseguenza per il 2 gennaio. Almeno duecento le persone che hanno trovato situazioni alternative, chiedendo un contributo per l'autonoma sistemazione, su cui però si registrano alcune incognite e ritardi. A Norcia, invece, proseguono gli interventi di messa in sicurezza della Basilica di San Benedetto. Nella parte posteriore della struttura i vigili del fuoco, con la supervisione del personale del Mibact, hanno posizionato una seconda gabbia. La grande vela rimasta in piedi dopo la forte scossa del 30 ottobre scorso - è stato evidenziato dai vigili del fuoco - è ora completamente contenuta tra le due strutture realizzate con tubi innocenti. IlariaBosi guenza. Martedì - riferiscono dal Comune - due squadre Aedes hanno effettuato una serie di verifiche tra Azzano e San Giacomo. Ad Azzano sono stati compiuti otto sopralluoghi: tre edifici sono risultati agibili, tre sono totalmente inagibili e due parzialmente inagibili. A questi vanno aggiunti i quattro inagibili riscontrati dalle squadre Aedes nella giornata di lunedì. Nella zona di San Giacomo sono stati compiuti 12 sopralluoghi, sempre dai tecnici con qualifica Aedes. Sette sono gli edifici agibili, due risultano temporaneamente inagibili ma agibili dopo provvedimenti di pronto intervento. Tre le abitazioni totalmente inagibili, di cui una per rischio esterno. Anche ieri sei squadre di tecnici (due abilitate Aedes, quattro per verifiche fast) hanno effettuato sopralluoghi ad Azzano e San Giacomo, mentre una squadra si è concentrata sul centro storico di Spoleto, dove sono tantissimi gli edifici che devono ancora essere sottoposti a verifiche. Il Comune ieri ha fatto anche il punto complessivo sugli sfollati: Dalle prime scosse del 24 agosto sono stati complessivamente accolti negli alberghi della città centoventicinque persone. Ventuno di queste sono state ospitate a seguito dell'ultimo evento. Dopo la scossa di lunedì ventuno ospitate in albergo e 30 da conoscenti. Sono sei le squadre messe in campo per accelerare i sopralluoghi nelle frazioni. I danni provocati dall'ultimo sisma alle frazioni di AZZEISTEILLO di San Giacomo -tit_org-

Castello in aiuto di Norcia, primo "mattone" l'affresco di San Benedetto

[Redazione]

Castello in aiuto di Norcia, primo "mattone" raffresco di San Benedetto L'INIZIATIVA CITTÀ DI CASTELLO Unirsi alla gara di solidarietà che con grande generosità è nata spontaneamente nella nostra città, all'interno del mondo del volontariato, dell'associazionismo, della scuola e della protezione civile, è un atto assolutamente dovuto da parte dell'amministrazione comunale, che oggi, a nome di tutta la comunità tifernate, dà un segnale di vicinanza alla popolazione di Norcia con una donazione che rappresenta un ideale abbraccio a tutti coloro che stanno soffrendo a causa del terremoto. E' il modo in cui il sindaco Luciano Bacchetta ha accolto il primo cittadino di Norcia Nicola Alemanno e l'assessore comunale Giuseppina Perla nell'incontro pubblico con tutti i soggetti cittadini che hanno portato il loro aiuto alle popolazioni terremotate del comune umbro con la presenza diretta in loco e con iniziative di beneficenza che hanno permesso di raccogliere circa 10 mila euro. Alla presenza delle autorità militari cittadine e delle rappresentanze politiche, tra cui l'onorevole Walter Verini, gli amministratori di Norcia hanno potuto incontrare per la prima volta o ritrovare le persone che per settimane si sono mobilitate per i propri concittadini: i Vigili del Fuoco, i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, del Comitato tifernate della Croce Rossa Italiana, della Pubblica Assistenza Tifernate-Croce Bianca; i dirigenti scolastici del Primo Circolo Didattico di Città di Castello e della scuola Alighieri-Pascoli; i rappresentanti del Kiwanis Club, della Società Rionale Riosecco, dell'Associazione Italiana Sommelier. Tutti i colori delle divise delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e dei gruppi del volontariato e i volti che vedo questa sala sono quelli delle persone che non ci fanno sentire soli - ha affermato il sindaco Alemanno - una giornata come questa fa bene al cuore di tutta la comunità di Norcia. Alemanno ha espresso la determinazione a ricostruire Norcia a partire dalla sua piazza centrale, dove la statua di San Benedetto e la facciata della basilica a lui intitolata, sono rimaste miracolosamente intatte. Per questo motivo il momento della donazione da parte del sindaco Bacchetta di una riproduzione in affresco di una fotografia della basilica di San Benedetto e della piazza di Norcia prodotta dalla Bottega Artigiana Tifernate, che fu consegnata al titolare dell'azienda Stefano Lazzari direttamente dai monaci benedettini per la realizzazione di una serie di pictografie è stato toccante. -tit_org- Castello in aiuto di Norcia, primo mattone affresco di San Benedetto

La protesta di alcuni commercianti

Fermateli = 'L'inferno di via Romana Scosse continue, non si vive'

Appello al sindaco: Venga a provare come si sta

[Redazione]

I A pagina 9 PRIMO PIANO FIRENZE 'L'inferno di via Romana Scosse continue, non si vive' Appello al sindaco: Venga a provare come si sta SAREI lieta di invitarla nella casa in cui vivo per sorvegliare un thè ed assaggiare una fetta di torta, per sentire cosa accade al passaggio di ogni bus (soprattutto di quei carrozzoni rossi): la pavimentazione ormai del tutto sconnessa amplifica enormemente le vibrazioni prodotte dai mezzi pesanti, che, oltre a far vibrare pareti e solai, provoca crepe, fessure, spacchi nelle murature. Piccole, continue scosse telluriche. Dalla mattina alle 6 quando passa il primo bus, alla sera alle 23, quando passa l'ultimo. E' una parte della lettera che una lettrice di via Romana ha scritto a La Nazione, invitando il sindaco Nardella a raccogliere il suo appello. Non è la prima volta che in Oltrarno i residenti si sollevano per chiedere interventi di protezione, soprattutto contro il transito di quei torpe- doni rossi a due piani che portano in giro i turisti. Via Romana è stretta, ha una storia che merita rispetto alle spalle, chi ci vive la vede oltraggiata, snobbata, trascurata rispetto invece ad altre zone della città che sono state protette dal traffico. Questa situazione è ormai comune a moltissime abitazioni - prosegue la lettrice nel suo appello anche al sindaco - e sono a conoscenza di numerosi solleciti fatti anche da altri abitanti e comitati della zona. Ma niente, la situazione continua solo a peggiorare, senza che l'amministrazione muova un dito in questa direzione. Già in passato contro smog, rumore ci sono state manifestazioni di protesta, flash mob dei residenti per chiedere bus elettrici, porte telematiche. Per fermare l'invasione di quei bus rossi a due piani che a stento passano, con il piano superiore che lambisce le finestre delle abitazioni, nella stretta via Romana. Le suggerisco di fare due passi nella bellissima e vivacissima via Romana - scrive la lettrice al sindaco - per mostrarle l'indecoso stato della pavimentazione stradale e dei marciapiedi: il continuo passaggio di mezzi pesanti su una via non propriamente adeguata per questo fine, unito ad una pessima manutenzione fatta di toppe e cuciture alla male peggio con materiali scadenti, ha ridotto ormai strada ad un colabrodo che la rende impercorribile con ogni mezzo. A Sindaco, venga in questa strada a verificare quello che denunciavamo L'OLTRARNO ALZA LA VOCE NON E' LA PRIMA VOLTA CHE IN OLTRARNO SALE LA RABBIA IN PARTICOLARE CONTRO IL PASSAGGIO DEI SUPERBUS ROSSI DEI TURISTI MEGLIO IN VIA DEI SERRAGLI LA SITUAZIONE IN VIA DEI SERRAGLI E' MIGLIORATA DOPO LA DEVIAZIONE DEL PERCORSO DELLE LINEE BUS 36 E 37 Ringhiere artistiche per le aiuole di piazza S. Spirito RINGHIERE artistiche in metallo per le aiuole di piazza Santo Spirito. Il via libera nell'ultima giunta del 2016, di una delibera dell'assessore all'ambiente Alessia Bettini. Le ringhiere saranno installate a fianco del cordolo in pietra che delimita le aiuole. L'investimento del Comune ammonta a Ornile euro. UNA STRADA STRETTA VIA ROMANA E' UNA STRADA STRETTA E CON I PARCHEGGI RESTA POCO SPAZIO PER IL TRANSITO: I DISAGI AUMENTANO In via Romana sale la protesta contro il transito dei bus rossi a due piani -tit_org- Fermateli -inferno di via Romana Scosse continue, non si vive

A PAGINA 13

Cantiere aperto sull'argine di Santa Maria = Un cantiere per riaprire la strada sull'argine del Po

[Veronica Capucci]

INTERVENTO SULLA FRANA i PAGINA 13 Cantiere aperto sull'argine di Santa Maria A tré mesi dalla frana sull'argine del Po partono i lavori per il collegamento Ponte-Santa Maria. Il sindaco di Occhiobello: Per dieci giorni il tratto sarà del tutto chiuso al traffico. Un cantiere per riaprire la strada sulTargine del Po Atre mesi dalla frana partono lavori per I collegamento Ponte-Santa Maria Il sindaco di Occhiobello: Per dieci giorni il tratto sarà del tutto chiuso al traffico Il disagio legato al traffico sul ponte che collega Pontelagoscuro a Santa Maria Maddalena, e il traffico sulla via Eridano - che unisce i due territori "di qua e di là dal Po" - già sempre elevato, ha conosciuto questi ultimi tempi un incremento. Alla fine di ottobre infatti, all'altezza di via Bassa a Santa Maria Maddalena, subito a sinistra del ponte per chi proviene dalla città, è franato il terreno dalla sommità arginale, probabilmente per infiltrazione d'acqua, e parte del terreno è scivolato verso valle, a ridosso della recinzione di un privato che rivende materiale edilizio. La via Bassa attualmente è chiusa al traffico nella direzione che va verso Santa Maria Maddalena, che ora si raggiunge con la statale 16 Adriatica. La via Bassa è un tratto stradale molto frequentato da chi si dirige verso il cen tro di Santa Maria Maddalena e in direzione opposta, da chi si reca verso Ferrara. È stato proprio il titolare dell'azienda che vende materiale edile ad avvisare l'amministrazione comunale di Occhiobello dello scivolamento di terreno. Raggiunto telefonicamente, il sindaco di Occhiobello, Daniele Chiarioni, spiega che subito l'amministrazione si è messa in moto per risolvere il problema. Abbiamo contattato l'Anas e Aipo (Agenzia Interregionale per il fiume Po), quest'ultima proprietaria della sommità arginale, per vedere che tipo di intervenu effettuare. Per evitare lungaggini e intoppi burocratici, abbiamo deciso di intervenire come amministrazione, per mettere in sicurezza la zona. Abbiamo incaricato un ingegnere che ha fatto indagini e carotaggi per studiare soluzioni. Ci ha pro posto un preventivo di 60mila euro, che abbiamo deciso di affidare a una ditta locale senza gara, per accelerare i lavori. I lavori di ripristino sono già in corso, e se non ci saranno problemi legati a condizioni atmosferiche avverse, doweberro terminare a fine gennaio. Il sindaco spiega che più avanti dovremo chiudere anche l'altro senso di marcia, quello che da via Bassa porta sul ponte, quindi la via sarà completamente chiusa al traffico. Per circa 10 giorni non si potrà transitare in nessun senso. Non ha subito modifiche invece la viabilità per andare verso Occhiobello, Ficarolo e Stienta, in quanto è permesso transitare. Veronica Capucci -tit_org- Cantiere aperto sull argine di Santa Maria - Un cantiere per riaprire la strada sull argine del Po

L'incendio partito da un asciugacapelli

[Redazione]

L'incendio partito da un asciugacapelli inagibile l'abitazione di via Tambellina. La novantenne già dimessa dall'ospedale e ospitata da parenti ha riportato solo una lieve intossicazione da fumo e un trauma cranico minore la signora Iolanda Veronesi, l'anziana di Codrea soccorsa dai vicini mentre la sua casa stava bruciando. La donna, 90 anni da compiere, è stata visitata al pronto soccorso di Cona e dimessa già nella serata di martedì, per poi essere ospitata da parenti a Ponte Rodoni. La casa di via Tambellina è stata dichiarata momentaneamente inagibile. I vigili del fuoco, che martedì hanno lavorato quasi tre ore per spegnere le fiamme, hanno confermato la natura accidentale dell'incendio, partito dalla camera da letto. Secondo quanto riferito dalla stessa anziana agli inquirenti, la causa che ha innescato il rogo sarebbe un asciugacapelli dimenticato acceso sul letto. In poco tempo le fiamme hanno incendiato il materasso, sviluppando una densa colonna di fumo visibile fin dalla strada, e che ha messo in allarme i vicini. Sono stati proprio i vicini di casa, Massimiliano Martini e Radu Benderschi a chiamare il 115 e a soccorrere l'anziana, mentre il rapido intervento dei vigili del fuoco di Ferrara ha permesso di circoscrivere le fiamme alla sola camera da letto. L'abitazione è stata comunque dichiarata inagibile, perché l'incendio (o il cortocircuito che lo ha innescato) ha messo fuori uso tutti gli impianti. I vigili del fuoco hanno inoltre provveduto a mettere in sicurezza le bombole del gas che l'anziana utilizzava per cucinare. La casa di Codrea in cui viveva da sola l'anziana -tit_org- incendio partito da un asciugacapelli

Il Comune ha fatto tutto per agevolare l'azienda

Scortichino, il vice sindaco spiega la situazione della ditta terremotata Il progetto depositato ad aprile 2016: da quel momento trascorre un anno

[Maurizio Barbieri]

Il Comune ha fatto tutto per agevolare l'azienda Scortichino, il vice sindaco spiega la situazione della ditta terremotata Il progetto depositato ad aprile 2016: da quel momento trascorre un anno di Maurizio Barbieri

SCORTICHINO Il grido d'allarme lanciato da Alberto Marchetti, titolare assieme al socio Massimo Soffritti dell'azienda che distribuisce acque minerali, vini e bevande in genere sta facendo parlare. Sono state tante le telefonate di solidarietà che abbiamo ricevuto - afferma lo stesso Marchetti - e questo ci ha fatto immensamente piacere. Speriamo che tutto si possa risolvere in fretta e che si possa costruire il nuovo capannone con annessa abitazione in quanto così non riusciamo proprio più ad andare avanti. Avevamo deciso di rimanere in questa terra dove l'azienda, fondata dai nostri nonni era nata e consolidata senza pendere in considerazione l'ipotesi di trasferirci a Finale Emilia o a Bondeno, purtroppo siamo sempre daccapo. Come si ricorderà in seguito alle tremende scosse del 20 e del 29 maggio 2012 sia il capannone che la casa dove viveva la famiglia Soffritti in via Argine Diversivo in località Piretta tra Scortichino e Montemerlo hanno dovuto essere abbattute. Mentre la famiglia Soffritti ha trovato sistemazione in affitto in un condominio in paese, l'azienda ha trovato collocazione temporanea in un capannone situato a lato della via Provinciale a circa un chilometro dal paese e l'affitto costa mille euro al mese. Per i primi due anni l'ente commissariale, ovvero il Governo ha provveduto al pagamento ma a partire dal 2014 non ha più riconosciuto l'affitto. L'azienda tramite i propri professionisti ha depositato il progetto nell'aprile 2016 - spiega il vice sindaco Simone Saletti con delega alle Attività Produttive - la pratica è nota ed ha avuto una parte pregressa rispetto alla richiesta di contributo. È stata infatti inserita come delocalizzazione ed il piano della ricostruzione è stato approvato nell'aprile 2015. Dal momento del deposito della pratica passa circa un anno. L'iter di questa pratica si è conclusa nell'aprile 2016 e da quel momento trascorre circa un anno. Ci sono stati diversi momenti di confronto con i tecnici. Capisco e comprendo le esigenze delle aziende. Aggiungo - conclude Saletti - che prima dell'adozione del piano di ricostruzione non era chiaro il da farsi. L'ufficio Mude del Comune ha fatto e sta facendo tutto quello che poteva e può fare. Quella dell'azienda Marchetti&Soffritti è una delle pochissime pratiche riguardanti le aziende che sono ancora da definire. Sempre in via Argine Diversivo c'è un altro caso riguardante le proprietà di Silvio Cuoghi che, causa terremoto sono tutte inagibili. In questo caso però i tecnici progettisti del privato non ci hanno ancora presentato i relativi progetti. - tit_org- Il Comune ha fatto tutto per agevolare l'azienda

porto garibaldi

Allerta meteo Vento forte e freddo fino a sabato

[Redazione]

PORTO GARIBALDI PORTO GARIBALDI Allerta di Protezione civile per vento e stato del mare in Emilia-Romagna e sulla nostra costa. La fase di attenzione, dalle 12 di giovedì alle 24 di venerdì, riguarda i bacini Alto del Lamone, del Reno e del Secchia-Panaro e le pianure di Forlì- Ravenna e Bologna-Ferrara per vento forte; attenzione anche per lo stato del mare su tutta la costa. Un intenso flusso di correnti fredde settentrionali - si legge nel bollettino dell'agenzia regionale di Protezione civile - interesserà principalmente il settore adriatico della regione dal pomeriggio di giovedì 5 gennaio. Previsti venti forti da nord est sui rilievi delle aree centro-occidentali (in particolare sui crinali). Sulla fascia costiera sono previsti venti forti. Il mare risulterà molto mosso con moto ondoso in aumento nel corso del pomeriggio-sera di giovedì, con altezza stimata dell'onda da 2,5 a 4 metri con direzione di provenienza nord-est. Progressiva attenuazione dei fenomeni nella giornata di venerdì. Massima attenzione dunque. -tit_org-

"Christmas Pop", le canzoni di Sinatra per il terremoto

[Redazione]

'Christmas Pop', le canzoni di Sinatra per il terremoto Si svolge oggi alle 21 al Palavigarano, la 5a edizione di "Vigarano Christmas Pop" che, dall'anno dopo il terremoto, l'amministrazione comunale mette in calendario per creare un momento di svago all'interno della struttura che all'epoca del sisma ospitò gli sfollati. L'ingresso - spiega il sindaco Barbara Paron - è libero ma faremo una raccolta fondi da destinare al comune terremotato di Cascia, nel Perugino, dove alcuni volontari della nostra Protezione civile hanno portato soccorso e aiuto. Il concerto è un tributo a Frank Sinatra: i brani di "Thè Voice" vengono interpretati dall'attore-cantante Riccardo Mei. L'accompagnamento musicale è a cura di The Swingers Orchestra, gruppo ferrarese di nove elementi creato da Delio Barone, per l'occasione integrato con musicisti di fama nazionale. Oltre al noto bassista ferrarese Ares Tivolazzi, si sono aggiunti Andrea Toffanelli, prima tromba dell'orchestra de programma di Rai 2 "Mezzogiorno in Famiglia", e al sax Francesco Santucci, anche quest'anno nell'orchestra del Festival di Sanremo. Il programma - ricorda Barone - prevede una serie di brani allegri, ritmati e con molto swing. In pratica le canzoni che Sinatra presentava a Las Vegas, quando faceva concerti con Dean Martin e Sammy Davisjr. (g b.) Il sindaco Barbara Paron ed il maestro Delio Barone -tit_org- Christmas Pop, le canzoni di Sinatra per il terremoto

Falconara IL CASO DOPO SEI ANNI, CONTRIBUTI SOLO PER LE AZIENDE

Alluvione, cittadini beffati sui rimborsi = Alluvione, risarcimenti beffa I cittadini a bocca asciutta

Fiumesino: appena un residente ha ottenuto il rimborso

[Alessandra Pascucci]

Falconara Alluvione, cittadini beffati sui rimborsi A pagina 12 II. DOPO SEI ANNI. CONTRIBUTI SOLO PER LE AZIENDE Alluvione, risarcimenti beffa I cittadini a bocca asciutta Fiumesino: appena un residente ha ottenuto il rimborso - FALCONARA QUASI sei anni dall'alluvione del marzo 2011 si consuma la beffa dei rimborsi ai privati: a Fiumesino, solo uno ha ottenuto la liquidazione dell'indennizzo, per un importo di 1.300 euro, mentre tutti i residenti accreditati per il rimborso dei danni restano ancora a bocca asciutta. L'ammiraglio Massimo De Paolis, che aveva coordinato i residenti per avanzare le richieste di 'risarcimento', è morto nell'ottobre scorso senza la soddisfazione di veder liquidato quanto dovuto. Pensare che nell'alluvione del 2 marzo 2011 alcune famiglie di Fiumesino avevano dovuto buttare mobili e ritinteggiare le pareti, dopo che la loro casa era stata invasa da un'ondata di acqua e fango. Per l'evento del 2011 la Regione finora ha liquidato solo le attività produttive e nella primavera 2016 ha cominciato a erogare al Comune di Falconara i rimborsi destinati alle aziende danneggiate nell'evento alluvionale successivo, risalente all'autunno 2013, lasciando indietro i privati cittadini. Solo il 29 dicembre 2016, con una determina dirigenziale, il Comune ha dato l'autorizzazione a rigirare agli aventi diritto le somme versate dalla Regione, che ammontano complessivamente a 64 mila euro. Sono solo tre i soggetti beneficiari del rimborso: un privato di via Fiumesino, che come già visto ha ottenuto un indennizzo di 1.300 euro per i danni del marzo 2011, mentre per gli eventi alluvionali dell'autunno 2013 saranno rimborsati la società Multiservizi che gestisce il depuratore di via Castellaraccia, cui è riconosciuto un importo di 31.500 euro, oltre alla Bielle Alberghiera sas, la società che gestiva l'Hotel Avion, cui vanno 31.400 euro. L'albergo di via del Fossatello aveva chiuso i battenti anche a causa del rischio idrogeologico che interessa l'area attorno all'aeroporto e che espone la struttura a continui allagamenti. L'albergo era stato danneggiato nel 2006 e nel 2011 e ancora, a distanza di tanto tempo, non sono stati attuati i progetti per la mitigazione del rischio nell'area di Castelferretti e Fiumesino, finanziati da 6 anni per un importo di oltre 40 milioni di euro. I progetti si sono incagliati in un pantano burocratico e non c'è ancora una data certa per il bando di affidamento dei lavori. Alessandra Pascucci L'AMMIRAGLIO DE PAOLIS Aveva animato la battaglia a fianco dei residenti, non è riuscito a vedere la fine IL DRAMMA Un'immagine dell'alluvione del 2011 -tit_org- Alluvione, cittadini beffati sui rimborsi - Alluvione, risarcimenti beffa I cittadini a bocca asciutta

Arriva la bufera dell'Epifania: scatta il piano anti neve e gelo = Gelo e neve, oggi scatta l'allerta Trenta mezzi mobilitati dal Comune

[Redazione]

Allerta meteo della Protezione civile, area divisa in quattordici zone per gli interventi Arriva la bufera dell'Epifania: scatta il piano anti neve e gelo LA pagina 5 Gelo e neve, oggi scatta l'allerta Trenta mezzi mobilitati dal Comune(Città divisa in quattordici zone per far intervenire le squadre NEVE e ghiaccio minacciano l'Epifania: Ancona si prepara per contrastare il peggio. L'allerta meteo diffusa ieri dalla Protezione civile delle Marche riporta, per un attimo, alla grande nevicata del febbraio 2012, quando il capoluogo andò in tilt per settimane prima di tornare alla normalità. Dopo due mesi con alternanza di temperature, mai troppo rigide, e con scarse precipitazioni, da oggi fino a sabato è previsto l'arrivo di una perturbazione che dovrebbe portare un forte cambiamento stagionale. L'allerta della Protezione civile parte oggi a mezzogiorno e dovrebbe concludersi alla stessa ora di sabato. Previste, per domani, deboli nevicate sparse. Limite delle nevicate inizialmente attorno ai 400-500 metri, in graduale abbassamento nel corso del pomeriggio fino a quote di pianura, con possibili nevicate anche sulla costa dalla serata. Venerdì, giorno della Befana, previste deboli nevicate sparse fino a quote di pianura e lungo la costa, più probabili nel settore centro-meridionale della regione. Vento con raffiche fino a burrasca e mareggiate, massima attenzione alle problematiche connesse agli accumuli di neve e alle gelate lungo la rete viaria. **PROPRIO** il ghiaccio preoccupa l'amministrazione. A differenza di quanto accaduto in passato, con la macchina comunale troppo spesso in ritardo o inadeguata all'emergenza neve e ghiaccio, stavolta sono state prese delle contromisure. E' pronto a entrare in azione il Piano a Percorsi (attivo sulla carta dal 15 novembre al 15 aprile prossimo), 14 quelli individuati dall'amministrazione. In pratica la città è stata divisa a pezzi e a ogni percorso è collegata una ditta specializzata, pronta a entrare in servizio in caso di neve o ghiaccio sulle strade: Le regole di ingaggio sono chiare per tutti spiega l'assessore comunale alla protezione civile, Stefano Foresi -, per noi, ma soprattutto per le ditte che si occuperanno degli interventi. Prima di stipulare i contratti abbiamo richiesto delle credenziali ben precise, tra cui la dotazione di mezzi. Dall'arrivo dell'eventuale allarme di attivazione, dietro segnalazione dell'ingegnere capo Lucchetti, dirigente dei lavori pubblici, gli operatori avranno mezz'ora per organizzarsi ed essere sul territorio con macchine spazzaneve, spargisale e così via. La città è stata divisa in 14 zone, ma esistono delle priorità. Innanzitutto le strade di accesso ai tre ospedali cittadini, Torrette, Inrca e Salesi, e poi agli uffici pubblici più importanti, vigili del fuoco, questura, carabinieri ecc. Particolare attenzione all'Asse NordSud, spesso in difficoltà a causa del ghiaccio. I costi? Dipenderà dal tipo di intervento e di necessità. Per la disponibilità abbiamo accantonato poche migliaia di euro, diciamo per il 'disturbo'. Alle ditte private uniremo la nostra squadra di tecnici e il Magazzino Comunale. **LA PROTEZIONE CIVILE HA DATO 48 ORE A RISCHIO A PARTIRE DA MEZZOGIORNO DI OGGI SOMMERSI** La grande nevicata del 2012 EVITARE IL PEGGIO A sinistra mezzi al lavoro a, in basso, l'asse attrezzato blocca o durante la grande catA i S? S! Etnfti; Stefano Foresi -tit_org- Arriva la bufera dell Epifania: scatta il piano anti neve e gelo - Gelo e neve, oggi scattaallerta Trenta mezzi mobilitati dal Comune

BAR DISTRUTTO DALLE FIAMME

Il titolare: Difficile pensare di riaprire

[Redazione]

VORREI avere la bacchetta magica e far ritornare tutto come prima. Il cuore mi porta a voler combattere per riaprire, ma il giorno dopo il senso di impotenza, di sfiducia, è fortissimo. Non so cosa accadrà. Il tono di voce di Paolo Di Maio è ancora più flebile rispetto all'altro ieri. Il titolare del bar-panificio 'Rosa Nero' ripensa, davanti alla devastazione della scena, a quanto è accaduto martedì attorno alle 3,30. Un incendio, probabilmente innescato per cause fortuite, ha prodotto una violenta esplosione che ha distrutto il locale delle Grazie, costringendo una decina di famiglie all'evacuazione nel cuore della notte. Poche ore di ferie sono state fatali per Di Maio: Non chiudevo mai, erano anni BAR DISTRUTTO DALLE FIAMMEtitolare: Difficile pensare di riaprire che non mi prendevo qualche giorno di riposo per dedicarmi a mia figlia di 8 anni. Non so come chiamarlo, destino beffiardo o altro, ma l'incendio è avvenuto proprio in quei pochissimi giorni. Il forno aveva chiuso l'attività il 31 sera, ma Di Maio aveva deciso di riaprire il bar almeno per domenica pomeriggio, primo gennaio; poche ore per offrire un servizio ai clienti, nel giorno in cui il grosso dei bar resta chiuso per Capodanno. Da domenica sera fino a oggi, tre giorni pieni, l'esercizio sarebbe rimasto chiuso. Col personale in servizio, di giorno la parte bar e di notte il forno, tutto questo non sarebbe accaduto. Intanto restano le macerie: Non si è salvato nulla, il locale è inagibile - aggiunge Di Maio -. Impossibile al momento stimare un bilancio dei danni. Domani (oggi, ndr.) arriveranno i periti dell'assicurazione per valutare. Sono dispiaciuto pure per i dipendenti, da martedì senza lavoro. Cercherò di tutelarli in qualche modo. -tit_org-

Ragazzo 23enne si toglie la vita al parco Tiziano

[Redazione]

Ragazzo 23enne si toglie la vita al parco Tiziano L'allarme è stato dato dai passanti VA AL PARCO e si appende con una corda a un albero: choc in via Tiziano. Un gesto incomprensibile quello commesso ieri mattina da un ragazzo di 23 anni, originario del Bangladesh, da qualche tempo operaio alla Fincantieri. Gli inquirenti, che hanno subito avviato le indagini, hanno ricostruito la dinamica del gesto, ma sulle cause ancora non esistono certezze. Il giovane, infatti, non ha lasciato alcun biglietto o messaggio sotto qualsiasi forma a parenti ed amici. I genitori stessi del giovane, oltre al fratello, da anni residenti al Piano, sono distrutti e non riescono a darsi una spiegazione per quanto accaduto. Difficile propendere per una ipotesi in particolare. I dati certi sono il lavoro stabile presso una ditta in appalto al cantiere e nessuna malattia invalidante. Nell'ultimo periodo, stan- LE INDAGINI do al racconto dei familiari, il 23 enne si era chiuso in se stesso, ma certo nessuno di loro avrebbe mai ipotizzato una decisione così estrema. Una decisione presa con piena coscienza da almeno un paio di giorni, quando il ragazzo ha acquistato una corda, utilizzata per farla finita. SEGNO che la sua volontà era chiara ormai e che dunque qualcosa dentro di lui era cambiato, magari il trauma di una frequentazione finita male. Sta di fatto che ieri mattina prima dell'alba, quando fuori era ancora buio, il giovane è uscito di casa e invece di andare al lavoro dalla sua casa del Piano ha raggiunto il Parco Tiziano e si è lasciato morire lungo una delle stradine che dall'ingresso del parco conducono al palazzo della Regione. Verso le 7,30 un passante che aveva portato fuori il cane a passeggio ha fatto la drammatica scoperta e attivato subito l'allarme. In pochi minuti sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i vigili del fuoco e gli inquirenti della polizia. Il medico del 118 non ha potuto far altro che constatare il decesso del 23enne la cui salma, al termine delle indagini della polizia scientifica, è stata trasferita alla camera mortuaria dell'ospedale di Torrette. Per ora le indagini degli inquirenti avrebbero escluso qualsiasi giallo dietro la morte del ragazzo. Sotto choc anche la comunità bengalese, la più nutrita ad Ancona e tra le più unite. In tanti ieri mattina si sono recati all'obitorio. LA I genitori non riescono a spiegarsi il gesto anche se ultimamente era più chiuso Non è stato rinvenuto nessun messaggio indirizzato ai familiari che potesse giustificare il gesto del ragazzo che ' : à '... é:.; -:., ' ', ' ' ':; LA ALLE 7,30 DEL MATTINO UNA PERSONA A PASSEGGIO COL CANE HA NOTATO IL CORPO Il Nessun tipo particolare di problema anche perché il ragazzo da qualche tempo lavorava alla Fincantieri con una ditta in appalto. In ' tanti. ieri alla ' ', ria ' -: ':;;; DAL LA FAMIGLIA E ARRIVATA IN CITTA DA MOLTI ANNI: PAPA'. MAMMA E DUE FIGLI -tit_org-

Ghiaccio Micidiale = Prima notte sotto zero, bilancio pesante Ben tre incidenti sulla Val d'Ete Finisce in ospedale anche un bimbo

[Paola Pieragostini]

FONDO VISCIDO DALLE 7 ALLE 9 LA FASCIA ORARIA PIÙ A RISCHIO Prima notte sotto zero, bilancio pesante Ben tre incidenti sulla Val d'Ete Finisce in ospedale anche un bimbo TRÉ INCIDENTI d'auto lungo la provinciale Val d'Ete avvenuti a breve distanza di tempo uno dall'altro, è il bilancio della prima notte di gelo, sulle strade del Fermano. Gli incidenti sono infatti stati causati dal ghiaccio che ha ricoperto la provinciale e si sono verificati ieri mattina in ordine cronologico a partire dalle 7, poi alle 7.30 e alle 9. Il bilancio è di una donna, un ragazzo e una bambina trasportati in ospedale, quattro veicoli e sei persone coinvolte. Nel primo caso si è trattato di un incidente autonomo, quando un uomo alla guida del suo furgone, ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada, fortunatamente senza riportare gravi conseguenze. Nel secondo caso a scontrarsi in un violento impatto sono state una Lancia ed un furgone cassonato. Alla guida dell'auto che proseguiva in direzione mare, era una donna residente ad Apiro (Me) che trasportava la sua bambina. In direzione opposta proseguiva il furgone, condotto da un muratore che trasportava un collega. L'impatto tra le due auto, causato dal manto di gelo che ha determinato la perdita del controllo dei mezzi, è stato violentissimo, al punto che gli stessi sono finiti a diversi metri di distanza l'uno dall'altro. Sul posto sono subito intervenuti i primi soccorsi prestati dal personale medico e sanitario del 118 e della Croce Verde di Fermo, dai vigili del fuoco e dai carabinieri. A riportare maggiori conseguenze nell'impatto sono state la donna e la bambina, entrambe trasportate al pronto soccorso dell'ospedale di Fermo. Non finisce qui. Il terzo incidente è avvenuto a poco distanza dal precedente, all'altezza di contrada San Girolamo. Protagonista di sventura, è stato un ragazzo di 24 anni, D.S le sue iniziali e residente a Grottazzolina, che stava viaggiando in direzione mare alla guida di una Ford Focus. Sempre a causa del manto stradale ghiacciato, il giovane ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada e dopo un volo di diversi metri, ha terminato la folle corsa, finendo nelle acque del fiume Ete. Nell'impatto il 24enne ha riportato vari traumi, mentre l'auto è stata fortemente danneggiata. Sul posto sono stati prestati i soccorsi del personale medico e sanitario del 118 e Croce Verde di Fermo e dalla polizia stradale di Fermo. Sul luogo degli incidenti è subito intervenuto il personale della provincia per la valutazione della gravità della presenza di ghiaccio. Paola Pieragostini SOCCORSI A destra, i vigili del fuoco sono intervenuti per liberare la strada dai mezzi che la occupavano Sotto, la Focus nell'Ete fZeppilli) CON L'AUTO NEL RUHE LO SCHIANTO PIÙ GRAVE HA VISTO PROTAGONISTA UN 24ENNE CHE È FINITO CON LA SUA FORD FOCUS NEL FIUME ETE IL MEZZO HA RIPORTATO DANNI SERI, IL GIOVANE SE L'È CAVATA -tit_org- Ghiaccio Micidiale - Prima notte sotto zero, bilancio pesante Ben tre incidenti sulla ValEte Finisce in ospedale anche un bimbo

TERREMOTO PREOCCUPATI ANCHE GLI ALBERGATORI IN RIVIERA

Ritardo per le casette Sfollati sul piede di guerra

Dimenticati anche per la visita di oggi dal Papa

[Giovanni Desideri]

PREOCCUPATI ANCHE GLI ALBERGATORI IN RIVIERA Dimenticati anche per la visita di oggi dal Papa SE ENTRO lunedì la Regione Lazio non pubblica il bando per le opere di urbanizzazione organizzerò proteste clamorose. Il sindaco di Accumoli Stefano Petrucci è esasperato per i ritardi nella costruzione delle casette di legno, il cui arrivo era stato promesso entro la primavera per i terremotati ospitati da mesi negli hotel della costa. L'ultima discussione con Regione e Protezione civile l'ho avuta stamattina - prosegue Petrucci -. Dicono che i costi preventivati per le opere di urbanizzazione sarebbero troppo elevati, ma sono invece la conseguenza della morfologia del terreno e degli standard previsti dalle norme nazionali. I preventivi sono stati presentati dal consorzio bolognese Cns, individuato sin dal 2014 per eventuali emergenze si fossero presentate in Italia, fino a un massimo di 850 casette. I terremotati di Accumoli hanno chiesto 214 moduli; da Amatrice 485 richieste, ed entro poche settimane verranno consegnate le prime venticinque unità. In questo caso procedura più avanzata, perché l'iter è stato avviato prima della scossa del 30 ottobre. Vogliamo casette di legno, e non di parole, dice Evangelista, 78 anni, uno che se ne intende: oggi è in pensione, ma dopo una vita da boscaiolo; ospite all'hotel Bolivar insieme a sessanta tra cittadini di Accumoli e Amatrice. Monica, 46 anni, già impiegata alla Asl di Amatrice, è soddisfatta per quanto già fatto nella sua città, dove altre 70 casette dovrebbero arrivare per Pasqua; Sono state ricostruite scuola materna, elementare, media, scientifico e area food, ovvero la mensa, quest'ultima donata dal Corriere della Sera e dal Tg di La7 di Enrico Mentana. Ma il malumore per i ritardi sulle casette non è l'unico tra i terremotati. Gli ospiti dell'hotel Bolivar, che abbiamo incontrato ieri, lamenta no di non ricevere informazioni sulle iniziative in corso, a cominciare dal viaggio per incontrare il papa, previsto per oggi: le informazioni arriverebbero solo negli hotel più grandi, dove si concentrerebbero inoltre tutte le iniziative. Giovanni Desideri SISMA Gli sfollati da Accumoli e Amatrice che da mesi sono ospiti negli hotel di San Benedetto San Benedetto i -tit_org-

Una violenta lite o una rapina finita male dietro il delitto dell'imprenditore di Palesio

Lanfranco Chiarini viveva sui colli di Castel San Pietro. Rubata (e poi ritrovata) la sua auto

[Angela Valentina Carusone Vaccari]

Una violenta lite o una rapina finita male dietro il delitto dell'imprenditore di Palesio(Lanfranco Chiarini viveva sui colli di Costei San Pietro. Rubata (e poi ritrovata) la sua au di ANGELA CARUSONE e VALENTINA VACCARI SEMINUDO e con divenie ferite da arma da taglio. Alle braccia e alla gola. Più un'altra lesionetesta provocata probabilmente da una caduta a terra. È stato ritrovato così, ieri in tarda mattinata, il corpo di Lanfranco Chiarini, imprenditore di 76 anni residente a Palesio, piccola frazione di Castel San Pietro Terme, zona collinare del bolognese. L'uomo era separato dalla moglie da diversi anni e viveva da solo al civico 761 di via Valle Quaderna. L'IMPRENDITORE avrebbe perso la vita al termine di una colluttazione avvenuta, la sera precedente tra le 20 e mezzanotte, nella camera da letto della villetta su due piani immersa tra i calanchi. Il pm di turno, Antonella Scandellari, ha aperto un fascicolo per omicidio volontario, ma al momento non risultano iscritti sul registro degli indagati. Invece, la lama che avrebbe provocato le ferite sul corpo di Chiarini non è ancora stata recuperata. Le ipotesi su cui i carabinieri cercano di far luce in queste ore sono sostanzialmente due: una rapina finita male o un incontro con una persona conosciuta terminato con una violenta lite. IN BASE a una primissima ricostruzione, infatti, le forze dell'ordine non avrebbero riscontrato segni di effrazione nella villa posta sotto sequestro. E stata invece rubata l'automobile del 76enne, ritrovata però in un secondo momento nelle vicinanze, e sono spariti pure il cellulare e la borsa. Sul posto, oltre ai carabinieri della Compagnia di Imola e i militari del Ris, sono intervenuti anche i vigili del fuoco, in quanto all'interno della camera da letto si era innescato un principio di incendio. Gli inquirenti non escludono che si sia trattato di una candela caduta durante colluttazione. Ma non è nemmeno da scartare l'ipotesi di un maldestro tentativo, da parte del presunto omicida, di occultare la scena del crimine. Fatto sta che il cadavere di Chiarini non presentava alcun tipo di ustioni. IL CORPO dell'imprenditore è stato trovato dal genero ieri mattina intorno alle 11. Il 76enne era uno dei soci del colorificio Colba, in via Santi a Villanova di Castenaso. I colleghi, non vedendolo arrivare al lavoro, hanno chiamato la figlia, residente con la famiglia a San Lazzaro di Savena. A quel punto, la donna avrebbe avvertito il marito, il quale si è precipitato a Palesio. Giunto in via Valle Quaderna, l'uomo avrebbe subito notato che il cancello della villa era rimasto aperto. Entrato in casa, ha raggiunto la camera da letto: qui si è imbattuto nel corpo del suocero riverso a terra. Solo a quel punto sarebbe scattata la macchina dei soccorsi, ma per l'imprenditore, oramai, non c'era più nulla da fare. L'uomo ha allertato anche i vigili del fuoco dopo avere notato il muro annerito e un principio d'incendio che aveva già divorato parte del materasso. Oggi l'autopsia stabilirà le cause del decesso di Chiarini, ma è probabile che la ferita alla testa, provocata molto probabilmente dalla caduta a terra durante la colluttazione, sia stata mortale. INTANTO gli inquirenti cercano di ricostruire il profilo del 76enne e di comporre tutte le relazioni che l'uomo aveva sia in ambito privato che in quello professionale. Chiarini era conosciuto in provincia per l'attività del Colorificio. Era separato da anni e aveva una figlia, Alice. IL GIALLO DELLE FIAMME NON ERA ANDATO AL LAVORO: IL GENERO LO HA TROVATO IN CAMERA DA LETTO, SEMINUDO ERA INJ: ORSO ANCHEJJN RINCIPIO I COLLUTTAZIONE E' morto fra le 20 e le 24 Aveva una ferita alla testa e altre da arma da taglio -tit_org- Una violenta lite o una rapina finita male dietro il delitto dell'imprenditore di Palesio

RABBI, MONTONE E TRAMAZZO

Cento metri di calza e pasqualotti a volontà

[Quinto Cappelli]

PREDAPPPIO. La 36a edizione della Sagra della Befana si apre oggi: alle 14.30 Befane e Pasqualotti saranno all'Opera San Camillo, 15 a Fiumana (piazza Pertini), a Predappio Alta (Piccinini) e a S. Marina (presso il ristorante); alle 15.30 alla casa di riposo I Girasoli e in piazza Cavour a Predappio Alta; alle 16.30 in piazza Sant'Antonio a Predappio e a San Cassiano; alle 17.15 a San Savino davanti all'ex scuola materna e Tontola (ex Arcobaleno); alle 18 a S. Lucia. Domani la festa raggiungerà il clou in piazza Garibaldi dalle 14.30 in poi, dove si esibiranno nei canti della Pasquella 'aU'ultima ugola' i gruppi di Fiumana, S. Martino in Strada, Predappio, Val Montone, Befana del Rabbi e Premilcuore. Alle Ili Pasqualotti locali canteranno a Fiumana, di fronte alla chiesa e alle 15.30 a Predappio Alta, al presepe della Solfatara. Premilcuore. Due gruppi di Pasqualotti iniziano alle 17 dall'ospedale, per proseguire nelle case di riposo e poi alle 18.30 al Centro visite per la distribuzione della calza ai bambini. Si proseguirà per le frazioni di S. Zeno, S. Marina, Mon- E Cento metri di calza e pasqualotti a volontà talto e vari bar e locali del paese per finire con la 'Benfinita' alle 23.30 al ristorante Fiumicello. Rocca San Casciano. La Befana della Pro loco con calze per i bambini arriverà al parco Cappelli alle 15.30. Alle 19 cena in piazza col Girarrosto della gastronomia Scivi. Alle 21.30 fuochi d'artificio. A seguire spettacolo di acrobazia aerea in piazza Garibaldi. **PORTICO.** Il gruppo dei Pasqualotti aprirà le manifestazioni alle 13.30, al ristorante Il Laghetto di San Benedetto in Alpe; alle 16 presso la casa di riposo di Portico, per ritrovarsi alle 16.30 attorno al fuoco in piazza Traversari per far ascoltare la 'Pasquella' ai visitatori dei presepi, cui seguirà la distribuzione delle calze ai bambini; alle 18.30 la Befana sarà cantata al ristorante Al Vecchio Convento, per concludere alle 21 nel teatro Iris Versari. Befane in piazza anche a Bocconi e San Benedetto verso sera, a cura delle rispettive Pro loco. Dovadola. La 26a edizione della 'Calza più lunga del mondo', organizzata dal Circolo Azzurro e dal Cif, prevede domani alle 14 l'esposizione della Calza- record da 100 metri in piazza Marconi e lungo via Matteotti, in memoria della fondatrice Maria Ravaglioli, con musica del dj Alberto. Seguirà alle 15 un'estrazione di sei ricchi premi, fra cui weekend e cene in ristoranti locali, attraverso una pesca di beneficenza. Alle 17 distribuzione gratuita delle calze ai bambini da 0 a 10 anni, muniti di biglietto gratuito presso l'organizzazione. Nel pomeriggio funzionerà in piazza Berlin- Juer lo stand de 'Zoc 'd Nadel', ove i volontari della Protezione Civile prepareranno piadina frita, panini con salsiccia e pancetta e vin brulé, mentre dalle 19 si cena con tortelli al ragù, stinco di maiale al forno e patatine. Musica con I Gazosa. Tredozio. Domani alle 14.30 al teatro San Michele parrocchia e Pro loco organizzano la premiazione dei presepi più belli fatti in famiglia, mentre il Comune premierà la vetrina più bella tra commercianti e i balconi più belli fra cittadini. Seguiranno il tradizionale falò con il fantoccio della befana sul greto del fiume Tramazzo e merenda offerta dal gruppo Alpini. Dalle 19.30 'Tavole in piazza': tutti i locali propongono un'apericena itinerante in centro storico. Modigliana. Ritorna la serata di festa organizzata da Confartigianato Forlì, nell'ambito della manifestazione Zoc ed Ns del'. Alle 19.30 in piazza Matteotti pasta e fagioli, grigliata mista, dolci caserecci e vin brulé, mentre la Befana, che giurgerà in piazza su un trenino a colmo di calze, distribuirà dolci ai bambini. L'occasione sarà arricchita da musiche dal vivo e numerose animazioni. **Quinto Cappelli DOVADOLA** Pesca di beneficenza, musica e gastronomia con la Protezione civile **LA GIOIA DEI BAMBINI** La vecchina a Rocca San Casciano lo scorso anno circondata da tanti suoi 'piccoli fontani' -tit_

FORLIMPOPOLI LETTURE CON I VOLONTARI E CINEMA GRATUITO AL VERDI

Due giorni di storie per i più piccoli

[Matteo Bondi]

FORLIMPOPOU LETTURE CON I VOLONTARI E CINEMA GRATUITO AL VERDI TANTE le iniziative dedicate alla dolce vecchina a mani spazio ai pasqualotti delle vallate forlivesi. TANTE le iniziative dedicate alla dolce vecchina a Forlimpopoli. Si inizia aspettando la Befana con storie a racconti per i più piccoli nella sede del Centro per le famiglie, presso la Casa della salute con ingresso da via Bazzocchi 4. Oggi i lettori volontari del progetto 'Nati per leggere' aspettano i bimbi sotto i tre anni dalle 10,30 alle 11,30, mentre i bambini fino ai 5 anni dalle 15,30 alle 16,30. Altro teatro delle celebrazioni per la Befana sarà piazza Fratti, il cortile intemo della rocca albornoziana. Si festeggia oggi, dalle 16,30 fino a dopo cena e domani dalle 10 alle 17, assieme alle associazioni Avis, Cri sezione di Forlimpopoli Bertinoro, Gruppo Alpini e Protezione Civile che propongono uno stand gastronomico, calze per tutti i bambini e i canti dei pasqualotti: il gruppo di Forlimpopoli si esibisce oggi, mentre do mani spazio ai pasqualotti delle vallate forlivesi. Nello stand sarà possibile trovare polenta con ragù, salsiccia, cioccolata calda, vin brulé, pop corn e zucchero filato. Il ricavato delle due giornate sarà destinato a comprare materiale didattico per le scuole elementari dell'istituto comprensivo di Forlimpopoli. Domani mattina, come da tradizione, il Comune di Forlimpopoli, in collaborazione con la gestione del cinema Verdi, offre la visione del film animato 'Pets' a tutti i bambini. Prima proiezione alle 9,15 e seconda alle 10,45. Matteo Bondi -tit_org-

La carezza del Papa = Udienza con i terremotati, in 600 da papa Francesco Serenità dopo la tristezza

Incontro speciale in Vaticano: va anche il vescovo

[Chiara Gabrielli]

Udienza con i terremotati. in 600 da Serenità yàdà Francesco ñ opo la tristezza Incontro speciale in Vaticano: va anche il vescovo SARANNO circa 600 oggi i cittadini delle zone devastate dal terremoto di agosto e di ottobre che andranno a incontrare papa Francesco: tanti i terremotati del Maceratese che hanno scelto di partecipare all'udienza speciale nell'aula Nervi (auditorium) in Vaticano. Sono state conteggiate 250 persone in partenza solo dalla città di Tolentino, tra loro anche il vescovo Nazzareno Marconi, poi altri tre pullman da Camerino, San Severino, Caldarola e dintorni (gli abitanti di Serravalle del Chienti, ad esempio, si aggregano ai pullman organizzati dalla Caritas di Camerino) senza contare tutti quelli che andranno con la propria auto o con piccoli furgoni, come ad esempio i cittadini di Treia. Da Camerino, si parte alle 4.30 con la Contram, il costo per persona era di 10 euro. Parteciperanno numerosi all'udienza speciale con il pontefice anche primi cittadini, vicesindaci e assessori e diversi sacerdoti e parroci. INCONTRARE lo sguardo di papa Francesco potrà portarci serenità, sarà qualcosa di nuovo rispetto alla devastazione e alla tristezza che vedo in paese tutti i giorni. Non vedo l'ora di vivere quest'emozione, e di farlo con la fascia indosso. Ovidio Valentini, vicesindaco di Castelsantangelo sul Nera, sarà tra i partecipanti all'udienza speciale del pontefice con i terremotati, oggi nell'aula Nervi in Vaticano. Ora non ho lavoro - precisa Valentini -, gestivo la struttura del Navigante (hotel e ristorante) che non ha resistito al sisma, è crollata all'interno. È ridotta malissimo, non riesco a riapirla. In paese non c'è più niente, ma continuo a venirci, spesso mi fermo anche a dormire nella roulotte che ho sistemato davanti al ristorante. Il vicesindaco non è l'unico che fa avanti e indietro dalla costa. Pietro Bianchi, che abitava a Castelsantangelo ed è sfollato da ottobre, risiede all'ho tel Velus, lungomare nord di Civitanova, insieme con la moglie e le figlie. Ogni giorno, per andare e tornare dallo stabilimento della Nerea dove lavora, percorre circa 200 chilometri. E dura - sottolinea Bianchi -. Quando ho il turno che comincia alle sei di mattina - dice Bianchi - mi sveglio alle tre e mezzo, prendo l'auto e vado al punto di ritrovo, vicino all'autostrada, da dove con altri dipendenti, anche loro sfollati, andiamo al lavoro con una sola macchina, messa a disposizione dall'azienda. Quando faccio il turno di notte e stacco alle sei, la mattina, rischio di addormentarmi al ritorno e l'asfalto è scivoloso per via del gelo. L'azienda non ha mai chiuso, se non qualche giorno, ma tutti noi dipendenti abbiamo contribuito a sistemare, e così ha potuto riaprire subito. E l'unica fonte di reddito e di vita rimasta lassù, insieme a pochissime altre attività. Io lavoravo alla casa di riposo di Nocelleto (frazione di Castelsantangelo, ndr) - racconta la moglie, Anna Tarragoni -, distrutta dal sisma. Sono in cassa integrazione ma non ho visto un centesimo, ormai sto senza stipendio da settembre. Ci dicono che la pratica è ferma in Regione. Le bimbe, che frequentano la seconda elementare e la seconda media, vanno a scuola a Loreto, all'istituto dei missionari scabriniani, dove sono state ricreate le stesse classi di Visso, Ussita, Castelsantangelo, Muccia, Pieve Torina e Pievebovigliana. Ci vanno col pulmino messo a disposizione dalla Protezione civile. Si impegnano molto - sottolinea la maestra Li- na D'Angeli, anche lei sfollata e alloggiata nello stesso hotel -, l'unico disagio grande sono i tanti chilometri da affrontare ogni giorno. Ma i bimbi fanno volentieri il sacrificio, non vedevano l'ora di ricominciare la scuola, ne sono stati privi per troppo tempo, dice il padre. Intanto le festività natalizie stanno passando tra tombolate, pranzi, cene e festuciole organizzate all'hotel. Tra gli sfollati del Velus c'è pure Luigi detto Cazzottino, la mascotte del paese: ha 90 anni e non si è mai sposato. Ma la sua famiglia sono ora i concittadini, con cui t

rascorre tutto il tem- PENDOLARE PER IL LAVORO pò, seduto nella hall dove le bimbe fanno i compiti o guardano i cartoni. Se il tempo lo permette, invece, si va tutti insieme a passeggiare sulla spiaggia. Ma ci mancano le nostre montagne, dicono. Chiara Gabrielli STORIE DI SFOLLATI Pietro Bianchi: Ora vivo a Civitanova Ogni giorno, per

andare alla Nerea, mi sveglio anche alle tre e mezzo Anna Tarragoni: Lavoravo in una casa di riposo Sono in cassa integrazione, da settembre non ho più uno stipendio DELEGAZIONE ALL'INCONTRO PARTECIPANO ANCHE MOLTI SINDACI E ASSESSORI L'AUDITORIUM L'INCONTRO TRA IL PAPA E I TERREMOTATI AWERRÀ NELLA SALA NERVI -tit_org- La carezza del Papa - Udienza con i terremotati, in 600 da papa Francesco Serenità dopo la tristezza

LA BATTAGLIA SUMMIT A MACERATA: ARRIVANO GARANZIE

Le opere non saranno trasferite

[Redazione]

LA BATTAGLIA SUMMIT A MACERATA ARRIVANO GARANZIE NO ALLA DIASPORA delle opere d'arte fuori dai territori colpiti dal sisma. Regione e Ministero accolgono l'appello lanciato nelle scorse settimane dai Comuni della Marca maceratese, raccolto in un documento che era stato presentato anche all'Anci, e ieri, in una riunione che si è tenuta a Macerata, hanno virato rispetto all'impostazione iniziale che avrebbe voluto molte opere traslocare verso i musei di Ancona e Osimo. E stato un incontro importante, molto schietto rispetto al problematiche culturali, ma ci sembra che il Ministero, il commissario Errani e la Regione abbiano accolto le linee di indirizzo che i Comuni hanno sostenuto in queste settimane, spiega il sindaco Romano Carancini. All'incontro hanno partecipato il Ministero, con il segretario Antonia Pasqua Pecchia, il commissario per la ricostruzione Vasco Errani, il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, il governatore Luca Ceriscioli, il presidente dell'Anci Marche Maurizio Mangialardi e tutti sindaci delle commissioni Sisma e Sisma-cultura. I beni culturali, quindi resteranno sui territori feriti dal sisma e a breve dovranno essere individuati alcuni siti specifici in cui poterli conservare e recuperare, utilizzando anche le forze che qui sono a disposizione. Il Ministero ha avuto un ripensamento molto significativo - ha aggiunto il sindaco - a cui ha fatto seguito il solito pragmatismo di Errani che ha chiesto che, entro dieci giorni, vengano individuati i luoghi in cui ospitare i beni, 4-5 strutture in cui conservare le opere e da lì iniziare un percorso che ci veda insieme per rilanciare tutti i territori. Oltre al fatto che le opere potranno restare sui territori, poi, si è detto di dare il via a una pianificazione di marketing sui territori, in particolare quelli colpiti dal sisma. -tit_org-

I commercianti

Scattano i saldi Speriamo nella ripresa = Natale tra luci e ombre. Speriamo nei saldi

[Chiara Sentimenti]

commercianti Scattano i saldi Speriamo nella ripresa Servizio A pagina 4 Natale tra luci e ombre. Speriamo nei saldi Svendite al via da oggi, i negozianti ci credono: c'è grande attesa tra i clienti AL VIA OGGI tra grandi attese i saldi invernali. Dopo un Natale tra luci e ombre, infatti, i commercianti hanno dato il via alla nuova stagione di vendite promozionali che andrà avanti fino al 1 marzo, sperando così di recuperare quello che magari non è stato venduto nelle settimane precedenti. I clienti chiedono gli sconti già sotto Natale - racconta Simonetta Marconi del negozio Yamamay-, quindi abbiamo grandi aspettative per i prossimi mesi. Gli sconti partiranno un po' in tutti i negozi tra il 20 e il 50%, per poi eventualmente salire verso fine febbraio, anche se oramai a qualche ritocchino sul prezzo i clienti sono abituati anche sotto le feste. Mi piace coccolare i miei clienti un po' tutto l'anno - aggiunge Flora De Angelis, titolare del negozio Joie - e anche sotto Natale ho applicato dei piccoli sconti, soprattutto per cercare di rendere un po' meno pesante il periodo seguito al terremoto. PER CERCARE di favorire il commercio nei Comuni colpiti dal sisma, poi, la Regione ha previsto una deroga sull'inizio dei saldi che potevano già essere applicati dal 5 dicembre. Ma a Macerata non sembra che questa deroga abbia preso piede e, la maggior parte dei commercianti, partirà con gli sconti effettivi solo da oggi. Anche se le stime fatte dalla Confcommercio prevedono che nelle Marche si spenderà di meno rispetto alla media italiana: 303 euro, contro i 344 euro a livello nazionale, con un acquisto medio di 132 euro a persona. Cerchiamo sempre di essere propositivi, puntando su prodotti di qualità venduti al giusto prezzo - aggiunge Francesca Di Pietro, del negozio Di Pietro uomo - e proporre il Made in Italy è sempre un ottimo punto di partenza. Per il resto si cerca di arginare la crisi e di andare avanti. I clienti aspettano sempre i saldi e cominciano a chiedere gli sconti già sotto Natale - aggiunge Stefania Camilli Meletani, che recentemente ha raddoppiato l'offerta con un secondo negozio Meletani Loft aperto in via Granisci -. Adesso cominciamo con sconti tra il 30 e il 50%, ma già sotto Natale abbiamo applicato delle riduzioni del 20% perché comunque quello appena passato è stato un anno particolare per tutto il territorio. Sono stati molti i clienti che hanno chiesto sconti già sotto Natale conclude Gianni Fontanella, titolare del negozio Saint Germain -, alcuni passavano, provavano della mercé con la promessa di tornare ad acquistarla. Ora speriamo che tornino, anche perché la settimana di Natale a livello di vendite è stata molto più 'moscia' rispetto a tutto il resto del mese, forse anche perché non c'erano particolari iniziative in centro che potessero richiamare gente. L'unica cosa che avevamo era il Barattolo, ma senza nulla togliere all'impegno degli ambulanti, ci piacerebbero iniziative di maggiore qualità. Chiara Sentimenti L'ASmJAZIONE Poco movimento sotto le feste E anche la deroga prò sisma non ha spinto gli acquisti Flora De Angelis PAROLA AI COMMERCianti -tit_org- Scattano i saldi Speriamo nella ripresa - Natale tra luci e ombre. Speriamo nei saldi

SAN GINESIO DOMANI TAGLIO DEL NASTRO

La Quercia della memoria inaugura l'agrinido

[Redazione]

DOMANI TAGLIO DEL NASTRO La Quercia della memoria inaugura agrinido UNA GRANDE tenda yurta per proseguire l'attività di agrinido nonostante il terremoto e dare un segnale di rinascita nelle aree colpite dal sisma. E' l'iniziativa è dell'azienda agricola "La Quercia della memoria" in collaborazione con la Coldiretti Macerata. La nuova struttura verrà inaugurata domani, alle 15.30, nel borgo di Vallato di San Ginesio, uno dei tanti duramente colpiti dalle scosse. Grazie alla solidarietà di associazioni, altri asili nido e tante singole persone Federica Di Luca, titolare dell'azienda, è riuscita ad allestire una tenda yurta per ampliare i ristretti spazi educativi, in attesa dell'avvio della ricostruzione. Lo spazio temporaneo allestito offrirà l'opportunità di dare continuità alle attività dell'Agrinido della Natura, uno dei quattro agrinido di qualità attivi in regione, ospitato nel Centro di Educazione Ambientale Credia Wwf. Un'iniziativa importante poiché assicurare un servizio come l'agrinido significa frenare il rischio di spopolamento con il trasferimento forzato della popolazione dopo il terremoto - spiegano Francesco Fucili, presidente di Coldiretti Macerata, e il direttore Giordano Nasini - e dare un segnale di rinascita per queste zone. In occasione dell'inaugurazione della struttura sarà presentata mostra fotografica sul terremoto visto con gli occhi dei bambini. Il 6 gennaio è tra l'altro una data simbolica scelta assieme alla Fondazione Montessori di Chiaravalle per ricordare anche i 110 anni dalla nascita della prima "Casa dei Bambini" a Roma a cura di Maria Montessori. -tit_org- La Quercia della memoria inaugura agrinido

MONTESANGIUSTO

Cade e batte la testa sul pomello del letto Agente di commercio finisce all'ospedale

[P.p.]

Cade e batte la testa sul pomello del letto Agente di commercio finisce all'ospedale BRUTTO incidente domestico nel tardo pomeriggio di ieri per un sangiustese. Intorno alle 19.30 l'uomo, un agente di commercio di 59 anni, si stava cambiando in camera quando, sfilando i pantaloni per indossare il pigiama, ha perso l'equilibrio ed è caduto, battendo la testa sulla pediera in fondo al letto. Nella caduta, purtroppo, la parte della testa tra la mandibola e l'orecchio ha battuto in maniera molto violenta contro un pomello decorativo della pediera, e il pomello si è quasi conficcato nel volto del sangiustese. Subito la moglie, messa in allarme dai lamenti del marito dolorante, ha chiamato i soccorsi, e sul posto sono accorsi il 118 e i vigili del fuoco. Con l'aiuto dei pompieri, che hanno sollevato il ferito bloccato dal dolore, i medici si sono presi cura dell'uomo, che poi è stato portato in ospedale a Civitanova per gli accertamenti del caso. Le sue condizioni comunque per fortuna non sono gravi. Nell'appartamento, nel centro di Monte San Giusto, hanno fatto un sopralluogo anche i carabinieri della stazione, appurando che si era trattato di un incidente domestico per il quale non c'era bisogno di ulteriori accertamenti. p.p. -tit_org- Cade e batte la testa sul pomello del letto Agente di commercio finisce all'ospedale

San Severino SAN SEVERINO GLI SVILUPPI DOPO L'EPIFANIA

Futuro dell'ltis, la scuola non sarà spostata = Incontro al ministero: l'ltis rimarrà al suo posto

Da decidere se ristrutturarlo o ricostruirlo

[Mauro Grespini]

San Séverine Futuro dell'ltis, la scuola non sarà spostata Servizio A pagina 10 GLI SVILUPPI DOPO L'EPIFANIA Incontro al ministero: l'ltis rimarrà al suo posto Da decidere se ristrutturarlo o ricostruirlo L'ITIS Divini resta al suo posto: riparato o nuovo di zecca, rimarrà comunque nel sito originario, a San Séverine, dove è nato nel 1958.1 tecnici stanno definendo i dettagli della ricostruzione, che si spera avvenga in tempi brevi. E' questo un punto fermo nel quadro della complessa situazione scolastica settempedana. Situazione che martedì il sindaco Rosa Piermattei ha illustrato nel dettaglio a Roma al capo dipartimento per l'edilizia scolastica del Miur, Simona Montesarchio, e al funzionario della Protezione civile per le scuole. Benedetto Renzetti. Nel corso della riunione il primo cittadino di San Severino ha espresso l'esigenza di dare indicazioni a genitori e alunni sul futuro delle scuole cittadine, in vista delle preiscrizioni che scadranno a febbraio. Da parte loro, i rappresentanti del Miur e della Protezione civile hanno chiesto tempo per valutare le possibili soluzioni, riservandosi di dare risposte al Comune subito dopo l'Epifania. SUL TAVOLO, infatti, non c'è solo la questione preminente del Divini con i suoi 600 studenti, ma anche l'idea di poter costruire una nuova scuola per i bambini delle elementari e della materna. Inoltre, è contingente il problema dell'affollamento del plesso delle medie dove, con doppi turni, proseguono il loro anno scolastico pure gli alunni che hanno lasciato il Luzio. Si sta cercando una via alternativa, una soluzione provvisoria che possa alleggerire il peso di questo massiccio, seppur temporaneo, accorpamento. Tant'è che al ministero hanno accompagnato il sindaco anche l'assessore Sarà Bianchi, l'ingegner Giorgio Giorgetti e il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Tacchi Venturi, Sandro Luciani, il quale LE Si pensa anche a un'altra sede per materna ed elementare I genitori vogliono informazioni poi ha riferito ieri mattina gli esiti del vertice romano direttamente al Consiglio d'istituto, la cui riunione era già in calendario. INTANTO, i rappresentanti dei genitori stanno raccogliendo firme per sollecitare un incontro fra Scuola e famiglie in cui si faccia chiarezza sugli sviluppi della situazione. Incontro che, a questo punto, avverrà dopo l'Epifania, cioè dopo un qualche responso da parte di Miur e Protezione civile. Nel frattempo l'ltis stringe i tempi per riunire tutte le sue classi al Luzio (l'attuale sede), spostandovi anche quelle che adesso si trovano al professionale di via Salimbeni. Pure i laboratori troveranno spazio qui, grazie ad alcuni lavori da fare al terzo piano e alla sistemazione di moduli prefabbricati nel cortile interno della scuola. Mauro Crespini LESIONATO Il sindaco Rosa Piermattei ha incontrato i vertici del Miur per discutere delle sorti dell'ltis Divini -tit_org- Futuro dell Itis, la scuola non sarà spostata - Incontro al ministero:ltis rimarrà al suo posto

DOPO LE SCOSSE

Palazzo lesionato Finiti i lavori è di nuovo agibile

[Redazione]

LE Palazzo lesionato Finiti i lavon è di nuovo agibile LA SCOSSA del 30 ottobre aveva costretto dieci famiglie del condominio di via Giovanni XXIII, nel quartiere di Villa Teresa, a sgomberare in fretta lo stabile dichiarato inagibile dalla Protezione civile. Dopo un mese e mezzo le famiglie hanno cominciando a far rientro nei loro appartamenti. Lo stabile è stato oggetto di interventi di consolidamento, tramite incatenamento dei muri perimetrali esterni e la formazione di intonaco armato, per un costo complessivo che si aggira sui 24 mila euro. Ora si dovrà ripartire la spesa, attraverso calcoli millesimali, in base appunto alla superficie occupata singolarmente dalle dieci famiglie. E' il disagio più grosso che la popolazione recanatese ha dovuto subire in seguito al terremoto, anche se sono diverse le famiglie che occupano singole proprietà immobiliari che sono state costrette a lasciare la propria abitazione. Ci vorrà, invece, ancora del tempo per rimettere in sicurezza lo storico palazzo Carancini, in cenntro, che ospitava alcuni nuclei familiari. Ancora più critica la condizione del palazzo Comunale, chiuso dopo le scosse chiuso dopo le scosse di ottobre. Soloparte del loggiato continua a rimanere agibile, conia presenza di un bar, della sede della polizia municipale, dello sportello dell'ufficio delle Entrate e di alcuni uffici comunali come l'anagrafe, lo stato civile, il protocollo e l'Urp. -tit_org-

Incendiato il furgone di un imprenditore turco: vendetta privata

[Emanuela Zanasi]

ROGO DOLOSO NELLA NOTTE NEL PARCHEGGIO CONDOMINIALE. PER NOI È UN GROSSO DANN Incendiato il furgone di un imprenditore turco: vendetta privat UNA RITORSIONE, una vendetta nell'ambito della sfera privata. C'è questo probabilmente dietro l'incendio doloso divampato martedì sera intorno alle 23,20 nel cortile di un condominio di via Vicenza, laterale di via Don Minzoni, una strada residenziale nel quartiere Moräne. Il rogo è stato appiccato ad un furgone Mercedes Vito andato distrutto, ma le fiamme in un attimo hanno raggiunto un'altra auto parcheggiata vicina, un'Audi di proprietà di un residente della palazzina, rimasta gravemente danneggiata. Il 'target' del piromane, ha stabilito la polizia, era comunque il furgone di proprietà di Memeth Can Altumbas, titolare di origine turca dell'House of kebab, popolare ristorante e take away di viale Amendè la specializzato nel tipico piatto di carne mediorientale. I vigili del fuoco sono intervenuti subito, allertati dal residente dell'appartamento al piano terra del condominio che ha visto il bagliore del fuoco dalla finestra. Il rogo e le sirene dei vigili del fuoco hanno svegliato tutto il quartiere e la gente è uscita di casa. I pompieri hanno avuto ragione delle fiamme in breve tempo e subito sono cominciate le ricerche di tracce per capirne l'origine. Pare che chi ha agito abbia innescato l'incendio dall'esterno del mezzo, probabilmente utilizzando del liquido infiammabile. E' lo stesso proprietario del mezzo a raccontarci quanto accaduto: io e la mia compagna, che abita qui con me, abbiamo parcheggiato il furgone il 26 dicembre scorso - racconta Memeth che in Italia si fa chiamare Giano - siamo tornati nei giorni scorsi e ieri sera sera è accaduto questo. Io ero al lavoro quando mi hanno avvisato i vicini e sono corso subito a casa. Doloso? Per il momento non posso dire nulla - continua l'imprenditore turco - lascio che la polizia faccia il suo lavoro. Infatti ieri mattina la Scientifica è tornata sul posto per cercare tracce con la luce del giorno. Per noi è un danno notevole continua Giano - perché questo mezzo serviva per fare avanti e indietro tra la Germania e l'Italia per la nostra attività. Si teme una vendetta per motivi passionali. Sul posto non ci sono telecamere che possano avere inquadrato l'azione del piromane. La polizia dovrà quindi cercare soprattutto tra le consocenze dell'imprenditore turco per risalire al responsabile dell'incendio. Emanuela Zanasi -tit_org-

NONANTOLA**Schianto in Via Larga, moto contro auto Ferito 50enne***[Redazione]*

NONANTOLA Schianto in Via Larga, moto contro auto Ferito 50enne -NONANTOLA Incidente ieri alle 15 in via Larga, a Nonantola, stavolta all'altezza di via Golfiera. Un 55enne (C. S., residente in paese) procedeva verso Bologna al volante della sua auto, seguito da una moto. Ma quando la vettura ha iniziato la manovra per parcheggiare sulla destra, il centauro (un 50enne di Nonantola, F. S.) ha impattato con l'auto e la moto è poi finita contro un altro veicolo in sosta. Il motociclista è rimasto ferito ed è stato trasportato dal 118 a Baggiovara, dove è ora ricoverato ma nonpericolo di vita. Illeso, invece, il conducente dell'auto. Sul posto hanno lavorato a lungo per i rilievi gli agenti della municipale, che poi hanno aiutato i vigili del fuoco nelle operazioni di pulizia dell'asfalto. Il serbatoio della moto infatti era pieno e sulla strada si sono riversati diversi litri di benzina. -tit_org-

Intervista a Alberto Nobili - Sciabolata artica: più freddo che neve = Un metro d'acqua piovana è il regalo che ci lascia il 2016

[Luigi Diotalevi]

Sciabolata artica: più freddo che nevi. Previsti altri record di 'sotto zero' dopo il primo gennaio da battere i den ÌÃ-ÃÌì - ÌØ-kTAI Ì1Ë All- -_: -. / - E- PEDINI e DIOTALEVI Alle pagine 4 e 5 Un metro (Tacqua piovana è il regalo che ci lascia il 2016 I dati del VOsservatorio Valerio: un'annata tra le più calde in assola DAL PUNTO di vista metereologico a Pesaro che anno è stato il 2016 che abbiamo appena lasciato, quale il mese più caldo, il più freddo, il più umido, tutte queste curiosità ci vengono svelate dall'esperto, da Alberto Nobili, il deus ex machina e responsabile dell'Osservatorio Valerio. Il 2016 - afferma Nobili - ha continuato la serie degli anni caldi, caratteristica di questo millennio, la temperatura media-annua è stata di 15 gradi, circa mezzo grado al di sopra della media normale anche se l'ultimo mese di dicembre è stato sotto media, quasi di un grado, precisamente di 8 decimi. Freddo che è continuato anche in questo inizio del 2017 e sembra che si accentuerà per il giorno dell'Epifania. Comunque il 2016 si colloca in quinta posizione come tempertura media dopo gli anni: 2003-2004-2014 e 2015; in conclusione nell'anno appena trascorso non si sono stati registrati TEMPERATURE ELEVATE record assoluti. Il giorno più freddo? NeT 2016 ù giorno più freddo è stato il 20 gennaio con una minima di meno 3,4 già superata in questo inizio del 2017, infatti nel primo giorno del nuovo anno la minima è scesa a meno 3,5 gradi. Poi Nobili specifica: Il record storico di freddo, in una giornata, è di meno 15,2 gradi e risale al 16 febbraio 1940, poco prima della seconda guerra mondiale. Invece per il caldo? La tempertura più alta nel 2016 è stata di 35,2 il 31 luglio, niente a che vedere con il record storico che ormai risale a più di 60 anni fa, al 6 luglio del 1950 quando si toccarono i 39,2 gradi, decisamente un record che resiste nel tempo e speriamo continui. Invece per quanto riguarda le precipitazioni? Sono state abbondanti nel corso del 2016, 990 millimetri, quasi un metro d'acqua, 170 millimetri so pra la media annuale. Ricordo che un millimetro corrisponde a un litro per metro quadrato. Lo scorso anno sono caduti 990 litri d'acqua ogni metro quadrato. Quali i mesi più piovosi? È stato giugno con 163 millimetri, poi 1 estate si è ripresa tanto che i mesi particolarmente asciutti sono stati agosto con solo 9,4 millimetri e dicembre, oltre che freddo, con 5,6 millimetri di precipitazioni ed un solo giorno con pioggia e per questo ultimo mese del Panno ñ stato particolarmente anomalo. E vero che anche nel dicembre 2015 abbiamo avuto solo 2 millimetri di precipitazioni, ma per ritrovare un mese di dicembre così asciutto, oltre a questi due consecutivi, dobbiamo andare addirittura al lontano 1880, un fenomeno decisamente e veramente anomalo. Luigi Diotalevi ài ALBERTO NOBILI Tra gli anni più caldi di questo inizio di secolo si chiude con un dicembre di grandissima siccità Sono caduti 990 millimetri di pioggia, pari a 990 litri a metro quadrato. Ben al di sopra della media IL DOPO IL CAPODANNO DI GHIACCIO E QUALCHE GIORNO DI PAUSA, LA BORA CI RIPORTERÀ TEMPERATURE AL DI SOTTO DELLO ZERO LA PER FORTUNA LE PRECIPITAZIONI DOVREBBERO ESSERE PIUTTOSTO SCARSE. MENTRE IL TREND INVERNALE SARÀ MUSCOLARE E DURATURO I DEL I DATI ANNUALI DELL'OSSERVATORIO VALERIO SVELANO ANCHE UN CLIMA QUASI DA ZONA TROPICALE L'allarme meteo La Protezione civile delle Marche ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse per vento forte e neve su tutta la regione valido dalle ore 12 del 5 gennaio alle 12 del 7 gennaio. Oggi sono attese deboli nevicate sparse, moderate nel settore montano meridionale, fino a quote di pianura. -tit_org- Intervista a Alberto Nobili - Sciabolata artica: più freddo che neve - Un metroacqua piovana è il regalo che ci lascia il 2016

DOPO L'INCENDIO DITTA AL LAVORO: PREVENTIVO A 224 MILA EURO
Per la bonifica 4 settimane*[Redazione]*

DOPO L'INCENDIO DITTA AL LAVORO: PREVENTIVO A 224 MILA EURO LA BONIFICA del Palazzo è il primo punto in agenda. E per quella è stata incaricata una ditta specializzata. Ditta che, oltre a essere in grado di dare esiti veloci sulle analisi delle polveri, dispone in particolare dei macchinari idonei per l'aspirazione di quei fumi tossici rilasciati durante l'incendio per la combustione di toner delle fotocopiatrici e altri materiali plastici. Sul fronte dei costi, si parla di un preventivo di 224mila euro per la sola bonifica. Il Comune dispone di un gruzzolo di 200mila euro per le emergenze di questo tipo. Più avanti poi si dovranno sostenere altre voci di spesa non meno importanti. Sono quelle per la sistemazione delle parti elettriche distrutte, tra cui la domotica, e del sistema d'aerazione. Per i tempi della bonifica, la ditta che avrà l'appalto dovrebbe completare il lavoro entro 4 settimane al massimo. Forse anche meno, secondo i più ottimisti. IPUNTO L'attività del tribunale è sospesa da giorni: fino a nuovo ordine, interrotte le udienze civili e penali. Garantiti solo gli atti urgenti, come convalida dell'arresto, tso e cautelari. ^L'incendio è avvenuto la sera del 30 scorso Questa mattina faranno il summit il presidente del Tribunale Mario Perfetti, è sostituto vicario Silvia Cécchi, i tecnici Asur e iArpam, il Comune e il delegato del Provveditorato Op, Rancesco Valenza -tit_org-

CARTOCETO**Solidarietà con Arquata: c'è l'incasso dei mercatini***[Redazione]*

SARA un'Epifania all'insegna della solidarietà quella dell'Associazione Amore di Lucrezia e delle componenti del gruppo "Sbiruline Animatrici" (foto), invitate per domani dal sindaco di Arquata del Tronto a portare un momento di gioia ai bambini del comune ascolano fortemente colpito dagli eventi sismici di agosto e ottobre. Per questi volontari del sorriso, anzi volontari, visto che si tratta in massima parte di ragazze e signore (guidate dalla presidentessa dell'Associazione Amore, Antonella Ritrecina Luzietti) è la seconda trasferta ad Arquata dove - Solidarietà con Arquata: c'è l'incasso dei mercatini - quella di inizio ottobre durante la quale consegnarono al primo cittadino Alessandro Petrucci un assegno di 1.300 euro frutto delle pesche e dei mercatini di beneficenza svoltisi tra Lucrezia, Calcinelli e Serrungarina. E anche stavolta Antonella C. non andranno a mani vuote: Con i mercatini natalizi - evidenzia la responsabile di "Amore" - abbiamo raccolto 800 euro e altre piccole donazioni speriamo di racimolarle con la pesca solidale che faremo oggi a Lucrezia, in via Kennedy, a fianco della Coop. Tutto il ricavato io porteremo domani al sindaco Petrucci per ricostruire la cittadina martoriata dal terremoto. -tit_org- Solidarietà con Arquata: è incasso dei mercatini

Le previsioni del meteo

Befana ghiacciata, le minime anche a -8 = E' in arrivo l'inverno vero La Befana porta in dono... un'ondata di gelo

ZANICHELLI A pag. 9 Il giorno dell'Epifania le minime scendono fino a -8

[M.z.]

Le previsioni del meteo Befana ghiacciata, le minime anche a -8 ZANICHELLI A pag. 9 E' in arrivo l'inverno vero La Befana porta in dono... un'ondata di gelo. Il giorno dell'Epifania le minime scendono fino a -8 LA BEFANA porterà in dono... un'ondata di gelo. Reggio, come tutto il Nord, sarà risparmiato dalla bufera di neve che colpirà invece il centro-sud, ma le temperature si abbasseranno parecchio. Oggi sarà una giornata serena. Le minime del mattino saranno comprese tra il -3 gradi sulle montagne e lo zero in pianura, invece le massime pomeridiane tra il -1 e i 5 gradi. Il vento toccherà picchi compresi tra i 40 e i 56 km orari. Il giorno dell'Epifania, invece, sarà ancora caratterizzato dal bel tempo, ma al mattino e alla sera sono previste delle gelate. Le temperature minime oscilleranno dai -8 gradi della montagna e i -5 della pianura. Le massime comprese tra i -2 dei rilievi e i 2 gradi della pianura. La velocità massima del vento arriverà a 26 km orari. L'ARRIVO di flussi d'aria polare dal nord Europa verso il Mar Mediterraneo, determinerà, dunque, l'inizio di una fase di maltempo prettamente invernale su tutta l'Italia. Al centro-sud previste nevicate in abbassamento fino al livello del mare, in particolar modo sulle regioni centrali adriatiche e al meridione, associate ad un crollo generale delle temperature, con conseguenti diffuse gelate. A questo si accompagnerà un intenso aumento della ventilazione dai quadranti settentrionali, dapprima sul nord. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse. Dal pomeriggio di ieri, venti di burrasca dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Provincia Autonoma di Trento, Veneto e Sardegna, con mareggiate lungo le coste dell'isola. Dal mattino di oggi venti di burrasca in estensione, sempre dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca forte, su Emilia-Romagna e su tutte le regioni centrali e meridionali, con mareggiate lungo le coste esposte. m.z. -tit_org- Befana ghiacciata, le minime anche a -8 - E' in arrivo l'inverno vero La Befana porta in dono... un'ondata di gelo

SUCCEDEVA**Truffa ai Caraibi, in manette un altro consulente***[Redazione]*

il Tmffa ai Caraibi, in manette un altro consulente 'LE MANETTE non fanno festa'. Nella prima pagina dell'edizione di Rimini del 'Carlino' di domenica 5 gennaio del 1997 si tornava a parlare della truffa ai Caraibi. Era finito in carcere un altro consulente finanziario. Ricercato, si era costituito. Del caso ne avrebbe parlato anche Gad Lemer in 'Pinocchio' su Rail. 'Dai botti alle denunce'. Veglioni, dopo i botti di Capodanno arrivavano i verbali, dopo i controlli effettuati dalla polizia municipale di Rimini. Nel mirino i veglioni di fine anno, ma anche gli esercizi commerciali. 'Rabbia e frane calano a valle'. A Petrclla protestavano i residenti bloccati. Grosso smottamento a Torriana. 'Con un coltellaccio rapina parrucchiera'. Due colpi nel giro di poche ore a Rimini. Due banditi armati di taglieri avevano assaltato un negozio di generi alimentari, mentre mezz'ora prima un malvivente solitario aveva preso di mira una parrucchiera. Bottino da 200 euro. 'La famiglia scopre il bus'. Successo del nuovo abbonamento venduto dalla Tram. Valeva fino all'ultimo giorno dell'anno. 'Il Novelli riparte alla grande'. In programma tré serate per celebrare l'addio di Vittorio Gassman. -tit_org-

FREDDO POLARE**Il Comune in stato d'allerta per fronteggiare il grande gelo***[Redazione]*

Il Comune in stato d'allerta per fronteggiare il grande gelo OGGI caleranno le temperature, arriveranno nuvole cariche di neve e i fiocchi potrebbero imbiancare la costa. A Riccione è scattato il piano anti gelo con uomini e mezzi allertati. La colonnina di mercurio già nelle scorse notti si è avvicinata allo 0 attivando di fatto gli addetti di Geat che alle 6 di ieri mattina hanno provveduto a spargere il sale nelle rotatorie e lungo le discese più trafficate e a rischio della città. Date le possibili gelate dei prossimi giorni - spiegano dal municipio -, l'opera di spargimento del sale per prevenire la formazione del ghiaccio sul manto stradale è stata implementata a partire dalla sera appena trascorsa e proseguirà nella mattina di oggi. In serata sarà attivata la squadra di 6 volontari della Protezione Civile riccionese, che provvederà a spargere il sale a mano di fronte all'ospedale, alla biblioteca, al Comune, al Palazzo del Turismo, alla sede dell'Associazione Italiana sclerosi multipla, al sottopasso di viale Ceccarini e altre aree di pubblico utilizzo. A partire dalle 5 del mattino saranno impegnati due mezzi spargisale di Geat che effettueranno la salatura di diverse arterie stradali della città. Si raccomanda, tuttavia, la massima prudenza su ogni strada, di circolare alla velocità consona allo stato del manto stradale e di rispettare la distanza di sicurezza. -tit_org- Il Comune in stato allerta per fronteggiare il grande gelo

BROOKLYN**Treno deraglia Oltre 100 feriti***[Redazione]*

BROOKLYN Un treno della metropolitana leggera di New York ha deragliato ieri mattina in piena ora di punta all'Atlantic Terminal di Brooklyn provocando oltre 100 feriti lievi. Il treno, della compagnia Long Island Rail Road, usata principalmente da pendolari, ha battuto contro la banchina del terminal mentre erano a bordo circa 600 persone. La compagnia ha avvertito della possibilità di ritardi sulla linea causa 'incidente', mentre i vigili del fuoco hanno confermato e che dei 76 feriti, nessuno ha registrato lesioni serie. Secondo alcuni testimoni citati dai media locali il treno sarebbe entrato nella stazione a velocità sostenuta e non sarebbe riuscito a frenare in tempo. Le persone coinvolte non sarebbero in pericolo di vita. -tit_org-

SCATTA IL PIANO 'ANTI GELO' LA PREVENZIONE DA IERI MATTINA**In strada mezzi spargisale Geat e volontari della Protezione Civile***[Redazione]*

SCATTA IL PIANO 'ANTI GELO' LA PREVENZIONE DA IERI MATTINA Con l'abbassarsi delle temperature e l'allerta gelo dei prossimi giorni, Piccione mette in atto le attività previste dal 'Piano neve' che coinvolge il personale della Polizia Municipale, Geat e Protezione Civile. La colonnina di mercurio già nelle scorse notti si è avvicinata allo 0 attivando di fatto gli addetti di Geat che alle ore 6.00 di ieri mattina hanno provveduto a spargere il sale nelle rotatorie e lungo le discese più trafficate e rischiose della città. Date le possibili gelate dei prossimi giorni, l'opera di spargimento del sale per prevenire la formazione del ghiaccio sul manto stradale sarà implementata già a partire da questa sera e proseguirà nella mattina di domani. In serata è stata attivata la squadra di 6 volontari della Protezione Civile riccionese, che ha provveduto a spargere il sale a mano di fronte all'ospedale alla biblioteca, al Comune, al Palazzo del Turismo, alla sede dell'Associazione Italiana sclerosi multipla, al sottopasso di viale Ceccarini e altre aree di pubblico utilizzo. Stamattina, invece, già a partire delle ore 5.00, saranno impegnati due mezzi spargisale di Geat che effettueranno la salatura di numerose arterie stradali della città. Le attività saranno condotte con particolare attenzione e ponderazione al fine di evitare che sale in eccesso rovini l'asfalto. Si raccomanda, tuttavia, la massima prudenza su ogni strada, di circolare alla velocità consona allo stato del manto stradale e di rispettare la distanza di sicurezza. -tit_org-

STATALE 67 A DOVADOLA**Crolla albero sull'auto Vetro in frantumi, illeso il conducente***[Redazione]*

STATALE 67 A DOVADOLA Crolla albero sull'auto Vetrofrantumi, illeso I conducente Poteva essere una tragedia. Ieri alle 4.40 un albero di acacia si è stroncato ed è caduto sulla Statale 67 a Frassignano di Dovadola, proprio mentre stava passando un'automobile: una Ford Focus guidata da un 26enne di Rocca San Casciano che stava andando a lavorare. L'albero è caduto proprio sulla macchina, ma per fortuna il conducente, non ha riportato ferite, nonostante il grande spavento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Rocca San Casciano e l'ambulanza. A rilevare l'incidente la Polstrada di Rocca. -tit_org- Crolla albero sull'auto Vetro in frantumi, illeso il conducente

AIUTI AI TERREMOTATI**Borghi Donati oltre 4mila euro grazie a due cene di solidarietà***[Redazione]*

AIUTI AI TERREMOTATI Borghi Donati oltre 4m la euro grazie a due cene di solidarietà Martedì scorso il sindaco Piero Mussoni con il vice Marina Tosi e l'assessore Mirella Mazza, insieme a tre consiglieri comunali, ad una rappresentanza della Pro Loco di Borghi e a una delegazione della protezione Civile Gruppo intercomunale Borghi Longiano Roncofreddo, si è recato a Montegallo, per consegnare al sindaco la ricevuta del versamento di 4.135,15 euro ottenuti dall'incasso delle due cene di solidarietà nel tendone della Pro Loco. Si' IBilllBfcì -tit_org-

SUI LIDI**Due giorni di festa per l'Epifania a Punta***[Redazione]*

SUI LIDI Due giorni di festa per l'Epifania a Punta Domani e sabato, Punta Marina Tenne si appresta a dedicare una gioiosa festa ai più piccoli con l'arrivo della Befana. Il "palcoscenico" della festa sarà viale dei Navigatori, chiuso al traffico per l'occasione. Lungo il viale esporranno i loro prodotti numerose bancarelle con prodotti provenienti da diverse parti d'Italia. Lo stand della Pro Loco, con tavoli sempre sul viale, propone un ricco e gustoso menù con cappelletti, pasta e fagioli, polenta al ragù, assicurando anche un veloce servizio da asporto. Inoltre musica, giochi e giostre per i più piccoli ed anche per i più grandi, con la presenza costante delle oramai più che famose "befane di Punta Marina". Sarà presente anche una bancarella con le lenticchie di Castelluccio di Norcia che saranno vendute con lo scopo di finanziare il progetto "ricostruiamo Castelluccio", colpito dal terremoto dei mesi scorsi. Saranno distribuite da parte delle Befane locali, a tutti i bambini presenti, ricche calze, gratuitamente. Sabato pomeriggio merenda gratuita per piccoli e grandi con un lunghissimo panino farcito con nutella. La presidente della Pro Loco di Punta Marina, Laura Codarin, informa che nella giornata di venerdì, in collaborazione con l'associazione Agebo Onius, verrà portata ai bambini ricoverati al reparto di Pediatria dell'Ospedale di Ravenna una "calza della Befana" - tit_org- Due giorni di festa per Epifania a Punta

La Croce Rossa impegnata per il Centro Italia

[Redazione]

FAENZA PER MONTEGALLO Spettacolo di beneficenza al Teatro Masini il 14 gennaio Prevendite disponibili nei negozi. Obiettivo raccogliere sessantamila euro per una palestra Il tragico terremoto che ha colpito il Centro Italia non ha lasciato indifferente la cittadinanza faentina e le aziende locali che sin dal primo giorno hanno contattato la Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Faenza col desiderio di contribuire al sostegno delle popolazioni colpite dal sisma. Â Comitato di Faenza di Croce Rossa ha raccolto le diverse istanze e, grazie alla collaborazione e al contributo del Comune di Faenza che ha preso contatti con i Comuni terremotati, ha predisposto una serie di iniziative per dar vita a "Faenza per Montegallo": una raccolta fondi destinata a completare la ristrutturazione della palestra di Montegallo, uno stabile utile all'accoglienza dei bambini e degli anziani del paese. Al progetto di raccolta fondi si è unito anche il gruppo teatrale "Compagnia del Cancelli" di Faenza, che ha proposto di devolvere alla raccolta fondi tutti gli incassi dello spettacolo "Oh mamma, sono qui!" in scena al Teatro Masini il prossimo 14 gennaio 2017. Le prevendite dello spettacolo sono già disponibili presso: Ferramenta Chesi; Centro Commerciale Cappuccini negli orari di apertura e Sede Croce Rossa Faenza Via Emilia Ponente 5 (lun-ven 9.00-12.30 e 15-18, sab 9-13) Comitato Locale di Croce Rossa ha provveduto in questi giorni ad aprire il conto corrente dedicato dove far confluire tutte le raccolte fondi del territorio: IBAN: IT80 0 05034 23700 000000 001491. Nei mesi a venire verranno istituite altre iniziative per potersi avvicinare quanto più alla somma di 60mila euro richiesta da Montegallo per la palestra, FAENZA-IMOL/ ' HaEES - tit_org-

Scuole, indagine della Procura sui lavori fatti dopo il sisma 2009

L'inchiesta vuole chiarire se i fondi per mettere in sicurezza gli edifici siano stati usati per altri scopi I carabinieri nella sede della Provincia per le prime acquisizioni di appalti e delibere

[Diana Pompetti]

Scuole, indagine della Procura sui lavori fatti dopo il sisma 2009 L'inchiesta vuole chiarire se i fondi per mettere in sicurezza gli edifici siano stati usati per altri sco I carabinieri nella sede della Provincia per le prime acquisizioni di appalti e delibere di Diana Pompetti TERAMO E' l'uso dei fondi stanziati per le scuole dopo il terremoto del 2009 a delineare il contesto in cui si muovono i pm a caccia di conferme: quei soldi arrivati da Governo e Regione nel 2014 sono stati utilizzati per l'adeguamento antisismico, così come previsto, o per finanziare altri tipi di interventi? E' questo il filo che lega l'inchiesta avviata dalla Procura teramana sui 32 istituti scolastici, a partire dagli asili fino alle superiori. Per capire il perché scuole destinatarie di fondi per lavori antisismici dopo le scosse del 24 agosto e del 30 ottobre si siano ritrovate con tanto di crepe e lesioni a minare la sicurezza di alunni e insegnanti. Le ipotesi di reato contestate nel fascicolo, che per ora è aperto contro ignoti e quindi ancora senza nessun indagato, sono quelle di omissioni d'atti d'ufficio e omissione di lavori in edifici che minacciano rovina. E in questa prima fase i sostituti procuratori del pool dei reati contro la pubblica amministrazione (i pm Davide Rosati, Luca Sciarretta e Andrea De Feis, coordinati dal procuratore Antonio Guerriero) hanno delegato a carabinieri e finanzieri l'acquisizione di contratti d'appalto, affidamenti e atti vari in tutti gli enti di competenza, a cominciare da Comuni, Provincia e Regione. Già ieri mattina sono scattate le prime acquisizioni negli uffici della Provincia per quanto riguarda le scuole superiori di competenza dell'ente di via Milli. Gli investigatori hanno fatto richiesta di contratti d'appalto, delibere, affidamenti, progetti. Acquisizioni di atti che nei giorni scorsi sono state fatte anche negli uffici di altri enti. Una mole di carte e dati da decifrare per ricostruire e chiarire l'iter procedurale. E non è escluso che, una volta ultimata questa prima parte, la procura possa affidare una consulenza tecnica. Con l'obiettivo, scuola per scuola, di accertare in che modo siano stati usati i fondi post sisma stanziati per mettere a norma le scuole dopo il drammatico terremoto dell'Aquila. Nell'Italia delle scosse continue e della tragedia della scuola di San Giuliano di Puglia, è stato l'esposto dei genitori a fare scattare un'inchiesta che mette un primo punto fermo su scuole e terremoto, scuole e sicurezza. In particolare quello presentato dal comitato delle mamme teramane che, subito dopo la scossa di agosto e quindi alla ripresa dell'anno scolastico, aveva chiesto spiegazioni sullo stato degli edifici, puntando proprio sulle certificazioni antisismiche dei vari istituti scolastici. E nell'esposto, presentato a settembre, i genitori hanno fatto un elenco dettagliato, con tanto di indicazione dei fondi arrivati nel 2014. Ma il voluminoso fascicolo aperto sul terremoto è destinato ad arricchirsi anche di un filone che riguarderà gli edifici privati. Perché dopo la scossa di ottobre, quella che in città ha danneggiato centinaia di stabili con altrettanti sgomberi e con cittadini costretti a lasciare le proprie abi- Nel mirino del pool di magistrati anche alcune case private. Si ipotizza l'omissione di atti d'ufficio, ma per ora non ci sono accusati fazioni, tanti sono stati anche gli esposti che riguardano edifici privati. In particolare quelli realizzati negli ultimi dieci anni e per la cui costruzione avrebbero dovuto essere seguite delle norme antisismiche diventate obbligatorie. Cosa che, evidentemente, non è stata fatta o non è stata fatta così avrebbe dovuto essere. L'inchiesta dovrà chiarire anche questo. CRIPRODUZIONE RISERVATA 11 procuratore Antonio Guerriero In basso l'Istituto Pascal e il Delfico - tit_org-

A Pietralta festa nel tendone della Croce Verde

[Redazione]

VALLE CASTELLANA, LA FRAZIONE SGOMBERATA ' VALLE CASTELLANA Messa e festa di Capodanno nel tendone per gli sfollati di Pietralta, piccola frazione di Valle Castellana duramente colpita dal sisma e totalmente evacuata. Il Comune ha organizzato una festa concerto con la partecipazione della Corale Verdi di Teramo per gli sfollati che sono stati sgomberati dalle proprie case ma che in questi mesi non hanno voluto abbandonare il territorio, soprattutto allevatori e agricoltori. Una festa preceduta dalla messa che ha visto una grande partecipazione e che si è svolta nella struttura allestita dalla Croce Verde di Villa Rosa. Le due chiese della frazione, infatti, sono chiuse: una è inagibile e l'altra addirittura crollata. I partecipanti hanno allestito un buffet a base di dolci tradizionali confezionati dalle donne del paese, i bambini si sono divertiti con i giochi di gruppo e c'è stata anche la consegna di pergamene da parte del sindaco Vincenzo Esposito come riconoscimento per il supporto e per l'azione svolta durante la fase dell'emergenza alle varie associazioni. Sono state consegnate alla Protezione civile e alpini di Valle Castellana, Protezione civile di Mosciano, Croce verde di Villa Rosa, ai vigili del fuoco che si trovavano nella zona per fare degli interventi di messa in sicurezza e alla Corale Verdi. È stato un bellissimo momento di spensieratezza per evadere dalla drammaticità del terremoto e per portare un momento di allegria soprattutto a chi ha perso la casa, ha commentato Esposito, a Pietralta stiamo procedendo alla messa in sicurezza delle zone pericolose, soprattutto per riaprire un tratto di strada in quanto abbiamo problemi a far passare lo scuolabus e l'autobus. La situazione non è sicuramente delle migliori, ma il nostro obiettivo è rimanere a fianco della popolazione che non vuole lasciare questo territorio. (a.d.f.) Alcune immagini della festa nel tendone allestito a Pietralta -tit_org-

Noè Lucidi, i genitori interrogati come testi

[Redazione]

Dalla polizia giudiziaria i firmatari dell'esposto da cui è partito il procedimento Nel fascicolo c'è già una prima documentazione presa negli uffici comunali > TERAMO I genitori in Procura dopo l'esposto sulla scuola elementare Noè Lucidi. Se l'inchiesta sui lavori post-sisma negli edifici scolastici è appena iniziata, quella sul caso della Lucidi ha già superato la prima fase di acquisizione degli atti e in questi giorni la polizia giudiziaria sta ascoltando tutti i genitori firmatari dell'esposto nella loro veste di persone informata sui fatti. L'inchiesta del sostituto procuratore Bruno Auriemma mira a fare chiarezza su una serie di interrogativi posti nell'esposto e riguardante le condizioni dell'edificio. Nel fascicolo (per ora contro ignoti e quindi senza nessun indagato) c'è già una prima documentazione destinata ad aumentare con l'acquisizione di ulteriori atti e verbali dopo quelli già prelevati negli uffici comunali A cominciare da quelli dei lavori di adeguamento antisismico costati 500mila euro alla Noè Lucidi, chiusa prima di Natale dopo la scoperta di una fessura nel pavimento del secondo piano. Una crepa, visibile anche sul soffitto del piano sottostante, che si è palesata dopo le verifiche che avevano consentito all'amministrazione comunale di dichiarare agibile e riaprire la scuola. Che è rimasta chiusa fino al 20 dicembre quando i bambini, nel frattempo trasferiti in parte a Uzzipilli e in parte al Parco della scienza, sono rientrati nell'edificio di viale Crispi. Un provvedimento, quello della chiusura, che l'amministrazione ha detto di aver adottato per anticipare i lavori d'installazione di una rete protettiva nei solai già pianificati per la prossima estate, sottolineando in più occasioni la sicurezza della scuola garantita anche dopo i controlli della Protezione civile. Provvedimento, quello della chiusura, che ai genitori è suonato come una presa in giro. Ma se la scuola era sicura, perché anticipare lavori che erano previsti a giugno? hanno detto in più occasioni. Nel fascicolo della procura, oltre all'esposto dei genitori, molto probabilmente confluirà anche quello presentato nei mesi scorsi dal comitato di quartiere De Albentis sui lavori fatti nella scuola prima del terremoto di Amatrice. Secondo il comitato la ditta incaricata dei lavori non avrebbe avuto i requisiti necessari. L'edificio, in quanto di valore storico, è sottoposto a tutela architettonica e per questo, secondo il comitato, i lavori andavano affidati a imprese specializzate, (d.p.) -tit_org-

MONTORIO**Principio d'incendio nel container di rifiuti***[Redazione]*

MONTORIO Principio d'incendio nel container di rifiuti Principio d'incendio ieri pomeriggio a Montorio in un container di metallo usato per contenere i rifiuti, in particolare carte e cartoni, di un'attività commerciale. Sul posto i vigili del fuoco arrivati dal comando provinciale che in poco tempo hanno domato l'incendio. -tit_org- Principio d'incendio nel container di rifiuti

Il Papa accoglie i terremotati Dieci pullman verso Roma

Parteciperanno all'udienza nell'aula Paolo VI accompagnati dal vescovo D'Ercole

[Anna Rita Marini]

Il Papa accoglie i terremotati Dieci pullman verso Roma Parteciperanno all'udienza nell'aula Paolo VI accompagnati dal vescovo D'Ercole] LA RICOSTRUZIONE ASCOLI Verranno quasi tutti i terremotati, quelli che possono. Saremo una decina di pullman. La parola del Papa, che è ci è stato sempre vicino, sarà di grande conforto. Anche questi sono gesti che incoraggiano e danno speranza. Così il vescovo di Ascoli, monsignor Giovanni D'Ercole, parla alla Radio Vaticana dell'udienza che oggi papa Francesco riserverà nell'aula Paolo VI alle popolazioni terremotate del centro Italia. A proposito dell'attuale situazione dei tanti colpiti, monsignor D'Ercole sottolinea l'ottima sinergia, che si sta realizzando tra tutte le istituzioni per affrontare l'emergenza. I nostri cittadini non sono nelle tende, si trovano negli alberghi o nelle case - spiega -. Ci stiamo assicurando che tutti possano avere un tetto. Tutto questo è possibile grazie alla collaborazione delle istituzioni e dei Comuni che mostrano impegno. I terremotati, racconta, hanno intanto vissuto le feste con una certa tristezza, ma anche con grande solidarietà perché noi abbiamo cercato di stare con loro. Ho celebrato la Messa della notte di Natale con loro; abbiamo messo in atto varie iniziative perché non si sentissero soli e, vedere spuntare un sorriso sul volto di persone anziane che rimpiangevano le loro case distrutte o di bambini che si trovano spaesati magari negli alberghi fuori dai loro contesti, per noi è stato il segno che qualcosa insieme si può fare. I volontari A proposito dell'impegno della diocesi, spiega che c'è una presenza costante di volontari - sono più di 150 - che stanno incessantemente accanto a loro. Stiamo accogliendo vari gruppi che vengono da ogni parte di Italia a trascorrere alcuni giorni qui. Sono venuti tanti giovani da Puglia, Lombardia ed Emilia Romagna. Stiamo mettendo in atto dei progetti che non siano interventi momentanei, ma che facciano parte di un percorso che duri per tutto l'anno e anche oltre. Stiamo mettendo in atto la "bottega della speranza" che raggruppa varie iniziative per bambini, giovani, adulti, anziani e disabili. Per ognuno di loro stiamo lavorando per trasformare il terremoto da un disastro in un'opportunità per creare qualcosa di nuovo. Le frazioni reagiscono Nonostante il terremoto si è svolta ugualmente la rappresentazione del presepe vivente a Vallegrascia frazione di Montemonaco, non per le vie del borgo, totalmente inagibile, ma nella zona antistante il b&b Stella Alpina. La partecipazione è stata massiccia e alla fine della serata sono stati raccolti quasi mille euro, grazie alle offerte dei visitatori, che serviranno per la ricostruzione della chiesa Madonna delle Grazie. Un ringraziamento va a chi si sta adoperando per aiutare Montemonaco e Vallegrascia come l'Agesci, i Carabinieri, la protezione civile del Veneto che con due propri componenti ha anche partecipato alla rappresentazione. Castro di Montegallo non ha vetrine in televisione come altri borghi, ma vive una situazione ugualmente difficile. È un borgo di circa 60 case, alcune abitate per l'intero anno dai residenti; altre che si riempiono durante le feste e il periodo estivo. Una curiosità che ha caratterizzato questo borgo fino al momento del sisma - racconta Diego Altieri un giovane abitante di Castri che ha dovuto spostarsi altrove è stata la presenza, grazie alla mia passione per il meteo, di una piccola stazione meteorologica della "meteonetwork" che rilevava in tempo reale la temperatura, l'umidità, la velocità e la intensità del vento, i millimetri di pioggia caduti e la pressione atmosferica. Purtroppo dopo il sisma, è stata portata via grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Anna Rita Marini RIPRODUZIONE RISERVATA Vallegrascia non mollerà tanti a Lia rappresentazione della Natività nella frazione Il vescovo Giovanni D'Ercole in visita alle zone terremotate -tit_0rg-

Il generale Ricciardi sui luoghi del sisma

[Redazione]

Il generale Ricciardi sui luoghi del sisma MONTEGALLO Il generale Antonio Ricciardi, vice comandante dell'arma dei carabinieri e dal 25 ottobre scorso anche capo della nuova unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare, in cui è confluito il Corpo forestale dello Stato, ha visitato nella giornata di ieri i reparti dei Carabinieri forestali che operano nelle zone del centro Italia che sono state colpite dal terremoto del 24 agosto e del 30 ottobre scorsi. Alla visita di ieri, che ha riguardato le stazioni dei Carabinieri Forestali ubicate nel territorio dei Comuni di Amatrice, Arquata del Tronto, San Martino di Acquasanta Terme e Montegallo, erano presenti anche il vice comandante dell'Unità per la tutela forestale, il generale Davide De Laurentis, e il comandante della Legione Carabinieri Forestali del Lazio, generale Rosa Patrone. Il generale Antonio Ricciardi ha sottolineato come il transito del Corpo Forestale dello Stato nell'arma dei Carabinieri garantisca il più alto livello di potenziamento della tutela agroambientale, sviluppando le capacità dell'Italia di preservare e difendere il suo patrimonio paesaggistico, ambientale e agroalimentare, con l'apporto di circa 7 mila donne e uomini specializzati che sono impiegati sul campo. RIPRODUZIONE RISERVATA/ È capo della nuova unità per la tutela forestale ospite dei reparti operativi IL generale Antonio Ricciardi è Papa aerovie itErn.molali Died piùrmai verso Eorna -tit_org-

Posti di blocco e barriere per proteggere San Benedetto = Barriere e posti di blocco, città blindata

[Laura Ripani]

Posti di blocco e barriere per proteggere San Benedetto Laura Ripani a pagina 40 I CONTROLLI Barriere e posti di blocco, città blindata Il territorio costiero di San Benedetto risulta il più presidiato dagli agenti nelle province di Ascoli e Fermo. Nel piano di prevenzione non c'è solo la psicosi attentati ma anche la movida molesta e le troppe vie di fuga. Capodanno è stato addirittura massimo con più di 30 uomini tra polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani - questi ultimi convinti addirittura nonostante lo stato di agitazione. Servizi che quotidianamente contemplano anche diversi posti di blocco. I new jersey. In molti si sono chiesti quindi: SAN BENEDETTO È la città più "attenzionata" delle province di Ascoli e Fermo. San Benedetto, con i suoi 49 mila abitanti, la ferrovia, tre arterie principali e un hinterland di almeno 200.000 mila persone che vi fanno riferimento, la movida violenta è tenuta sotto stretta osservazione dalle forze dell'ordine dopo l'innalzamento del livello di sicurezza a seguito degli attentati a Parigi e, soprattutto, Berlino. Un controllo che nella notte di S. Benedetto³ come mai, quindi, a fronte di questo enorme spiegamento di forze, le barriere new jersey posizionate a Nord di viale Buoizzi, proprio davanti al Calabresi, siano piuttosto leggerine, con il buon senso incapaci quindi, di arginare, se mai ce ne fosse bisogno, un tir lanciato a tutta velocità da viale Colombo. In particolare se questo fosse avvenuto con oltre 5.000 persone assiegate come durante il concerto della Rua. Ma tutto sembra sia stato calcolato. Prima di Natale si è svolto un tavolo tecnico in prefettura con la presenza dei vertici di tutte le forze dell'ordine nel quale la città delle palme è stata al centro della discussione. Per la conformazione del corso, infatti, si sono dovute bilanciare le esigenze di sicurezza con quelle dell'emergenza. E, considerato il fatto che comunque in città è molto più probabile un malore durante un concerto, di notte, al freddo, piuttosto che un'azione di qualche "cane sciolto" è necessario lasciare lo spazio per il passaggio di ambulanze e mezzi di eventuale soccorso di ogni tipo. In ogni caso, poi, viale Marinai d'Italia era stato chiuso al transito nella zona del Molo Sud con un ulteriore sbarramento e impedito quindi l'arrivo proprio su viale Colombo dove si è verificato solo il transito dei residenti. Terzo "intralcio" a un'azione terroristica che mai fosse riuscita a superare queste due barriere, sarebbe stato infine il palco da Nord - che occupava tutta la sede stradale di fronte alla Rotonda - le bancarelle e la pista del ghiaccio da Est. Un servizio, per altro, che ha dato i risultati sperati visto che non è accaduto assolutamente nulla e la massiccia presenza di militari ha sicuramente scoraggiato anche chi, magari, avesse deciso di alzare un po' troppo il gomito accendendo risse o petardi, peraltro vietati con apposita ordinanza del sindaco. C'erano anche tutti i locali pubblici aperti che hanno fatto buoni affari, il rischio della presenza di qualche scalmanato molto concerto. Lo spiegamento. Lo spiegamento di forze in campo, si diceva, è stato e continua a essere massiccio per tutta la durata delle feste. Nella notte più lunga erano in campo una squadra del reparto mobile e una di pronto intervento solo della polizia con rinforzi, ovviamente, arrivati anche da Ascoli Piceno dove, invece, il livello di allarme era considerato meno alto. Sia S. Benedetto³ per le caratteristiche di Piazza del Popolo, aperta solo a Est e Nord ma due piccole stradine via Del Duca e via D'Ancaria, al centro di un'area quasi totalmente pedonalizzata e impossibile da raggiungere per ogni mezzo più pesante di un'utilitaria. Inoltre l'attrattiva delle manifestazioni in piazza, come poi si è verificato, è stata minima nel capoluogo, ogni oltre aspettativa sulla Riviera dove quindi si sono concentrate massimamente le forze. La prevenzione. Ma se questo è stato lo scenario. Il confine di Capodanno, l'attenzione, come si diceva, per la Riviera non finisce con le festività. Innanzitutto sono visibili i posti di blocco specialmente sulla statale adriatica e nei pressi del lungomare che sono aumentati in numero e estesi negli orari. Una forma di prevenzione, a fronte di una limitazione della libertà personale, che comunque i cittadini apprezzano. Ma per far ciò servono uomini e mezzi e il territorio ha moltissimi fronti aperti: dal terremoto a questa emergenza terrorismo sono arrivati è vero dall'Esercito circa 100 rinforzi ma dal 24 agosto per molti militari - compresi co loro che hanno avuto lutti in famiglia per il sisma - ferie e

riposi sembrano un miraggio. Laura Ripani laura.ripani(a)corriereadriatico.i RIPRODUZIONE RISERVATA/i Tra sicurezza ed emergenza È sottile il confine tra l'esigenza di sicurezza - che molti cittadini avvertono in questi giorni dopo gli attentati nelle principali capitali europee - e il diritto alla libertà personali. Perdere del tempo, o avere qualche noia per piccole infrazioni, per un posto di blocco va infatti bilanciato con l'esigenza di prevenzione che, almeno fino a oggi, ha dato i suoi frutti. San Benedetto è sicuramente una città di confine per tanti aspetti e, come tale, va tenuta in grande considerazione e la presenza massiccia delle forze dell'ordine - evidente non sembra però legata soltanto alla psicosi attentati. Lo stesso sindaco Pasqualino Piunti sarebbe molto sensibile ad avere il maggior numero di agenti sul territorio per garantire presidi e lo avrebbe chiesto con forza. D'altra parte, oltre alle tante persone che gravitano sul territorio, anche da fuori regione, c'è la questione della movida violenta. A Capodanno in piazza più di 30 uomini Realizzato un doppio sbarramento fino al corso S. Benedetto³ Le piccole barriere newjersey posizionate a Nord di viale Buoizzi secondo ostacolo dopo i posti di blocco al Moto Sud -tit_org- Posti di blocco e barriere per proteggere San Benedetto - Barriere e posti di blocco, città blindata

Doni dal mare I Vichinghi ci riprovano con la Befana

[Marco Braccetti]

Nuova impresa del Viking Club Appuntamento domani in spiaggia GLI SAN BENEDETTO La Befana è pronta a sfidare le intemperie per distribuire giochi e dolcetti ai bambini. Stando alle ultime previsioni meteo, infatti, sarà un'Epifania al freddo e al gelo, ma ciò non scoraggia i promotori della prima edizione dell'evento "La Befana...vien dal mare", in programma domani (dalle ore 11) nel tratto di spiaggia dinanzi allo chalet Stella Marina, concessione numero 11. I promotori coraggiosi Non a caso, tra gli organizzatori ci sono gli intrepidi "vichinghi" del Viking Club, abituati a tuffarsi in Adriatico anche alle basse temperature. Per loro, domani, un eventuale bagno sarà una prova ben più dura rispetto a quella superata dome nica nella tradizionale immersione di Capodanno. Comunque sia, la vecchina farà visita allo chalet Stella Marina con qualsiasi tempo e alla mattinata sono invitati tutti i bimbi, in particolare quelli provenienti dalle zone terremotate, attualmente ospiti nelle strutture ricettive rivierasche. Per loro ci sarà un'autentica valanga di regali messi in campo dall'organizzazione (Itb-Italia, Progetto gestione emergenze di Confindustria, Protezione civile della Valdaso, associazione teatrale Movimento Buffo) supportata dalla Capitaneria di porto. Dal mare alla strada Dopo la mattinata in spiaggia, la nonnina prende più strade. Alle ore 16 sarà a Porto d'Ascoli (nel Parco Eleonora di via Esino) per "La Tana della Befana". La famosa vecchietta porterà dolci, raccontando storielle. Verso le 17.15, poi, al Paese Alto è di scena "Arecala la Befana da lu Campano", anche se potrebbe essere condizionato dalle bizze del tempo: È un appuntamento ormai più che tradizionale e si svolgerà comunque. - chiarisce Silvia Vi tali dell'associazione La Rocca, principale organizzatrice Se dovesse tirare troppo vento non ci sarà la discesa dalla Torre, ma le nostre Befane ci saranno, per la gioia dei più piccoli. Grazie alla collaborazione del Comune, poi, abbiamo organizzato anche un rinfresco, con dolci tipici, thè caldo per i bimbi e Vin brulé per i grandi. Poi, presso il centro Giovarti di viale De Gasperi, a Centobuchi, dalle ore 16 c'è la prima edizione del concorso "La Scopa d'Oro", durante il quale viene premiata la vecchina più brutta, la più simpatica e la più sexy. Inoltre, da ieri al 6 gennaio, grazie all'apporto de] Club "Amici della Cinquecento" di Civitanova, all'interno del centro commerciale PortoGrande sono in mostra alcuni dei modelli storici della Cinquecento. Una kermesse che si chiuderà domani, quando (dalle 15.30) la Befana farà visita all'IperCoop, arrivando proprio sulla mitica 500. Marco Braccetti RIPRODUZIONE RISERVATA/ La mostra "Presepi e Angeli" una settimana in più Visto il grande successo di pubblico, verrà prorogata di una settimana la mostra "Presepi e Angeli" ospitata per tutto il periodo delle festività natalizie in Palazzina Azzurra: centro città. Dunque, grazie all'accordo tra Comune e organizzatori, la data di chiusura è stata posticipata dall'8 al 15 gennaio 2017. Si tratta di una collezione di circa dodici gruppi presepiali napoletani antichi e altri realizzati da qualificati artigiani sullo stile della migliore tradizione classica. Inoltre, nella mostra sono esposti antichi angeli della tradizione popolare del Centro Italia, della collezione "Gianni Brandozzi", putti alati dalXV al XIX secolo, che ornavano e impreziosivano un tempo chiese e dimore private. La Nonnina non sembra temere il gelo Regali e dolcetti offerti ai bambini I Vichinghi il primo dell'anno nel propiziatorio bagno in mare. Ora dal mare arriverà la befana -tit_org-

Lavori al campanile, avanti tutta Talamonti: Siamo a buon punto

Rimossa la croce, comprese le sfere di cemento. Una scelta obbligata vista l'usura della torre

[Lorenzo Attorresi]

) Rimossa la croce, comprese le sfere di cemento. Una scelta obbligata vista l'usura della tor PORTO SAN GIORGIO Foto di squadra a missione (quasi) completata. Protagonisti i vigili del fuoco impegnati nei lavori di messa in sicurezza della chiesa del Rosario, lesionata a seguito del sisma e quindi dichiarata inagibile da parecchie settimane. Si contano però i giorni che mancano alla sua riapertura, mentre per la cattedrale di San Giorgio ci vorrà leggermente di più. Il capitolo della chiesa del Rosario è invece a buon punto. Conto alla rovescia i vigili del fuoco, al lavoro dal 27 dicembre, hanno rimosso la croce posta sopra il campanile della chiesa comprese le sfere di cemento a sostegno della croce stessa. Una scelta forzata dato lo stato pericolante del campanile, con i suoi pezzi più usurati che rischiavano di venir giù. Il puntellamento con vigili e protezione civile era un procedimento da attuare con estrema urgenza, per cui anche il sindaco ha fatto di tutto per accelerare l'iter - ha detto l'assessore ai lavori pubblici Umberto Talamonti -. Si è trattato di un intervento che ha rispettato criteri precisissimi, da rifinire con una cerchiatura metalliche delle parti in legno inserite. Le finestre del campanile sono state infatti chiuse con l'ausilio di tavole di legno, utilizzate anche per rinforzare il nœud del campanile stesso. Le tempistiche? I lavori stanno avanzando bene, mancano ancora pochi giorni - ha aggiunto Talamonti, mentre la chiesa di San Giorgio necessita di un ulteriore sopralluogo -. Per la cattedrale è necessaria un'altra verifica più approfondita per accertare lo stato delle soffittature al di sopra delle volte. Per quanto riguarda la facciata esterna non c'è una situazione particolarmente grave. L'ispezione Altre indagini più mirate saranno ben presto fatte pur se la prima ispezione interna era stata positiva. Al momento la chiesa di San Giorgio Martire è sì parzialmente agibile ma non basta: soltanto dopo l'ulteriore test il parroco don Ermanno Michetti potrà avviare la pulitura della chiesa e programmare la riapertura. Nel frattempo la messa della notte di Natale è stata celebrata nella suggestiva cornice del teatro comunale e non nella chiesa delle Anime Sante, che non sarebbe riuscita a contenere la folla di fedeli prevista. Lastrada Tornando al fronte chiesa del Rosario, si riaprirà ben presto anche la strada sottostante, arteria importantissima per salire dalla statale sino al presidio ospedaliero sangiorgese. La chiusura di via Leonardo da Vinci sta arrecando dei disagi a residenti della zona collinare, agli utenti che devono usufruire dell'ospedale ed al servizio di emergenza della Potes, ecco perché il comando provinciale dei vigili ha anticipato l'intervento. Lorenzo Attorresi RIPRODUZIONE RISERVATA Si riaprirà ben presto anche la strada sottostante alla chiesa del Rosario -tit_org-

Il grande gelo arriva con la Befana E nel 2016 pioggia quasi da record

L'osservatorio Valerio ha registrato oltre 990 millimetri di precipitazioni

[Luigi Benelli]

Il grande gelo arriva con la Befana E nel 2016 pioggia quasi da record. L'osservatorio Valerio ha registrato oltre 990 millimetri di precipitazioni. IL BILANCIO PESARO Anno caldo e piovoso, in attesa del grande gelo previsto per questi due giorni. Con tanto di nevicate e allerta meteo della Protezione Civile. Il tutto mentre la Provincia ha previsto fondi straordinari proprio per l'emergenza neve. Eppure è stato un anno caldo, in linea con l'andamento del surriscaldamento globale analizzato dai meteorologi ed esperti. A Pesaro l'Osservatorio Valerio ha registrato una temperatura media su base annuale di 15, ben 0,5 in più rispetto alla media degli ultimi trent'anni. Temperature in aumento. Non è stato l'anno più caldo che fu il 2014 con 15,5 ma si tratta pur sempre di cifre importanti. Le minime medie sono state 11,1 contro una media storica di 10,5. Il record è stato di -3,4 il 20 gennaio, nulla contro i -15,4 del 1940. Anche le massime sono in aumento. La media è stata di 18,7 contro il valore sullo storico di 18,4. Il giorno più caldo il 31 luglio con 35,2, valore più basso dello storico 39,2 del 6 luglio 1950. Quanto alle precipitazioni, è stato un anno da 990,4 millimetri per metro quadrato. Un valore molto superiore alla media di 810 mm. Non è il record di 1254 mm, ma risulta tra i primi tre valori di sempre. Notiamo che le temperature si stanno alzando - spiega Alberto Nobili, direttore dell'Osservatorio Valerio - abbiamo una persistenza delle medie che incidono su base annua. Il surriscaldamento globale porta vapore e umidità che si riverberano nelle precipitazioni. Stiamo assistendo a fenomeni non tanto intensi, ma costanti. E per oggi e domani è previsto l'arrivo del Burian, un fronte da nord est, dalla Siberia, che porterà neve sulle aree interne ma anche sulle coste. La Protezione civile delle Marche ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse per vento forte e neve su tutta la regione valido dalle ore 12 del 5 gennaio alle 12 del 7 gennaio. Nella giornata di giovedì sono attese deboli nevicate sparse, moderate nel settore montano meridionale. Il 6 gennaio si prevedono nevicate sparse fino a quote di pianura e lungo la costa, più probabili nel settore centro-meridionale della regione. Vento da nord-est, e raffiche fino a burrasca forte specie lungo la fascia costiera, mare agitato con mareggiate lungo tutto il litorale. In Provincia stanno monitorando la situazione. Ma con qualche soldo in cassa in più. Dopo la riorganizzazione del sistema viario provinciale, con l'avvenuto passaggio alla Regione Marche di 5 strade provinciali ex Anas (la numero 3 Flaminia, la 452 Contessa, la 257 Apecchiese, la 423 Urbinate e la 424 Valcesano), la Provincia ha evidenziato gli stanziamenti sulle strade di propria competenza in caso di emergenza maltempo. Emergenze da monitorare. Fino alla fine del 2016 sono a disposizione 80 mila euro per attività di sgombero neve e trattamenti antigelo, a cui si aggiungono 80 mila euro già in bilancio per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2017. In caso di ulteriori necessità sono previsti altri 210 mila euro di stanziamenti destinati all'ordinaria manutenzione delle strade. La Provincia può attingere a 35 cantonieri e sette operatori del pronto intervento; 15 i mezzi tra spargisale e spazzaneve e un elenco di 70 ditte private a cui rivolgersi nei casi di ulteriore emergenza. Luigi Benelli RIPRODUZIONE RISERVATA. È stato anche un anno caldo con valori medi di 15, 0,5 in più rispetto agli ultimi tre decenni. La precauzione. Difendere i contatori Marche Multiservizi ricorda che con l'arrivo dell'inverno e delle basse temperature, è bene proteggere i contatori dell'acqua che possono rompersi a causa del gelo, soprattutto quelli collocati all'esterno, in locali non isolati o in abitazioni utilizzate raramente. Per prevenire le rotture alcune semplici precauzioni; 1) isolare con materiale idoneo le nicchie poste all'esterno 2) rivestire i contatori con materiale isolante, 3) chiudere il rubinetto a monte del misuratore e provvedere allo svuotamento dell'impianto interno 4) evitare di rivestire le tubature con lana di vetro o stracci, in quanto assorbono l'acqua e possono aumentare il rischio di guasto. Gli utenti sono responsabili della corretta custodia del contatore e, in caso di rotture o danni, sono invitati a dare comunicazione al numero di Pronto Intervento Acqua 0721.699.490, attivo 24 ore su 24. Il 2016 sarà ricordato a Pesaro come uno degli anni più piovosi di sempre -tit_org-

Incendio in un garage per un mozzicone di sigaretta

[Lu.se.]

Incendio in un garage per un mozzicone di sigaretta I vigili del fuoco scongiurano conseguenze gravi Allarmi a San Costanzo e Fenile FANO Anno nuovo vita vecchia per le forze di pronto intervento come quella dei vigili del Fuoco. Il distaccamento di Fano ieri ha effettuato diversi interventi e lo ha fatto con una squadra di soli cinque vigili del fuoco un totale di nove, impegnati in altre missioni come il soccorso nelle zone terremotate. Dalle 14 di ieri fino alle 17 nessuna pausa per la squadra in azione che è intervenuta per risolvere diversi problemi. Anzitutto si è recata poco dopo l'una nel quartiere Sant'Orso per spegnere un principio di incendio all'interno del garage di un'abitazione. L'immediato intervento della squadra ha fatto sì che i danni alla struttura fossero molto limitati. Le fiamme sono state causate dal mozzicone di una sigaretta lasciato non del tutto spento dal proprietario. Mobili e suppellettili si sono annerite ma nulla di più. Completamente incolume l'automobile parcheggiata all'interno. Falso allarme ma attimi di paura invece nel comune di San Costanzo dove la stessa squadra di vigili è intervenuta qualche ora dopo per un soccorso persona. Al loro arrivo sul posto però la situazione era già stata risolta. I parenti di un uomo di 60 anni infatti avevano dato l'allarme perché non avevano più notizie da diverse ore di un loro congiunto che non rispondeva dall'interno della sua abitazione e stavano temendo il peggio. Carabinieri e personali del 118 si sono recati sul posto i hanno chiamato i vigili del fuoco per la necessità di entrare in casa ma poco dopo il proprietario ha aperto la porta. Si erano semplicemente addormentate e non aveva sentito né campanello né telefono. Un altro intervento sempre per i vigili del fuoco qualche minuto dopo in zona Fenile dove una signora a causa della serratura rotta della propria abitazione è rimasta chiusa fuori casa con il fornello del gas acceso all'interno. Per la paura ha chiamato i pompieri: che arrivati hanno aperto la porta e spento il gas. lu. se RIPRODUZIONE RISERVATA/ PrthumILTJpinallinsIn.h Affagglialo prende palte bex -tit_org-

Danno fuoco al presepe Allarme nel castello = Appiccano il fuoco al presepe Residente spegne le fiamme

Pericolo nel castello di Mondolfo, donna rientrando a casa vede il fumo e accorre con l'acqua

[Jacopo Zuccari]

Danno fuoco al presepe Allarme nel castello Jacopo Zuccari á pagina 47 Appiccano il fuoco al presepe Residente spegne le fiamme Pericolo nel castello di Mondolfo, donna rientrando a casa vede il fumo e accorre con l'acqua vano di allargarsi al resto delle costruzioni circostanti in legno. MONDOLFO Piromani e teppisti Non è la prima volta contro la capanna del presepe. Non è la prima volta che i vandali si accaniscono contro le coreografie del fuoco che l'altra notte è stato appiccato da ignoti al fieno usato per ricoprire le coreografie della capanna. Soltanto la prontezza di riflessi di una donna mondolfese ha evitato il peggio. La donna alla vista del fumo si è affacciata nella piazzetta di largo Neviera e accortasi del pericolo non ha esitato con una bacinella d'acqua a spegnere le fiamme che minacciavano le coreografie del presepe. Sempre all'interno del castello, ignoti qualche giorno prima avevano fatto scomparire due torce dal capanno e qualcuno avrebbe visto far rotolare via le zucche lungo la discesa di largo Neviera. Chi vive in centro storico non nasconde preoccupazione e paura. Non solo nel castello ma anche in via Cavour, dove un'anziana alcuni giorni fa si è ritrovata un petardo, gettato da un gruppo di ragazzini, dentro la cassetta della posta. L'anziana ha inseguito lei stessa i teppisti urlando in modo concitato. Ma è soprattutto l'incendio appiccato in largo Neviera a destare i maggiori sospetti sulla presenza di baby vandali che aspettano la sera per sfuggire alla noia. Lanciano petardi contro le abitazioni e danno molto fastidio, racconta Raffaella Sbrillini che abita vicino al Municipio. E' lo stesso gruppetto, probabilmente, che viene visto riunirsi la sera intorno alla capanna del presepe, in largo Neviera. Li abbiamo visti più di una volta ma quando siamo andati a spegnere l'incendio non c'era più nessuno, erano scappati, ha aggiunto Laura Rosati, la prima a spegnere le fiamme. Dispetti e scherzi pesanti, come il gesto del petardo gettato nella cassetta della posta. Teppistelli, è così che rispettate il presepe del Natale?" si chiede il popolo dei social. Aumenteranno i controlli L'intervento della signora Rosati l'altra notte ha scongiurato il peggio. Per fortuna rientrando tardi a quell'ora ho visto il fumo già in alto - ha detto Laura Rosati - Sono corsa il prima possibile per salvare la capanna. Il consigliere comunale Enrico Sora Rafforzeremo i controlli. Jacopo Zuccari RIPRODUZIONE RISERVATA/ E l'ennesimo atto di giovani teppisti La sera Lanciano petardi contro Le case L'allestimento Domani torna la Natività vivente Con il forte vento di tramontana, le scintille del rogo avrebbero potuto propagarsi velocemente al resto del presepe. L'incendio poteva dunque provocare danni ingenti. Domani si terrà regolarmente la giornata di chiusura di Presepepaese, appuntamento seguito con passione tutti gli anni da migliaia di curiosi e visitatori. Il fuoco in largo Neviera, intorno alla capanna del presepe -tit_org- Danno fuoco al presepe Allarme nel castello - Appiccano il fuoco al presepe Residente spegne le fiamme

Brucia una maxi discarica nelle fungaie Allarme in strada per il fumo tossico

[R.fr.]

Centocelle Brucia una maxi discarica nelle fungaie Allarme in strada per il fumo tossico Fumo, aria irrespirabile, buio. In questo ambiente ostile una cinquantina di vigili del fuoco sono infilati per dodici ore per domare un vasto incendio scoperto ieri mattina alle 8.30 in una delle fungaie che passano sotto Centocelle e Torpignattara. Tunnel enormi (neitajoto accanto uno degli ingressi) in passato utilizzati anche come dormitorio per senza tetto e maxi serre per la coltivazione della marijuana. In questo caso i pompieri hanno scoperto che non c'era nessuno - non ci sono feriti -, ma le fiamme hanno bruciato una grande quantità di rifiuti ammassati nelle gallerie. Per questo motivo sono intervenuti sul posto anche mezzi speciali per la rilevazione di sostanze tossiche. (r.fr.) Mattina Ieri alle 8.30 è scattato l'allarme tra Centocelle e Torpignattara -tit_org-

Raccolti quasi diecimila euro per i terremotati

[Redazione]

Città della Pieve E' ancora possibile effettuare le donazioni sul conto corrente aperto da Comune e associazù Raccolti quasi diecimila euro per i terremotati > CITTA' DELLA PIEVE Terremoto e solidarietà: quasi 10 mila euro raccolti a Città della Pieve ma c'è ancora tempo per donare. Dal primo evento sismico che ha colpito l'Italia centrale, cittadini e associazioni di Città della Pieve si sono prodigati in iniziative di solidarietà. In un incontro tra l'amministrazione, la protezione civile e tutte le associazioni socio-sanitarie del centro storico e delle frazioni, che si è tenuto a settembre, è stato deciso che fosse l'amministrazione comunale ad occuparsi dell'apertura di un conto corrente nel quale far confluire il ricavato di tutte le iniziative in favore delle popolazioni colpite. E' stata anche recepita la proposta di riportare sul materiale pubblicitario di eventi mirati alla raccolta fondi una dicitura uguale per tutti. "Tutti i proventi delle iniziative che sono e saranno intraprese per sostenere la raccolta fondi - spiega Barbara Paggetti, assessore a Politiche sociali, istruzione, sport e formazione - sono confluite in questo conto che alla data del 30 dicembre conta 9 mila e 373 euro. Inoltre - continua l'assessore - sarà ancora possibile raccogliere fondi per i mesi di gennaio, febbraio e marzo". Nelle prossime settimane saranno invitati dall'amministrazione comunale tutti coloro che hanno partecipato alla raccolta fondi per una riunione in Comune dove si deciderà insieme come destinare tali fondi alle popolazioni terremotate. "Appena approvato il bilancio - continua - sarà poi possibile devolvere la raccolta fondi finalizzandola al progetto che si concerterà in sede di specifico incontro". Ecco l'Iban sul quale anche ogni privato cittadino potrà versare un contributo: IT08G0200838381000104439484 causale "Comune di Città della Pieve, prò terremotati centro Italia". -tit_org-

Ieri il summit a palazzo comunale. Le temperature scenderanno fino a -7. Ecco i consigli dell'assessore Mazzini

Intervista a Bruno Valentini - Un piano per combattere il gelo

[Gaia Tancredi]

Ieri il summit a palazzo comunale. Le temperature scenderanno fino a -7. Ecco i consigli dell'assessore Mazzini
Un piano per combattere il gelo(di Gaia Tancredi SIENA - Termometro in picchiata che toccherà -7 con l'arrivo della Befana. La neve non è prevista al momento, ma il ghiaccio sì. E per questo è stato perfezionato il piano allerta meteo del Comune di Siena per far fronte all'emergenza qualora si presentasse. L'assessore Paolo Mazzini ha partecipato ieri mattina al summit che si è svolto a palazzo comunale alla presenza del sindaco Bruno Valentini, del comandante della polizia municipale e dei tecnici della struttura operativa addetta al piano per le emergenze meteo. Quali sono le novità del piano anti neve del Comune di Siena? "Permangono le disposizioni che abbiamo diffuso anche gli scorsi anni, ma abbiamo solo aggiornato il piano organizzativo che include il servizio di protezione civile comunale, le unità operative strade e logistica, l'unità operativa manutenzione, aree verdi e servizi idrici. L'aggiornamento serve anche a rivedere la rete di coordinamento visto che alcuni referenti cambiano continuamente, soprattutto per ciò che riguarda i gestori della mobilità di alcuni degli enti e delle aziende coinvolte nella organizzazione come Mps, Scotte, Usi, Gsk. I gestori della mobilità dei grandi enti devono fare la loro parte nel caso in cui la città fosse interessata da una intensa nevicata". Quali sono dunque le priorità? "Come al solito la pulizia delle strade, i mezzi e gli uomini sono pronti nel caso in cui vi sia ghiaccio e neve, nelle strade comunali, la Provincia e l'Anas faranno ciò che è di loro competenza nelle altre strade della rete stradale senese. La scorta di sale c'è. Come al solito siamo pronti a ripulire da subìto le arterie principali soprattutto quelle che servono al soccorso, quindi le strade che portano all'ospedale e alla caserma dei vigili del fuoco prima di tutto. La città è stata divisa in aree che permettono di intervenire secondo un piano prestabilito. Mi auguro che sia cura di ogni cittadino ripulire l'area di fronte alla propria abitazione e così pure di ogni esercente l'area davanti ai negozi. L'importante è che non usino l'acqua per sciogliere il ghiaccio come ho visto fare ieri, perché altrimenti peggiorano la situazione, formando lastre di ghiaccio molto più spesse e pericolose. Sono reduce da un viaggio in Germania, lì ogni cittadino provvede a rimuovere la neve nell'area che circonda case e negozi con estrema sollecitudine e lo fanno con molta cura, sono certo che sapremo fare altrettanto a Siena in caso di neve". Per ciò che riguarda le scuole quali sono le raccomandazioni? "Se la nevicata dovesse venire di notte o comunque quando le scuole sono chiuse, siamo pronti a disporre la chiusura di tutti gli istituti, ma se dovesse- Rischio gelo Il termometro è in picchiata, perfezionato il pianoComune siamo avere una nevicata durante le ore di lezione, invito tutti i genitori a non accelerare l'uscita dalla scuola. Vorrei che lasciassero i loro figli tranquillamente in classe dove sono al caldo e al sicuro, aspettando la fine delle lezioni e che evitassero di muovere i propri mezzi per andarli a prendere, vorrei che li affidassero ai mezzi pubblici che saranno in grado di viaggiare e di accompagnarli a destinazione. Evitiamo quindi l'assalto delle auto intorno alle scuole che potrebbe costituire un ostacolo per tutti". 4 | I -tit_org-

I contradaiooli della Lupa cucinano per i terremotati

[Marco De Candia]

Staffetta di solidarietà delle contrade SIENA Da Siena al freddo di Cascia con il cuore caldo e il... Cappotto. E' questa la condizione degli otto lupaioli che sono arrivati Umbria martedì, nei luoghi del terremoto, per dare una mano nelle cucine e anche per portare un po' di conforto a chi vuole rialzarsi dopo che la natura ha fatto sentire la propria forza devastante nel Centro Italia. Marco Saccone, Stefano Lai, Gianmaria Marruca, Giulia Petri, Stefano Piersimoni, Claudio Piergentili, Chiara Sciarra e Francesca Di Crescenze rimarranno fino a sabato, in una sorta di staffetta della solidarietà che sta coinvolgendo tutti i popoli senesi dallo scorso novembre e che, nei programmi iniziali, doveva concludersi il 31 dicembre, ma è stata prolungata grazie alla disponibilità dimostrata dai tanti contradaiooli, pronti a fare i bagagli e a mettersi in viaggio. "Siamo molto fieri di essere qui - fa sapere Marco Saccone, uno dei volontari partiti da Vallerozzi - Come chi ci ha preceduti, ci occupiamo della cucina, dove prepariamo i pasti per il campo di Cascia e quelli da asporto per la popolazione che mangia in camper o ha trovato altre sistemazioni. Le condizioni ambientali non sono semplici e il lavoro è tanto, ma c'è grande affiatamento tra di noi. Parlo a nome di tutti nel dire che l'idea di poter aiutare le persone ci fa sembrare ogni fatica o avversità più leggera". I lupaioli dormono nella tendopoli che è stata allestita a Cascia dalla Protezione Civile, che la gestisce insieme alla Misericordia, ma passano naturalmente la maggior parte del tempo tra grembiuli e pentoloni, visto che devono produrre migliaia di porzioni di cibo al giorno. A Marco De Candia -tit_org-

Va avanti il lavoro di tecnici ed esperti

Circa 90mila sopralluoghi di agibilità in oltre 4 mesi

[Redazione]

Va avanti il lavoro di tecnici ed esperti. ACCUMULI Prosegue l'attività delle squadre di tecnici ed esperti abilitati per le verifiche di agibilità, sia con procedura Aedes (agibilità e danno in emergenza sismica) che con procedura Fast (fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto), attivata dopo gli eventi sismici del 26 e del 30 ottobre. Sono complessivamente 89.710 i sopralluoghi di agibilità effettuati nelle Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo in poco più di quattro mesi, grazie all'impegno di circa 4.400 professionisti impiegati a titolo volontario nelle attività di verifica o nel supporto ai centri di coordinamento e alla digitalizzazione delle schede. Complessivamente, risultano 43.876 schede con procedura Aedes informatizzate, tra edifici pubblici e privati, dall'inizio dell'emergenza, mentre sono 45.834 le verifiche effettuate - a partire da novembre, in seguito alle due forti scosse di fine ottobre che hanno nuovamente colpito le aree già interessate dal terremoto del 24 agosto - con procedura Fast sui soli edifici privati. Di queste ultime, 35.578 hanno consentito l'attribuzione dell'esito: di agibilità per il 57,6% degli esiti attribuiti, a cui si aggiunge un 3,6% di edifici che, pur non essendo danneggiati, risultano non utilizzabili per solo rischio esterno, mentre il 38,8% ha dato esito di non utilizzabilità per temporanea, parziale o totale inagibilità. Sono invece 10.256 gli edifici per i quali le squadre non hanno avuto la possibilità di accedere agli immobili e, pertanto, sono necessari ulteriori sopralluoghi. Nel Lazio, su 1.444 verifiche effettuate, sono 933 gli esiti attribuiti: risultano 768 gli edifici agibili (oltre l'82% degli esiti), 30 "non utilizzabili" per solo rischio esterno e 135 "non utilizzabili". Sono invece 511 le verifiche per le quali non è stato possibile attribuire un esito. 4 -tit_org-

TERMINILLO Da oggi previsto intanto l'arrivo di aria gelida di origine artica accompagnata dal vento

Rieti Provincia - Dopo le piste da fondo apre anche la Togo = Dopo le piste da fondo, a Terminillo riapre anche la Togo

[Redazione]

Dopo le piste da fondo apre anche la Togo Da oggi. previsto intanto l'arrivo di aria gelida di origine artica accompagnata dal vento Dopo le piste da fondo, a Terminillo riapre anche la Togo RIEH Finalmente si scia. La neve caduta a Terminino regala finalmente la possibilità di inforcare gli sci. Ieri hanno riaperto 5 km di piste da fondo mentre oggi riaprirà il tapis roulant Togo. Prossimamente sarà la volta delle Carbonaie. Le previsioni dovrebbero aiutare in tal senso. Da oggi infatti l'Italia verrà raggiunta da aria freddissima di origine artica, accompagnata da forti venti settentrionali che, sul medio versante adriatico e al Sud, favorirà nevicate inizialmente a quote collinari e poi, tra oggi e sabato, con l'ingresso del nucleo più gelido. In queste regioni le festività si concluderanno con un'Epifania da brividi, all'insegna di una vera e propria bufera, con nevicate e gelidi venti burrascosi che accentueranno la sensazione di gelo. Domani e sabato le temperature rimarranno sotto zero anche durante il giorno (le cosiddette giornate di ghiaccio) e anche nelle aree del Centro colpite dal terremoto. Neve a Terminillo ' ss. ss. é -tit_org- Rieti Provincia - Dopo le piste da fondo apre anche la Togo - Dopo le piste da fondo, a Terminillo riapre anche la Togo

Flussi di aria gelida dal Nord Europa: fiocchi anche al livello del mare

Sarà una fredda Epifania: in arrivo temperature gelide, vento e neve

[Redazione]

Flussi di aria gelida dal Nord Europa: fiocchi anche al livello del mare I - VITERBO Sarà un'Epifania molto fredda quella che attende l'Italia, e la Tuscia non ne sarà indenne. L'arrivo di flussi d'aria gelida dal nord Europa verso il Mar Mediterraneo determina infatti, già dalla serata di ieri, l'inizio di una fase di maltempo classicamente invernale su tutta la penisola. Al centro-sud previste nevicate fino al livello del mare, in particolar modo sulle regioni centrali adriatiche e al meridione, associate ad un crollo generale delle temperature, con conseguenti diffuse gelate. A questo si accompagna un intenso aumento della ventilazione dai quadranti settentrionali, dapprima sul nord, in estensione nella giornata di giovedì a tutto il centro-sud. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse. Previsti venti di burrasca dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Provincia Autonoma di Trento, Veneto e Sardegna, con mareggiate lungo le coste dell'isola. Dal mattino di oggi venti di burrasca in estensione, sempre dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca forte, su Emilia-Romagna e su tutte le regioni centrali e meridionali, con mareggiate lungo le coste esposte. Sempre da giovedì, nevicate su Marche, Lazio orientale, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Puglia settentrionale. Arriva la neve fino in pianura. Una tale offensiva gelida innescherà su Adriatico e Tirreno numerosi rovesci che assumeranno carattere nevoso fino in pianura al Sud e medio versante adriatico entro la sera del 5. Ma per la Befana anche fino alla costa; non escluso qualche fiocco anche sul Lazio. Temperature in tracolo e venti forti. Le temperature saranno in brusco calo fino a raggiungere i -13/-15 a 1500m al Centrosud, fino a -16/-18 sull'estremo Nordest. Saranno dunque giornate gelide, in particolare sull'Appennino, ma anche in pianura. Il tutto accompagnato da venti forti di Tramontana e Grecale, con raffiche anche di oltre 60-70km/h e temperature percepite fin sotto i -5 sulle coste più esposte (in primis adriatiche e ioniche). Giornate di ghiaccio dalle quote collinari specie sui versanti adriatici, Alpi orientali e anche al Sud. Mari molto mossi o agitati" - aggiunge Ferrara. Anche in questa occasione tuttavia il Nord rimarrà a secco, con poca neve sulle Alpi nonostante il freddo. La fase asciutta durerà almeno fino al 1-12 gennaio; nei giorni successivi una nuova irruzione fredda dal Nord Europa potrebbe invece favorire maggiori precipitazioni anche al Nord. Freddo in arrivo I meteorologi prevedono una gelida Epifania, con temperature basse, vento e anche neve -tit_org-

Falso allarme bomba per una valigia abbandonata sulla via Flaminia

[Redazione]

È dopo averla aperta si è scoperto che era moia Falso allarme bomba per mia valigia abbandonata sulla via Flaminia
> CI VITA CASTELLANA Paura l'altra sera sulla Flaminia per un falso allarme bomba lanciato a causa di una valigetta sospetta abbandonata nei pressi dell'Eurospin. Immediato l'intervento dei carabinieri che hanno chiamato gli artificieri dopo aver fatto evacuare la zona. Ma per fortuna, all'interno della valigia non c'era nulla. Sul posto oltre ai carabinieri e agli artificieri, c'erano anche i vigili del fuoco. Ora i carabinieri stanno indagando per capire chi possa aver lasciato lì e perché la valigia, ma sembra che si tratti semplicemente dell'abbandono del bagaglio da parte di qualcuno che che se ne voleva disfare. Visti i tempi, si cerca chi l'ha lasciata lì proprio vicino a un luogo affollato come un supermercato.
-tit_org-

Piano anti-neve il Comune sparge sale nei luoghi più a rischio

[Redazione]

RICCIONE. Con l'abbassarsi delle temperature e l'allerta gelo dei prossimi giorni parte il piano neve che coinvolge il personale della polizia municipale, Geat e Protezione civile. La colonnina di mercurio già nelle scorse notti si è avvicinata allo zero attivando di fatto gli addetti di Geat che alle 6 di ieri mattina hanno provveduto a spargere il sale nelle rotatorie e lungo le discese più trafficate e rischiose della città. Date le possibili gelate dei prossimi giorni, l'opera di spargimento del sale per prevenire la formazione del ghiaccio sul manto stradale è stata implementata già a partire da ieri sera e proseguirà nella mattina di oggi. Da ieri sera è stata attivata la squadra di sei volontari della Protezione civile riccione, che provvederà a spargere il sale a mano di fronte all'ospedale alla biblioteca, al Comune, al Palazzo del turismo, alla sede dell'Associazione italiana sclerosi multipla, al sottopasso di viale Ceccarini e altre aree di pubblico utilizzo. Da questa mattina, invece, già a partire dalle 5 saranno impegnati due mezzi spargisale di Geat che effettueranno la salatura di numerose arterie stradali della città. Le attività saranno condotte con attenzione e ponderazione al fine di evitare che sale in eccesso rovini l'asfalto. Si raccomanda, tuttavia, la massima prudenza su ogni strada, di circolare alla velocità consona allo stato del manto stradale e di rispettare la distanza di sicurezza. - tit_org-

Norcia, salva la facciata della Basilica

[Redazione]

O Il prezioso frontale della Basilica di San Benedetto è ora in sicurezza. Completato il posizionamento delle due gabbie, una alta 18 metri per 22 tonnellate di peso, l'altra più piccola, davanti all'edificio simbolo della distruzione causata dal terremoto. -tit_org-

Addio a Giavarini: sempre pronto ad aiutare i deboli

[Paolo Panni]

Zibello Era molto legato a Cuba ZIBELLO Paolo tanni All'età di 67 anni, dopo una grave malattia, durata alcuni mesi, se ne è andato Angelo Giavarini, personaggio molto noto in tutta la Bassa. Da giovane, aveva lavorato come operaio nella ditta Poliplast a Zibello. In seguito ha coadiuvato la sorella Lorianana nella storica cartoleria da la Carulen, conquistando la simpatia e la fiducia degli scolari di Zibello. E' stato militante di Rifondazione comunista della Bassa. Dirigente dell'associazione di amicizia Italia Cuba circolo Celia Sánchez - Marilisa Verti: è stato fautore della visita a Parma della figlia del Che, Aleida Guevara March. Angelo Giavarini si è recato più volte a Cuba per portare solidarietà, medicinali e indumenti, soggiornando nell'isola caraibica. E' stato fondatore del Parma Club Pallavicino; era anche uno storico tifoso della Sampdoria. Ha prestato servizio nell'associazione di Protezione civile Volontari per il Po di Zibello. Uomo di profonda cultura: era un divoratore di libri senza censurare nessuna idea ma cogliendo il positivo di qualsiasi ideologia. Commosso il ricordo del sindaco di Polesine Zibello, Andrea Censi: Mi unisco al dolore della famiglia per la perdita del caro Angelo. Come uomo, perdo un amico sincero che nei momenti difficili della vita mi è sempre stato vicino. Come sindaco della comunità di Polesine Zibello, perdiamo un uomo di straordinaria passione per la cultura e per la politica intesa come lotta per il bene comune. Un combattente dedito alle cause dei più deboli e degli ultimi, aperto a ogni confronto così come certo della propria idea rivoluzionaria. Il modo migliore che avremo per ricordarlo sarà quello di continuare a porre al centro della nostra azione politica la cultura, la scuola, il sociale e l'idea di una comunità nella quale ogni individuo nella sua unicità è uguale al suo prossimo nei doveri così come nelle opportunità che la vita può offrire. Lascia la moglie Nadia e la sorella Lorianana (Emma). La salma questa mattina resterà fino alle 12.30 nella camera mortuaria dell'ospedale di Vaio per un saluto e alle 12.45 partirà per il tempio di Vaierà. Aveva 67 anni Angelo Giavarini con Aleida Guevara, figlia del Che. -tit_org-

Schianto sull'autostrada A91

[Marta Aloisi]

Schianto sull'autostrada A91. Tre persone sono state trasportate dal 118 in codice rosso di MARTA ALOISI Brutto incidente nel primo pomeriggio di ieri sull'autostrada A91 Roma-Fiumicino. Poco dopo le 14,20, a poca distanza dallo svincolo con la Roma-Civitavecchia, due autovetture si sono scontrate tra loro. Un impatto violentissimo che all'altezza del chilometro 9,250 ha coinvolto una Fiat Punto e una Alfa Romeo 147. Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco che hanno estratto dalle lamiere della Punto una coppia. La donna è stata trasportata all'ospedale in codice rosso con l'elisoccorso, mentre l'uomo insieme all'occupante dell'Alfa, sono stati trasportati in ospedale in codice rosso. Per effettuare le operazioni di soccorso 1 Astrai è stata costretta a chiudere la strada per circa un'ora per consentire anche gli accertamenti di rito. Solo poco dopo le 15 la circolazione, che nel frattempo aveva fatto registrare pesanti code in entrambi i sensi di marcia fino al Grande Raccordo Anulare, è stata ripristinata correttamente consentendo agli incolonnamenti di smaltirsi velocemente. -tit_org- Schianto sull'autostrada A91

Ok al piano di emergenza, Di Felice : Il lavoro continua

[Redazione]

astratto daOk al piano di emergenza, Di Felice: Il lavoro continua Anche il Comune di Ariccia il suo piano di Emergenza Comunale, redatto per conformarsi con le nuove linee stilate dalla Regione Lazio (D.G.R. 363/2014 e D.G.R. 415/2015). Nel documento si trovano le informazioni e le indicazioni mediante le quali tutti i soggetti chiamati a intervenire nella gestione degli eventi calamitosi possono operare con modalità efficaci ed efficienti. È un documento soggetto a continuo aggiornamento, che deve tenere conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni degli scenari attesi. La formazione per i responsabili, prevista dal Piano, aiuta il personale che sarà impiegato nelle varie emergenze a familiarizzare con le responsabilità e le mansioni che dovrà svolgere durante le emergenze stesse. La stessa formazione coinvolgerà tutti gli attori e gli amministratori, assessori e consiglieri, che in questo modo saranno loro stessi formatori e informatori dei cittadini di Ariccia. Il territorio di Ariccia, va ricordato, si trova in una zona a rischio sismico e idrogeologico, oltre a quello inerente gli incendi boschivi e di interfaccia. Il Piano ha dunque analizzato questa serie di criticità e messo in atto le risposte che potranno fare fronte a queste emergenze in caso di evento. "Abbiamo adeguato il nostro Piano - spiega il Sindaco Roberto Di Felice - alle nuove linee dettate dalla Regione Lazio con la deliberazione della giunta regionale n. 415 del 4 agosto 2015. La redazione di questo piano e la sua approvazione non fermano il lavoro dei responsabili, con continui aggiornamenti e perfezionamenti nonché adeguamenti alla normativa nazionale e regionale. Nei prossimi mesi il lavoro proseguirà con l'informazione dei cittadini e con le scuole. Come è noto, quello della protezione civile è un tema molto importante e sensibile, necessario a dare risposte concrete ai cittadini e alle istituzioni in caso di emergenza".Il sindaco Roberto Di Felice - tit_org- Ok al piano di emergenza, Di Felice: Il lavoro continua

EHSEEEIS'M Previste temperature fino a dieci gradi sottozero

Freddo polare in arrivo, Rocca Priora si prepara

Lanciato un appello alla cittadinanza, mezzi di soccorso e macchine spargisale pronte a intervenire

[Fabrizio Giusti]

Previste temperature fino a dieci gradi sottozero, la protezione civile si mobilita. Lanciato un appello alla cittadinanza, mezzi di soccorso e macchine spargisale pronte a intervenire di FABRIZIO GIUSTI. Arriva il freddo polare e la Protezione Civile di Rocca Priora si organizza. In queste ore il gruppo comunale ha già diramato un appello alla cittadinanza. "Nei giorni a seguire - recita la comunicazione - sono previste temperature fino a dieci gradi sottozero. Si raccomanda, pertanto, la massima attenzione nella guida. Noi come sempre, cercheremo di rendere le strade più sicure". Il centro abitato più alto dei Castelli romani si appresta quindi a vivere le sue giornate di mobilitazione. Sul piano dell'organizzazione, il Comune ha già approvato e approntato da mesi il suo Piano Antineve e in caso di precipitazioni nevose la macchina organizzativa non dovrebbe incorrere in disagi particolari. Il "Durian della Befana", come è stato già denominato, non si limiterà a colpire le regioni adriatiche e il sud d'Italia: anche il Lazio, nel medio e basso Tirreno, vedrà delle nevicate a causa del fenomeno dello "sconfinamento appenninico" provocato dall'impeto di quest'irruzione gelida davvero eccezionale proveniente dal cuore della Siberia. L'aria arriverà talmente tanto velocemente, accompagnata da nubi cariche di neve, che riuscirà a valicare i rilievi appenninici sconfinando i propri fiocchi di neve anche in alcune zone del Tirreno. Secondo le previsioni è quasi impossibile che il fenomeno possa raggiungere Roma, ma potrebbe lambire i Castelli Romani nel pomeriggio-sera di giovedì. Per questi motivi a Rocca Priora già da giorni sono in movimento volontari e mezzi spargisale al fine di combattere le gelate che comunque hanno già fatto la loro comparsa nelle ore notturne nelle zone a valle della comunità, storicamente più umide. La cittadina cerca dunque di prepararsi al meglio all'evento. Qui, nel 2012, anno della grande ondata di gelo che imbiancò i Castelli romani, si verificarono gravissimi problemi che isolano, a causa della caduta di molti pali della luce e di alberi, alcune località del territorio. Da allora la prevenzione e la cura dei dettagli è andata sempre più migliorando. E anche per questo inverno, la speranza è che tutto proceda senza troppi disagi. L'invito della protezione civile: "Attenzione alla guida". Nel 2012, anno del grande gelo, alcune zone rimasero isolate -tit_org-

Una lieve scossa di terremoto avvertita sull'isola

[Redazione]

Una lieve scossa di terremoto avvertita sull'isola Il leggero sisma di magnitudo 2.3 si è verificato ieri alle 3.30. Una lieve scossa di terremoto si è registrata nella notte tra martedì e mercoledì sull'isola di Ponza. Nello specifico, secondo l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, la scossa tellurica è avvenuta nelle acque del Mar Tirreno, al largo dell'isola, coordinate geografiche latitudine 40.77 e longitudine, 12.76 a una profondità di 10 chilometri. Il sisma di magnitudo 2.3 si è verificato alle 3.30 di ieri. Per fortuna nulla di grave. Non si sono avuti danni né a cose e né a persone, essendosi trattata di una scossa lieve. Gli isolani, comunque, l'hanno avvertita e qualcuno si è svegliato in piena notte. In particolare alcuni residenti della zona del porto e dell'area monte Guardia. Immediata la segnalazione sui social network. Per gli isolani che hanno avvertito la scossa solo un pò di spavento. Quella di Ponza è una zona ritenuta a basso rischio sismico, trattandosi di un vulcano spento. -tit_org- Una lieve scossa di terremoto avvertita sull'isola

Il simbolo del sisma di ottobre

Norcia, messa in sicurezza la facciata della Basilica = Norcia, ingabbiata la facciata della Basilica

[Redazione]

Il simbolo del sisma di ottobre Norcia, messa in sicurezza la facciata della Basilica NORCIA La facciata della Basilica di San Benedetto a Norcia è stata messa in sicurezza. Dopo il posizionamento della grande gabbia in tubi innocenti, alta 18 metri per 22 tonnellate di peso, ieri è stato completato anche l'ancoraggio della seconda e più piccola gabbia in quello che era l'interno della chiesa. Così la facciata è stata stabilizzata. Apag.16 Messa in sicurezza dopo il sisma Norcia, ingabbiata la facciata della Basilica La facciata della Basilica di San Benedetto di Norcia è ora in sicurezza. Dopo il posizionamento della grande gabbia in tubi innocenti, alta 18 metri per 22 tonnellate di peso, davanti a quella che è ormai una vela, diventata simbolo della distruzione causata dal terremoto dell'ottobre scorso, ieri mattina è stato completato anche l'ancoraggio della seconda e più piccola gabbia. È stata posizionata in quello che era l'interno della chiesa ormai quasi totalmente crollata e agganciata alla struttura anteriore. Così da avvolgere e stabilizzare completamente la facciata che, assieme all'abside, è tutto ciò che è rimasto della Basilica. Il progetto è stato curato e diretto da Claudio Modena, ingegnere dell'Università Padova e condiviso dal Nucleo interventi speciali dei vigili del fuoco. È stato eseguito sotto la supervisione della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria con il finanziamento del Ministero dei beni e delle attività culturali. Le due gabbie oltre a preservare la facciata da ulteriori crolli, permetteranno di avviare anche la seconda fase dei lavori, propedeutica alla successiva ricostruzione della basilica. -tit_org- Norcia, messa in sicurezza la facciata della Basilica - Norcia, ingabbiata la facciata della Basilica

In fiamme il tetto di una villetta, scatta l'inchiesta

[M.i.]

In fiamme il tetto di una villetta, scatta Finchiesi L'INCENDIO Per domare un incendio del tetto in legno di una villetta di recente costruzione, erano state messe in campo quattro squadre dei vigili del fuoco che avevano lavorato per dodici ore. Il risultato è stato quello di danni ingenti visto che due appartamenti erano stati dichiarati inagibili. Sulla vicenda la Procura della Repubblica (sostituto procuratore Simonetta Ciccarelli) e la sezione di polizia giudiziaria del Corpo dei vigili del fuoco, diretta dall'ingegnere Eutizio Di Gennaro hanno aperto un fascicolo al momento contro ignoti nel quale è stato ipotizzato il reato di incendio colposo. L'evento è accaduto a Sant'Elia non molto tempo fa. A scatenare il rogo sarebbe stata la canna fumaria di un camino andato a fuoco. Ed è proprio sulla realizzazione della canna fumaria nel tetto ventilato in legno della villetta bifamiliare, di recente costruzione, che si concentrano le indagini. Presunti errori nella realizzazione dell'impianto che hanno impegnato a dire la verità non poco i vigili del fuoco in analoghi incendi che si sono succeduti nel tempo, per fortuna meno gravi rispetto a quello di Sant'Elia nel quale i vigili del fuoco sono stati costretti ad operare in condizioni di grande pericolo, arrivando persino a sfondare una parte della copertura, intervenendo poi con gli idranti per evitare che le fiamme si propagassero. Ulteriori operazioni erano state compiute dai soccorritori fino all'alba per segare le travi di legno. Le famiglie per ovvie misure di sicurezza erano state costrette ad abbandonare velocemente l'edificio e ad assistere imponenti al rogo che ha divorato il tetto, ora sotto sequestro da parte della magistratura. M. I. RIPRODUZIONE RISERVATA L'incendio della villetta -tit_org- In fiamme il tetto di una villetta, scattainchiesta

Sezze

Intimidazione all'assessore bruciata l'auto di Eramo = A fuoco l'auto dell'assessore Eramo

[Alessandro Mattei]

Sezze Intimidazione all'assessore bruciata Fauto di Eramo L'episodio durante il gala della squadra di calcio, nei pressi dell'auditorium "Mario Costa". Un passante ha evitato il peggio Mattei a pag. 39 A fuoco l'auto dell'assessore Eramo SEZZE Un brutto episodio ha rischiato di rovinare la serata di Gala della Vis Sezze che si è tenuta martedì sera presso l'auditorium Mario Costa. Poco dopo l'inizio della cerimonia dal palco, infatti, è stato comunicato che una macchina parcheggiata nel grande piazzale stava andando a fuoco. In realtà il tempestivo intervento di un passante ha evitato che sotto l'automobile si innescasse una combustione che inevitabilmente avrebbe distrutto la macchina assieme alle oltre 200 parcheggiate nel piazzale. Del caso si sta occupando la Polizia locale, sul posto c'era infatti il comandante. Si pensa all'opera di un piromane dato che nemmeno 20 giorni fa, sempre nel piazzale, un'altra macchinasta aveva subito la stessa sorte. Ad essere presa di mira questa volta, però, è stata la macchina dell'assessore allo Sport del Comune di Sezze Enzo Eramo, presente all'evento sportivo. Si esclude al momento che possa trattarsi di un avvertimento personale proprio per i diversi tentativi di incendio di auto verificatisi all'interno del parcheggio Anfiteatro. E' molto probabile che la macchina scelta dall'autore dell'atto incendiario fosse casuale, anche perché tra le tante, la Nissan Qashqai di Enzo Eramo si trovava in una zona al buio. L'episodio si è verificato intorno alle ore 21.30 ed il piromane ha tentato di incendiare la macchina accendendo un cubetto di diavolina sotto una gomma andata poi distrutta. La fortuna però ha voluto che un passante si accorgesse del fuoco, spegnendola così all'istante. Per la macchina dell'assessore Eramo solo un danno alla ruota. Stessa dinamica era stata utilizzata due settimane fa contro un'altra macchina in sosta sempre di colore bianco. In quel caso la macchina subì più danni. In passato sono state distrutte quattro macchine parcheggiate in piazza delle Erbe e altre presso Porta Romana. Da non sottovalutare comunque un'altra coincidenza. Nel marzo scorso ignoti distrussero panchine, tribune dello stadio Tasciotti dopo aver tagliato i cancelli di ingresso. A causa degli atti vandalici non venne disputata la partita tra Vis Sezze e Tecchiena. L'evento infatti venne annullato, questa volta fortunatamente no. Alessandro Mattei

Ñ RIPRODUZIONE RISERVATA E' SUCCESSO ALL'AUDITORIUM COSTA DURANTE IL GALA DELLA VIS, ANALOGO EPISODIO DUE SETTIMANE FA parcheggio dove si sono verificati diversi incendi di auto -tit_org- Intimidazione all'assessore bruciataauto di Eramo - A fuocoauto dell'assessore Eramo

Arriva la centrale unica "salva-tempo": un solo cervellone per gestire gli agenti

[L. de Cic. El. pan.]

LA DIRETTIVA Il modello di riferimento, con le dovute proporzioni, è quello della Questura. Anche la Polizia locale di Roma avrà una sua "centrale operativa unica", una sala da cui gestire in diretta l'attività dei 5.800 agenti del Corpo senza dover passare per gli uffici territoriali. L'elefantiaca macchina burocratica capitolina infatti, fino a oggi, ha fatto in modo che ciascuno dei 19 gruppi della Municipale (più le varie unità speciali) avesse una propria centrale con cui gestire i vigili sul territorio. E così ogni ordine del comando generale finiva per essere rimpallato dall'ufficio centrale a quello di quartiere, fino a giungere alla pattuglia. Una trafila ingarbugliata che la giunta M5S ora vorrebbe snellire. I TEMPI Poco prima di Natale il comandante generale della Polizia locale, Diego Porta, ha firmato una direttiva per avviare la riorganizzazione delle centrali radio. L'input è partito direttamente da Palazzo Senatorio. È stata la sindaca Virginia Raggi a chiedere l'accentramento delle sale operative dei gruppi in un unico polo gestionale operativo presso il Comando. Ecco perché Porta ha chiesto ai suoi uffici di predisporre con urgenza, entro il prossimo 31 gennaio, la pianificazione delle attività necessarie al conseguimento dell'obiettivo. L'accorpamento delle sale operative dovrebbe essere ultimato entro la prima metà del 2017. In realtà il progetto di una centrale unica era ne che ora spera di portare a casa l'amministrazione M5S e che potrebbe essere utile anche per potenziare il coordinamento con la Protezione civile, le telecamere cittadine, la Sovrintendenza dei beni culturali e le forze di polizia. I CONTROLLI La nuova centrale permetterà ai vertici del Corpo di avere un controllo molto più capillare sulla dislocazione e l'attività dei vigili in servizio (che altrimenti verrebbe demandata alle varie unità territoriali). Anche per questo aumenteranno gli operatori presenti nella sala unica, che passeranno dai 75 attuali (divisi però in 19 uffici) a 100, concentrati su più turni al desk centrale. L'iniziativa ha sollevato delle polemiche: Credo che il sindaco debba attenersi al regolamento del Corpo prima di fare passi falsi e smantellare l'organo amministrativo della città, dice Gabriele Di Bella, storico sindacalista della polizia locale (Fiadel) e funzionario del II Gruppo. Sembra davvero strano che i municipi, soprattutto il I e il II - aggiunge Di Bella - non intervengano con urgenza su questo provvedimento. Oltre ad ascoltare il parere dei minisindaci, bisogna indire subito la conferenza di polizia locale perché si sta modificando il modello organizzativo e si va in contrasto con il decentramento amministrativo. Mi chiedo chi suggerisce queste manovre che portano allo sbando l'intero Corpo? Su tutta questa vicenda ci vorrebbe l'attenzione del prefetto. L. De Cic. El. Pan. e'RIPBODUZN E RISERVATA IL NUOVO SISTEMA PUNTA A UN MAGGIORE COORDINAMENTO CON LE ALTRE FORZE DI POLIZIA I DUBBI DEI SINDACATI OPERAZIONE ERRAIS Il comando dei Vigili -tit_org- Arriva la centrale unica salva-tempo: un solo cervellone per gestire gli agenti

AGGIORNATO - Arriva la centrale unica "salva-tempo": un solo cervellone per gestire gli agenti

[L.de Cic. El.pan.]

Arriva la centrale unica "salva-tempo": un solo cervellone per gestire gli agenti Il modello di riferimento, con le dovute proporzioni, è quello della Questura. Anche la Polizia locale di Roma avrà una sua "centrale operativa unica", una sala da cui gestire in diretta l'attività dei 5.800 agenti del Corpo senza dover passare per gli uffici territoriali. L'elefantiaca macchina burocratica capitolina infatti, fino a oggi, ha fatto in modo che ciascuno dei 19 gruppi della Municipale (più le varie unità speciali) avesse una propria centrale con cui gestire i vigili sul territorio. E così ogni ordine del comando generale finiva per essere rimpallato dall'ufficio centrale a quello di quartiere, fino a giungere alla pattuglia. Una trafila ingarbugliata che la giunta M5S ora vorrebbe snellire. I TEMPI Poco prima di Natale il comandante generale della Polizia locale, Diego Porta, ha firmato una direttiva per avviare la riorganizzazione delle centrali radio. L'input è partito direttamente da Palazzo Senatorio. E stata la sindaca Virginia Raggi a chiedere l'accentramento delle sale operative dei gruppi in un unico polo gestionale operativo presso il Comando. Ecco perché Porta ha chiesto ai suoi uffici di predisporre con urgenza, entro il prossimo 31 gennaio, la pianificazione delle attività necessarie al conseguimento dell'obiettivo. L'accorpamento delle sale operative dovrebbe essere ultimato entro la prima metà del 2017. In realtà il progetto di una centrale unica era stato abbozzato già dalla vecchia amministrazione Marino, che nel 2013 aveva stanziato 18 milioni di euro per realizzare il progetto "Tetra": un sistema digitale, non analogico, che permette di creare canali d'ascolto dinamici e modulati, pianificando la comunicazione a livello territoriale. Un obiettivo impossibile da raggiungere con i ponti radio tradizionali, ormai obsoleti. Ma dopo avere sbloccato i fondi, il progetto si è arenato. E non è mai arrivato al completamento. Operazione che ora spera di portare a casa l'amministrazione M5S e che potrebbe essere utile anche per potenziare il coordinamento con la Protezione civile, le telecamere cittadine, la Sovrintendenza dei beni culturali e le forze di polizia. I CONTROLLI La nuova centrale permetterà ai vertici del Corpo di avere un controllo molto più capillare sulla dislocazione e l'attività dei vigili in servizio (che altrimenti verrebbe demandata alle varie unità territoriali). Anche per questo aumenteranno gli operatori presenti nella sala unica, che passeranno dai 75 attuali (divisi però in 19 uffici) a 100, concentrati su più turni al desk centrale. L'iniziativa ha sollevato delle polemiche: Credo che il sindaco debba attenersi al regolamento del Corpo prima di fare passi falsi e smantellare l'organo amministrativo della città, dice Gabriele Di Bella, storico sindacalista della polizia locale (Fiadel) e funzionario del Il Gruppo. Sembra davvero strano che i municipi, soprattutto il I e il II - aggiunge Di Bella - non intervengano con urgenza su questo provvedimento. Oltre ad ascoltare il parere dei minisindaci, bisogna indire subito la conferenza di polizia locale perché si sta modificando il modello organizzativo e si va in contrasto con il decentramento amministrativo. Mi chiedo chi suggerisce queste manovre che portano allo sbando l'intero Corpo? Su tutta questa vicenda ci vorrebbe l'attenzione del prefetto. L.DeCic. El. Pan. e RIPRODUZIONE RISERVATA IL NUOVO SISTEMA PUNTA A UN MAGGIORE COORDINAMENTO CON LE ALTO FORZE DI POLIZIA I DUBBI DEI SINDACATI OPERAZIONE ERRATA Il comando dei Vigili -tit_org- AGGIORNATO - Arriva la centrale unica salva-tempo: un solo cervellone per gestire gli agenti

Rischio neve e vento a Roma e sulla costa

[Redazione]

Allerta meteo Rischio neve sulla Capitale e lungo la costa. Lo rende noto il Capidoglio. Dopo l'allerta del sistema di Protezione civile regionale, si comunica che da questa mattina e per le successive 24 - 36 ore, si prevedono sul Lazio venti di burrasca con raffiche di burrasca forte dai quadranti settentrionali; mareggiate lungo le coste esposte; nevicate sui settori orientali, inizialmente al di sopra dei 500-800 metri e in progressivo abbassamento fino al livello del mare, con apporti al suolo generalmente moderati. Viene segnalata anche attenzione per vento. Per richieste di chiarimenti, informazioni o di interventi contattare la sala operativa h24 deU'Ufficio extradipartimentale protezione civile di Roma Capitale al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200. -tit_org-

Centocelle, rogo di rifiuti nella cava

[Laura Larcán]

^ L'incendio è divampato 1 gennaio nelle gallerie sotterranee ^Residenti costretti a barricarsi in casa per i fumi acri e tossici trasformate in discarica abusiva e accampamenti di sbandati che fuoriescono dal terreno: È un inferno, terra di nessuno L'EMERGENZA Un sistema di cave millenarie trasformato in un inferno sotterraneo di roghi tossici che si sta propagando per centinaia di metri. Siamo a via di Centocelle, a ridosso di una porzione marginale del parco archeologico di Centocelle costeggiato dalla via Casilina. Sono giorni, qui, che gli abitanti di un comprensorio di case (oggi dell'Ater) assistono alla fuoriuscita di fumi acri e nauseabondi, che risalgono da una decina di metri di profondità lungo pozzi e voragini diventati ormai comignoli naturali. Siamo costretti a tenere le finestre chiuse per proteggerci, dicono. L'incendio è divampato 1 gennaio scorso, nei cunicoli caveali di origini romane che si sviluppano per chilometri sotto terra, trasformati negli ultimi mesi in una discarica ai margini della legalità, tana per business di rifiuti abusivi ma anche rifugio per accampamenti di sbandati. Persone ombra, come le chiamano i residenti. E le squadre dei vigili del fuoco sono ancora a lavoro incessantemente per arginare il rogo di immondizia. Ieri, fino a tardi, sono dovuti intervenire con il supporto del carro rilevamento radioattivo chimico e del carro sollevamento con estrattori di fumo. Per il Comitato Parco Archeologico di Centocelle Bene Comune, i quattro giorni di incendio sono la punta dell'iceberg: Siamo di fronte ad una situazione pazzesca dovuta ad anni di completo abbandono praticamente al centro di Roma - denuncia Roberta Ricci - Sin dai primi tentativi da parte dei pompieri di entrare per individuare il focolaio, è emersa la pericolosità della situazione. Le gallerie infatti sono piene di rifiuti di ogni natura, di bombole del gas abbandonate, di avanzi di auto, di materiali organici, edili. Le gallerie sono abitate da persone ombra, ad alta pericolosità sociale - continua Ricci - nulla esclude che in queste ore alcuni di loro possano essere addirittura morti per i fumi. L'area è da anni infestata da attività illecite, tra sfasci, accampamenti, via vai di camion che scaricano mobili e merci, una terra senza controlli. Un problema che non può risolvere da solo il Municipio, serve l'amministrazione centrale, I CUNICOLI I cunicoli coinvolti dall'incendio si sviluppano per centinaia di metri, percorsi ancora non del tutto svelati. Non a caso, lo scorso aprile, durante un'esplorazione di routine di una porzione di cava il gruppo del Centro ricerche speleo-archeologiche Sotterranee di Roma aveva scoperto una catacomba sconosciuta, un cimitero sotterraneo in uso almeno fino al IV secolo d.C. e quasi del tutto intatto, con gli intonaci dipinti sulle pareti delle gallerie scavate nel tufo e le ossa degli scheletri dei defunti ancora disposte nei loculi. Proprio l'equipe di speleologi guidata da Marco Placidi è stata coinvolta subito dai vigili del fuoco per le prime indagini sui cunicoli avvolti dall'incendio: Li abbiamo accompagnati - racconta Riccardo Paolucci - ma la situazione è pesante, le gallerie sono completamente piene di fumo e non è facile trovare i focolai. Ci siamo spinti fino a trecento metri dall'ingresso della galleria, dove i vigili hanno intercettato un primo pozzo dove avevano sversato rifiuti per dargli fuoco forse con la benzina. Praticamente c'è una enorme discarica abusiva sparsa nella cava. Le operazioni di spegnimento sono complicate, anche perché non si riesce ad arrivare con l'acqua. E si continua a lavorare. Ci vorranno giorni per bonificare l'area. Laura Larcán RIPRODUZIONE RISERVATA I VIGILI DEL FUOCO SONO INTERVENUTI COL CARRO RILEVAMENTO RADIOATTIVO GLI SPELEOLOGI; DIFFICILE INTERVENIRE, CUNICOLI MOLTO LUNGHI Sopra, vigili del fuoco all'ingresso di una galleria delle cave-fungine piena di immondizia. A sinistra, uno speleologo in un cunicolo pieno di fumo -tit_org- Centocelle, rogo di rifiuti nella cava

Oggi pomeriggio a Norcia si fa festa Ecco i giochi de La Nazione e Anpas

Alle 15 cerimonia di consegna dei doni raccolti anche in Maremma

[Redazione]

Oggi pomeriggio a Norcia si fa festa. Ecco i giochi de La Nazione e Anpas. Alle 15 cerimonia di consegna dei doni raccolti anche in Maremma. SVEGLIA prima dell'alba, questa mattina, per i volontari grossetani dell'Anpas che in queste festività natalizie hanno profuso ogni sforzo possibile per la gara di solidarietà a favore dei bambini terremotati di Norcia. Oggi si conclude, infatti, il progetto La befana della solidarietà per i bambini di Norcia ideata dal nostro giornale in collaborazione con l'Associazione nazionale delle Pubbliche assistenze. Alle 4 una colonna di mezzi Anpas carica di giocattoli è partita alla volta di Norcia dove oggi alle 15 il direttore de La Nazione Pierfrancesco De Robertis, il presidente di Anpas Toscana, Attilio Farnesi, e il responsabile operativo nazionale di Protezione civile Anpas Egidio Pelegatti consegneranno i giocattoli raccolti all'amministrazione comunale di Norcia che a sua volta li distribuirà non soltanto ai bambini nursini, ma anche ai piccoli di Cascia e Preci. Alla colonna Anpas si uniranno ovviamente anche i volontari della Humanitas di Grosseto, della Croce Oro di Pitigliano e della Pubblica assistenza di Sassofortino che in questi ultimi giorni hanno raccolto centinaia di giocattoli, tutti rigorosamente nuovi e per la fascia di età indicata: da 0 a 14 anni. L'APPUNTAMENTO di oggi pomeriggio alle 15 è in piazza San Benedetto a Norcia per una cerimonia molto semplice nella sua liturgia, ma che si annuncia particolarmente toccante per il suo significato simbolico. La piazza simbolo della sequenza sismica che dallo scorso 24 agosto non dà tregua al Centro Italia si riempirà di bambini festanti che proprio dai giocattoli raccolti da La Nazione e dall'Anpas potranno prendere nuove motivazioni per guardare al futuro con maggiore serenità. In Maremma sono stati centinaia i giocattoli raccolti grazie a una moltitudine di iniziative messe in campo dai volontari dell'Humanitas di Grosseto, della Croce Oro di Pitigliano e dalla Pubblica assistenza di Sassofortino. Si sono fatti volantini, manifesti, concerti e altre iniziative: tutto per sensibilizzare una popolazione, quella maremmana, che si è lasciata coinvolgere in questa variopinta gara di solidarietà. Ci sono stati bambini, figli dei volontari delle associazioni di assistenza, che hanno voluto donare i loro regali ricevuti dal Babbo Natale Anpas ai loro coetanei del Centro Italia colpiti dal terremoto. Per primi loro hanno capito la difficile situazione di chi non ha più una casa sotto le cui macerie sono rimasti sepolti anche i giochi preferiti. E così si sono presentati spontaneamente ai loro papà con i loro doni in mano. Raccontare questa solidarietà così viva e forte è stata una esperienza indimenticabile per tutti coloro che hanno partecipato. E la festa di oggi in piazza San Benedetto sarà la ciliegina sulla torta. Anfa IN I mezzi dell'Anpas con i volontari maremmani sono già in viaggio. ROLLER FIACCOLATA È UNA DELLE TANTE INIZIATIVE CHE SI TERRANO OGGI IN PIAZZA DANTE. L'INIZIO È FISSATO PER LE 21 A RISPESCIA NELLA FRAZIONE LA VECCHINA ARRIVERÀ SU UNA PARTICOLARE CARROZZA TRAINATA DAI CAVALLI -tit_org-

SALINE DI VOLTERRA PIANO DA 430MILA EURO

Mai più alluvioni E` pronto il progetto per deviare l`acqua

[lp.]

SALINE DI VOLTERRA PIANO DA 430MILA EURO Mai più alluvioni E' pronto il progetto per deviare l'acqua L'OBIETTIVO è presto detto: diare i contesti geologici ____ ^-_-_-l-____--_-o _l _ ____'iril L'OBIETTIVO è presto detto: evitare che il cuore di Saline venga nuovamente minacciato dalla collina di Montereggi, il piccolo promontorio della paura dal quale si staccò la fiumana di acqua e fango che invase abitazioni, strade e negozi. Il Comune di Volterra ha appena completato il progetto esecutivo per le opere di regimazione idraulica a monte dell'abitato della frazione: redatto da Geoprogetti Studio, il piano anti-alluvione ammonta a 430 mila euro. Scendendo nel dettaglio, il progetto (che è già in fase esecutiva), prevede la realizzazione di un nuovo fosso di guardia che, a partire da quello già esistente, si sviluppa in direzione opposta, convogliando le acque raccolte verso il torrente Gagno, a nord della collina di Montereggi. Il piano prevede anche indagini per studiare i contesti geologici e geomorfologici, con il prelievo di campioni necessari ad assicurare una corretta regimazione idraulica del versante e la corretta immissione delle acque raccolte nel torrente Gagno. UNA CORRETTA regimazione delle acque a monte dell'abitato della frazione è una priorità su cui abbiamo puntato a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2014 - sottolinea il sindaco Marco Buselli - elaborando un'idea progettuale su cui poi abbiamo richiesto un finanziamento ad hoc al servizio difesa del suolo della Regione, complementare agli interventi a suo tempo già finanziati dalla Regione ed attuati dall'Unione dei Comuni nel 2015. E' ovvio che se avessimo a disposizione almeno una parte delle royalties che Solvay versa nelle casse dello Stato, si potrebbe agire più facilmente per la prevenzione del dissesto idrogeologico, anche in aiuto agli enti preposti. Ð Un nuovo fosso di guardia che convoglierà l'acqua verso il torrente Gagno, a nord della collina di Montereggi DISAGI E DANNI L'alluvione a Saline -tit_org- Mai più alluvioni E pronto il progetto per deviareacqua

Norcia - Basilica al sicuro

Collocata anche la seconda 'gabbia' Collocata anche la seconda 'gabbia'

[Redazione]

Ora si potranno recuperare le opere arte - NORCIA - LA FACCIATA della Basilica di San Benedetto di Norcia è ora in sicurezza. Dopo il posizionamento della grande gabbia in tubi innocenti, alta 18 metri per 22 tonnellate di peso, davanti a quella che è ormai una vela, diventata simbolo della distruzione causata dal terremoto dell'ottobre scorso, ieri mattina è stato completato anche l'ancoraggio della seconda e più piccola gabbia, una struttura reticolare del peso di 76 quintali, lunga 22 metri, alta 6 e della profondità di un metro e mezzo. E STATA posizionata in quello che era l'interno della chiesa ormai quasi totalmente crollata e agganciata alla struttura anteriore. Così da avvolgere e stabilizzare completamente la facciata che, assieme all'abside, è tutto ciò che è rimasto della Basilica. Il progetto è stato curato e diretto da Claudio Modena, ingegnere dell'Università di Padova e condiviso dal Nucleo interventi speciali dei vigili del fuoco che ci hanno lavorato con 9 operatori per due settimane. È stato eseguito sotto la supervisione della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria con il unanimità del Ministero dei beni e delle attività culturali. LE DUE GABBIE oltre a preservare la facciata da ulteriori crolli, permetteranno di avviare anche la seconda fase dei lavori, propedeutica alla successiva ricostruzione della basilica. Adesso si potranno infatti recuperare in sicurezza le opere rimaste sotto le macerie e i materiali crollati che potranno essere utilizzati per il rifacimento della casa del santo patrono d'Europa. Fino a oggi i vigili del fuoco erano stati impossibili- L'OPERAZIONE La facciata adesso è stata preservata da possibili e ulteriori crolli tati ad addentrarsi tra i resti della chiesa: troppo grande il pericolo di nuovi crolli e così si erano dovuti limitare alla copertura delle macerie stesse con dei grandi teli neri, così da evitare pericolose infiltrazioni d'acqua che avrebbero potuto compromettere ulteriormente il patrimonio storico e artistico che si trova ancora sepolto tra pietre, calcinacci e travi. E già si pensa alla ricostruzione. IN TAL SENSO è arrivata la promessa del presidente della Commissione Europea, Jean-Claude Juncker che, in una lettera alla presidente della Regione, Catiuscia Marini, ha ribadito nelle scorse settimane l'impegno a sostenere la ricostruzione della basilica di San Benedetto a Norcia. Intanto il sindaco Nicola Alemanno, ha formalmente invitato Juncker a visitare la città di San Benedetto, così da vedere da vicino le ferite inferte dal terremoto. 'Cresce' il Torbidone Aumenta la portata del torrente Torbidone di Morda, riemerso dopo il terremoto. Negli ultimi giorni si è passati dai 350 ai 1.400 litri al secondo. E l'acqua sta ingrossando anche i fiumi Sordo e Nera, creando in alcuni punti la rottura di argini e allagamenti con problemi ai terreni ad uso agricolo. Gli allagamenti, oltre a interessare le campagne dove scorre il torrente, sono stati riscontrati anche tra Norcia e Serravalle. -tit_org-

Norcia - La nostra befana = Bambini, accorrete tutti a Norcia Per voi una montagna di giocattoli

[Chiara Santilli]

ALAEAI Bambini, accorrete tutti a Norcia Per voi una montagna di giocattoli Genitori entusiasti: Oggi è una grande occasione per la comunità - NORCIA - L'INIZIATIVA di solidarietà per i ragazzi della Valnerina ha conquistato il cuore di Stefano Bucchi (nella foto con la famiglia), albergatore nursino e papa di due bambini di 11 e 4 anni, che oggi sarà in piazza San Benedetto a festeggiare con tutta la sua famiglia. A' un'occasione importante per la nostra comunità - sostiene l'uomo -; testimonia la grande generosità che ancora una volta ci è stata riservata e poi per i bambini, si sa, i giocattoli sono doni preziosi e non bastano mai. LA 'MONTAGNA' di regali raccolti è un segno di vicinanza e di anetto per chi dal 30 ottobre combatte con le difficoltà imposte dal terremoto: Vuoi dire che le persone pensano e tè anche se non ti conoscono, dice pieno di gratitudine Bucchi, che a Biselli, località a nove chilometri da Norcia, gestisce l'unica struttura ricettiva rimasta aperta nella zona. Fare i genitori in questa situazione è molto complicato - ammette - perché i bambini, specialmente i più piccoli, sono 'stressati'. RECUPERARE la serenità non sarà facile, per questo anche un semplice pacchetto-regaio può restituire il sorriso, almeno per un po'. Siamo costretti a tenere in casa i nostri bambini - continua l'imprenditore - perché manca tutto. L'unica salvezza è la scuola. Mia figlia frequenta le elementari e fa il doppio turno, mentre mio figlio è in attesa di tornare all'asilo. Stiamo aspettando che riapra, in una struttura antisismica che è stata donata alla città. LE SCOSSE hanno reso inagibili molte strutture che venivano utilizzate per il tempo libero: Mia figlia faceva pallavolo ma la palestra è chiusa, il maschio invece lo portavo in piscina e anche quella non c'è più, dice. ECCO PERCHÉ l'eoperazione sorriso organizzata da La Nazione insieme alle Anpas piace non solo ai più piccoli ma anche a noi adulti, evidenzia Bucchi, tracciando il bilancio delle festività ormai agli sgoccioli: Noi ci sentiamo molto fortunati perché sia la casa che l'hotel sono a posto. Per chi non ha una casa però è tutto complicato e anche i gesti più semplici diventano proibitivi, conclude. Chiara Santilli L'iniziativa testimonia la grande generosità che ancora una volta è stata riservata ai bambini La Nazione e Anpas insieme Oggi saranno consegnati oltre quattromila giocattoli, donati dai lettori che hanno raccolto l'appello lanciato da La Nazione e dalle Anpas di Umbria e Toscana, per regalare un momento di spensieratezza ai bimbi della Valnerina. Appuntamento in piazza, alle 15, davanti alla basilica di San Benedetto. ÜÀ ARRIVA LA con tonti doni per i bambini di Nwciee delle frezionUH (K tK e *ie 0/-IE C;? U iòãöëöí VX ASPETTIAMO!! -tit_org- Norcia - La nostra befana - Bambini, accorrete tutti a Norcia Per voi una montagna di giocattoli

Norcia - Alle 15 grande festa in piazza con quattromila splendidi regali

[Redazione]

Alle 15 grande festa in piazza con quattromila splendidi regala -NORCIA- A NORCIA è tutto pronto per la consegna dei giocattoli - oltre quattromila - donati dai letton che hanno raccolto l'appello lanciato da La Nazione e dalle Anpas di Umbria e Toscana, per regalare un momento di spensieratezza ai bambini della Valnerina colpiti dal terremoto. Puzzle, costruzioni, trenini, bambole e giochi da tavolo: tra i doni arrivati c'è di tutto e di più. L'appuntamento è oggi alle 15 in piazza San Benedetto, nel cuore della 'zona rossa', dove la Befana farà tappa per distribuire gratuitamente ai piccoli presenti i pacchetti raccolti nelle scorse settimane dai volontari delle Pubbliche assistenze. UNA CERIMONIA semplice, ma con lo spirito di una vera festa, proprio alla vigilia dell'Epifania. Parteciperanno il direttore de La Nazione Pier Francesco De Robertis, il presidente di Anpas Toscana Attilio Farnesi e il responsabile operativo nazionale di Protezione civile Anpas Egidio Pelagatti. I regali tutti rigorosamente nuovi e destinati a bambini e ragazzi da 0 a 14 anni - verranno consegnati ai rappresentanti dell'amministrazione comunale, che li daranno poi a tutti i bambini del territorio colpito dal sisma: non solo Norcia, ma anche Cascia e Preci. Tutti all'evento! -tit_org-

Perugia - In moto, sui pattini o dal campanile La Befana regala sorrisi e solidarietà

Dai classici in centro al mega-spettacolo al PalaEvangelisti

[Sofia Coletti]

hi moto, sui pattini o dal campanile La Befana regala sorrisi e solidarietà. Dai classici in centro al mega-spettacolo al PalaEvangelisti - PERUGIA - IN MOTO, sui pattini, a bordo di auto d'epoca, in barca e in versione spericolata. Sono tante le occasioni per festeggiare la Befana, in un cartellone di iniziative e divertimenti per i più piccoli, che quest'anno si arricchisce di una forte impronta solidale, per le popolazioni colpite dal terremoto. SI PARTE oggi, con una doppia anteprima. Al Borgo Bello c'è la Festa della Befana alle 15.30 con trampolieri e giocolieri in piazza Giordano Bruno e poi alle 17.30 con lo spettacolo di attori e pupazzi Le 12 notti della Befana al teatro Tieffeu. Alle 21 in piazza dell'Unità d'Italia, a San Nicolo di Celle, la Befana scende giù dal campanile della chiesa. Ovviamente la festa esplode domani: alle 9 da piazza IV Novembre parte il grande classico della MotoBefana Uisp che arriva a Corciano con zainetti pieni di regali per i bambini e le famiglie terremotate ospiti a Corciano, Magione e Passignano. Sempre il centro di Perugia si anima con la Befana del Vigile, altro classico del 6 gennaio con il corteo di auto e moto d'epoca che sfilava per la città (alle 10.30 in via dei Filosofi) e alle 11.30 arriva in piazza, con vin broulè per gli adulti e dolci per i bambini. NEL POMERIGGIO al PalaEvangelisti alle 15 c'è la Befana sui pattini, spettacolo di pattinaggio artistico, alle 16 la Befana arriva al Residence Chianelli con 50 calze piene di dolci, biscotti e divertimento per i bambini e familiari. La festa è ovunque. A Todi alle 17, discesa della Befana dal campanile della Cattedrale in piazza del Popolo, a Corciano l'epifania si anima alle 19 con il flash mob del presepe, al lago di Pietrafitta alle 11 c'è la Befana del pescatore, a Paciano alle 15 racconti sull'Epifania nel mondo. Sofia Coletti ATODI La vecchietta distribuisce doni in piazza del Popolo A Pietrafitta arriva in barca Con gli occhi all'insù Altro grande classico dell'Epifania è la Befana vien dal cielo che si rinnova domani a Rivortorto di Assisi. La Befana, con tanti folletti, scende dal cielo in parapendio per distribuire regali ai bambini in attesa nella sede della Proloco. IL SEI GENNAIO La Befana del Vigile anima il centro storico, con il corteo di auto e moto d'epoca che sfilava per la città -tit_org-

Assisi - Assisi s'indigna e denuncia la Croce Rossa = Il Comune denuncia la Croce Rossa Quel filmato danneggia Assisi

Per il video sul sisma in centro Italia con immagini del crollo in Basilica L'effetto virale del video viene considerato 'ormai devastante'

[Maurizio Baglioni]

Assisi s'indigna e denuncia la Croce Rossa Per il video sul sisma in centro Italia con immagini del crollo in Basilica BAGLIONI A pagina 10 Comune denuncia la Croce Rossa; Quel filmato danneggia Assisi L'effetto virale del video viene considerato Ormai devastante ' - ASSISI - ARRIVA la denuncia del Comune di Assisi contro la Croce Rossa Italiana. Oggetto del contendere il video utilizzato dalla Cri, sulla pagina ufficiale di Facebook per raccogliere fondi per le popolazioni colpite dal terremoto, video in cui comparivano anche le immagini del crollo della volta della Basilica superiore di San Francesco. L'amministrazione (con il sostegno anche della Regione) si era subito mossa per chiedere la rimozione del video, aveva anche inoltrato una diffida tramite il proprio Ufficio legale portando la Croce Rossa Italiana a modificare il testo del post. ORA, la pubblicazione del video della Cri anche su altra piattaforma (Instagram) - con un dato che indica 9,5 milioni di visualizzazioni e 5000 condivisioni - ha spinto il sindaco Stefania Proietti e la Giunta, a presentare una denuncia querela contro la Croce Rossa Italiana. Questione affrontata nella seduta dell'esecutivo per poi mettere tutto, nero su bianco. Questo accade in un momento di grande crisi del settore turistico per i danni 'indiretti' del sisma e di mobilitazione, da parte dell'amministrazione, per individuare soluzioni, nel medio e lungo periodo, per invertire la tendenza che sta mettendo in ginocchio le imprese. L'EFFETTO virale è ormai devastante e nonostante le due modifiche apportate al testo del post subito dopo la nostra protesta, il video è rimasto pubblicato perpetuando una fuorviante comunicazione - spiega la Proietti -. Modifiche che per noi non sono sufficienti a ristabilire la verità dei fatti ovvero che Assisi appartiene a quel 95% del territorio umbro che non ha subito alcun danno materiale mentre purtroppo aumentano i danni indiretti causati da cattiva informazione. Speravamo che la Croce Rossa Italiana potesse comprendere la nostra istanza che era stata subito condivisa anche dalla Regione mentre constatiamo come la campagna sia migrata negli ultimi giorni anche su Instagram, conclude il sindaco Proietti che dice di confidare nel lavoro di approfondimento delle autorità competenti, visto che ritiene che questo sia un caso eclatante di come si può provocare danno a una economia locale non ponendo la dovuta attenzione nel dare le corrette informazioni. Maurizio Baglioni STEFANIA PROIETTI Speravamo che la Cri riuscisse a comprendere la nostra istanza, invece... Concerto teatrale a Santa Croce Oggi alle 21 nella Chiesa di Santa Croce, concerto teatrale 'Fertile. Il desiderio che spinge la vita', della cantautrice umbra Elisa Tonelli, testo di Viola Buzzi. L'appuntamento rientra nel ricco cartellone natalizio. Italian Red Cross - Croce Rossa Italiana era in diretta. 19: 38 - â Guarda cosa sta accadendo in questo momento nel Centro Italia. ffCroceRossa ReversibleLive AGGUERRITA Il sindaco Stefania Proietti non ha digerito il video e il post della Cri per aiutare terremotati -tit_org- Assisi - Assisiindigna e denuncia la Croce Rossa - Il Comune denuncia la Croce Rossa Quel filmato danneggia Assisi

Città di Castello - L'abbraccio ai terremotati umbri Così siamo vicini a chi soffre

[Redazione]

L'abbraccio ai terremotati umbri Così siamo vicini a chi soffre Da Città di Castello una donazione di diecimila euro agli sfollati -CinA'DICASTELIO- TUTTI i colori delle divise delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e dei gruppi del volontariato e i volti che vedo in questa sala sono quelli delle persone che non ci fanno sentire soli: una giornata come questa fa bene al cuore di tutta la comunità di Norcia. Con queste parole Nicola Alemanno, sindaco del comune della Valnerina, ha voluto ringraziare l'intera comunità altotiberina, che ha donato circa 10 mila euro, frutto delle iniziative in favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e del Lazio promosse da Comune, Comunità Montana Alta Umbria e Associazione Italiana Sommelier (Ais), nell'ambito della Mostra nazionale del Tartufo, dalla società rionale Riosecco e dalla scuola secondaria di primo grado Alighieri-Pascoli con il concerto di beneficenza al Teatro degli Illuminati. UNIRSI alla gara di solidarietà che con grande generosità è nata spontaneamente nella nostra città, all'interno del mondo del volontariato, dell'associazionismo, della scuola e della protezione civile - ha detto il sindaco Luciano Bacchetta - è un atto assolutamente doveroso da parte dell'amministrazione, che oggi, a nome di tutta la comunità tifemate, dà un segnale di vicinanza alla popolazione di Norcia con una donazione che rappresenta un ideale abbraccio a tutti coloro che stanno soffrendo a causa del terremoto. Alla consegna, ieri mattina in Comune, ha preso parte anche l'assessore comunale nurcina Giuseppina Perla, insieme alle autorità militari cittadine e le rappresentanze politiche, tra cui l'onorevole Walter Verini, i vigili del fuoco, i volontari del Gruppo comunale di Protezione civile, del Comitato tifemate della Croce rossa italiana, della Pubblica assistenza tifemate-Croce bianca; i dirigenti scolastici del Primo circolo didattico e della scuola Alighieri-Pascoli; i rappresentanti del Kiwanis Club, della Società Rionale Riosecco, dell'Associazione italiana sommelier. OLTRE al sincero ringraziamento per l'aiuto portato dalla comunità tifemate, Alemanno ha espresso la determinazione dell'amministrazione e dei cittadini a ricostruire Norcia e riportarla alla bellezza perduta a partire dalla sua piazza centrale, dove la statua di San Benedetto e la facciata della basilica a lui intitolata sono rimaste miracolosamente intatte. Ci daranno la simbolica spinta per tornare alla normalità ha detto il primo cittadino Alemanno. IA CERTEZZA San Benedetto ci darà la spinta per ripartire e ricostruire tutto SORRISI I volontari delle associazioni e sotto i sindaci Bacchetta e Alemanno -tit_org- Città di Castello -abbraccio ai terremotati umbri Così siamo vicini a chi soffre

Spoletto - Verifiche a San Giacomo e Azzano Danni nel 50% delle case controllate

[Redazione]

Verifiche a San Giacomo e Azzano Danni nel 50% delle case controllate Spoletto, proseguono i sopralluoghi dei tecnici dopo la scossa di lunedì -SPOLETO- OLTRE IL 50% delle abitazioni di San Giacomo e Azzano, visionate dai tecnici, risulta danneggiato. Le strutture sono state dichiarate inagibili o parzialmente inagibili. E il dato che emerge in seguito ai sopralluoghi dei primi due giorni effettuati dai tecnici Aendas dopo il terremoto di lunedì, con epicentro tra Spoletto e Campello. La macchina dell'emergenza si è nuovamente attivata e oltre ai tecnici specializzati di Regione e Comune, pronti a verificare i danni nelle abitazioni, gran parte del lavoro è stato svolto dai vigili fuoco che mercoledì hanno effettuato ben 108 interventi. LE RICHIESTE però continuano ad arrivare e ieri ne sono state contate almeno altre 50.1 numeri più eloquenti che permettono di stilare un primo bilancio dei danni li ha diffusi il Comune e sono relativi all'esito dei primi sopralluoghi dei tecnici Aendas. Martedì, due squadre hanno effettuato una serie di verifiche ad Azzano e San Giacomo, le zone più prossime all'epicentro. Ad Azzano sono stati compiuti 8 sopralluoghi: 3 edifici sono risultati agibili, 3 sono totalmente inagibili e 2 parzialmente. A questi vanno aggiunti i 4 inagibili già da lunedì quando sono stati effettuati 6 controlli. Nella zona di San Giacomo sono stati compiuti, sempre martedì, 12 sopralluoghi: 7 edifici agibili, 2 risultano temporaneamente inagibili, mentre 3 abitazioni totalmente inagibili di cui una per rischio esterno. Su 26 sopralluoghi quindi gli edifici lesionati sono ben 14 di cui 10 sono inagibili mentre quelli agibili sono 12. Sono proseguite ieri senza interruzioni le verifiche ad Azzano e alla frazione di San Giacomo, ma alcuni sopralluoghi sono stati effettuati anche nelle aree limitrofe all'epicentro. Nel frattempo non si fermano neanche i sopralluoghi nel centro storico di Spoletto, relativi alle richieste successive alle scosse di agosto e ottobre. Con il terremoto di lunedì mattina sono aumentati anche il numero degli sfollati: dalle prime scosse del 4 agosto sono stati complessivamente accolti negli alberghi della città 125 persone; 21 di queste sono state ospitate a seguito dell'ultimo evento sismico del 2 gennaio. IMPEGNO Vigili del fuoco e tecnici ufficiali impegnati nei sopralluoghi] -tit_org-

Imprenditore ritrovato morto Giallo a Palesio, ipotesi omicidio = Imprenditore morto ipotesi omicidio giallo a Castel San Pietro

Lanfranco Chiarini, 76 anni, trovato senza vita nella sua villa a Palesio Era seminudo con una ferita alla nuca e altre alle mani. I pm indagano

[Alessandro Cori]

Imprenditore ritrovato morto Giallo a Palesio, ipotesi omicidio UN OMICIDIO avvolto nel mistero tra le colline di Castel San Pietro. Un giallo ancora da chiarire per i carabinieri. Lanfranco Chiarini, 76 anni, imprenditore e titolare di un colorificio a Castenaso, è stato trovato morto ieri mattina nella sua villetta in località Palesio, in via di Val Quaderna: una zona isolata, lontana da tutto. L'uomo era nella sua camera da letto, a terra, con indosso solo un paio di slip e una vistosa ferita dietro alla nuca. CORI A PAGINA Imprenditore morto ipotesi omicidio giallo a Castel San Pietro Lanfranco Chiarini, 76 anni, trovato senza vita nella sua villa a Palesio Era seminudo con una ferita alla nuca e altre alle mani. I pm indagano ALESSANDRO CORI UN OMICIDIO avvolto nel mistero tra le colline di Castel San Pietro. Un giallo ancora da chiarire per i carabinieri, che hanno lavorato tutto il giorno alla ricerca di risposte. Lanfranco Chiarini, 76 anni, imprenditore e titolare di un colorificio a Castenaso assieme al fratello, è stato trovato morto ieri mattina nella sua villetta in località Palesio, in via di Val Quaderna: una zona oziata completamente isolata, lontana da tutto. L'uomo era nella sua camera da letto, a terra, con indosso solo un paio di slip e una vistosa ferita dietro alla nuca. La caccia all'assassino è aperta e le prossime ore saranno decisive per le indagini. I militari del nucleo investigativo e i colleghi del Bis, che fin dal mattino hanno cominciato a perlustrare la casa sotto gli occhi del pm Antonella Scandellari, stanno valutando diverse ipotesi. Potrebbe essere stato un furto o una rapina finita male, perché dalla casa manca sia l'auto (una Skoda) che il telefono della vittima, oppure dietro all'omicidio potrebbe esserci qualcos'altro: è possibile, infatti, che il 76enne conoscesse il suo assassino e che magari dopo un incontro sia scattata una lite poi finita nel sangue. Il medico legale, esaminando il cadavere, ha visto che sul corpo e sulle braccia c'erano dei tagli, come se Chiarini si fosse difeso dal suo aggressore. La ferita dietro alla nuca, invece, è compatibile con un colpo inferto con un oggetto contundente, oppure potrebbe essere stata provocata da una caduta. Secondo una prima analisi sul corpo della vittima la morte risalirebbe a martedì sera, tra le otto e la mezzanotte, ma solo l'autopsia che verrà eseguita oggi potrà dare risposte certe sulla causa e l'orario del decesso. La stanza in cui è stato trovato l'imprenditore, separata da anni e con una figlia, si trova al primo piano della villetta e secondo gli investigatori era piuttosto in disordine, così come anche un'altra camera attigua. Al piano terra, però, il resto della casa era in ordine. A scoprire il cadavere del 76enne è stato il genero, che non vedendolo arrivare a lavoro, dopo averlo chiamato al telefono senza avere risposta, si è diretto alla villa. Qui non viene mai nessuno sposta, si è diretto alla villa. Un altro particolare - le persone danno poca confidenza". Il sindaco inquietante è che il materasso del letto era di Castel San Pietro, Fausto Tinti, non completamente bruciato, come se qualcuno lo avesse direttamente l'imprenditore ed è stato avesse tentato di cancellare le tracce cercate ieri sul posto per avere informazioni. Chiarini dice di appiccicare un incendio che però non si è risultato residente nel suo Comune dal 2013. sviluppato. Chi ha trovato il corpo ha raccontato: "Quello che mi sento di fare, in attesa di capito anche i vigili del fuoco, perché prima di salire meglio la dinamica, è raccomandare che al primo piano ha notato del fumo e sentito un odore alla popolazione commenta il ripulimento di bruciato. Dai primi rilievi non c'era un cittadino. In passato abbiamo avuto segni di effrazione e le finestre erano tutte segnalazioni di furti negli appartamenti ma cochiuse. La sera la zona è completamente accada in tutti i Comuni, niente di anomalo, i cellulari non hanno "campo", e a parte. I centri abitati del resto sono vigilati, ma un casolare, dove c'è un'azienda agricola - quella è una zona rurale e isolata. Prima di fare l'analisi di proprietà della vittima, le abitazioni e altre affermazioni è bene aspettare l'esito non si contano sulle dita di una mano. "Hovistodelle indagini". arrivare i carabinieri dice una signora mentre porta a spasso il cane, ma non so bene - tit_ org- Imprenditore ritrovato

morto Giallo a Palesio, ipotesi omicidio - Imprenditore morto ipotesi omicidio giallo a Castel San Pietro

COMUNE/ PIANO FREDDO

Solo 500 posti per i senzatetto metro aperte contro il freddo = Stazioni metro per ospitare i senzatetto

[Cecilia Gentile]

Solo 500 posti per i senzatetto metro aperte contro il freddo VENTI di burrasca, mareggiate, nevicate, temperature sotto zero. Da oggi e per le prossime 36 ore la protezione civile regionale ha diffuso l'allerta meteo in tutto il Lazio. Per i senza fissa dimora, che secondo le stime della comunità di Sant'Egidio sono oltre 3.000 a Roma, il Campidoglio ha raschiato il fondo del barile con l'obiettivo di moltiplicare e diversificare le forme di assistenza. Allo stato attuale, i due bandi per l'emergenza freddo, per i quali è stato messo a disposizione oltre un milione di euro, hanno prodotto 552 posti complessivi, soggetti a rotazione. Il Comune ha inoltre disposto da oggi l'apertura delle stazioni metro Flaminio, Piramide, Vittorio Emanuele, dalle ore 24 alle 5 dalla domenica al giovedì e dall' 1.30 alle 5 il venerdì e il sabato. In programma anche l'apertura della stazione Ostia-Stella Polare, per la quale il Campidoglio ha inviato richiesta di autorizzazione alla Regione, proprietaria della linea ferroviaria. SEGUE A PAGINA XI < DALLA PRIMA DI CRONACA

GLI interventi si diversificano a seconda dei servizi offerti e della parte del giorno in cui sono attivi. Dunque: 200 posti per i cosiddetti "h4", quattro ore diurne in cui i senza fissa dimora possono utilizzare la doccia, il cambio abiti e consumare bevande calde e snack, 175 posti "h9", che comporta sosta prolungata con doccia e mensa, 97 posti per l'assistenza "h15", e 80 per quella "h24", se andrà a buon fine la procedura avviata per lo stabile del San Michele, alla Garbatella, che garantirà 50 posti. Anche i municipi hanno risposto alla necessità di COMUNE/ Stazioni metro per ospitare i senzatetto far fronte all'emergenza freddo: il VII offre accoglienza notturna con 24 posti, il IX ne garantirà 45. Attiva24 la sala operativa sociale: 800440022. Siamo in costante contatto con le associazioni di volontariato e i municipi, assicura l'assessora ai Servizi sociali Laura Baldassarre. Nelle strade della capitale anche la Croce Rossa e i suoi comitati territoriali per distribuire bevande calde, biscotti, coperte e giacconi. Il comitato area metropolitana garantisce anche una postazione ambulatoriale itinerante ogni venerdì nelle zone di San Pietro, San Giovanni, stazione Termini, stazione Tiburtina e Ostiense. (cecilia gentile) -tit_org- Solo 500 posti per i senzatetto metro aperte contro il freddo - Stazioni metro per ospitare i senzatetto

Imprenditore trovato morto in casa Aveva dei tagli: E' stato ucciso

[Angela Valentina Carusone Vaccari]

Imprenditore trovato morto in casa Aveva dei tagli: È stato ucciso Mistero in una villa del Bolognese. La vittima è un 76enne Angela Carusone Valentina Vaccari BOLOGNA ERA RIVERSO sul pavimento, seminudo, con una profonda ferita alla nuca e tagli sulle braccia Lanfranco Chiarini, l'imprenditore di 76 anni trovato morto ieri mattina nella camera da letto della sua villa in via Valle Quaderna a Palesio, la piccola frazione del Comune di Castel San Pietro, nel Bolognese. Una morte avvolta nel mistero e sulla quale indagano i carabinieri che, giunti sul posto con i Ris, hanno immediatamente messo sotto sequestro l'abitazione. A scoprire il cadavere del 76enne è stato il genero che non vedendolo a lavoro si è insospettito ed è andato a cercarlo. L'allarme è scattato ieri mattina poco dopo le 9, ma l'imprenditore era morto già martedì sera, presumibilmente tra le 20 e le 24. I carabinieri, coordinati dal pubblico ministero di turno Antonella Scandellari, al momento non escludono alcuna ipotesi: una rapina, un furto o un incontro finito male, ma intanto è stato aperto un fascicolo per omicidio volontario, al momento senza indagati. Nella villa non c'erano segni di effrazione, ma dall'abitazione è sparita l'auto (ritrovata poi in seguito), il cellulare e la borsa dell'anziano. L'unica cosa che sembra certa è la colluttazione che l'uomo avrebbe avuto con una seconda persona, ipotesi formulata e poi confermata da un primo esame sul corpo di Chiarini, che soprattutto sulle braccia presentava ferite compatibili con lesioni da difesa. Se l'uomo sia poi stato ucciso con un oggetto contundente o abbia battuto la testa perdendo la vita sul colpo potrà stabilirlo solo l'autopsia che sarà eseguita già oggi. Ieri mattina però, appena è stato lanciato l'allarme, sul posto sono intervenute anche tre squadre dei vigili del fuoco perché nella camera da letto dov'è stato trovato il corpo dell'imprenditore si era da poco sviluppato un incendio che aveva divorato già parte del materasso, della poltrona e un comodino: circostanza all'attenzione degli inquirenti che dovranno chiarire l'origine del rogo visto che il settantaseienne, secondo una prima analisi del medico legale, era morto la sera prima. Non è chiaro, quindi, se le fiamme si siano sviluppate accidentalmente o se siano state appiccate da chi potrebbe aver ucciso l'imprenditore in un maldestro tentativo di cancellare qualche traccia. La notizia di quanto accaduto nella villetta di via Val Quaderna è subito rimbalzata dalla frazione alla città: le sirene e i lampeggianti dei mezzi militari che hanno presidiato l'immobile tutto il giorno sono stati notati dai vari residenti e passanti. Chiarini, chimico industriale, era molto conosciuto in provincia perché socio del colorificio Colba di Castenaso, sembrava nel bolognese. Era separato da diversi anni e aveva solo una figlia. Alice, che lavora nella stessa azienda. Contattata al telefono, però, la donna, chiusa nel dolore, non ha voluto commentare la vicenda. Un vicino di casa, invece, ricorda Chiarini. Lo vedeva spesso, da quando aveva deciso di vivere su quelle colline: una zona suggestiva, quanto isolata. Aveva il terrore dei ladri- racconta -, ma era venuto ad abitare qui perché era amante della natura e degli animali. Gli piaceva vivere così. La villa, infatti, si trova in mezzo alla natura incontaminata, ma in una zona in cui i cellulari fanno fatica a trovare il segnale. Chiarini abitava qui da dodici o tredici anni all'incirca - prosegue il vicino Ivo -. Era una persona buona, perbene. RICERCA Dall'abitazione era sparita l'auto, poi ritrovata, Probabilmente si è difeso A Non si esclude alcuna ipotesi: una rapina, un furto o un incontro finito male Chi è Lanfranco Chiarini, imprenditore di 76 anni, è stato trovato morto ieri mattina nella sua villa a Palesio di Castel San Pietro, nel Bolognese Le ferite Probabilmente si tratta di un omicidio: l'uomo era a terra seminudo (in mutande), con una ferita alla testa e alcuni tagli sulle mani Il fascicolo E' stato aperto un fascicolo per omicidio volontario, al momento senza indagati. L'uomo viveva solo nella villa: lo ha trovato il genero -tit_org- Imprenditore trovato morto in casa Aveva dei tagli: E' stato ucciso

AGGIORNATO Bologna Imprenditore ucciso nella sua villa sui colli Ha lottato con il killer = Imprenditore trovato morto in casa Aveva dei tagli: E' stato ucciso

[Angela Valentina Carusone Vaccari]

Bologna Imprenditore ucciso nella sua villa sui colli Ha lottato con il killer LanfranCO Chiarilli, 76 anni. Æðàä ïàí. ïÑã. ïàñã Imprenditore trovato mortocase Aveva dei tagli: Å' stato uccisox Mistero in una villa del Bolognese. La vittima è un 76enne Angela Carusone Valentina Vaccari % BOLOGNA ERA RIVERSO sul pavimento, seminudo, con una profonda ferita alla nuca e tagli sulle braccia Lanfranco Chiarini, l'imprenditore di 76 anni trovato morto ieri mattina nella camera da letto della sua villa in via Valle Quaderna a Palesio, la piccola frazione del Comune di Castel San Pietro, nel Bolognese. Una morte avvolta nel mistero e sulla quale indagano i carabinieri che, giunti sul posto con i Ris, hanno immediatamente messo sotto sequestro l'abitazione. A scoprire il cadavere del 76enne è stato il genero che non vedendolo a lavoro si è insospettito ed è andato a cercarlo. L'allarme è scattato ieri mattina poco dopo le 9, ma l'imprenditore era morto già martedì sera, presumibilmente tra le 20 e le 24. I carabinieri, coordinati dal pubblico ministero di turno Antonella Scandellari, al momento non escludono alcuna ipotesi: una rapina, un furto o un incontro finito male, ma intanto è stato aperto un fascicolo per omicidio volontario, al momento senza indagati. Nella villa non c'erano segni di effrazione, ma dall'abitazione è sparita l'auto (ritrovata poi in seguito), il cellulare e la borsa dell'anziano. L'unica cosa che sembra certa è la colluttazione che l'uomo avrebbe avuto con una seconda persona, ipotesi formulata e poi confermata da un primo esame sul corpo di Chiarini, che soprattutto sulle braccia presentava ferite compatibili con lesioni da difesa. Se l'uomo sia poi stato ucciso con un oggetto contundente o abbia battuto la testa perdendo la vita sul colpo potrà stabilirlo solo l'autopsia che sarà eseguita già oggi. Ieri mattina però, appena è stato lanciato l'allarme, sul posto sono intervenute anche tre squadre dei vigili del fuoco perché nella camera da letto dov'è stato trovato il corpo dell'imprenditore si era da poco sviluppato un incendio che aveva divorato già parte del materasso, della poltrona e un comodino: circostanza all'attenzione degli inquirenti che dovranno chiarire l'origine del rogo visto che il settantaseienne, secondo una prima analisi del medico legale, era morto la sera prima. Non è chiaro, quindi, se le fiamme si siano sviluppate accidentalmente o se siano state appiccate da chi potrebbe aver ucciso l'imprenditore in un maldestro tentativo di cancellare qualche traccia. La notizia di quanto accaduto nella villetta di via Val Quaderna è subito rimbalzata dalla frazione alla città: le sirene e i lampeggianti dei mezzi militari che hanno presidiato l'immobile tutto il giorno sono stati notati dai vari residenti e passanti. Chiarini, chimico industriale, era molto conosciuto in provincia perché socio del colorificio Colba di Castenaso, sembré nel bolognese. Era separato da diversi anni e aveva solo una figlia. Alice, che lavora nella stessa azienda. Contattata al telefono, però, la donna, chiusa nel dolore, non ha voluto commentare la vicenda. Un vicino di casa, invece, ricorda Chiarini. Lo vedeva spesso, da quando aveva deciso di vivere su quelle colline: una zona suggestiva, quanto isolata. Aveva il terrore dei ladri- rac conta -, ma era venuto ad abitare qui perché era amante della natura e degli animali. Gli piaceva vivere così. La villa, infatti, si trovamezzo alla natura incontaminata, ma in una zona in cui i cellulari fanno fatica a trovare il segnale. Chiarini abitava qui da dodici o tredici anni all'incirca - prosegue il vicino Ivo -. Era una persona buona, perbene. A Non si esclude alcuna ipotesi: una rapina, un furto o un incontro finito male RICERCA Dall'abitazione era sparita l'auto, poi ritrovata, Probabilmente si è difeso Chi è Lanfranco Chiarini, imprenditore di 76 anni, è stato trovato morto ieri mattina nella sua villa a Palesio di Castel San Pietro, nel Bolognese Le ferite Probabilmente si tratta di un omicidio: l'uomo era a terra seminudo (in mutandel, con una ferita alla testa e alcuni tagli sulle mani Il fascicolo E' stato aperto un fascicolo per omicidio volontario, al momento senza indagati. L'uomo viveva solo nella villa: lo ha trovato il genero -tit_org- AGGIORNATO Bologna Imprenditore ucciso nella sua villa sui colli Ha lottato con il killer - Imprenditore trovato morto in casa Aveva dei tagli: E stato ucciso

La Befana porta l'inverno polare Mezza Italia nella morsa del gelo

[Giuseppe Catapano]

La Befana porta l'inverno polare Mezza Italia nella morsa del gelo. L'esperto: In Emilia Romagna e Marche fino a 10 gradi sottozero Giuseppe Catapano BOLOGNA NE DOLCI ne carbone: la Befana porta nella calza il grande freddo. L'aria gelida proveniente dalla Russia avvolgerà Emilia Romagna e Marche per tutto il weekend. Conseguenze: temperature in picchiata e anche in doppia cifra sotto lo zero, strade ghiacciate e neve non solo sui rilievi. Già, perché a finire nella morsa delle correnti siberiane sarà soprattutto l'area adriatica. In Romagna compariranno già oggi le prime nubi e la pioggia. In serata il deciso peggioramento. NEVICHERÀ prima a quote medio-basse, poi anche sulla costa avverte Manuel Mazzoleni, previsore di 3BMeteo. Tanto che l'Arpa parla di freddo intenso nella giornata dell'Epifania e temperature localmente anche di 8-10 gradi sotto lo zero, nella notte tra domani e sabato. Proprio domani tornerà il sole - spiega Mazzoleni -, ma non sparirà affatto il gelo: in Emilia Romagna si scenderà fino a -6 gradi in pianura. Intanto la Protezione civile delle Marche ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse per vento forte e neve, valido dalle 12 di oggi alle 12 di sabato. E infatti proprio nelle Marche prevediamo qualche criticità in più puntualizza il meteorologo. Anche in questo caso le condizioni peggioreranno oggi. I PRIMI rovesci interesseranno la parte meridionale della regione. Prevediamo neve in quota, poi in pianura e persino lungo la costa in serata. L'Epifania sarà caratterizzata da qualche temporale residuo, seguito dalle prime schiarite. Ma ci sarà un vento forte soprattutto in Riviera, fino a 75 chilometri orari ad Ancona. La temperatura si attesterà appena al di sotto dello zero, quella avvertita sarà anche di -8 gradi proprio a causa del vento. Da Ancona ad Ascoli Piceno il comune denominatore è il grande freddo che tra sabato e domenica sarà ancor più accentuato: in altura si percepiranno addirittura -16 gradi e ci saranno accumuli di neve fino a un metro. E Fondato di gelo più intensa di quest'inverno - dice Mazzoleni -. Ne aspettiamo un'altra più avanti, ma non ci sono ancora elementi certi. Nemmeno nell'inverno del 2015 le temperature erano scese così in basso in Emilia Romagna e nelle Marche. E SE nelle località sciistiche non mancherà la neve, attenzione al pericolo ghiaccio sulle strade soprattutto nell'area meridionale marchigiana. Da lunedì le temperature risaliranno. A metà della prossima settimana arriverà un'altra perturbazione, ma con correnti ben più miti. Prima ci saranno quattro giorni nella morsa del gelo. E arrivato l'inverno. Quello vero. È l'ondata di gelo più intensa di quest'inverno: tra sabato e domenica temperature anche di 8-10 gradi sotto lo zero: nemmeno nel 2015 la colonnina era scesa così in basso in Emilia Romagna e nelle Marche -tit_org- La Befana portainverno polare Mezza Italia nella morsa del gelo

Due giorni di gelo anche in città La temperatura scende sotto lo zero

Particolare attenzione nelle zone terremotate. Nevicate a bassa quota

[Redazione]

Due giorni di gelo anche in città La temperatura scende sotto lo zen Particolare attenzione nelle zone terremotate. Nevicate a bassa quoi SI PREVEDONO nevicata anche pianura già dal primo pomeriggio di oggi e in serata. Le previsioni meteo indicano le regioni del medio Adriatico come quelle più colpite dall'ondata di maltempo che inizierà oggi e durerà almeno fino alla giornata di sabato. Per quello che riguarda la zona di Ascoli, si segnalano tempo instabile, nuvoloni e piogge anche insistenti, con possibili nevicata sotto ai 400 metri già fin dal mattino e in pianura nel corso del resto della giornata. Le temperature saranno comprese tra i meno tré gradi di minime e i cinque gradi di massime. L'ARRIVO DELLA NEVE ri schia di mettere ancora più in difficoltà le popolazioni maggiormente colpite dal terremoto e a tal proposito il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio ha fornito alcune indicazioni. Date le previsioni per i prossimi giorni e l'allerta in corso - ha spiegato Curcio - è necessario prepararsi per rispondere adeguatamente alle eventuali situazioni di criticità che potrebbero verificarsi, dalle istituzioni ai cittadini. L'attenzione deve essere alta non solo nelle zone del Centro Italia colpite dai terremoti e quindi più fragili anche se abituate a fronteggiare annualmente nevicata copiose, ma soprattutto nelle zone costiere adriatiche e ioniche, dove la neve none così frequente e dove potrebbe provocare situazioni di criticità anche con quantitativi non elevati. PER QUESTO - ha concluso il capo del dipartimento della protezione civile - oltre a seguire l'evoluzione dei fenomeni in stretto raccordo con le strutture regionali di protezione civile, raccomando a tut ti i comuni di verificare i propri piani di emergenza, a tutti i cittadini di tenersi informati, seguire le indicazioni delle istituzioni e limitare gli spostamenti al minimo indispensabile. VISTA L'EVENTUALITÀ di nevicata a bassa quota e lungo la costa, potrebbero verificarsi dei disagi anche sulla A 14. La società Autostrade per l'Italia ha già avviato tutte le attività preventive previste dal Piano neve, con oltre 600 mem operativi, 1500 operatori e 60 mila tonnellate di fondenti stradali. Agli automobilisti viene raccomandata prudenza e di informarsi prima per evitare, se possibile, il viaggio sulle tratte e nei periodi interessati dalle nevicata più intense. -tit_org-

Via ai saldi, i commercianti sperano = I commercianti puntano sui saldi: Sono mesi che tutto è paralizzato

[Lorenza Cappelli]

Via ai saldi, i commercianti sperano Iniziano oggi le promozioni nei negozi: Occasione dopo mesi difficili Servizi pagine 5 e 16 I commercianti puntano sui saldi: Sono mesi che tutto è paralizzato Via alle promozioni tra chi è fiducioso e chi vorrebbe posticiparl I COMMERCianti ascolani scommettono sui saldi invernali di fine stagione. Quelli che avranno ufficialmente inizio oggi e che, come da calendaro regionale, si concluderanno il primo marzo. A dare un segnale di positività, questa volta, sono proprio loro, gli addetti del settore che, dopo un Natale in cui forse si aspettavano di meno, guardano con fiducia ai possibili sviluppi delle promozioni che da oggi partiranno ad Ascoli come in tutta Italia. Quest'anno - dice Maurizio Detto del negozio di calzature 'Detto Sante' - sinceramente non sappiamo cosa aspettarci, speriamo di lavorare. Parlo così perché a momenti sembra che il movimento ci sia, a momenti invece che si fermi completamente. Rimaniamo in punta di piedi e guardiamo quello che succede. Però potrebbero anche rivelarsi i saldi più fortunati degli ultimi anni. Questo perché la gente aspetta da troppo tempo per fare acquisti, anche per via del terremoto. Sono mesi che tutto è praticamente paralizzato, magari con i saldi è la volta buona che si sblocca. Oppure, al contrario, potrebbero rivelarsi un disastro. Noi, comunque, siamo pronti. Proponiamo qualche sconticino più mirato rispetto all'anno passato. Abbiamo studiato offerte nuove. Di base c'è sempre la partenza con il 30%, ma con qualche 40% oltreché sull'abbigliamento, anche su scarpe e borse. Poi, a febbraio, ci sarà il ribasso finale. Per quanto riguarda, infine, il Natale, qualcosa si è mosso, ci è sembrato di aver visto un'atmosfera diversa. Un piccolo segnale di ripresa continuativo sarebbe ormai auspicabile. CON UN DICEMBRE alle spalle dai maggiori incassi rispetto a quello del 2015, anche Alida Spurio, responsabile del negozio di abbigliamento per bambini 'Zero Pensieri' di Porta Maggiore, spera nei saldi: Già da qualche giorno c'è più movimento. E da domani (oggi mir, con l'inizio ufficiale delle svendite, credo ce ne sarà ancora di più. Sono molto fiduciosa. I nostri saldi funzionano in questo modo: il 20% sull'acquisto di un capo, il 30% sull'acquisto di due capi e il 40% sull'acquisto di tre capi in su. Così riesco a svuotare il magazzino. Come è andato il Natale? Molto bene. Nel mese di dicembre gli incassi sono stati maggiori rispetto all'anno prima. Ripete invece ormai da tempo che sarebbe meglio posticipare i saldi a fine gennaio. Annabella Marucci del negozio di abbigliamento 'Annabella'. Iniziano troppo presto, l'ideale sarebbe farli cominciare a fine gennaio. Comunque, a parte questo, ormai non c'è più la corsa ai saldi. Dunque, mi aspetto una vendita normale. Speriamo bene - conclude Gina Ventura, responsabile dei negozi di abbigliamento 'Sisley Young' e 'United Colors of Benetton' -. Speriamo che si rivitalizzi un po' il centro. E a tal proposito devo dire che finalmente negli ultimi giorni ho rivisto qualche turista. Ad Ascoli, attualmente, manca il turismo. Lorenza Cappelli Maurizio Detto IW Alida Spurio e Stefan a Giuri Annabella Marucci Gina Ventura -tit_org- Via ai saldi, i commercianti sperano - I commercianti puntano sui saldi: Sono mesi che tutto è paralizzato

Al palazzetto di Piane di Morro la tombolata per ricordare Giorgia

[Redazione]

Al palazzetto di Piane di Morro la tombolata per ricordare Giorgia SI SVOLGERÀ domani pomeriggio, a partire dalle 16, la tombolata di beneficenza promossa dall'associazione 'Il Sole di Giorgia', nata in ricordo della splendida Giorgia Giacoboni, sedicenne folignanese scomparsa a seguito di una lunga malattia, con già tante iniziative messe in cantiere sin dalla sua costituzione. La tombolata, che come di consueto andrà in scena al palazzetto di Piane di Morro, vedrà il ricavato devoluto in favore dei progetti che l'associazione sta portando avanti all'ospedale Salesi di Ancona e al reparto di pediatria del Mazzoni di Ascoli. Al termine della tombola sarà possibile partecipare alla Santa Messa, mentre prima dell'avvio del gioco i componenti dell'associazione illustreranno le iniziative portate avanti durante l'anno appena trascorso nonché i progetti pensati per il futuro. Oltre al volontariato al Mazzoni, l'associazione si è spesa in modo particolare in attività in favore dei bambini delle zone colpite dal terremoto, con iniziative allo scopo di allietare i giorni successivi alle terribili scosse di agosto e ottobre. -tit_org-

TERREMOTO PREOCCUPATI ANCHE GLI ALBERGATORI IN RIVIERA**Ritardo per le casette Sfollati sul piede di guerra***Dimenticati anche per la visita di oggi dal Papa**[Giovanni Desideri]*

PREOCCUPATI ANCHE GLI ALBERGATORI IN RIVIERA Dimenticati anche per la visita di oggi dal Papa SE ENTRO lunedì la Regione Lazio non pubblica il bando per le opere di urbanizzazione organizzerò proteste clamorose. Il sindaco di Accumoli Stefano Petrucci è esasperato per i ritardi nella costruzione delle casette di legno, il cui arrivo era stato promesso entro la primavera per i terremotati ospitati da mesi negli hotel della costa. L'ultima discussione con Regione e Protezione civile l'ho avuta stamattina - prosegue Petrucci -. Dicono che i costi preventivati per le opere di urbanizzazione sarebbero troppo elevati, ma sono invece la conseguenza della morfologia del terreno e degli standard previsti dalle norme nazionali. I preventivi sono stati presentati dal consorzio bolognese Cns, individuato sin dal 2014 per eventuali emergenze si fossero presentate in Italia, fino a un massimo di 850 casette. I terremotati di Accumoli hanno chiesto 214 moduli; da Amatrice 485 richieste, ed entro poche settimane verranno consegnate le prime venticinque unità. In questo caso procedura più avanzata, perché l'iter è stato avviato prima della scossa del 30 ottobre. Vogliamo casette di legno, e non di parole, dice Evangelista, 78 anni, uno che se ne intende: oggi è in pensione, ma dopo una vita da boscaiolo; ospite all'hotel Bolivar insieme a sessanta tra cittadini di Accumoli e Amatrice. Monica, 46 anni, già impiegata alla Asl di Amatrice, è soddisfatta per quanto già fatto nella sua città, dove altre 70 casette dovrebbero arrivare per Pasqua: Sono state ricostruite scuola materna, elementare, media, scientifico e area food, ovvero la mensa, quest'ultima donata dal Corriere della Sera e dal Tg di La7 di Enrico Mentana. Ma il malumore per i ritardi sulle casette non è l'unico tra i terremotati. Gli ospiti dell'hotel Bolivar, che SISMA Gli sfollati da Accumoli e Amatrice che da mesi sono ospiti negli hotel di San Benedetto abbiamo incontrato ieri, lamentano di non ricevere informazioni sulle iniziative corso, a cominciare dal viaggio per incontrare il papa, previsto per oggi: le informazioni arriverebbero solo negli hotel più grandi, dove si concentrerebbero inoltre tutte le iniziative. Giovanni Desideri -tit_org-

RACCOLTA DI FONDI PER MONTILGALLO**Il sostegno di Borghi per i terremotati***[Redazione]*

DI PER Il sostegno di Borghi per i terremotati il sindaco di Borghi Piero Mussoni con il vice Marina Tosi e l'assessore Mirella Mazza, tre consiglieri comunali, una rappresentanza della Pro Loco di Borghi e una delegazione della Protezione Civile gruppo intercomunale Borghi Longiano Roncofreddo, si è recato presso il Comune di Montegalfo in provincia di Ascoli Piceno per consegnare al sindaco Sergio Fabiani la ricevuta del versamento di 4.135,15 euro ottenuti dall'incasso effettuato con le due cene di solidarietà organizzate a fine novembre nel tendone della Pro Loco, in collaborazione con tutta la comunità borghigiana, comprese anche tutte le attività commerciali del territorio. Il contributo sarà utilizzato per gli arredi della palestra che si sta realizzando per anziani e bambini del territorio gravemente colpito dal sisma del 24 agosto e dalle innumerevoli scosse susseguite successivamente. Il territorio infatti è stato colpito in modo molto pesante tanto che gli edifici del piccolo borgo situato sui Monti Sibillini sono stati danneggiati al 78 %. Al momento molte famiglie sono ospitate a Grottammare e ai margini del paese è stata edificata una piccola cittadella di prefabbricati, con l'aiuto fondamentale della Protezione Civile Emilia Romagna. Il sindaco Piero Mussoni ha espresso la solidarietà dei borghigiani al sindaco Fabiani, offrendo il sostegno di tutta la comunità che si è dimostrata particolarmente generosa e sensibile, e. p. SOLIDARIETÀ' La consegna dei fondi raccolti -tit_org-

LE PREVISIONI L'ESPERTO RANDI

Primo 'ponte' con il grande freddo Possibile la neve

[Lu.sca.]

LE PREVISIONI L'ESPERTO RANDI Primo 'ponte' con il grande freddo Possibile la neve IL GRANDE freddo arriva questo weekend, proprio in concomitanza con l'ultimo ponte delle festività natalizie fra domani. Epifania, e domenica. Sono attese minime non oltre i 2-3 gradi e temperature notturne decisamente sottozero. LA CAUSA del freddo previsto per i prossimi giorni è l'arrivo di aria artica dal nord-est - osserva Pierluigi Randi, tecnico meteorologo di Emilia-Romagna meteo e Meteoromagna -. La destinazione principale dell'irruzione fredda, piuttosto intensa, saranno i Balcani, le regioni centro-meridionali adriatiche e il sud Italia, con la nostra regione che ne rimarrà quindi ai margini. Tuttavia, pur non essendo investita in pieno da questa massa d'aria fredda, il calo delle temperature sarà avvertito in maniera distinta anche nella nostra provincia. Prima scenderanno le massime, conferma Randi: presumibilmente continua l'esperto - non supereranno i 2-3 gradi fra domani e domenica. Poi, in un secondo momento, scenderanno anche le minime: Si possono prevedere estese gelate notturne e mattutine, anche di una certa intensità nelle zone rurali del Lughese e del Faenti no. Non si tratterà comunque di una fase fredda eccezionale, come altre che si ebbero per esempio nei celebri mesi di gennaio 1979 e 1985,: è semplicemente l'inverno che fa l'inverno. Le dinamiche previste sono profondamente diverse rispetto a quei fenomeni straordinari - spiega Randi - e pertanto ci si aspetta un periodo di freddo certamente pungente, ma non da record. Peraltro le temperature notturne più basse si avranno probabilmente nella seconda parte della fase fredda (quindi più sabato e domenica, ndr) quando si attenueranno i venti e prevarranno condizioni di cielo sereno. Le temperature dell'alba potranno scendere ben al di sotto dei meno 5 su ampie zone del comprensorio Lughese e Faentino. LA NEVE è possibile, soprattutto sulla riviera, ma secondo le previsioni non sarà nulla di particolarmente rilevante. La massa d'aria in arrivo è, infatti, piuttosto secca: Si tratta di condizioni generalmente non favorevoli alle precipitazioni - osserva Randi -. Tuttavia scorrendo sul mare Adriatico essa potrà leggermente umidificarsi, divenendo un poco più instabile. In tal senso non si può escludere qualche breve rovescio di neve a carattere isolato tra Epifania e vigilia (oggi, ndr). Qualche debole nevicata è possibile anche sui rilievi. Il periodo freddo continua - andrà gradualmente esaurendosi all'inizio della prossima settimana grazie all'intervento di masse d'aria più miti. Tuttavia di notte ed al primo mattino i valori potranno essere ancora bassi sulle pianure. LA PROTEZIONE civile regionale ha inoltre decretato un'aUerta di livello 1 (fascia di attenzione) dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani relativa a vento e stato del mare. lu. sea. IN Un po' potrebbero cadere in particolare in riviera Ma senza accumuli di rilievo 2 O NEL WEEKEND LA MASSIMA POTREBBE NON SUPERARE I POCHI GRADI SOPRA LO ZERO 5 O LA MINIMA ATTESA, MA POTREBBE ESSERE ANCHE PIÙ BASSA Perché? Il freddo, che non è in alcun modo eccezionale, arriverà con una massa d'aria gelida proveniente dall'artico che lambirà anche la nostra zona Quando? L'aria fredda arriverà fra stasera e domani. Le minime si abbasseranno soprattutto fra sabato e domenica. Il freddo poi si attenuerà all'inizio della prossima settimana -tit_org- Primo ponte con il grande freddo Possibile la neve

PROTEZIONE CIVILE

Incontri sul corso per volontari*[Redazione]*

PER conoscere miti gli aspetti legati al corso gratuito di formazione per volontari 'Scopri il coraggio che non hai', organizzato dall'associazione volontari di protezione civile R.C. Mistral con il patrocinio del Comune, sono stati fissati nuovi appuntamenti informativi per sabato e domenica nel punto soci del Tipercoop (centro commerciale Esp) e (sabato) anche in piazza Garibaldi. I volontari saranno presenti, con orario continuato dalle 10 alle 18.30, per fornire informazioni, rispondere a curiosità e dubbi, presentare il calendario del corso e consegnare i moduli per le domande di iscrizione a coloro che fossero interessati. Il corso è aperto a tutti i cittadini, è gratuito e senza obblighi. L'obiettivo del corso è quello di avvicinare i cittadini al mondo del volontariato nell'ambito della protezione civile, offrendo una proposta di formazione per coloro che vorranno diventare volontari dell'associazione Mistral. Il corso, che ha la durata di un mese, è articolato in due lezioni settimanali, con svolgimento ogni mercoledì sera e sabato pomeriggio. Tra i principali argomenti rientrano la conoscenza delle leggi e dell'ordinamento del volontariato di protezione civile, il primo soccorso, gli elementi di sicurezza, la tutela dell'ambiente, le forme di dipendenza. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato a chi avrà svolto almeno il 70% delle presenze. Per maggiori informazioni i volontari Mistral, oltre ad essere presenti nei giorni e nei luoghi indicati, potranno essere contattati negli uffici dell'associazione, in via Romea nord 270, tutti i martedì dalle 16 alle 19, anche telefonando al 347/9202019 o allo 0544/453073 o, ancora, attraverso il sito internet www.rcnustral.it dove è possibile scaricare il modulo di iscrizione e il calendario degli incontri. Il corso partirà il 14 gennaio (Sala Buzzi, ore 14,30). -tit_org-

Apri stasera il dormitorio per gli indigenti

[Redazione]

ALLA PIA CASA LUCCA Apri stasera il dormitorio che è in via di allestimento proprio in queste ore nell'auditorium della Pia Casa. A prendere questa decisione l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Alessandro Tambellini in considerazione dell'impennata di freddo registrata nelle ultime 24 ore e previsione di condizioni meteo che non sembrano volgere al meglio nemmeno nei prossimi giorni. Il dormitorio della Pia Casa servirà a dare un ricovero al caldo alle tante persone senza fissa dimora (non solo immigrati, ma anche italiani), che si trovano in estrema difficoltà proprio in corrispondenza dei giorni più rigidi dell'anno. Aprirà da stasera e resterà aperto fino a quando le temperature notturne non ritorneranno ad essere più miti. Le persone potranno presentarsi dalle 19,30 alle 20,30 e, dopo avere compilato un registro, potranno usufruire di un pasto caldo e di un posto letto in un ambiente adeguatamente riscaldato. Al mattino, dopo la colazione, dovranno lasciare il dormitorio entro le 7,30. Ad assicurare un'adeguata gestione e sorveglianza del dormitorio ci saranno, a turno per tutta la durata della notte, due volontari di associazioni di promozione sociale e di protezione civile del territorio che hanno ottenuto il placet dall'amministrazione. Ingresso Pia Casa in via S. Chiara -tit_org-

Il tradizionale "Tuffo di Befana" a Marina di Pisa; a destra il salvataggio dei vigili del fuoco a Cascina

Sul pony o dal cielo il suo arrivo è sempre una festa

La mappa degli eventi clou in provincia dedicati alla simpatica vecchietta che dispensa doni e dolci

[Danilo Renzullo]

La mappa degli eventi clou in provincia dedicati alla simpatica vecchietta che dispensa doni e dolci di DAMILO RENZULLO Con la scopa o a cavallo. Su un carretto o sospesa. La Befana porta doni, sorrisi e decine di appuntamenti. In piazze, ospedali, cinema e al mare per l'ormai tradizionale "Tuffo di Befana". Che, per il nono anno, vedrà circa 200 coraggiosi pisani e livornesi unirsi nelle acque di Marina di Pisa. Dove la Befana dell'Avis, a partire dalle 11, distribuirà in piazza Sardegna caramelle e dolcetti ai più piccoli e cioccolata calda ai teenager che, alle 12, sfideranno le gelide onde del mare per il classico tuffo dell'Epifania. L'iniziativa è promossa dall'amministrazione comunale con "Gli Amici del Mare" di Livorno (con il sostegno di Avr, Confesercenti, Centro Commerciale Naturale di Marina, Ipa e Rotaract) e si unisce alla tradizionale Befana che Avis organizza da 35 anni per promuovere il dono del sangue. Con la Pubblica Assistenza del Litorale Pisano, negli anni si è affiancato anche il contributo di Admo per sensibilizzare sulla donazione del midollo osseo e, dall'edizione 2017, anche quello della Pubblica Assistenza di Pisa, Croce Rossa e vigili del fuoco. A Marina, la Befana lascerà la scopa e raggiungerà a cavallo di un pony Tirrenia con un carico di dolci che distribuirà a tutti i bambini in piazza Belvedere (dalle 14.30), di fronte al punto informazioni della Pro loco Litorale Pisano, associazione organizzatrice dell'evento all'interno del cartellone "Marenia-Inverno". Dalle 15 alle 16.30, i più piccoli potranno cimentarsi in una passeggiata con Macchia e Bizzarra, due pony del Centro Ippico Boccadarno di Marina di Pisa. In piazza e nei locali pubblici si potranno inoltre ammirare gli elaborati degli allievi dell'istituto "Niccolo Pisano": 238 tra disegni e collage presentati nell'ambito di un concorso dedicato alle festività natalizie. L'iniziativa si concluderà alle 17 con una merenda in piazza (offerta dagli esercizi pubblici di Tirrenia) e la premiazione degli studenti che hanno partecipato al concorso. A bordo di un carrettino trainato da un pony, la Befana arriverà poi all'ippodromo di San Rossore. Dopo un giro sul parterre, la generosa vecchietta distribuirà ai bambini presenti alla giornata di corse 300 calze prelevandole dalle gerle trasportate dai pony dell'Horse Club "Il Vignaccio" (la consegna avverrà dietro presentazione di un ticket che dovrà essere ritirato all'ingresso dell'ippodromo). Dolci, ma anche tanti sorrisi. Alle 11, la Befana farà tappa alla clinica pediatrica dell'Azienda ospedaliera a Cisanello per consegnare, insieme ai membri della direzione e allo staff sanitario, doni e qualche attimo di gioia ai piccoli degenti della clinica dell'ospedale Santa Chiara. Nel pomeriggio (dalle 16 alle 18) approderà alla Pubblica Assistenza di via Bargagna (l'evento è organizzato con gli operatori ambulantisti del mercato di via Paparelli aderenti ad Anva-Confesercenti e Fiva-Confcommercio), per consegnare le calze ai bambini, mentre gli aiutanti della Befana (volontari del gruppo animazione della Pubblica Assistenza e gli animatori del Ciaf "La Casa di Mary Poppins") intratterranno i presenti con attività di baby-dance e truccabimbo. La Befana "apparirà" anche al Cinema Teatro Nuovo di piazza della Stazione al termine della proiezione del di animazione "Oceania" previsto alle 9.30. La "Befana multi-etnica", organizzata dal Dopolavoro ferroviario, distribuirà merendine e dolciumi nell'intervallo della proiezione e, al termine, un dono ai figli dei ferrovieri iscritti al Dif nati tra il 2007 e il 2014 e ai bambini dell'associazione Unità Migranti. A Palazzo Blu, la Befana incontrerà l'arte di Dalí e sarà impegnata nella distribuzione di Chupa Chups ai piccoli visitatori della mostra "Dalí. Il sogno del classico", che taglia il traguardo di 60.000 presenze. Un dolce omaggio che racchiude un richiamo all'artista di Figueres, dalle cui mani uscì anche il logo del leggendario lecca-lecca. Una pioggia di Chupa Chups messi a disposizione dall'azienda Perfetti sarà distribuita, con la cooperativa Kinzica, ai piccoli visitatori che domani ammireranno le opere in mostra. A Vecchiano, la Befana arriverà invece con un giorno di anticipo. Oggi, dalle 16, la vecchietta con la scopa porterà i doni ai bambini casa per casa nell'ambito della "44esima Befana a Vecchiano", iniziativa organizzata dalla Filarmonica Senofonte Prato con il patrocinio del Comune. Numerosi appuntamenti anche a Calci, Sul Monte Serra la classica veglia a Le Porte con Laura, che si calerà nelle vesti della simpatica vecchierella.

La Befana è attesa attorno alle 19 sul cartoccio trainato da un asinello. I regali usciranno dal capace corbello dell'antica civiltà contadina e di contomo la musica e le canzoni del dj Paul creeranno l'atmosfera giusta in un crescendo di filastrocche popolari e di nenie struggenti. Oggi, alle 17.30, in località L'Insetata, la Befana con il fuoco che cuoce la polenta, dolci e vino e, sempre nel pomeriggio, la grinzuta signora distribuirà dolcetti e calze ai bambini del rione di Castello. Poi la visita agli anziani ospiti dell'Oasi del Sacro Cuore, con l'intervento di alcuni musicanti della filarmonica Giuseppe Verdi. Domani, l'apoteosi al cinema teatro Valgraziosa, con inizio alle 17. Spettacolo e consegna delle calze ai bambini sotto l'egida dell'unità pastorale della Valgraziosa, guidata da don Antonio Cecconi. La Befana volerà poi a Peccioli, dove l'Epifania concluderà le iniziative di " 11 Lune d'inverno". Molti gli eventi in programma: concerti, teatro, giochi, esposizioni, il mercatino artigianale nel centro storico e i laboratori di illustrazione di Maria Paola Manetti e Silvia Rocchi e quello creativo di Fabrizio Silei (dalle 15.30 alle 17 nelle salette espositive di via Lambercione) e i laboratori musicali a cura dell'Accademia musicale Alta Valdera e quello di illustrazione di Chiara Cini e Roberta Galeotti (dalle 15 a Palazzo Pretorio). Prima di partire verso altre destinazioni, la Befana dovrà far fronte ad un'avaria alla sua scopa mentre cerca di atterrare a Cascina, dove sarà aiutata dai vigili del fuoco per consegnare il carico di dolci e sorrisi. Dalle 11, la tradizionale Befana dei vigili del fuoco di Pisa si aprirà con le mostre di modellismo, caschi e distintivi e le esposizioni di automezzi, attrezzature ed equipaggiamenti dei nuclei speciali e le dimostrazioni del nucleo cinofilo. Saranno presenti anche i vigili del fuoco di Camp Darby. Musica e un corteo di befane e spazzacamini animerà il pomeriggio di Cascina, mentre alle 17.35 la Befana spiccherà il volo dalla Torre Civica, dove resterà bloccata a causa di un'avaria alla scopa. Con uno scenografico intervento, i vigili del fuoco riusciranno a portare a terra la vecchietta, che ricompenserà i bambini con calze e caramelle. Durante la giornata sarà possibile acquistare i biglietti della sottoscrizione a premi il cui ricavato sarà usato dall'associazione "Un pompiere per amico" (organizzatrice dell'evento insieme al Comune di Cascina) per acquistare attrezzature e materiali da donare alla Fondazione Stella Maris. L'anno scorso, in occasione del "Tuffo di Befana", la vecchietta arrivò a Marina di Pisa a bordo di una vecchia Fiat 500; ancora più a destra la Befana che fa visita ai bambini ricoverati nel reparto di pediatria a Osanello -tit_org-

Gelo e neve in arrivo Allerta meteo fino a sabato = Ecco la sciabolata dell'inverno La Befana arriva con i doposci

Claudio Comirato a pagina 4 Allerta meteo della Protezione civile fino a sabato: previste precipitazioni anche a livello del mare

[Claudio Comirato]

Gelo e neve in arrivo Allerta meteo fino a sabato Claudio Comirato a pagina 4 Ecco la sciabolata dell'inverno La Befana arriva con i doposci Allerta meteo della Protezione civile fino a sabato: previste precipitazioni anche a livello del ma IL MALTEMPO ANCONA La vecchina vien di notte con le scarpe tutte rotte. Così recita il detto popolare che annuncia l'arrivo della Befana ma quest'anno la vecchina più attesa dai bambini sarà costretta ad indossare un paio di doposci. Questo almeno stando all'allerta meteo diramata dalla Protezione civile delle Marche che prevede condizioni meteo avverse fino alle 12 di sabato a partire dalla giornata odierna. I primi fiocchi di neve sono attesi proprio nel pomeriggio di oggi nel settore meridionale della regione ad una quota attorno ai 400 metri. Con il trascorrere delle ore l'ondata di maltempo raggiungerà la pianura fino ad arrivare sulla costa. Cosa questa che dovrebbe avvenire nelle ore notturne. L'allerta Nevicate sono attese lungo la fascia costiera per tutta la giornata di domani in modo particolare nel settore centro meridionale della regione interessando anche il capoluogo. Ad accompagnare questa ondata di freddo polare il vento proveniente da nord-est con tutto il litorale che sarà interessato da mareggiate. Solo nella giornata di sabato il maltempo lascerà la regione. Ad entrare nel dettaglio di questa allerta meteo Stefano Sofia del Centro funzionale Regione Marche: L'aria fredda proviene dai Balcani con flussi nord orientali il che significa che il promontorio del Conero, per la sua posizione, non andrà ad influenzare l'evolversi della perturbazione. A livello del mare nella giornata dell'Epifania si potrebbero avere delle precipitazioni nevose nell'ordine dei 4 5 centimetri quota destinata a salire sia in collina che nelle zone montane. Il forte vento in alcune zone potrebbe creare delle problematiche connesse agli accumuli di neve. Non si escludono gelate lungo le strade. Resta inteso che questa ondata di maltempo non ha nulla a che vedere con quanto accaduto nel dicembre del 2010 quando la città di Ancona si ritrovò a fare i conti con una nevicata poi passata alla storia. In attesa dell'arrivo della perturbazione, in comune sono stati messi a punto gli ultimi dettagli sul piano neve con il coordinamento dell'assessore alla Protezione Civile Stefano Foresi. Il piano neve è lo stesso degli anni passati - spiega -. La città è stata divisa in 14 percorsi che in caso di necessità saranno battuti da mezzi spargisale, bob e spazzaneve. L'intero servizio sarà garantito da una ditta privata. Per quello che riguarda i percorsi, le priorità sono state date all'ospedale Regionale di Torrette, al Salesi e all'ospedale geriatrico di via della Montagnola proprio per consentire ai mezzi di soccorso di arrivare questi presidi senza alcun problema. La viabilità Particolare attenzione verrà poi posta alle strade di grande comunicazione come via Flaminia, via 1 Maggio, l'asse nord sud e tutte quelle vie che conducono alla Prefettura, alla Questura, alle stazioni dei Carabinieri e alla sede del comune di Ancona in piazza XXIV Maggio. In caso di necessità, - aggiunge Foresi - i mezzi verranno dirottati anche nelle frazioni dove la neve potrebbe creare qualche problema alla viabilità. Le previsioni meteo non vengono sottovalutate dai responsabili della Croce Gialla Ancona. Sauro Giovagnoli di rettore di sede: I mezzi sono dotati di gomme termiche, tutti i servizi saranno garantiti un po' come avvenuto negli anni passati. In caso di necessità l'associazione dispone di un Land Rover Defender 110 a passo lungo con tanto di barella che può essere utilizzato per raggiungere le frazioni in caso di problemi di viabilità. Claudio Comirato RIPRODUZIONE RISERVATA Il meteorologo Sofia: IL Conero non ci può proteggere ma non sarà come nel 2010 Le previsioni La temperatura Attenzione al gelo Temperature in calo, per oggi. Ancora in decisa diminuzione, domani. IL bollettino meteo dell'Assam lascia poche speranze: le gelate, specie nelle ore notturne, sono in agguato. Grande attenzione al volante: d'obbligo pneumatici invernali o le catene al seguito. In caso di neve 1 PROIBITARI, CII AMMINISTRATI È il della neve, alla rottura/occlusura:/,

Conmaterialeacfatto;;; tielgh acciö,^the'-/

Scuole insicure: l'inchiesta è doppia = Scuole terremotate, le inchieste sono due

[Veronica Marcattili]

Scuole insicure: l'inchiesta è doppia. Primi indagati per i danni del sisma 2009. Chieste le carte alla Provincia per i lavori dopo le scosse del 20: TRENTADUE scuole sotto la lente di ingrandimento della Procura di Teramo. Sicurezza, lavori eseguiti, programmati e rinviati, soldi stanziati, investiti oppure dirottati altrove: un mese fa scrivevamo così, su queste pagine, riferendoci all'avvio degli accertamenti disposti dalla magistratura sugli edifici scolastici cittadini (asili, materne, elementari, medie e superiori) a seguito dei danni riportati dopo il terremoto del Centro Italia. Accertamenti doverosi, scattati in seguito agli esposti arrivati soprattutto dai genitori e dai comitati per la sicurezza delle scuole. Denunce piovute a raffica sul tavolo del procuratore di Teramo Antonio Guerriero dopo il sisma di fine agosto e, in modo più massiccio, dopo le potenti scosse di fine ottobre. Ma la magistratura teramana sta facendo qualcosa di più che semplici accertamenti documentali e sta indagando anche sui cantieri del post terremoto del 2009, su adeguamenti e miglioramenti antisismici. I fascicoli aperti, infatti, sono due. Entrambi recenti e, per molti aspetti, simili nel loro cuore investigativo, consequenziali. Uno conta già degli indagati, l'altro, al momento, è contro ignoti. MARCATTILI A pagina 4 Scuole terremotate, le inchieste sono due. Un fascicolo, con i primi indagati, riguarda il terremoto del 2009 e gli interventi già eseguiti. L'altro, ancora contro ignoti, è nato invece dagli esposti piovuti in Procura negli ultimi mesi. Veronica Marcattili TERAMO - "Trentadue scuole sotto la lente di ingrandimento della Procura di Teramo. Sicurezza, lavori eseguiti, programmati e rinviati, soldi stanziati, investiti oppure dirottati altrove": un mese fa scrivevamo così, su queste pagine, riferendoci all'avvio degli accertamenti disposti dalla magistratura sugli edifici scolastici cittadini (asili, materne, elementari, medie e superiori). Accertamenti doverosi, scattati in seguito agli esposti arrivati sul tavolo del procuratore di Teramo Antonio Guerriero dopo il sisma di agosto e, in modo più massiccio, dopo le potenti scosse di ottobre. Ma la magistratura teramana sta facendo qualcosa di più che semplici accertamenti documentali e sta indagando anche sui cantieri del post terremoto del 2009, su adeguamenti e miglioramenti antisismici. I fascicoli aperti, infatti, sono due. Entrambi recenti e, per molti aspetti, simili nel loro cuore investigativo. Uno conta già degli indagati, l'altro, al momento, è contro ignoti. IL POST SISMA 2009. La Procura ha avviato gli accertamenti sul lavoro fatto e non fatto dopo il sisma del 2009 che ha distrutto L'Aquila, provocando diversi danni anche a Teramo. Danni di gran lunga inferiori a quelli causati dal terremoto del 2016, ma che comunque avevano già fatto venire alla luce alcune criticità relative alla sicurezza di molti edifici, in particolare di alcune scuole. Così, a distanza di sette anni, la magistratura vuole capire se quei danni e quelle carenze emerse dopo il sisma dell'Aquila siano stati sanati. L'apertura del fascicolo di inchiesta, che vedrebbe già alcune persone indagate, lascia pensare che ci sia stato qualcosa di irrisolto: interventi non svolti dopo il terremoto, fondi percepiti ma non investiti per gli adeguamenti, lavori messi in cantiere ma mai effettivamente andati in porto. Omissioni che, a distanza di anni e col violento terremoto del 2016, avrebbero acuito le criticità delle scuole mettendo a rischio la sicurezza dei bambini, degli studenti e del personale scolastico. Da qui l'apertura del fascicolo, con l'iscrizione dei primi nomi nel registro degli indagati, sul quale gli investigatori mantengono il massimo riserbo. IL POST SISMA 2016. Decine e decine di esposti sono stati presentati dopo i terremoti di agosto e di ottobre. La Procura li ha raccolti e divisi per settore (edifici pubblici ed edifici privati), dando il via agli accertamenti. Il grosso del lavoro attiene sempre alle scuole: 32, come detto, quelle oggetto di indagine. Dalle materne alle superiori, i magistrati stanno cercando di capire i livelli di sicurezza degli edifici, gli interventi svolti, le cause delle numerosissime inagibilità e se e come siano stati spesi i soldi percepiti dagli enti (Comune e Provincia) preposti alla cura e manutenzione delle scuole. Questo fascicolo non conta per ora indagati e, per quanto è possibile apprendere, mira a chiarire se i fondi stanziati per la sicurezza siano stati impiegati per questo scopo o se ci siano stati dei "dirottamenti" verso altri settori; ma anche se siano state seguite in modo corretto le

procedure per l'affidamento di lavori o se ci siano stati ritardi nell'avviare interventi già finanziati. E qui, inevitabilmente, sorgono dei contatti col primo fascicolo. La magistratura, inoltre, a stretto giro inizierà a controllare anche le modalità di ingresso delle imprese in questo meccanismo: bisognerà capire se le ditte che hanno lavorato sugli edifici scolastici (laddove in passato siano stati eseguiti interventi antisismici) abbiano operato in maniera adeguata e con le carte in regola per effettuare quei tipi di interventi.

LE RICHIESTE DI ATTI. Per entrambi i fascicoli di indagine, finanziari e carabinieri, su delega della Procura, hanno bussato alle porte del Comune di Teramo e della Provincia. Nel primo caso, come già riferito nei giorni scorsi su queste pagine, la richiesta di atti è stata fatta a ridosso di Natale. A Capodanno, per la precisione il 2 gennaio, medesima richiesta è stata avanzata alla Provincia. Il sindaco Maurizio Brucchi dovrà inviare alla magistratura tutta la documentazione relativa alle scuole di competenza comunale (materne, elementari e medie), mentre il presidente Renzo Di Sabatino quella che riguarda gli istituti superiori. Le carte riguardanti gli adeguamenti sismici, i lavori svolti o programmati, la presenza di certificati e tutto ciò che concerne la sicurezza degli edifici, finiranno sotto la lente di ingrandimento dei magistrati. Un lavoro enorme, che per il pool della magistratura teramana è solo all'inizio.

adeguamenti sismici, TUTTI GLI ANNI Dopo il Comune, la Procura ha chiesto tutte le carte sulle scuole superiori alla Provincia di Teramo.

LAVORO IMMANE La Procura di Teramo sta indagando su 32 sedi scolastiche, comunali e provinciali.

Lavori al Liceo Delfico Il procuratore Antonio Guerriero - tit_org- Scuole insicure: l'inchiesta è doppia - Scuole terremotate, le inchieste sono due

- Epifania, Coldiretti: nella calza i prodotti dalle zone terremotate - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Epifania, Coldiretti: nella calza i prodotti dalle zone terremotateL iniziativa della Coldiretti riparte alle ore 10,00 di domani giovedì 5 gennaio a Roma nel cortile del Vignola in Piazza NavonaA cura di Filomena Fotia4 gennaio 2017 - 15:54[EPIFANIA-CALZA-640x391]Conarrivo dell'Epifania, per concludere le feste in bellezza con gusto e anche con un gesto attento alla solidarietà quest'anno i turisti italiani e stranieri in visita alla Capitale insieme ai cittadini romani potranno incontrare gli agricoltori e gli allevatori terremotati di Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo con i loro prodotti salvati dal sisma in Piazza Navona dove nel mercato di Campagna Amica in collaborazione con il Codacons sarà possibile fare la spesa aiutando concretamente e direttamente la ripresa economica ed occupazionale dei territori colpiti dal sisma. L'iniziativa della Coldiretti riparte alle ore 10,00 di domani giovedì 5 gennaio a Roma nel cortile del Vignola in Piazza Navona dove gli agricoltori delle zone danneggiate dal sisma offriranno con Campagna Amica anche per riempire di solidarietà la calza della Befana le esclusive specialità locali per tutto il weekend fino all'8 gennaio. Ai danni diretti alle aziende agricole si aggiungono quelli provocati dall'abbandono forzato di interi Paesi dove non esiste più mercato per i prodotti della terra. Il terremoto ha colpito un territorio a prevalente economia agricola con una significativa presenza di allevamenti che è importante sostenere concretamente affinché la ricostruzione vada di pari passo con la ripresa dell'economia che in queste zone significa soprattutto cibo e turismo.

- Allerta Meteo Marche: vento forte e neve in arrivo su tutta la regione - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Marche: vento forte e neve in arrivo su tutta la regione
Allerta Meteo Marche: la Protezione civile ha emesso un avviso di criticità valido dalle ore 12 di domani alle 12 del 7 gennaio. A cura di Filomena Fotia
4 gennaio 2017 - 13:20 [neve-gelo-fiocco-freddo-snow-640x438]
Allerta Meteo Marche La Protezione civile delle Marche ha emesso un avviso di criticità per vento forte e neve su tutta la regione. L'avviso è valido dalle ore 12 di domani alle 12 del 7 gennaio. Nella giornata del 5 gennaio sono attese deboli nevicate sparse, moderate nel settore montano meridionale. Il limite delle nevicate, inizialmente attorno ai 400-500 metri, si abbasserà gradualmente nel corso del pomeriggio fino a quote di pianura, con possibili nevicate anche sulla costa dalla serata. Venerdì 6 gennaio si prevedono nevicate sparse fino a quote di pianura e lungo la costa, più probabili nel settore centro-meridionale della regione. Vento da nord-est, e raffiche fino a burrasca forte specie lungo la fascia costiera, mare agitato con mareggiate lungo tutto il litorale.

- Terremoto Centro Italia, agibilità: effettuati quasi 90mila sopralluoghi di verifica - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia, agibilità: effettuati quasi 90mila sopralluoghi di verifica
Prosegue l'attività delle squadre di tecnici ed esperti abilitati per le verifiche di agibilità a cura di Filomena Fotia
4 gennaio 2017 - 14:50 [Terremoto-Norcia-lappello-del-piccolo-Marco-salvate-il-mio-pianoforte-5-640x427] La Presse/Mario Sabatini
Prosegue l'attività delle squadre di tecnici ed esperti abilitati per le verifiche di agibilità, sia con procedura AeDes (Agibilità e Danno in emergenza sismica) e sia con procedura FAST (Fabbricati per Agibilità Sintetica post-Terremoto), attivata dopo gli eventi sismici del 26 e del 30 ottobre. A ieri, sono complessivamente 89.710 i sopralluoghi di agibilità effettuati nelle Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo in poco più di quattro mesi, grazie all'impegno di circa 4.400 professionisti impiegati a titolo volontario nelle attività di verifica o nel supporto ai centri di coordinamento e alla digitalizzazione delle schede. Nella giornata di oggi sono operative sui territori 67 squadre per i sopralluoghi, a cui si aggiungono 31 tecnici a supporto delle attività. Complessivamente, risultano 43.876 schede con procedura AeDes informatizzate, tra edifici pubblici e privati, dall'inizio dell'emergenza mentre sono 45.834 le verifiche effettuate a partire dagli inizi di novembre, in seguito alle due forti scosse di fine ottobre che hanno nuovamente colpito le aree già interessate dal terremoto del 24 agosto con procedura Fast sui soli edifici privati. Di queste ultime, 35.578 hanno consentito l'attribuzione dell'esito: di agibilità per il 57,6% degli esiti attribuiti, a cui si aggiunge un 3,6% di edifici che, pur non essendo danneggiati, risultano non utilizzabili per solo rischio esterno, mentre il 38,8% ha dato esito di non utilizzabilità per temporanea, parziale o totale inagibilità. Sono invece 10.256 gli edifici per i quali le squadre non hanno avuto la possibilità di accedere agli immobili, pertanto, sono necessari ulteriori sopralluoghi. In particolare, nella Regione Marche su 21.447 verifiche Fast su edifici privati, sono 17.390 gli esiti attribuiti: risultano 8.218 edifici agibili (più del 47% degli esiti), 669 che, pur non essendo danneggiati, risultano non utilizzabili per solo rischio esterno e 8.503 non utilizzabili perché danneggiati. Sono poco più di 4 mila, invece, le verifiche per le quali non è stato possibile attribuire un esito. Nella Regione Umbria su 14.357 verifiche effettuate sono 10.437 gli esiti attribuiti: risultano 7.043 edifici agibili (il 67,5% degli esiti) e 339 non utilizzabili per solo rischio esterno, mentre sono 3.055 gli esiti di non utilizzabilità. Sono infine poco più di 3.900 i sopralluoghi che risultano senza esito. Nella Regione Abruzzo su 8.586 verifiche effettuate sono 6.818 gli esiti attribuiti: sono risultati 4.466 edifici agibili (il 65,5% degli esiti), 253 non utilizzabili per solo rischio esterno e 2.099 non utilizzabili. Sono invece oltre 1.700 gli esiti non attribuiti. Nel Lazio, su 1.444 verifiche effettuate, sono 933 gli esiti attribuiti: risultano 768 gli edifici agibili (oltre l'82% degli esiti), 30 non utilizzabili per solo rischio esterno e 135 non utilizzabili. Sono invece 511 le verifiche per le quali non è stato possibile attribuire un esito.

- Allerta Meteo Lazio, scatta l'emergenza anche a Roma: "maltempo con neve fin sul livello del mare" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio, scatta emergenza anche a Roma: maltempo con neve fin sul livello del mare Allerta Meteo Roma, gelo intenso in arrivo sulla Capitale. Nel Lazio nevicata fin sulla costa A cura di Peppe Caridi 4 gennaio 2017 - 21:54 [082a7fb67703877db0f7985a55819ae1_neve_a_roma_4] La grande nevicata del 1986 A seguito di Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale si comunica che dal mattino di domani, giovedì 5 gennaio 2017, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: venti di burrasca con raffiche di burrasca forte dai quadranti settentrionali; mareggiate lungo le coste esposte; nevicata sui settori orientali, inizialmente al di sopra dei 500-800 metri e in progressivo abbassamento fino al livello del mare, con apporti al suolo generalmente moderati. Viene segnalata Attenzione per vento su tutte le Zone di Allerta (A Bacini costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Roma, E Aniene, Bacini costieri Sud). Per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni o di interventi e possibile contattare la Sala Operativa h24 dell'Ufficio extradipartimentale Protezione Civile di Roma Capitale al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200. A prescindere dall'ipotesi delle precipitazioni, a Roma farà molto freddo tra Venerdì 6 e Sabato 7 con temperature che nelle ore notturne potranno piombare fino a -7 in città, mentre di giorno rimarranno appena sopra lo zero termico. Allerta Meteo Roma, gelo intenso in arrivo: il Campidoglio potenzia il piano freddo MALTEMPO: NEVE E GHIACCIO SPEZZANO L'ITALIA. ROMA NEL CAOS In vista dell'abbassamento delle temperature il Campidoglio ha deciso di potenziare il Piano Freddo ampliando assistenza ai senza fissa dimora e garantendo anche l'apertura durante la notte di diverse stazioni della metropolitana di Roma. Da domani, 5 gennaio, resteranno infatti aperte le stazioni metro di Flaminio, Piramide FS e Vittorio Emanuele (dalle 24 alle 5 da domenica a giovedì ed all'1.30 alle 5 il venerdì e il sabato). Si è proceduto, inoltre, a richiedere alla Regione Lazio la preventiva autorizzazione per l'apertura anche della stazione Ostia-Stella Polare (dalle 24 alle 5 da domenica a venerdì e il sabato dall'1 alle 5). Le associazioni di volontariato presenti sul territorio assicureranno ascolto, la distribuzione di coperte e di generi di conforto (bevande calde e piccoli snack), mentre la Sala Operativa Sociale di Roma Capitale sarà presente per garantire passaggi notturni, eventuali servizi di accompagnamento, report informativi e nel caso in cui fosse necessario anche la distribuzione di ulteriori coperte. Sono state messe in campo nuove azioni che ci hanno permesso di ampliare il numero di posti per il Piano Freddo spiega Laura Baldassarre, assessore al Sociale. Siamo riusciti a potenziare gli interventi diurni portando da 100 a 175 i posti disponibili in H9 (sostanza prolungata nell'arco della giornata: mensa, segretariato sociale, servizio doccia) e da 180 a 200 quelli in H4 (servizio sollievo: doccia, cambio abiti, consumazione bevande calde e snack). A fine dicembre, inoltre, si sono concluse le due gare per assegnazione di posti ulteriori: la prima, scaduta il 23 dicembre scorso, sta garantendo 57 posti in H15 (per un totale di 97), mentre l'altra della quale attendiamo nei prossimi giorni la conclusione della procedura garantirà 50 posti in H24 presso la struttura del S. Michele (per un totale di 80), ha aggiunto l'assessore. Spiega che stiamo lavorando affinché, in una città complessa come la nostra, si arrivi a tutelare i senza dimora nel miglior modo possibile. E per far sì che intera città si prenda cura di queste fragilità, Istituzioni e terzo settore dovranno procedere in sinergia verso una seria programmazione in modo tale che ognuno possa dare il proprio contributo. Anche i Municipi hanno risposto alla necessità di far fronte all'emergenza freddo: il VII offre accoglienza notturna per 24 posti; il IX ne garantirà 45. Contatti: Sala Operativa Sociale, 800 440 022 attivo 24 ore su 24. Ecco infatti le preziosissime pagine utili per monitorare la situazione in tempo reale, da tenere sempre aggiornate nelle prossime ore e nei prossimi giorni: Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Terremoto: sopralluoghi nell'area di Spoleto, rilevati nuovi danni dopo la scossa 4.1 di lunedì - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto: sopralluoghi nell'area di Spoleto, rilevati nuovi danni dopo la scossa 4.1 di lunedì
A cura di Peppe Caridi
4 gennaio 2017 - 23:01 [spoletto-02-640x513]
Ingenti danni in altri edifici sono stati riscontrati nel corso dei sopralluoghi nella zona di Spoleto a seguito della scossa di magnitudo 4.1 di lunedì 2 gennaio alle ore 4.36 con epicentro nei pressi di San Giacomo. Nella giornata di ieri due squadre Aedes hanno svolto una serie di verifiche ad Azzano e San Giacomo, le zone più prossime all'epicentro. Ad Azzano e detto in una nota del Comune sono stati compiuti otto sopralluoghi: tre edifici sono risultati agibili, tre sono totalmente inagibili e due parzialmente inagibili. A questi vanno aggiunti i quattro inagibili riscontrati lunedì. Nella zona di San Giacomo sono stati compiuti nella giornata di ieri dodici sopralluoghi, sempre dai tecnici con qualifica Aedes. Sette sono gli edifici agibili, due risultano temporaneamente inagibili ma agibili dopo provvedimenti di pronto intervento. Tre le abitazioni totalmente inagibili di cui una per rischio esterno. Oltre alle due squadre Aedes hanno operato ieri anche quattro squadre Fast. Anche stamani sono attive, sotto il coordinamento del Centro operativo comunale (Coc) della Protezione civile di Spoleto, due squadre con tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e quattro squadre per le verifiche di agibilità con procedura Fast (Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto). Oltre a proseguire le verifiche ad Azzano e nella frazione di San Giacomo, le zone più colpite dal sisma, sono in programma sopralluoghi in aree limitrofe all'epicentro. Una squadra di tecnici continuerà le verifiche anche nel centro storico di Spoleto. Dalle prime scosse del 24 agosto sono stati complessivamente accolti negli alberghi della città 125 persone. Ventuno di queste sono state ospitate a seguito dell'ultimo evento sismico del 2 gennaio.

- Terremoto, il Vescovo di Ascoli domani da Papa Francesco "per avere speranza" - Meteoweb - - - - -

[Redazione]

Terremoto, il Vescovo di Ascoli domani da Papa Francesco per avere speranza A cura di Peppe Caridi 4 gennaio 2017 - 22:57[Pescara-del-Tronto-5-640x427]LaPresse/Mario Sabatini Verranno quasi tutti i terremotati, quelli che possono. Saremo una decina di pullman, quindi cercheremo di portare la loro presenza. La parola del Papa, che ci è stato sempre vicino, sarà sicuramente di grande conforto. Anche questi sono gesti che incoraggiano e danno speranza. Così il vescovo di Ascoli Piceno, monsignor Giovanni Ercole, parla alla Radio Vaticana dell'udienza che domani mattina papa Francesco riserverà nell'Aula Paolo VI alle popolazioni terremotate del Centro Italia. A proposito dell'attuale situazione dei tanti colpiti, mons. Ercole sottolinea l'ottima sinergia, che si sta realizzando tra tutte le istituzioni per affrontare queste emergenze che continuano. Intanto i nostri cittadini non sono nelle tende, si trovano negli alberghi o nelle case spiega -. Ci stiamo assicurando che tutti possano avere un tetto e la possibilità di essere riparati dal freddo che ormai sta arrivando. Tutto questo è possibile grazie alla collaborazione delle istituzioni e dei comuni che mostrano impegno. I terremotati, racconta, hanno intanto vissuto le feste con una certa tristezza, ma anche con grande solidarietà perché noi abbiamo cercato di stare con loro. Ho celebrato la Messa della notte di Natale con loro; abbiamo messo in atto varie iniziative perché non si sentissero soli e, vedere spuntare un sorriso sul volto di persone anziane che rimpiangevano le loro case distrutte o di bambini che si trovano spaesati magari negli alberghi fuori dai loro contesti, per noi è stato il segno che qualcosa insieme si può fare. E a proposito dell'impegno della diocesi, spiega che una presenza costante di volontari sono più di 150 che stanno incessantemente accanto a loro. Stiamo accogliendo vari gruppi che vengono da ogni parte di Italia a trascorrere alcuni giorni qui. Sono venuti tanti giovani dalla Puglia, dalla Lombardia, dall'Emilia Romagna? Stiamo mettendo in atto dei progetti che non siano interventi momentanei, ma che facciano parte di un percorso che duri per tutto l'anno e anche oltre. Ad esempio, aggiunge, stiamo mettendo in atto la bottega della speranza che raggruppa varie iniziative che riguardano i bambini, i giovani, gli adulti, gli anziani e anche coloro che hanno degli handicap. Per ognuno di loro stiamo lavorando per trasformare il Terremoto da un disastro geologico e morale, che ha distrutto le persone, in un'opportunità per creare qualcosa di nuovo.

- Terremoto, 3-4 depositi per la fruizione dei beni culturali delle Marche - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto, 3-4 depositi per la fruizione dei beni culturali delle Marche
A cura di Ilaria Calabrò
4 gennaio 2017 - 23:11 [terremoto-foto-shock-1-640x480]
Non ci sarà una spoliatura dei beni culturali dai centri terremotati delle Marche a favore di un unico deposito temporaneo in attesa della ricostruzione, ma le opere resteranno nei territori, in tre-quattro o forse più depositi, adeguatamente sicuri, in modo che possano essere conservate, restaurate e possibilmente fruite dai residenti e dai turisti. È il punto di mediazione raggiunto oggi in un incontro a Macerata fra i sindaci, il commissario per la ricostruzione Vasco Errani, il dirigente generale del Mibact Antonia Pasqua Recchia, Fabrizio Curcio e il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli. La sintesi di quanto emerso da un confronto definito schietto, senza sconti, ma anche molto costruttivo la fa il sindaco di Macerata Romano Carancini, primo firmatario del manifesto dei primi cittadini contro ipotesi di dipinti, sculture, arredi e pale d'altare salvati dal sisma nelle chiese e nei palazzi storici delle province più colpite (Macerata, Ascoli Piceno e Fermo) venissero trasferiti ad Ancona, per ritornare nei luoghi di provenienza solo fra anni. Non abbiamo niente contro Ancona ribadisce Carancini ma chiediamo che le opere restino abbracciate ai territori, e possano fare da volano ad una nuova economia dei beni culturali, ad un marketing territoriale che aiuti i nostri centri a risollevarsi. Carancini e i suoi colleghi pensano a depositi aperti al pubblico, dove magari i visitatori possano assistere indirettamente alle operazioni di restauro, come avviene nei grandi musei internazionali. Una strategia certo più impegnativa e costosa del semplice ricovero delle opere in luoghi antisismici climatizzati, ma la ferita che abbiamo subito è grande, e non possiamo scegliere scorciatoie. Errani ha assicurato inoltre che per tutti i beni culturali delle 4 regioni colpite dal Terremoto verrà approntato un piano pluriennale di recupero integrale.

- Terremoto, a Città di Castello incontro con il Sindaco di Norcia - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto, a Città di Castello incontro con il Sindaco di Norcia
A cura di Ilaria Calabrò 4 gennaio 2017 - 23:20 [La-città] La Presse/XinHua
Con un incontro pubblico che si è svolta in Comune, a Città di Castello, il sindaco Luciano Bacchetta ha accolto il primo cittadino di Norcia Nicola Alemanno e assessore comunale Giuseppina Perla alla presenza di tutti i soggetti della città che hanno portato il loro aiuto alle popolazioni terremotate direttamente sul posto e con iniziative di beneficenza che hanno permesso di raccogliere circa 10 mila euro. Unirsi alla gara di solidarietà che con grande generosità è nata spontaneamente nella nostra città, all'interno del mondo del volontariato, dell'associazionismo, della scuola e della protezione civile, è un atto assolutamente dovuto da parte dell'amministrazione comunale ha detto Bacchetta che oggi, a nome di tutta la comunità tifernate, dà un segnale di vicinanza alla popolazione di Norcia con una donazione che rappresenta un ideale abbraccio a tutti coloro che stanno soffrendo a causa del Terremoto. Gli amministratori di Norcia hanno potuto incontrare per la prima volta o ritrovare le persone che per settimane si sono mobilitate: i vigili del fuoco, i volontari del gruppo comunale di protezione civile, del comitato tifernate della Croce rossa italiana, della Pubblica assistenza tifernate-Croce Bianca; i dirigenti scolastici del primo circolo didattico di Città di Castello e della scuola Alighieri-Pascoli; i rappresentanti del Kiwanis Club, della Società Rionale Riosecco, dell'Associazione italiana sommelier. Non era presente, ma il suo gesto è stato comunque ricordato, la signora tifernate che nei giorni scorsi ha donato la propria roulotte a una famiglia terremotata di Norcia tramite il circuito ufficiale della protezione civile. Tutti i colori delle divise delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e dei gruppi del volontariato e i volti che vedo in questa sala sono quelli delle persone che non ci fanno sentire soli ha affermato il sindaco Alemanno una giornata come questa fa bene al cuore di tutta la comunità di Norcia. Oltre al sincero ringraziamento per l'aiuto portato dalla comunità tifernate, Alemanno ha espresso la determinazione dell'amministrazione comunale e dei cittadini a ricostruire Norcia e riportarla alla bellezza perduta a partire dalla sua piazza centrale, dove la statua di San Benedetto e la facciata della basilica a lui intitolata, rimaste miracolosamente intatte come ha sottolineato lo stesso primo cittadino, daranno la simbolica spinta per tornare alla normalità. Particolarmente commovente è stato proprio per questo motivo il momento della donazione da parte del sindaco Bacchetta di una riproduzione in affresco di una fotografia della basilica di San Benedetto e della piazza di Norcia prodotta dalla Bottega Artigiana Tifernate, che fu consegnata al titolare dell'azienda Stefano Lazzari direttamente dai monaci benedettini per la realizzazione di una serie di pictografie. La rifaremo bella come è raffigurata in questa immagine, ha promesso il sindaco Alemanno, che poi, insieme al primo cittadino tifernate, ha voluto accanto a sé tutte le persone presenti in sala per una foto-ricordo dell'abbraccio con la comunità di Città di Castello. Prima di lasciare la città, Alemanno ha colto l'occasione per visitare la Mostra di arte presepe allestita nel Duomo inferiore, dove con la presidente dell'Associazione Amici del Presepe Gualtiero Angelini, Donatella Antinori, ha ammirato le 200 opere in esposizione, tra cui un presepe proveniente da Cascia, con cui Norcia ha condiviso i drammatici giorni del Terremoto.

- Terremoto, domani in udienza dal papa anche il governatore Ceriscioli e i Sindaci delle Marche - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto, domani in udienza dal papa anche il governatore Ceriscioli e i Sindaci delle Marche
A cura di Ilaria Calabrò
4 gennaio 2017 - 23:34 [Papa-Francesco-visita-Pescara-del-Tronto-1-640x427]
Osservatore Romano/LaPresse
I sindaci marchigiani colpiti dal sisma e il governatore Luca Ceriscioli in udienza da Papa Francesco. I primi cittadini dei Comuni terremotati di Marche, Umbria, Lazio ed Abruzzo saranno ricevuti domani mattina in udienza straordinaria dal Santo Padre nell'aula Paolo VI. All'incontro parteciperanno anche gli altri presidenti di Regione e i direttori regionali dell'Anci (associazione Comuni italiani).
evento - sottolinea Anci Marche - conferma la vicinanza spirituale di Papa Francesco alle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto e del 30 ottobre. Ci saranno anche il commissario straordinario, Vasco Errani, e il Capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio. Il programma prevede l'ingresso della Croce della Giornata Mondiale della Gioventù che in marzo sarà pellegrina nelle Diocesi terremotate. Poi, verso le 11.30, ci sarà l'ingresso del Santo Padre a cui seguirà la testimonianza di un giovane prete e quella di una famiglia terremotata. Terminati gli interventi degli ospiti del Vaticano i sindaci ascolteranno l'intervento del Santo Padre al quale seguirà la preghiera.

- Terremoto, il generale Ricciardi visita i reparti dei Carabinieri Forestali impegnati nella zona del sisma - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto, il generale Ricciardi visita i reparti dei Carabinieri Forestali impegnati nella zona del sisma
A cura di Ilaria Calabrò
4 gennaio 2017 - 23:33 [terremoto-foto-shock-1-640x480]
Il generale Antonio Ricciardi, vice Comandante dell'Arma e dal 25 ottobre capo della nuova Unità per la Tutela forestale, ambientale e agroalimentare, in cui è confluito il Cfs, ha visitato i reparti dei Carabinieri Forestali che operano nelle zone colpite dal Terremoto. Alla visita, che ha riguardato le Stazioni Carabinieri Forestali di Amatrice, Arquata del Tronto, San Martino di Acquasanta Terme e Montegallo, erano presenti il vice comandante dell'Unità, il generale Davide De Laurentis, e il comandante della Legione Carabinieri Forestali del Lazio, generale Rosa Patrone. Il generale Ricciardi ha sottolineato come il transito del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri garantisca il più alto livello di potenziamento della tutela agroambientale, sviluppando le capacità dell'Italia di preservare e difendere il suo patrimonio paesaggistico, ambientale e agroalimentare con apporto di circa 7 mila donne e uomini specializzati impiegati sul campo.

Terremoto, il `miracolo` del Castello di Postignano: nemmeno una crepa

[Redazione]

Pubblicato il: 04/01/2017 16:54 "Il mio castello ha resistito al terremoto semplicemente perché abbiamo rispettato al cento per cento la normativa antisismica". E' quanto sottolinea all'Adnkronos l'architetto Gennaro Maticena proprietario del Castello di Postignano, un vero e proprio gioiello immerso nella natura incontaminata della Valnerina, in Umbria. Un villaggio, come spiega lo stesso Maticena, con tantissimi appartamenti, ristoranti e sale adibite a mostre. "Una decina di appartamenti sono stati venduti a turisti inglesi e tedeschi - racconta - Venti invece sono stati trasformati in relais. Altri invece vengono utilizzati per mostre e altri ancora come sale da biliardo". "L'intero villaggio - spiega l'architetto - era un borgo fortificato sorto nell'anno 1000. Negli anni '50/'60 il borgo fu abbandonato e nel 1992 decisi di ricomperarlo e di iniziare i lavori di restauro. Purtroppo però durante il terremoto del 1997 il castello subì dei grossi danni. Dopo 10 anni abbiamo ricominciato i lavori ma prima abbiamo fatto una verifica sismica su tutto il borgo. Abbiamo simulato un terremoto - racconta Maticena - per vedere cosa sarebbe accaduto al borgo nel caso in cui ci fosse stata una scossa sismica. Durante il restauro ci siamo quindi attenuti al 100 per cento alla normativa antisismica, non abbiamo risparmiato insomma - tiene a precisare - e ha funzionato perché durante l'ultimo terremoto sono cadute solo - scherza - due bottiglie di vino".

[Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

In sicurezza facciata Basilica Norcia - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 4 GEN - Messa in sicurezza la facciata della Basilica di San Benedetto, a Norcia. E' stata infatti posizionata la seconda "gabbia" nella parte posteriore della struttura, rimasta in piedi dopo il terremoto (mentre il resto della chiesa è quasi interamente crollato). L'operazione è stata eseguita dai vigili del fuoco con la supervisione della Soprintendenza alle belle arti. A questo punto la "vela", rimasta in piedi dopo la forte scossa del 30 ottobre, è completamente contenuta tra le due strutture realizzate con tubi innocenti. Questo permetterà di avviare il lavoro di recupero di ulteriori opere e dei materiali all'interno della Basilica, ora "custoditi" sotto dei grandi teli neri di plastica, così da evitare il deterioramento. I materiali, a cominciare dalle pietre, saranno tutti recuperati in modo da poter tentare il loro riutilizzo durante la fase della ricostruzione della Basilica di San Benedetto.

Incendi, resta chiuso Tribunale Pesaro - Marche

[Redazione]

Il tribunale di Pesaro resta chiuso al pubblico a causa delle polveri che ancora persistono nell'aria dopo l'incendio divampato nella notte tra venerdì e sabato scorsi per un corto circuito. Neppure i magistrati possono entrare, ad eccezione del sostituto procuratore di turno e gli impiegati essenziali al servizio. Continuano intanto le operazioni di pulizia dalla fuliggine nei due piani interessati dall'incendio, ma i tempi sono destinati ad allungarsi. Chiamata anche l'Arpam per verificare la natura degli odori e delle polveri. Già nella giornata di ieri alcuni uffici e mansioni sono state spostate nei locali del giudice di pace, in via Almerico da Ventura, mentre l'ordine degli avvocati e gli ufficiali giudiziari si spostano in alcuni uffici della vicina Provincia. I sopralluoghi dei vigili del fuoco proseguono.

Incendio rifiuti in fungaie sotterranee - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 04 GEN - Incendio di rifiuti all'interno di una rete di cunicoli sotterranei dove si trovano le fungaie di Centocelle a Roma. Lo si apprende dai vigili del fuoco che sono al lavoro dalle 8.30 di stamattina per spegnere il rogo di immondizia. Sul posto sono presenti tre squadre dei pompieri con il supporto, anche del carro rilevamento radioattivo chimico, SAF (Speleo Alpino Fluviale) e carro sollevamento con estrattori di fumi. Non si registrano feriti o intossicati.

Neve, appello a pedoni e automobilisti - Molise

[Redazione]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 4 GEN - Secondo gli esperti del meteo da domani 5 gennaio gran parte del Molise sarà interessato da nevicate anche a quote basse. In previsione di questa ondata di maltempo, dal Comune di Campobasso arrivano le raccomandazioni a pedoni e automobilisti. "La macchina organizzativa per far fronte all'emergenza - fanno sapere da Palazzo S.Giorgio - è già attiva", ma serve la collaborazione di tutti. Evitare, dunque, la 'sosta selvaggia' di auto lungo marciapiedi e in zone che potrebbero creare intralcio alla circolazione dei mezzi antineve, di soccorso e del trasporto pubblico. Il consiglio ai pedoni è quello di munirsi di abbigliamento idoneo, soprattutto in considerazione della possibilità di formazione di lastre di ghiaccio su strade e marciapiedi.

Maltempo: pescherecci rientrati in porto Termoli - Molise

[Redazione]

(ANSA) - TERMOLI (CAMPOBASSO), 4 GEN - Rientrati in porto i pescherecci della flotta molisana in vista dell'ondata di freddo e gelo che interesserà il Molise tra il 5 ed il 6 gennaio. La Capitaneria di Porto di Termoli ha diramato un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Il maltempo è atteso per la notte di oggi, per cui le imbarcazioni sono rientrate nello scalo rinforzandogli ormeggi. Le previsioni meteo indicano da domani un marcato calo delle temperature, un rinforzo della ventilazione settentrionale e precipitazioni sparse a carattere nevoso inizialmente sopra i 500-700m, la quota si abbasserà progressivamente fino al livello del mare verso sera. Gli accumuli più significativi sono previsti nell'Alto Molise e sub appennino orientale. (ANSA).

Protezione civile, arriva la neve - Marche

[Redazione]

La Protezione civile delle Marche ha diramato un avviso di condizioni meteoavverse per vento forte e neve su tutta la regione valido dalle ore 12 del 5 gennaio alle 12 del 7 gennaio. Nella giornata di giovedì sono attese deboli nevicate sparse, moderate nel settore montano meridionale. Il limite delle nevicate, inizialmente attorno ai 400-500 metri, sarà in graduale abbassamento nel corso del pomeriggio fino a quote di pianura, con possibili nevicate anche sulla costa dalla serata. Il 6 gennaio si prevedono nevicate sparse fino a quote di pianura e lungo la costa, più probabili nel settore centro-meridionale della regione. Vento da nord-est, e raffiche fino a burrasca forte specie lungo la fascia costiera, mare agitato con mareggiate lungo tutto il litorale. Massima attenzione alle problematiche connesse agli accumuli di neve e alle gelate lungo la rete viaria.

In arrivo ondata gelo e neve su Abruzzo - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - PESCARA, 4 GEN - A partire dalle prime ore di domani arriveranno, anche sull'Abruzzo, intense masse d'aria gelida di matrice artico-continentale, determinando un'intensa fase di maltempo caratterizzata da forti venti di bora (raffiche localmente superiori ai 70-90 Km/h), mareggiate, temperature in generale e sensibile diminuzione (anche di oltre 12-14 gradi rispetto ai valori attuali) e precipitazioni che, date le basse temperature previste, risulteranno a prevalente carattere nevoso su tutto il territorio regionale, anche in pianura e lungo la fascia costiera. Ad annunciarlo è Abruzzometeo. Si prevedono nevicate a carattere di bufera sulle zone collinari, alto-collinari, pedemontane e montuose che si affacciano sul versante adriatico, ma fenomeni nevosi non risparmieranno l'aquilano, la Marsica e la Valle Peligna. Previsti accumuli in pianura con conseguenti situazioni di disagio, localmente anche lungo le aree costiere, ma gli accumuli saranno ben più rilevanti sulle zone collinari e montuose.

Lazio: freddo da domani per 24-36 ore - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 GEN - A seguito di 'Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale' si comunica che dal mattino di domani, giovedì 5 gennaio 2017, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: venti di burrasca con raffiche di burrasca forte dai quadranti settentrionali; mareggiate lungo le coste esposte; nevicate sui settori orientali, inizialmente al di sopra dei 500-800 metri e in progressivo abbassamento fino al livello del mare, con apporti al suolo generalmente moderati. Viene segnalata 'Attenzione per vento' su tutte le Zone di Allerta (A - Bacini costieri Nord, - Bacino Medio Tevere, - Roma, E - Aniene, - Bacini costieri Sud). Per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni o di interventi è possibile contattare la Sala Operativa h24 dell'Ufficio extradipartimentale Protezione Civile di Roma Capitale al numero verde 800 854 854 o al numero 0667109200.

Gassmann ai terremotati, non siete soli - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 4 GEN - "Una buona serata a chi vive nelle zone colpite dal terremoto. Sta arrivando il freddo, un pensiero per voi, non siete soli!": lo ha scritto su Twitter Alessandro Gassmann, postando una foto con le tende che ospitano i terremotati.

Sisma,pi? depositi beni culturali Marche - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - MACERATA, 4 GEN - Non ci sarà una "spoliazione" dei beni culturali dai centri terremotati delle Marche a favore di un unico deposito temporaneo in attesa della ricostruzione, ma le opere "resteranno nei territori, in tre-quattro o forse più depositi, adeguatamente sicuri, in modo che possano essere conservate, restaurate e possibilmente fruite dai residenti e dai turisti". E' il punto di mediazione raggiunto oggi in un incontro a Macerata fra i sindaci, il commissario per la ricostruzione Vasco Errani, il dirigente generale del Mibact Antonia Pasqua Recchia, Fabrizio Curcio e il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli. La sintesi di quanto emerso da un confronto definito "schietto, ma anche molto costruttivo" la fa il sindaco di Macerata Romano Carancini, primo firmatario del 'manifesto' dei primi cittadini contro l'ipotesi che dipinti, sculture, arredi salvati dal sisma nelle chiese e nei palazzi storici delle province più colpite venissero trasferiti tutti ad Ancona.

Maltempo: Comune di Pineto in stato di preallerta - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - PINETO (TERAMO), 4 GEN - Alla luce delle ultime previsioni meteorologiche in base alle quali l'Abruzzo, anche nelle sue zone costiere, sarà interessato nei prossimi giorni da una severa ondata di freddo, il Comune di Pineto ha messo in stato di preallerta gli uffici e i mezzi preposti in base al Piano Neve predisposto dal servizio Protezione Civile dell'Ente, per l'eventuale spazzamento delle strade e/o spargimento di sale. Si ricorda che il Piano Neve ha l'obiettivo di assicurare la viabilità sul territorio in base alle seguenti priorità: strade principali e ingresso ai vari quartieri residenziali, industriali e artigianali; viabilità dei mezzi di trasporto pubblici e del trasporto scolastico; viabilità di accesso alle strutture pubbliche principali (scuole, strutture sanitarie, municipio, farmacie); pulizia delle aree industriali ed artigianali; pulizia delle strade secondarie e residenziali; pulizia delle aree di parcheggio. Per ogni informazione, si raccomanda di consultare il Piano Neve disponibile sul sito web del Comune. (ANSA).

Bilancio Lazio, Minnucci (Pd): bene risorse per tromba d'aria

[Redazione]

pubblicato il 04/gen/2017 17:34 Bilancio Lazio, Minnucci (Pd): bene risorse per tromba d'aria E' la buona amministrazione del Lazio facebook twitter google+ whatsapp e-mail facebook twitter google+ whatsapp e-mail Roma, 4 gen. (askanews) - "Esprimo soddisfazione per lo stanziamento di risorse importanti da parte dell'Amministrazione Zingaretti per fronteggiare i danni causati dalla recente tromba d'aria nelle zone di Ladispoli, Fiumicino, Bracciano, Cerveteri, Anguillara e dei Municipi di Roma nord. Di fronte ai ritardi e alle inefficienze delle Giunte Cinquestelle di Roma e Anguillara, la Regione Lazio è intervenuta con tempestività non solo per dichiarare lo stato di calamità naturale, ma anche con investimenti e strumenti per portare i primi aiuti alle comunità colpite dal maltempo". Così Emiliano Minnucci, deputato del Pd, ricordando che "non rientreranno, invece, in questo primo piano di ricostruzione il Comune di Anguillara e il Municipio XIV di Roma perché hanno presentato troppo tardi la richiesta di stato di calamità naturale, ma riceveranno comunque gli aiuti necessari in un secondo momento. La buona amministrazione del Lazio dimostra con i fatti di saper fornire risposte concrete e in tempi brevi alle esigenze delle persone" conclude.

In sicurezza facciata Basilica Norcia

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 4 GEN - Messa in sicurezza la facciata della Basilica di San Benedetto, a Norcia. E' stata infatti posizionata la seconda "gabbia" nella parte posteriore della struttura, rimasta in piedi dopo il terremoto (mentre il resto della chiesa è quasi interamente crollato). L'operazione è stata eseguita dai vigili del fuoco con la supervisione della Soprintendenza alle belle arti. A questo punto la "vela", rimasta in piedi dopo la forte scossa del 30 ottobre, è completamente contenuta tra le due strutture realizzate con tubi innocenti. Questo permetterà di avviare il lavoro di recupero di ulteriori opere e dei materiali all'interno della Basilica, ora "custoditi" sotto dei grandi teli neri di plastica, così da evitare il deterioramento. I materiali, a cominciare dalle pietre, saranno tutti recuperati in modo da poter tentare un loro riutilizzo durante la fase della ricostruzione della Basilica di San Benedetto. 4 gennaio 2017

[Diventa fan di Tiscali su Facebook](#)

Befana si calerà da Loggia dei Lanzi

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 4 GEN - Per la prima volta la Befana si calerà dalla Loggia dei Lanzi, in piazza Signoria a Firenze, per poi distribuire caramelle ai bambini presenti. L'iniziativa vede insieme vigili del fuoco e la Galleria degli Uffizi ed è stata organizzata in solidarietà ai luoghi colpiti dal sisma. In occasione della discesa della Befana, il 6 gennaio, saranno raccolti soldi da destinare al restauro di un'opera d'arte del patrimonio di un sito terremotato. L'appuntamento è per le 16.30: l'impresa sarà possibile grazie al supporto logistico del museo degli Uffizi, al contributo operativo del gruppo storico dei vigili del fuoco e della compagine dei volontari Vvf insieme al personale operativo del comando di Firenze. La Befana darà prova di capacità acrobatiche non indifferenti, calandosi dalla terrazza sopra la Loggia dei Lanzi, manovra non semplice: saranno impegnati nella discesa, oltre alla Befana, anche due pompieri che le presteranno assistenza. 4 gennaio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendi, resta chiuso Tribunale Pesaro

[Redazione]

(ANSA) - PESARO, 4 GEN - Il tribunale di Pesaro resta chiuso al pubblico a causa delle polveri che ancora persistono nell'aria dopo l'incendio divampato nella notte tra venerdì e sabato scorsi per un corto circuito. Neppure i magistrati possono entrare, ad eccezione del sostituto procuratore di turno e gli impiegati essenziali al servizio. Continuano intanto le operazioni di pulizia dalla fuliggine nei due piani interessati dall'incendio, ma i tempi sono destinati ad allungarsi. Chiamata anche l'Arpam per verificare la natura degli odori e delle polveri. Già nella giornata di ieri alcuni uffici emersioni sono state spostate nei locali del giudice di pace, in via Almerico da Ventura, mentre l'ordine degli avvocati e gli ufficiali giudiziari si spostano in alcuni uffici della vicina Provincia. I sopralluoghi dei vigili del fuoco proseguono. 4 gennaio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Allerta vento e mare in Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 4 GEN - Allerta di Protezione civile per vento e stato del mare in Emilia-Romagna. La fase di attenzione, dalle 12 di giovedì alle 24 di venerdì, riguarda i bacini Alto del Lamone, del Reno e del Secchia-Panaro e le pianure di Forlì-Ravenna e Bologna-Ferrara per vento forte; attenzione anche per lo stato del mare su tutta la costa. "Un intenso flusso di correnti fredde settentrionali - si legge nel bollettino dell'agenzia regionale di Protezione civile - interesserà principalmente il settore adriatico della regione dal pomeriggio di giovedì 5 gennaio. Previsti venti forti da nord est sui rilievi delle aree centro-occidentali (in particolare sui crinali). Sulla fascia costiera sono previsti venti forti. Il mare risulterà molto mosso con moto ondoso in aumento nel corso del pomeriggio-sera di giovedì, con altezza stimata dell'onda da 2,5 a 4 metri con direzione di provenienza nord-est. Progressiva attenuazione dei fenomeni nella giornata di venerdì". 4 gennaio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Sisma, oltre 100 interventi vigili fuoco

[Redazione]

(ANSA) - SPOLETO (PERUGIA), 4 GEN - Sono oltre un centinaio gli interventi già compiuti dai vigili del fuoco in alcune frazioni di Spoleto in seguito al terremoto del 2 gennaio. Hanno riguardato in particolare verifiche e rimozione di parti pericolanti ad Azzano, San Giacomo e Palazzaccio in Poreta. Impegnate squadre dei distaccamenti di Spoleto e Foligno. Ai vigili sono comunque già giunte un'altra cinquantina di richieste per verifiche, messa in sicurezza e rimozione di parti pericolanti. (ANSA). 4 gennaio 2017

[Diventa fan di Tiscali su Facebook](#)

Incendio rifiuti in fungaie sotterranee

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 04 GEN - Incendio di rifiuti all'interno di una rete di cunicoli sotterranei dove si trovano le fungaie di Centocelle a Roma. Lo si apprende da vigili del fuoco che sono al lavoro dalle 8.30 di stamattina per spegnere il rogo di immondizia. Sul posto sono presenti tre squadre dei pompieri con il supporto, anche del carro rilevamento radioattivo chimico, SAF (Speleo Alpino Fluviale) e carro sollevamento con estrattori di fumi. Non si registrano feriti o intossicati. 4 gennaio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Neve, appello a pedoni e automobilisti

[Redazione]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 4 GEN - Secondo gli esperti del meteo da domani 5 gennaio gran parte del Molise sarà interessato da nevicate anche a quote basse. In previsione di questa ondata di maltempo, dal Comune di Campobasso arrivano le raccomandazioni a pedoni e automobilisti. "La macchina organizzativa per far fronte all'emergenza - fanno sapere da Palazzo S.Giorgio - è già attiva", ma serve la collaborazione di tutti. Evitare, dunque, la 'sosta selvaggia' di auto lungo marciapiedi e in zone che potrebbero creare intralcio alla circolazione dei mezzi antineve, di soccorso e del trasporto pubblico. Il consiglio ai pedoni è quello di munirsi di abbigliamento idoneo, soprattutto in considerazione della possibilità di formazione di lastre di ghiaccio su strade e marciapiedi. 4 gennaio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Protezione civile, arriva la neve

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 4 GEN - La Protezione civile delle Marche ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse per vento forte e neve su tutta la regione valido dalle ore 12 del 5 gennaio alle 12 del 7 gennaio. Nella giornata di giovedì sono attese deboli nevicate sparse, moderate nel settore montano meridionale. Il limite delle nevicate, inizialmente attorno ai 400-500 metri, sarà in graduale abbassamento nel corso del pomeriggio fino a quote di pianura, con possibili nevicate anche sulla costa dalla serata. Il 6 gennaio si prevedono nevicate sparse fino a quote di pianura e lungo la costa, più probabili nel settore centro-meridionale della regione. Vento da nord-est, eraffiche fino a burrasca forte specie lungo la fascia costiera, mare agitato con mareggiate lungo tutto il litorale. Massima attenzione alle problematiche connesse agli accumuli di neve e alle gelate lungo la rete viaria. 4 gennaio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

In arrivo ondata gelo e neve su Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - PESCARA, 4 GEN - A partire dalle prime ore di domani arriveranno, anche sull'Abruzzo, intense masse d'aria gelida di matrice artico-continentale, determinando un'intensa fase di maltempo caratterizzata da forti venti di bora (raffiche localmente superiori ai 70-90 Km/h), mareggiate, temperature in generale e sensibile diminuzione (anche di oltre 12-14 gradi rispetto ai valori attuali) e precipitazioni che, date le basse temperature previste, risulteranno a prevalente carattere nevoso su tutto il territorio regionale, anche in pianura e lungo la fascia costiera. Ad annunciarlo è Abruzzometeo. Si prevedono nevicate a carattere di bufera sulle zone collinari, alto-collinari, pedemontane e montuose che si affacciano sul versante adriatico, ma fenomeni nevosi non risparmieranno l'aquilano, la Marsica e la Valle Peligna. Previsti accumuli in pianura con conseguenti situazioni di disagio, localmente anche lungo le aree costiere, ma gli accumuli saranno ben più rilevanti sulle zone collinari e montuose. 4 gennaio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Lazio: freddo da domani per 24-36 ore

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 GEN - A seguito di 'Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale' si comunica che dal mattino di domani, giovedì 5 gennaio 2017, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: venti di burrasca con raffiche di burrasca forte dai quadranti settentrionali; mareggiate lungo le coste esposte; nevicate sui settori orientali, inizialmente al di sopra dei 500-800 metri e in progressivo abbassamento fino al livello del mare, con apporti al suolo generalmente moderati. Viene segnalata 'Attenzione per vento' su tutte le Zone di Allerta (A - Bacini costieri Nord, - Bacino Medio Tevere, D - Roma, E - Aniene, - Bacini costieri Sud). Per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni o di interventi è possibile contattare la Sala Operativa h24 dell'Ufficio extradipartimentale Protezione Civile di Roma Capitale al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200. 4 gennaio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Sisma, più depositi beni culturali Marche

[Redazione]

(ANSA) - MACERATA, 4 GEN - Non ci sarà una "spoliazione" dei beni culturali dai centri terremotati delle Marche a favore di un unico deposito temporaneo in attesa della ricostruzione, ma le opere "resteranno nei territori, in tre-quattro o forse più depositi, adeguatamente sicuri, in modo che possano essere conservate, restaurate e possibilmente fruite dai residenti e dai turisti". E' il punto di mediazione raggiunto oggi in un incontro a Macerata fra i sindaci, il commissario per la ricostruzione Vasco Errani, il dirigente generale del Mibact Antonia Pasqua Recchia, Fabrizio Curcio e il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli. La sintesi di quanto emerso da un confronto definito "schietto, ma anche molto costruttivo" la fa il sindaco di Macerata Romano Carancini, primo firmatario del 'manifesto' dei primi cittadini contro l'ipotesi che dipinti, sculture, arredi salvati dal sisma nelle chiese e nei palazzi storici delle province più colpite venissero trasferiti tutti ad Ancona. 4 gennaio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Campidoglio: Maltempo, allerta meteo avverso del 5 gennaio 2017*[Redazione]*

Comunicato stampa - 4 gennaio 2017A seguito di Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale si comunica che dal mattino di domani, giovedì 5 gennaio 2017, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: venti di burrasca con raffiche di burrasca forte dai quadranti settentrionali; mareggiate lungo le coste esposte; nevicate sui settori orientali, inizialmente al di sopra dei 500-800 metri e in progressivo abbassamento fino al livello del mare, con apporti al suolo generalmente moderati. Viene segnalata Attenzione per vento su tutte le Zone di Allerta (A Bacini costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Roma, E Aniene, Bacini costieri Sud). Per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni o di interventi è possibile contattare la Sala Operativa h24 dell'Ufficio extradipartimentale Protezione Civile di Roma Capitale al numero verde 800 854 854 o al numero 0667109200.

#Terremoto magnitudo 6.9 a largo delle #Figi. Rientrato l'allarme #tsunami - Terremoti nel mondo -

[Redazione]

E' rientrata l'allerta tsunami seguita al terremoto di magnitudo 6.9 (rivista al ribasso) avvenuto alle 10:52 ora locale (le 22:52 di ieri in Italia) a largo delle isole Figi. La scossa ha avuto ipocentro a 19 km di profondità ed epicentro 222 km a sudovest della città di Nadi. Al momento non si hanno notizie di eventuali danni a persone o cose.

#TerremotoCentrolItalia, #ProtezioneCivile: Oltre 12mila Persone Assistite, Oltre 9mila In Alberghi - Terremoti nel mondo Teramo -

[Redazione]

Sono 12.243 le persone assistite dal Servizio Nazionale della Protezione Civile in seguito alle forti scosse di terremoto che hanno colpito il territorio dell'Italia centrale il 24 agosto, il 26 e il 30 ottobre. In particolare, sono oltre 9.200 le persone ospitate in alberghi e strutture ricettive, di cui circa 3.300 sul proprio territorio e 5.900 lungo la costa adriatica e sul lago Trasimeno. Quasi 950 sono alloggiati nei moduli e negli appartamenti realizzati in occasione di terremoti del passato, in Umbria, nelle Marche e in Abruzzo, mentre sono poco più di 150 coloro che trovano accoglienza nel proprio comune in container o camper allestiti in questi mesi dalla Protezione Civile. Sono, infine, circa 1.900 gli assistiti in palazzetti, centri polivalenti e strutture allestite ad hoc nel proprio comune, un dato in progressiva diminuzione man mano che vengono consegnati i container.

Maltempo: Comune di Pineto in stato di preallerta - Cronaca Teramo -

[Redazione]

Alla luce delle ultime previsioni meteorologiche in base alle quali l'Abruzzo, anche nelle sue zone costiere, sarà interessato nei prossimi giorni da una severa ondata di freddo, il Comune di Pineto ha messo in stato di preallerta gli uffici e i mezzi preposti in base al Piano Neve predisposto dal servizio Protezione Civile dell'Ente, per l'eventuale spazzamento delle strade e/o spargimento di sale. Si ricorda che il Piano Neve ha l'obiettivo di assicurare la viabilità sul territorio in base alle seguenti priorità: strade principali e ingresso ai vari quartieri residenziali, industriali e artigianali; viabilità dei mezzi di trasporto pubblici e del trasporto scolastico; viabilità di accesso alle strutture pubbliche principali (scuole, strutture sanitarie, municipio, farmacie); pulizia delle aree industriali ed artigianali; pulizia delle strade secondarie e residenziali; pulizia delle aree di parcheggio. Per ogni altra informazione, si raccomanda di consultare il Piano Neve disponibile sul sito web del Comune.

L'AQUILA: VINCE LA SOLIDARIETA', TORNA LA BEFANA 115 DEI VIGILI DEL FUOCO

[Redazione]

L'AQUILA - "Tranquilli bambini, la Befana tornerà anche quest'anno a volare nel cielo aquilano!". Così, dopo le difficoltà incontrate negli ultimi mesi dai vigili del fuoco a causa dell'impegno nell'emergenza terremoto e per la mancanza di alcuni fondi, l'associazione Nuova Acropoli annuncia che la Befana 115 in Piazza Duomo sifará. "Come di consueto - dice in una nota Claudia Cicerone-associazione nazionale vigili del fuoco di Aquila affiancata dalle associazioni Nuova Acropoli, Animammessa e Mamme per Aquila, sarà presente il 6 gennaio in Piazza Duomo per la 12esima edizione della manifestazione". In mattinata la Befana farà visita, con i volontari dell'associazione nazionale vigili del fuoco e di Nuova Acropoli, ai bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'ospedale San Salvatore di Aquila portando loro doni e giochi. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30 in Piazza Duomo, inizieranno giochi e magie per tutti i bambini con i volontari animatori "Sorrisi Amici" di Nuova Acropoli e Radio Aquila 1, media partner dell'evento. Alle 18,00 ci sarà il tradizionale volo della vecchina dal campanile del Duomo, e porterà calzette piene di dolciumi a tutti i bambini. RIPRODUZIONE RISERVATA[pdf]

GRANDI RISCHI BIS: BERTOLASO A GIUDIZIO PER OMICIDIO TRA MENO DI UN MESE

[Redazione]

L'AQUILA - L'ex capo dipartimento della Protezione civile Guido Bertolaso andrà a processo per omicidio colposo e lesioni il prossimo 20 novembre al tribunale dell'Aquila nell'ambito del processo Grandi rischi bis. Si tratta di un procedimento parallelo a quello che ha visto i 7 esperti dell'organo scientifico consultivo della presidenza del Consiglio condannati in primo grado a 6 anni di carcere ciascuno per aver assicurato gli aquilani all'avvicinarsi del terremoto del 2009 e poi assolti in Appello (tranne uno di loro, che ha avuto la pena ridotta). Un procedimento definito "processo alla scienza" dai media nazionali e internazionali che lo hanno seguito negli anni scorsi, definizione tuttavia errata secondo le tesi accusatorie. In particolare, l'inchiesta satellite intende chiarire se i componenti della Cgr rilasciarono le dichiarazioni rassicuranti che li hanno portati alla condanna in primo grado perché indotti a farlo proprio dal capo dipartimento. Il giorno prima, tra l'altro, il prossimo 19 novembre, è in programma l'udienza in Cassazione del filone principale. A un passo dal definitivo scagionamento da tutte le accuse, il provvedimento di oggi del giudice per l'udienza preliminare Guendalina Buccella rinvia a giudizio Bertolaso che, fin qui, aveva viceversa superato indenne tutte le richieste di processo nei suoi confronti. Il filone satellite è in corso da lungo tempo e a rischio prescrizione. È nel corso del processo principale, dopo la diffusione in tv di una telefonata intercettata con allora assessore regionale alla Protezione civile Daniela Stati (indagata pure lei e archiviata già da tempo) in cui Bertolaso parlava di operazione mediatica perché vogliamo assicurare la gente. Nonostante le indagini, il pubblico ministero Fabio Picuti ha chiesto due volte l'archiviazione, e due volte è stata negata per l'opposizione delle parti civili accolta dal gip. Fino a quando, nei mesi scorsi, a seguito di un'istanza di due legali delle parti lese, Angelo Colagrande e Stefano Parretta, con una procedura non frequente la procura generale della Repubblica presso la Corte d'Appello, con l'avvocato generale Romolo Como, ha avocato a sé l'indagine su Bertolaso, dividendola in due tronconi dopo aver svolto ulteriori accertamenti. Da un lato, per l'ex capo dipartimento ha chiesto l'archiviazione dall'accusato aver contribuito a causare la morte di alcune vittime del sisma del 6 aprile 2009; dall'altro, il rinvio a giudizio, e quindi il processo, per aver determinato altri decessi. In particolare, allineandosi a quanto deciso dal collegio giudicante dell'Appello presieduto dal magistrato Fabrizio Francabandera, il processo è stato chiesto rispetto alle 13 parti civili, vittime del sisma di 6 anni fa, per la cui morte è stato condannato in secondo grado ex vice di Bertolaso, Bernardo De Bernardinis, unico a non essere assolto. L'archiviazione, invece, è stata richiesta per le altre vittime per la cui morte De Bernardinis è stato assolto, 16. Ma il numero di entrambi i filoni è più alto perché la procura generale ha aggiunto, nel conto delle une e delle altre, anche parti che erano state già escluse dal totale di 29 nella sentenza di primo grado del giudice Marco Billi. Di qui i due diversi appuntamenti in aula, che si sono conclusi con esiti opposti. In quello dello scorso 26 maggio, il giudice per le indagini preliminari Giuseppe Romano Gargarella ha disposto l'archiviazione per il primo gruppo di vittime, bocciando l'ennesima opposizione presentata da alcuni avvocati di parte civile delle famiglie delle vittime. Un rito andato in scena per la terza volta, viste le altre due in cui Picuti aveva chiesto l'archiviazione e il gip aveva rigettato. Per il secondo gruppo di vittime del sisma, invece, per il quale Como chiedeva il processo, oggi, dopo il rinvio dello scorso 16 settembre, al termine della Camera di Consiglio il gip Buccella ha ritenuto esserci tutti gli elementi e ha rinviato a giudizio l'ex sottosegretario. I condannati in primo grado a 6 anni di reclusione per omicidio colposo e lesioni personali colpose e assolti in Appello sono Franco Barberi, a

l'epoca presidente vicario della commissione Grandi Rischi, Bernardo De Bernardinis, già vice capo del settore tecnico del dipartimento di Protezione civile (l'unico condannato anche in secondo grado, a 2 anni), Enzo Boschi, all'epoca presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Giulio Selvaggi, direttore del Centro nazionale terremoti, Gian Michele Calvi, direttore di Eucentre e responsabile del progetto C.a.s.e., Claudio Eva, ordinario di fisica all'Università di Genova e Mauro Dolce, direttore dell'ufficio rischio sismico di Protezione civile. LA TELEFONATA

CHE HA PORTATO AL PROCESSO L'ACCUSA Secondo l'avvocato generale Romolo Como e il sostituto Domenico Castellani l'accusa verso Bertolaso sarebbe consistita "nell'intento di contrastare comunque pretesi allarmismi per la previsione di un grave evento sismico e di correggere, perché esageratamente ottimista, un comunicato diffuso dalla Protezione civile della Regione nel senso che non erano più previste scosse di alcun genere, cosa da non dire in quanto si sarebbe rilevata un boomerang incasso di altre scosse. Bertolaso convocava di sua iniziativa una riunione della commissione per mettere a tacere le voci allarmistiche e rassicurare la popolazione". Nel mirino la telefonata con l'ex assessore Stati, scagionata. Per l'accusa Bertolaso avrebbe "preannunciato detta riunione come operazione mediatica per rassicurare la popolazione e anticipando la tesi dell'assenza di pericolo grazie al positivo scarico di energia. Inducendo in tal modo - proseguono i pm - anche gli scienziati partecipanti alla riunione a indirizzare l'esame della questione sulla primaria necessità di evitare allarmismi tra la popolazione e a valutare con superficialità il reale rischio di grave evento sismico nonché i rappresentanti politici locali e gli organi di informazione a rassicurare i cittadini sulla inesistente o bassa probabilità di un forte terremoto". Sempre secondo l'accusa, "per effetto di queste condotte le vittime si erano convinte a restare in casa superando il timore e abbandonando le precauzioni in vista di un evento più grave dopo le numerose e crescenti scosse di terremoto e rimasero coinvolte nel crollo dei rispettivi edifici".

RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf] ARTICOLI CORRELATI: GRANDI RISCHI: INTERCETTAZIONE-SHOCK; BERTOLASO: 'TRANQUILLIZZIAMO LA GENTE' [grey] [ic] di Alberto Orsini L'AQUILA - Sul processo alla commissione Grandi rischi esplode la bomba dell'intercettazione tra ex capo dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, ex assessore regionale al ramo, Daniela Stati, entrambi citati come testimoni dell'accusa nel procedimento... (continua)

GRANDI RISCHI, IL VERBALE: "IMPROBABILE SCOSSA FORTE" GRANDI RISCHI, IL CASTELLO ACCUSATORIO: "CAUSATA LA MORTE DI 308 PERSONE" SEI ANNI ALLA COMMISSIONE GRANDI RISCHI, "CAUSATA LA MORTE DEGLI AQUILANI" [grey] [ic] di Alberto Orsini L'AQUILA - Sei anni di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici legale (con conseguenze professionali notevoli) nonché risarcimento dei danni anche fino a 450 mila euro per familiare delle vittime per un totale di quasi... (continua) - VIDEO GRANDI RISCHI: LE ULTIME PAROLE; "MONUMENTALI NEGLIGENZE" VS "MA CHE HANNO FATTO?" - VIDEO GRANDI RISCHI 2: PROCURA GENERALE DISPONE NUOVE INDAGINI SU BERTOLASO [grey] [ic] L'AQUILA - Si riaprono le indagini sull'ex capo dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, nella vicenda delle false rassicurazioni date agli aquilani alla vigilia del sisma del 6 aprile 2009 dalla commissione Grandi rischi, organo scientifico... (continua)

GRANDI RISCHI: INTERCETTAZIONE-SHOCK; BERTOLASO: 'TRANQUILLIZZIAMO LA GENTE' SEI ANNI ALLA COMMISSIONE GRANDI RISCHI, "CAUSATA LA MORTE DEGLI AQUILANI" - VIDEO MANCATA PREVENZIONE RISCHIO SISMA: SLITTA DECISIONE SU CIALENTE E RIGA GRANDI RISCHI: 6 ASSOLUZIONI IN APPELLO, CONDANNA A 2 ANNI PER DE BERNARDINIS [grey] [ic] L'AQUILA - Sei assoluzioni e una condanna a 2 anni di reclusione. La Corte d'Appello dell'Aquila ha riformato quasi completamente la condanna di primo grado a 6 anni di reclusione per l'omicidio colposo e lesioni colpose nei... (continua)

GRANDI RISCHI: SETTE AVVISI DI GARANZIA, INSORGE LA PROTEZIONE CIVILE GRANDI RISCHI, IL VERBALE: "IMPROBABILE SCOSSA FORTE" SEI ANNI ALLA COMMISSIONE GRANDI RISCHI, "CAUSATA LA MORTE DEGLI AQUILANI" - VIDEO GRANDI RISCHI: CHIESTA CONFERMA 6 ANNI, PG: 'HANNO FATTO RESTARE GENTE A CASA' - VIDEO GRANDI RISCHI: SENTENZA APPELLO; COMO, "ASSOLUZIONI NON RIABILITANO" GRANDI RISCHI: PROCESSO BERTOLASO, GIP ARCHIVIA PER ALCUNE VITTIME [grey] [ic] di Alberto Orsini L'AQUILA - Il giudice per le indagini preliminari del tribunale dell'Aquila Giuseppe Romano Gargarella ha archiviato dall'accusa di omicidio colposo ex capo dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, nell'ambito del procedimento parallelo al processo alla commissione... (continua)

GRANDI RISCHI 2: PROCURA GENERALE DISPONE NUOVE INDAGINI SU BERTOLASO GRANDI RISCHI: CASSAZIONE, CHIESTO IL PROCESSO PER BERTOLASO GRANDI RISCHI: ARCHIVIAZIONE BERTOLASO PARTI CIVILI DICONO NO PER LA 3ª VOLTA

Riccione, scatta piano ‘anti gelo` : in strada mezzi spargisale e volontari Protezione Civile

[Redazione]

Da Chieti all'America, dopo 60 anni cerca i suoi parenti biologici: l'appello di Gigliola

[Redazione]

CronacaDa Chieti all'America, dopo 60 anni cerca i suoi parenti biologici: l'appello di GigliolaNata a Chieti nel 1957, adottata a poco più di un anno da una famiglia statunitense, oggi la donna vuole ricostruire le sue vere origini[10246636_1]Francesca Rapposelli04 gennaio 2017 09:33 Condivisionil più letti di oggi 1 La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 2 L'inverno è arrivato: l'Epifania porta la neve anche sulle zone costiere 3 Furto al convento, i ladri golosi svuotano la dispensa 4 Presepe vivente 2017 alla Civitella: ecco come cambia la viabilità[avw] [avw] Approfondimenti "Cosa ne sapete voi di un'adozione?", il messaggio di Stefano diventa virale 17 marzo 2016Un appello che arriva da oltreoceano, dagli Stati Uniti, in cerca di parenti disingue che possano farle ricostruire le sue origini. E allora occhi aperti ememoria in moto: Gigliola, nata a Chieti quasi 60 anni fa, cerca di rimettereinsieme i fili della sua storia personale e, per farlo, ha chiesto aiuto aChietiToday e a tutti i teatini che possano riuscire a ricordare qualcosa. Gigliola Zuretti nasce a Chieti il 15 aprile 1957 e poco più di un anno dopoviene dichiarata adottabile. Inizia così la trafila per i documenti, le vieneassegnato un passaporto per viaggiare verso gli Stati Uniti, in California,dove troverà la sua nuova famiglia. passaporto-2 passaporto2-2Frank Francis Melillo e la moglie Marian Excelia Melillo, giovane coppiastatunitense, riescono a ottenereadozione della piccola teatina, che diventaun americana a tutti gli effetti.Oggi, a quasi 60 anni, Gigliola ha deciso di rimettere insieme i tasselli. Nonsa molto della sua terraorigine, né dei suoi genitori biologici e non parlaneppure la lingua italiana. Ma chiede aiuto a quelli che sente ancora come suoiconcittadini, a nonni o zii più avanti conetà: qualcuno, in città, hamemoria di quella bimba con le guance tonde, portata via verso un altrocontinente?certificato di adozione-3Gallery passaporto-2 passaporto2-2 certificato di adozione-2 certificato di adozione-3Approfondimenti "Cosa ne sapete voi di un'adozione?", il messaggio di Stefano diventa virale 17 marzo 2016 Persone: Gigliola Zuretti Argomenti: adozioni appelli

Allerta meteo, probabile blocco dei mezzi pesanti sulle autostrade A24 e A25

[Redazione]

Cronaca Strada dei Parchi consiglia i viaggiatori non mettersi in viaggio sulle autostrade A24 ed A25, salvo che motivi di urgenza e dopo essersi informati sulle effettive situazioni meteorologiche in corso e sulle reali condizioni della circolazione in autostrada.

04 gennaio 2017 18:00 Condivisione il più letti di oggi 1 La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 2 Furto al convento, i ladri golosi svuotano la dispensa 3 Da Chieti all'America, dopo 60 anni cerca i suoi parenti biologici: l'appello di Gigliola 4 Arrivano i Magi a Santa Maria, tutti i divieti il 4 gennaio

[avw] [avw] Approfondimenti Arriva la neve a Chieti, priorità la pulizia sulle strade principali 4 gennaio 2017 Prevista neve anche sulla costa: Francavilla si prepara all'emergenza 4 gennaio 2017 Lanciano si prepara all'emergenza neve, 600 quintali di sale per evitare il ghiaccio 4 gennaio 2017 Dopo l'allerta meteo diramata dal Dipartimento di Protezione Civile, Strada dei Parchi, che gestisce le autostrade A24 e A25 rende noti i provvedimenti che adotterà in caso di precipitazioni intense. Domani (giovedì 5 gennaio), in mattinata c'è la possibilità di precipitazioni a carattere nevoso su tutta la tratta autostradale, ad eccezione di Roma Castel Madama e Castel Madama - Carsoli, già dalle ore 6 del mattino, a iniziare dal versante orientale abruzzese in estensione alle zone interne nel corso della mattinata. La quota neve sarà inizialmente intorno ai 500-300 metri, diminuzione nel corso della mattinata intorno ai 200-100 metri, cumulate ovunque comprese tra i 2 e i 10 cm in 6 ore. Si prevedono venti moderati/forti dai quadranti orientali. Nel pomeriggio e in serata, c'è possibilità di precipitazioni a carattere nevoso su tutta la tratta autostradale, ad eccezione di Roma Castel Madama e Castel Madama Carsoli, con quota neve compresa tra i 100 metri e il livello del mare, cumulate ovunque compresa tra i 2 e i 10 cm in 6 ore. Gli accumuli maggiori sono previste nelle tratte tra Gran Sasso Est Colledara, Pescara - Pratola Peligna e Pratola Peligna Torre de Passeri. Venti moderati/forti dai quadranti orientali. In nottata potrebbero esserci precipitazioni nevose su tutta la tratta autostradale, ad eccezione di Roma Castel Madama e Castel Madama Carsoli, con quota neve compresa tra i 100 e gli 0 metri, cumulate ovunque compresa tra i 2 e i 12 centimetri in 6 ore. Gli accumuli maggiori sono previsti nelle tratte tra Gran Sasso Est Colledara, Pescara - Pratola Peligna e Pratola Peligna Torre de Passeri. Venti moderati/forti dai quadranti orientali. Forti gelate ovunque. Nella giornata di venerdì (6 gennaio), in mattinata ci sarà la possibilità di precipitazioni a carattere nevoso su tutte le tratte autostradale, ad eccezione di Roma Castel Madama e Castel Madama Carsoli. Quota neve compresa tra i 100 e gli 0 metri cumulate ovunque comprese tra i 5 e i 12 cm in 6 ore. Gli accumuli maggiori sono previsti nelle tratte tra Gran Sasso Est Colledara, Pescara - Pratola Peligna e Pratola Peligna Torre de Passeri. Venti moderati/forti dai quadranti orientali. Forti gelate ovunque. Nel pomeriggio e in serata possibilità di precipitazioni a carattere nevoso su tutte le tratte autostradale ad eccezione di Roma Castel Madama e Castel Madama Carsoli. Quota neve compresa tra i 100 e gli 0 metri cumulate ovunque comprese tra i 5 e i 10 cm in 6 ore. Gli accumuli maggiori sono previsti nelle tratte tra Gran Sasso Est Colledara, Pescara - Pratola Peligna e Pratola Peligna Torre de Passeri. Venti moderati/forti dai quadranti orientali. Forti gelate ovunque. In nottata neve ovunque, ad eccezione delle tratte Roma Castel Madama e Castel Madama Carsoli, quota neve intorno ai 100 e gli 0 metri, cumulate ovunque comprese tra i 5 e i 7 cm in 6 ore. Venti moderati/forti dai quadranti orientali. Forti gelate ovunque. Come stabilit

o dal Piano Operativo condiviso con la Polizia Stradale e con le Prefetture territorialmente competenti e in funzione dell'effettiva evoluzione dei fenomeni nevosi, potrebbero essere attivati provvedimenti di regolazione del traffico con il fermo dinamico dei mezzi superiori a 7 tonnellate e mezzo ed il loro accumulo. Strada dei Parchi consiglia i viaggiatori non mettersi in viaggio sulle autostrade A24 ed A25, salvo che motivi di urgenza e dopo essersi informati sulle effettive situazioni meteorologiche in corso e sulle reali condizioni della circolazione in autostrada. Inoltre, si raccomanda prudenza ai conducenti e si invitano i Viaggiatori ad adottare particolari misure precauzionali: dotare il veicolo di

catene a bordo o di pneumatici da neve; partire con piccoli generi di conforto a bordo in particolare se si viaggia con bambini; non ingombrare la corsia di emergenza e favorire il passaggio dei mezzi operativi e di soccorso; adeguare lo stile di guida alle condizioni della strada e mantenere opportune distanze di sicurezza dai mezzi che precedono; porre la massima attenzione ai messaggi dei cartelli a messaggio variabile; ascoltare Isoradio (103.3), RTL 102.5 o altre emittenti dedicate per gli aggiornamenti sulla effettiva evoluzione dei fenomeni meteorologici, al fine di poter scegliere eventuali percorsi alternativi. Approfondimenti Arriva la neve a Chieti, priorità la pulizia sulle strade principali 4 gennaio 2017 Prevista neve anche sulla costa: Francavilla si prepara all'emergenza 4 gennaio 2017 Lanciano si prepara all'emergenza neve, 600 quintali di sale per evitare il ghiaccio 4 gennaio 2017 Argomenti: avvisi maltempo trasporti

Psicosi meningite: in due giorni vaccinate 500 persone, ma la Asl rassicura: "Nessuna epidemia"

[Redazione]

CronacaPsicosi meningite: in due giorni vaccinate 500 persone, ma la Asl rassicura: "Nessuna epidemia" L'azienda sanitaria rassicura i cittadini e chiede di non ammassarsi nei centri vaccinali, ma di prenotare telefonicamente o di persona [citynews-c] Redazione04 gennaio 2017 14:08 Condivisione

il più letti di oggi 1 La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 2 Furto al convento, i ladri golosi svuotano la dispensa 3 Da Chieti all'America, dopo 60 anni cerca i suoi parenti biologici: l'appello di Gigliola 4 Arrivano i Magi a Santa Maria, tutti i divieti il 4 gennaio [avw] [avw] Approfondimenti Niente più vaccini a Orsogna, la protesta del sindaco Montepara 10 dicembre 2015 La Asl, più vaccini contro il tumore al collo dell'utero 30 luglio 2015 Parte la campagna antinfluenzale, pronte 62mila dosi di vaccino per la provincia di Chieti 29 ottobre 2016 L'aumento dei casi di meningite, l'ultimo a Sulmona (L'Aquila), ha fatto sorgere anche in provincia di Chieti il timore della meningite e in tantissimi hanno deciso di prevenire qualunque rischio di contagio. Tanto che, soltanto nelle giornate di lunedì (2 gennaio) e martedì (3 gennaio) i centri vaccinali della Asl Lanciano Vasto Chieti hanno vaccinato circa 500 persone contro la meningite da meningococco. Ma, precisa l'azienda sanitaria in una nota, "non vi è alcuna epidemia in atto e alcuna emergenza sanitaria". Nel 2016, infatti, si sono registrati 178 casi, nella norma attesa, in linea con i numeri degli ultimi anni, fa sapere il ministero della Salute, che parla addirittura di un calo rispetto agli anni passati. Nell'ultimo quadriennio ci sono stati 36 decessi da meningococco di tipo su 65 milioni di abitanti. "Ciò non toglie - spiega la responsabile del Servizio igiene epidemiologia e sanità pubblica (Siesp) della Asl, Ada Mammarella - che abbiamo sempre promosso e offerto le vaccinazioni, ed è dunque corretta la volontà delle persone di fare prevenzione. Certo, in questi giorni prevale la paura, che non si può fermare, ma con pazienza e professionalità i nostri operatori stanno accogliendo gli utenti, consegnano materiale informativo e vaccinano dopo aver spiegato loro le caratteristiche della patologia e i vaccini offerti. Chiediamo però ai cittadini di non ammassarsi a centinaia presso i nostri centri, non ha senso e non è utile a nessuno, e di avere pazienza. Consigliamo di prenotare, telefonicamente ai numeri indicati sul sito, alla sezione Prevenzione / Centri di vaccinazione o, ancora meglio, recandosi di persona nelle nostre sedi. Ciusiamo se non sempre saremo in grado di rispondere perché gli operatori, dato l'afflusso in atto, se sono impegnati a vaccinare non possono parlare al telefono. Se i tempi per le vaccinazioni non sono immediati, dato che il Siesp gestisce tutta la profilassi primaria a favore della popolazione, è da stare tranquilli perché, è bene ribadirlo, non vi è alcuna epidemia in atto. È stato qualche inconveniente dipeso dal massiccio afflusso, ma sono state prese le misure necessarie a farvi fronte, ad esempio prolungando, dove possibile, gli orari di apertura fino a pomeriggio inoltrato. Le dosi di vaccino sono disponibili e, se in qualche centro si esauriscono, provvediamo a rifornirli rapidamente. Per cui il messaggio è: prenotate e state tranquilli". La corsa ai vaccini fa registrare situazioni di affollamento analogo in quasi tutti i 12 centri vaccinali della provincia che, nonostante la disponibilità degli operatori e la capacità di fare fronte all'ondata eccezionale di richieste, in alcuni casi può determinare anche situazioni di ressa, com'è accaduto in mattinata a Lanciano, dove la corsa al vaccino contro la meningite ha finito col rallentare e intralciare lo svolgimento della regolare e programmata attività legata al calendario vaccinale dei più piccoli. Proprio per evitare situazioni di questo genere e di ingolfare inutilmente gli ambulatori, è forte invito agli utenti, da parte dell'Azienda sanitaria, a prenotare la vaccinazione, senza farsi prendere dal panico con l'ossessione di dover fare presto, ingiustificata poiché, vale la pena ripeterlo, non c'è motivo. Per quanto riguarda la somma da pagare per poter essere vaccinati, esiste una tariffazione differente in base ai ceppi da coprire, che viene comunicata al momento della somministrazione o della prenotazione. Approfondimenti Niente più vaccini a Orsogna, la protesta del sindaco Montepara 10 dicembre 2015 La Asl, più vaccini contro il tumore al collo dell'utero 30 luglio 2015 Parte la campagna antinfluenzale, pronte

62mila dosi di vaccino per la provincia di Chieti 29 ottobre 2016 Argomenti: vaccini

Torna la Befana del vigile nel segno della solidarietà con il concorso di torte dedicato a Roberto D'Orazio

[Redazione]

Cronaca Torna la Befana del vigile nel segno della solidarietà con il concorso di torte dedicato a Roberto D'Orazio Dalle 17 di giovedì 5 gennaio, al Supercinema, il giornalista Paolo Castignani e un'insolita "befana" impersonata dall'attore teatino Federico Perrotta accoglieranno i bambini e le loro famiglie per un pomeriggio di divertimento [citynews-c] Redazione 04 gennaio 2017 14:29 Condividi il più letti di oggi 1 La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 2 Furto al convento, i ladri golosi svuotano la dispensa 3 Da Chieti all'America, dopo 60 anni cerca i suoi parenti biologici: l'appello di Gigliola 4 Arrivano i Magi a Santa Maria, tutti i divieti il 4 gennaio [avw] [avw] 1 / 2 continua? Approfondimenti Befana del Vigile il 5 gennaio al Supercinema 2 gennaio 2017 Torna il concorso di cake design dedicato a Roberto D'Orazio 15 novembre 2016 Torna anche quest'anno, domani (giovedì 5 dicembre) la consueta "Befana del Vigile", la manifestazione dedicata ai più piccoli a cura della Polizia municipale di Chieti, diretta dalla comandante Donatella Di Giovanni, in collaborazione con l'Anvup (Associazione nazionale vigili urbani in pensione). A partire dalle ore 17, al Supercinema, il giornalista Paolo Castignani e un'insolita "befana" impersonata dall'attore teatino Federico Perrotta accoglieranno i bambini e le loro famiglie per un pomeriggio di divertimento. Prima, alle ore 16, in via Spaventa ci sarà l'esposizione delle auto d'epoca, in collaborazione con il Club Old motors; a seguire la merenda offerta a tutti i bambini. Poi, alle 17, lo spettacolo a ingresso libero La Befana del Vigile TuSi Que Vales, con la direzione artistica del maestro Fabio Orazio, di coreografie di Paolo La Rovere e la partecipazione straordinaria di Antonello Angiolillo e Giovina Angiolillo. Nel corso del talent, che vedrà due squadre rivali impegnate in esibizioni canore, di ballo e sketch teatrali, con la partecipazione di bambini, adulti e agenti di Polizia Municipale, il pubblico potrà anche votare la torta più bella che parteciperà al concorso di cake design La Befana del Vigile in memoria di Roberto Orazio. Al termine dell'evento, il Corpo di Polizia Municipale e la Befana consegneranno ai bambini presenti 500 calze in regalo. "La Befana del Vigile è però soprattutto solidarietà" spiegano il sindaco Umberto Di Primio e la Comandante Di Giovanni ed è per questo che proseguendo, alle ore 20.30, al Gran Caffè Vittoria, si terrà una cena di beneficenza il cui ricavato verrà donato al progetto bimbo per la Radioterapia oncologica pediatrica dell'ospedale di Chieti. Il costo della cena su prenotazione (al numero 320.1117914) è di 20 euro". 1 / 2 continua? Approfondimenti Befana del Vigile il 5 gennaio al Supercinema 2 gennaio 2017 Torna il concorso di cake design dedicato a Roberto D'Orazio 15 novembre 2016 Argomenti: bambini solidarietà

Lanciano si prepara all'emergenza neve, 600 quintali di sale per evitare il ghiaccio

[Redazione]

Cronaca / Lanciano Lanciano si prepara all'emergenza neve, 600 quintali di sale per evitare il ghiaccio Sono 33 i mezzi a disposizione, di cui 3 di proprietà comunale (pale gommate, bobcat con lama, motopompe, camion e trattori con lama). Il settore Lavori Pubblici ha affidato a 18 ditte private il servizio di pulizia [citynews-c] Redazione 04 gennaio 2017 14:51 Condivisione Il più letti di oggi 1 La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 2 Furto al convento, i ladri golosi svuotano la dispensa 3 Da Chieti all'America, dopo 60 anni cerca i suoi parenti biologici: l'appello di Gigliola 4 Arrivano i Magi a Santa Maria, tutti i divieti il 4 gennaio [avw] [avw] Neve a Lanciano (gennaio 2016) Approfondimenti La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 3 gennaio 2017 L'inverno è arrivato: l'Epifania porta la neve anche sulle zone costiere 2 gennaio 2017 Primi fiocchi di neve nel Chietino 29 dicembre 2016 Pronto il piano neve del Comune di Lanciano in vista dell'allerta meteo diffusa dalla Protezione Civile a partire dalla giornata di domani (giovedì 5 gennaio), fino a sabato (7 gennaio). Il fenomeno nevoso interesserà, inizialmente, rilievi appenninici fino a quote collinari e, dalla notte tra il 5 ed il 6 gennaio, anche le località del litorale, dove le temperature saranno prossime o poco inferiori allo zero per tutta la giornata di venerdì. Le nevicate saranno accompagnate da venti forti di bora, si legge in un passaggio del documento. In relazione all'informativa il settore Lavori Pubblici e Protezione Civile del Comune di Lanciano, coordinato dall'ingegner Fausto Boccabella e presieduto dall'assessore Pino Valente, ha attivato le procedure del Piano Neve per fronteggiare l'evento meteorologico previsto. Sono 33 i mezzi a disposizione, di cui 3 di proprietà comunale (pale gommate, bobcat con lama, motopompe, camion e trattori con lama); di questi 25 saranno impegnati nella pulizia e gli altri 8 di scorta e supporto per le attività di sgombero della neve dalle strade e di spargimento sale. Il settore Lavori Pubblici ha affidato a 18 ditte private il servizio, che potrà contare sull'ausilio degli operatori della EcoLan (fino a un massimo di 20 unità) per la pulitura dei marciapiedi e delle zone pedonali. Il Piano Neve prevede una divisione dell'intero territorio comunale in 20 zone, con assegnazione delle stesse alle varie ditte private incaricate dello sgombero neve. Le ditte incaricate del servizio sono le seguenti: Marfisi & Giancrisofaro, Casalanguida Raimondo, Giuseppe Bellisario, Sciascio Consiglio, Florindo Natale, Cantelmo & Di Nenno, Euroter, Edilizia Di Biase Snc, Enrico Lamelza, Gianni Di Biase, Carmine Nasuti, Nicola Nasuti, Di Menno Giovanni, Aurelio Di Battista, Edin Costruzioni, Domenico Paolo Emilio, Alfonso Franceschini, Walter D'Ulisse. Per le operazioni di spargimento del sale sono a disposizione 600 quintali di sale: l'obiettivo è limitare l'effetto del ghiaccio che si formerà con molta probabilità durante le ore notturne, sia per le basse temperature attese che per il vento forte di bora. In piazza Plebiscito ci sarà un cumulo di sale per uso strettamente personale a disposizione della cittadinanza. La Polizia Municipale e gli uffici del Settore Lavori Pubblici raccomandano di utilizzare l'auto solo se dotata di gomme termiche o catene e comunque solo in caso di stretta necessità. Per qualunque informazione si può consultare il sito della Regione sull'allerta meteo, o quello istituzionale del Comune di Lanciano. Approfondimenti La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 3 gennaio 2017 L'inverno è arrivato: l'Epifania porta la neve anche sulle zone costiere 2 gennaio 2017 Primi fiocchi di neve nel Chietino 29 dicembre 2016 Persone: Pino Valente Argomenti: maltempo neve

Prevista neve anche sulla costa: Francavilla si prepara all'emergenza

[Redazione]

Cronaca / Francavilla al Mare Prevista neve anche sulla costa: Francavilla si prepara all'emergenza In caso di necessità, si può scrivere sulle pagine Facebook di Antonio Luciani del Comune o contattare i seguenti numeri: 085/4920292, 085/4920249, 085/4920241 (polizia municipale), 329/1712325 (il numero di cellulare si attiverà solo in caso di effettiva emergenza) [citynews-c] Redazione 04 gennaio 2017 15:02 Condivisione Il più letti di oggi 1 La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 2 Furto al convento, i ladri golosi svuotano la dispensa 3 Da Chieti all'America, dopo 60 anni cerca i suoi parenti biologici: l'appello di Gigliola 4 Arrivano i Magi a Santa Maria, tutti i divieti il 4 gennaio [avw] [avw] Approfondimenti Lanciano si prepara all'emergenza neve, 600 quintali di sale per evitare il ghiaccio 4 gennaio 2017 La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 3 gennaio 2017 L'inverno è arrivato: l'Epifania porta la neve anche sulle zone costiere 2 gennaio 2017 L'allerta meteo della Protezione Civile ha parlato chiaro: da domani (giovedì 5 gennaio) e fino a sabato (7 gennaio), la neve potrebbe arrivare anche sulle località costiere. Anche Francavilla al Mare, dunque, si prepara ad affrontare l'emergenza. Questa mattina (mercoledì 4 gennaio), in Comune, c'è stata una riunione per il Piano Neve, a cui hanno partecipato, oltre al sindaco Antonio Luciani, l'ufficio Lavori Pubblici, gli operai comunali, la Protezione Civile, Cosvega, l'assessore alla protezione civile Williams Marinelli, il consigliere delegato Michele Accettella e il comandante della Municipale Fabio Torrese. "La città di Francavilla - spiega il primo cittadino - è stata divisa in quattro quadranti: collina nord, collina sud, marina nord e marina sud. Ognuna ha a disposizione una squadra di intervento in caso di necessità. Abbiamo a disposizione sale, mezzi spazzaneve e spargisale e sono state apposte le transenne in prossimità dei sottopassi in vista della pioggia. Abbiamo predisposto la reperibilità del personale comunale dalle 18 di domani, 5 gennaio sino a fine emergenza". In caso di necessità, si può scrivere sulle pagine Facebook di Antonio Luciani e del Comune o contattare i seguenti numeri: 085/4920292, 085/4920249, 085/4920241 (polizia municipale), 329/1712325 (il numero di cellulare si attiverà solo in caso di effettiva emergenza). In alternativa, si può inviare una mail all'indirizzo sindaco@comune.francavilla.ch.it. Le segnalazioni arriveranno tutte in Comune, in sala giunta, che poi le smisterà a chi di competenza. Approfondimenti Lanciano si prepara all'emergenza neve, 600 quintali di sale per evitare il ghiaccio 4 gennaio 2017 La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 3 gennaio 2017 L'inverno è arrivato: l'Epifania porta la neve anche sulle zone costiere 2 gennaio 2017 Persone: Antonio Luciani

Arriva la neve a Chieti, priorità la pulizia sulle strade principali

[Redazione]

CronacaCi saranno nove mezzi spazzaneve, più uno del Comune per il pronto intervento e la pulizia delle periferie. La ditta Formula Ambiente si occuperà di sgombrare dalla neve le principali scalinate di collegamento pedonale e della messa in sicurezza del percorso del Presepe Vivente. [citynews-c]Redazione04 gennaio 2017 15:12 Condividi

Il più letto di oggi 1 La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 2 Furto al convento, i ladri golosi svuotano la dispensa 3 Da Chieti all'America, dopo 60 anni cerca i suoi parenti biologici: l'appello di Gigliola 4 Arrivano i Magi a Santa Maria, tutti i divieti il 4 gennaio [avw] [avw] 1 / 2 continua? Approfondimenti

Prevista neve anche sulla costa: Francavilla si prepara all'emergenza 4 gennaio 2017 Lanciano si prepara all'emergenza neve, 600 quintali di sale per evitare il ghiaccio 4 gennaio 2017 La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 3 gennaio 2017 Riunione tecnica, questa mattina (mercoledì 4 gennaio), al Comune di Chieti, in vista dell'emergenza maltempo diramata dal Centro Funzionale d'Abruzzo- Settore Meteo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. All'incontro hanno partecipato l'assessore ai Lavori pubblici Raffaele Di Felice, i responsabili del settore del Comune, diretto dall'ingegner Paolo Intorbida, la Comandante della Polizia Municipale, Donatella Di Giovanni, il rappresentante dell'Ati Diodato-Dmp-Cogema cui è stato affidato il servizio di prevenzione dei disagi e danni derivanti da precipitazioni nevose, ingegner Nicola Della Corina in rappresentanza della ditta Formula Ambiente, per coordinare gli interventi su tutta la città in attuazione del Piano Neve "In caso di precipitazioni nevose spiega l'assessore Di Felice la priorità sarà quella di garantire la viabilità sulle principali arterie di comunicazione: viale Abruzzo, piazzale Marconi, viale Benedetto Croce, via dei Vestini, via Colonna, via Madonna della Misericordia, via Madonna degli Angeli, via Asinio Herio, largo Cavallerizza, via Silvino Olivieri, via Francesco Salomone, piazza Garibaldi, via Valignani, piazzale Sant'Anna, via Ettore Ianni, via Madonna del Freddo (fino all'ingresso zona Peep), via Masci, Pietragrossa, via Gran Sasso, via Picena attraverso la pulizia e la salatura, nonché l'accesso alle scuole, agli uffici pubblici e alle strutture sanitarie. Dopodiché verranno pulite le strade dei quartieri e della viabilità minore. Piano neve Chieti-2 1 / 2 continua? Gallery Piano neve Chieti-2 vademecum neve-3 Approfondimenti

Prevista neve anche sulla costa: Francavilla si prepara all'emergenza 4 gennaio 2017 Lanciano si prepara all'emergenza neve, 600 quintali di sale per evitare il ghiaccio 4 gennaio 2017 La neve arriva davvero, la Protezione Civile lancia l'allerta meteo 3 gennaio 2017

Persone: Raffaele Di Felice Argomenti: maltempo neve

Terremoto: oltre 20 scosse nella notte in Centro Italia, la più forte di 2.7*[Redazione]*

Terremoto: oltre 20 scosse nella notte in Centro Italia, la più forte di 2.7 Sono state più di 20 le scosse di Terremoto registrate dalla mezzanotte nelle aree del Centro Italia, colpite dal sisma del 24 agosto dello scorso anno. La più forte, di magnitudo 2.7, è stata registrata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) poco prima delle 6 in provincia di Rieti, ad una profondità di 10 chilometri.

Maltempo, il Comune si dice pronto

[Redazione]

Montesilvano Gli operai del Comune e i volontari della Protezione Civile dice una nota sono già pronti a mettersi al lavoro, attivando due lame spazzaneve. Abbiamo già in disponibilità oltre 75 quintali di sale che in caso di ghiaccio, verrà sparso sulle strade. Alcune ditte private, insieme all'Ati Formula Ambiente e Sapi, sono state preallertate al fine di affiancare il personale della struttura amministrativa nella gestione dell'emergenza. Anche la Croce Rossa è pronta ad intervenire con i suoi volontari per affrontare la situazione da un punto di vista sanitario. L'assessore alla Protezione Civile, Ottavio De Martinis, annuncia i provvedimenti presi per affrontare l'eventuale emergenza neve, in vista delle previsioni meteorologiche diramate dal Centro funzionale Abruzzo, secondo cui dalla giornata del 5 gennaio 2017 e fino alla mattinata di sabato 7 gennaio sono previste nevicate su tutto l'Abruzzo. Il fenomeno nevoso si legge nella nota diffusa dal Centro funzionale Abruzzo interesserà, inizialmente, i rilievi appenninici fino a quote collinari e, dalla notte tra il 5 ed il 6 gennaio, anche le località del litorale, dove le temperature saranno prossime o di poco inferiori allo zero per tutta la giornata di venerdì. Le nevicate saranno accompagnate da venti forti di borache potranno causare delle mareggiate lungo le coste della Regione.

Terremoto: scosse nell'Aquilano

[Redazione]

Aquila Una serie di leggere scosse di terremoto nella Valle dell'Aterno tra mezzanotte e le prime ore di oggi, fino alle 4 circa. Sono state quattro, due di ml 2 e due di ml 2,2. Epicentri Montereale e Cagnano Amiterno. I fenomeni sismici nella zona da almeno due mesi sono numerosi ogni giorno e ogni notte. Magnitudine massima registrata oltre il 3 Richter.

Maltempo: Coc operativo anche per emergenza neve

[Redazione]

Teramo In previsione dell'ondata di maltempo che tra domani e il 7 gennaio interesserà anche Abruzzo, amministrazione comunale di Teramo ha predisposto il Piano-neve che ha finalità di creare le condizioni affinché possano ridursi i disagi, intervenendo secondo precisi schemi e in ragione di una suddivisione in cinque aree del territorio comunale che garantisce anche una contemporaneità e omogeneità delle operazioni. Priorità sarà data alla salvaguardia dell'incolumità delle persone spargendo sale in particolare nei marciapiedi più utilizzati dai cittadini e alla percorribilità delle principali direttrici stradali. L'assessore comunale Franco Fracassa, allo scopo di definire nel dettaglio tutti i termini delle operazioni da porre in essere, ha convocato una riunione con il personale dell'ente e con i responsabili esterni che potrebbero essere coinvolti negli eventuali interventi di assistenza o soccorso, quali ad esempio Teramo Ambiente e Protezione civile. Si è stabilito di rendere operativo anche per emergenza neve, il già attivo C.O.C. per emergenza sisma; le segnalazioni vanno fatte telefonicamente al n. 0861/324317 dalle 08:00 alle 20:00 anche nei giorni 6-7-8- gennaio prossimi. In ogni caso, si invitano i cittadini a far riferimento alle Precauzioni, Consigli ed Obblighi del Piano stesso, che è possibile consultare dal sito internet dell'ente. Il sindaco Brucchi ha avuto in giornata un contatto telefonico con il Commissario per la Ricostruzione, Vasco Errani, col quale ha scambiato informazioni a proposito delle prospettive che si aprono per le aree terremotate, in particolare per le frazioni, per le quali verrà assicurata particolare premura.

[Redazione]

[SetWidth22]mercoledì, 4 gennaio 2017, 16:49Aprè da domani sera il dormitorio che è in via di allestimento proprio in queste ore nell auditorium della Pia Casa.Lo ha decisoamministrazione comunale, in considerazione dell impennata difreddo registrata nelle ultime 24 ore e in previsione di condizioni meteo chenon sembrano volgere al meglio nemmeno nei prossimi giorni.Il dormitorio della Pia Casa servirà a dare un ricovero al caldo alle persone senza fissa dimora, che si trovano in estrema difficoltà proprio incorrispondenza dei giorni più rigidi dell anno.Aprirà da domani sera e resterà aperto fino a quando le temperature notturnenon ritorneranno ad essere più miti. Le persone potranno presentarsi dalle19.30 alle 20.30 e, dopo avere compilato un registro, potranno usufruire di unpasto caldo e di un posto letto in un ambiente adeguatamente riscaldato. Al mattino, dopo la colazione, dovranno lasciare il dormitorio entro le 7.30.Ad assicurare un adeguata gestione e sorveglianza del dormitorio ci saranno, aturno per tutta la durata della notte, due volontari di associazioni dipromozione sociale e di Protezione civile del territorio.Questo articolo è stato letto 1 volte.

Gelo, apre il dormitorio della Pia Casa per i senzatetto

[Redazione]

senzatettoAprire da domani sera (5 gennaio) il dormitorio che è in via diallestimento proprio in queste ore nell auditorium della Pia Casa. A prendere questa decisioneamministrazione comunale, in considerazione dell impennata di freddo registrata nelle ultime 24 ore e in previsione di condizioni meteo che non sembrano volgere al meglio nemmeno nei prossimi giorni. Il dormitorio della Pia Casa servirà a dare un ricovero al caldo alle persone senza fissa dimora, che si trovano in estrema difficoltà proprio in corrispondenza dei giorni più rigidi dell anno. Aprirà da domani sera e resterà aperto fino a quando le temperature notturne non ritorneranno ad essere più miti. Le persone potranno presentarsi dalle 19,30 alle 20,30 e, dopo avere compilato un registro, potranno usufruire di un pasto caldo e di un posto letto in un ambiente adeguatamente riscaldato. Al mattino, dopo la colazione, dovranno lasciare il dormitorio entro le 7,30. Ad assicurare un adeguata gestione e sorveglianza del dormitorio ci saranno, a turno per tutta la durata della notte, due volontari di associazioni di promozione sociale e di protezione civile del territorio.

Vento e mare mosso, fase di attenzione per 36 ore da giovedì •*[Redazione]*

La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha attivato una fase di attenzione per 36 ore, a partire dalle 12 di giovedì, per vento e stato del mare. Interessata anche le province romagnole. Un intenso flusso di correnti fredde settentrionali interesserà principalmente il settore adriatico dell'Emilia Romagna dal pomeriggio di giovedì. Sulla costa sono previsti venti forti con valori medi attorno ai 70 km/h. Il mare risulterà molto mosso con moto ondoso in aumento nel corso del pomeriggio/sera di giovedì, con altezza stimata dell'onda da 2,5 metri a 4 metri con direzione di provenienza nord-est. Progressiva attenuazione dei fenomeni nella giornata di venerdì. Redazione Newsrimini

Allerta meteo. Predisposto il Piano neve

[Redazione]

FRANCAVILLA AL MARE- "Le previsioni meteorologiche per le prossime ore ci informano che potrebbero verificarsi, oltre a pioggia e forti raffiche di vento, precipitazioni nevose. Nella mattinata odierna si è svolta in Comune una riunione per il Piano Neve, convocata in modo da poter fronteggiare situazioni di emergenza ove vi fossero", lo annuncia il sindaco di Francavilla al Mare, Antonio Luciani. Hanno partecipato alla riunione oltre al primo cittadino ed al suo Staff, l'ufficio Lavori Pubblici, gli operai comunali, la Protezione Civile, Cosvega, l'assessore alla protezione civile Williams Marinelli, il consigliere delegato Michele Accettella e il comandante della Municipale Fabio Torrese. "La città di Francavilla", spiega il Sindaco, "è stata divisa in quattro quadranti: collina nord, collina sud, marina nord e marina sud. Ognuna ha a disposizione una squadra di intervento in caso di necessità. Abbiamo a disposizione sale, mezzi spazzaneve e spargisale e sono state apposte le transenne in prossimità dei sottopassi in vista della pioggia. Abbiamo predisposto la reperibilità del personale comunale dalle 18 di domani, 5 gennaio sino a fine emergenza". Le segnalazioni arriveranno tutte in Comune, in Sala Giunta, che poi le smisterà a chi di competenza. I recapiti da contattare in caso di necessità, oltre alle pagine Facebook del primo cittadino e del Comune, sono i seguenti: 085/4920292, 085/4920249, 085/4920241 (polizia municipale), 329/1712325 (il numero di cellulare si attiverà solo in caso di effettiva emergenza). Mail: sindaco@comune.francavilla.ch.it

Allerta meteo. Il Comune attua il Piano neve

[Redazione]

Chieti. In considerazione del bollettino meteorologico diramato dal CentroFunzionale d'Abruzzo- Settore Meteo del Dipartimento Nazionale della ProtezioneCivile che prevede nevicate su tuttoAbruzzo dalla giornata del 5 gennaio2017 fino alla mattinata di sabato 7 gennaio, questa mattina ho presieduto unariunione tecnica con i responsabili delsettore del Comune, diretto dall ing.Paolo Intorbida, con la Comandante della Polizia Municipale, Donatella DiGiovanni, il rappresentante dell ATI Diodato-DMP-Cogema cui è stato affidato ilservizio di prevenzione dei disagi e danni derivanti da precipitazioni nevose,I ing. Nicola Della Corina in rappresentanza della ditta Formula Ambiente, percoordinare gli interventi su tutta la città in attuazione del Piano Neve.Lo rende notoAssessore ai Lavori Pubblici, Raffaele Di Felice. In caso di precipitazioni nevose evidenziaAssessore Di Felice lapriorità sarà quella di garantire la viabilità sulle principali arterie dicomunicazione: viale Abruzzo, Piazzale Marconi, viale Croce, via dei Vestini,via Colonna, via M. della Misericordia, via Madonna degli Angeli, via A.Herio, largo Cavallerizza, via S. Olivieri, via F. Salomone, piazza Garibaldi,via P. A. Valignani, piazzale S. Anna, via E. Ianni, via Madonna del Freddo(fino all ingresso zona PEEP), via Masci, Pietragrossa, via Gran Sasso, viaPicena attraverso la pulizia e la salatura, nonchéaccesso alle scuole, agliuffici pubblici e alle strutture sanitarie, a seguire poi le strade deiquartieri e della viabilità minore.La ditta Formula Ambiente si incaricherà, in modo particolare, di sgombraredalla neve le principali scalinate di collegamento pedonale e della messa insicurezza del percorso del Presepe Vivente.Ai 9 mezzi spazzaneve che verranno adoperati dalla ditta affidataria delservizio prosegueAssessore si andrà ad aggiungere anche un mezzo delComune per il pronto intervento e la pulizia delle strade periferiche. Neipressi del cantiere di Largo Cavallerizza, così come disposto fin dallo scorso mese di novembre, vi saràarea di stoccaggio del sale necessario alleattività di prevenzione ed esecuzione del Piano Neve. I sacchi di sale siprecisa che saranno a disposizione dell impresa per far fronte all emergenzaghiaccio, delle associazioni di Protezione Civile e delle Forze dell Ordine.Al fine di evitare pericoli per i cittadini e intralcio ai mezzi adibiti allospazzamento della neve sottolineaAssessore - rivolgo a tutti laraccomandazione di non abbandonareauto in condizioni che intralcino lacircolazione dei mezzi. Inoltre, invito la cittadinanza a tenere pulito dallaneve il tratto di marciapiede di casa, gli ingressi dei garage, dei cancelli evialetti dei giardini.Verificati gli aggiornamenti delle previsioni, resta inteso che, in caso diemergenza, il Sindaco provvederà all attivazione del Centro Operativo Comunale(C..O.C.).

Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità sugli edifici scolastici

[Redazione]

4 gennaio 2017 Quasi 90mila sopralluoghi di verifica effettuati dal 24 agosto nelle regioni colpite. Prosegue l'attività delle squadre di tecnici ed esperti abilitati per le verifiche di agibilità, sia con procedura AeDes (Agibilità e Danno in emergenza sismica) e sia con procedura FAST (Fabbricati per Agibilità Sintetica post-Terremoto), attivata dopo gli eventi sismici del 26 e del 30 ottobre. A ieri, sono complessivamente 89.710 i sopralluoghi di agibilità effettuati nelle Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo in poco più di quattro mesi, grazie all'impegno di circa 4.400 professionisti impiegati a titolo volontario nelle attività di verifica o nel supporto ai centri di coordinamento e alla digitalizzazione delle schede. Nella giornata di oggi sono operative sui territori 67 squadre per i sopralluoghi, a cui si aggiungono 31 tecnici a supporto delle attività. Complessivamente, risultano 43.876 schede con procedura AeDes informatizzate, tra edifici pubblici e privati, dall'inizio dell'emergenza mentre sono 45.834 le verifiche effettuate - a partire dagli inizi di novembre, in seguito alle due forti scosse di fine ottobre che hanno nuovamente colpito le aree già interessate dal terremoto del 24 agosto - con procedura Fast sui soli edifici privati. Di queste ultime, 35.578 hanno consentito l'attribuzione dell'esito: di agibilità per il 57,6% degli esiti attribuiti, a cui si aggiunge un 3,6% di edifici che, pur non essendo danneggiati, risultano non utilizzabili per solo rischio esterno, mentre il 38,8% ha dato esito di non utilizzabilità per temporanea, parziale o totale inagibilità. Sono invece 10.256 gli edifici per i quali le squadre non hanno avuto la possibilità di accedere agli immobili, pertanto, sono necessari ulteriori sopralluoghi. In particolare, nella Regione Marche su 21.447 verifiche Fast su edifici privati, sono 17.390 gli esiti attribuiti: risultano 8.218 edifici agibili (più del 47% degli esiti), 669 che, pur non essendo danneggiati, risultano non utilizzabili per solo rischio esterno e 8.503 non utilizzabili perché danneggiati. Sono poco più di 4mila, invece, le verifiche per le quali non è stato possibile attribuire un esito. Nella Regione Umbria su 14.357 verifiche effettuate sono 10.437 gli esiti attribuiti: risultano 7.043 edifici agibili (il 67,5% degli esiti) e 339 non utilizzabili per solo rischio esterno, mentre sono 3.055 gli esiti di non utilizzabilità. Sono infine poco più di 3.900 i sopralluoghi che risultano senza esito. Nella Regione Abruzzo su 8.586 verifiche effettuate sono 6.818 gli esiti attribuiti: sono risultati 4.466 edifici agibili (il 65,5% degli esiti), 253 non utilizzabili per solo rischio esterno e 2.099 non utilizzabili. Sono invece oltre 1.700 gli esiti non attribuiti. Nel Lazio, su 1.444 verifiche effettuate, sono 933 gli esiti attribuiti: risultano 768 gli edifici agibili (oltre l'82% degli esiti), 30 non utilizzabili per solo rischio esterno e 135 non utilizzabili. Sono invece 511 le verifiche per le quali non è stato possibile attribuire un esito.

Terremoto centro Italia: proseguono le verifiche di agibilità

[Redazione]

4 gennaio 2017 Quasi 90 mila sopralluoghi di verifica effettuati dal 24 agosto nelle regioni colpite. Prosegue l'attività delle squadre di tecnici ed esperti abilitati per le verifiche di agibilità, sia con procedura AeDes (Agibilità e Danno in emergenza sismica) e sia con procedura FAST (Fabbricati per Agibilità Sintetica post-Terremoto), attivata dopo gli eventi sismici del 26 e del 30 ottobre. A ieri, sono complessivamente 89.710 i sopralluoghi di agibilità effettuati nelle Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo in poco più di quattro mesi, grazie all'impegno di circa 4.400 professionisti impiegati a titolo volontario nelle attività di verifica o nel supporto ai centri di coordinamento e alla digitalizzazione delle schede. Nella giornata di oggi sono operative sui territori 67 squadre per i sopralluoghi, a cui si aggiungono 31 tecnici a supporto delle attività. Complessivamente, risultano 43.876 schede con procedura AeDes informatizzate, tra edifici pubblici e privati, dall'inizio dell'emergenza mentre sono 45.834 le verifiche effettuate - a partire dagli inizi di novembre, in seguito alle due forti scosse di fine ottobre che hanno nuovamente colpito le aree già interessate dal terremoto del 24 agosto - con procedura Fast sui soli edifici privati. Di queste ultime, 35.578 hanno consentito l'attribuzione dell'esito: di agibilità per il 57,6% degli esiti attribuiti, a cui si aggiunge un 3,6% di edifici che, pur non essendo danneggiati, risultano non utilizzabili per solo rischio esterno, mentre il 38,8% ha dato esito di non utilizzabilità per temporanea, parziale o totale inagibilità. Sono invece 10.256 gli edifici per i quali le squadre non hanno avuto la possibilità di accedere agli immobili, pertanto, sono necessari ulteriori sopralluoghi. In particolare, nella Regione Marche su 21.447 verifiche Fast su edifici privati, sono 17.390 gli esiti attribuiti: risultano 8.218 edifici agibili (più del 47% degli esiti), 669 che, pur non essendo danneggiati, risultano non utilizzabili per solo rischio esterno e 8.503 non utilizzabili perché danneggiati. Sono poco più di 4 mila, invece, le verifiche per le quali non è stato possibile attribuire un esito. Nella Regione Umbria su 14.357 verifiche effettuate sono 10.437 gli esiti attribuiti: risultano 7.043 edifici agibili (il 67,5% degli esiti) e 339 non utilizzabili per solo rischio esterno, mentre sono 3.055 gli esiti di non utilizzabilità. Sono infine poco più di 3.900 i sopralluoghi che risultano senza esito. Nella Regione Abruzzo su 8.586 verifiche effettuate sono 6.818 gli esiti attribuiti: sono risultati 4.466 edifici agibili (il 65,5% degli esiti), 253 non utilizzabili per solo rischio esterno e 2.099 non utilizzabili. Sono invece oltre 1.700 gli esiti non attribuiti. Nel Lazio, su 1.444 verifiche effettuate, sono 933 gli esiti attribuiti: risultano 768 gli edifici agibili (oltre l'82% degli esiti), 30 non utilizzabili per solo rischio esterno e 135 non utilizzabili. Sono invece 511 le verifiche per le quali non è stato possibile attribuire un esito.

Maltempo, allerta della Protezione civile regionale per vento e stato del mare

[Redazione]

Mercoledì 4 Gennaio 2017[0000050118]Attivata la fase di attenzione dalle 12 di domani per 36 oreDalle 12 domani, giovedì 5 gennaio, alla mezzanotte di venerdì 6 (36 ore) saràattivaallerta numero 1 dell'Agenzia regionale di protezione civile, dilivello 1 fase di attenzione, che per il nostro territorio è relativa a vento e stato del mare. L'allerta raccomanda ai gestori di attività all'aperto disistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati.Raccomanda inoltre di non accedere a moli e dighe foranee, nonché di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione.Per eventuali aggiornamenti si possono consultare le Allerte di protezione civile al link <http://bit.ly/1LBoAO0> e il sito del Comune www.comune.ra.it.

Allerta della Protezione civile per vento e stato del mare dalle 12 di giovedì per 36 ore | Ravennawebtv

[Redazione]

Pubblicato: gennaio 04, 2017 - Commenta04/01/2017 Dalle 12 domani, giovedì 5 gennaio, alla mezzanotte di venerdì 6(36 ore) sarà attiva allerta numero 1 dell'Agenzia regionale di protezione civile, di livello 1 fase di attenzione, che per il nostro territorio è relativa a vento e stato del mare. Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati. Si raccomanda inoltre di non accedere a moli e dighe foranee, nonché di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione. Per eventuali aggiornamenti si possono consultare le Allerte di protezione civile al link <http://bit.ly/1LBoAO0> e il sito del Comune www.comune.ra.it.

Non ci si improvvisa volontari della Protezione civile. Il 14 gennaio inizia il corso "Scopri il coraggio che non hai" della Mistral | Ravennawebtv

[Redazione]

Pubblicato: gennaio 04, 2017 - Commenta04/01/2017 Scopri il coraggio che non hai è il titolo del corso organizzato dall'associazione volontari di protezione civile R.C. Mistral. Si tratta di un corso, patrocinato dal Comune, aperto a tutti i cittadini e gratuito, nel quale i partecipanti potranno avvicinarsi al mondo del volontariato nell'ambito della protezione civile. Per conoscere tutti gli aspetti legati al corso, che inizierà il 14 gennaio, sono stati fissati due ultimi appuntamenti: sabato 7 e domenica 8 gennaio nel punto soci dell'Ipercoop di Ravenna (centro commerciale Esp) e sabato 7 gennaio in piazza Garibaldi. I volontari saranno infatti presenti, con orario continuato dalle 10 alle 18.30, per fornire informazioni, rispondere a curiosità e dubbi, presentare il calendario del corso e consegnare i moduli per le domande di iscrizione a coloro che fossero interessati. Il corso è aperto a tutti i cittadini, è gratuito e non prevede obblighi. Per maggiori informazioni i volontari Mistral, oltre ad essere presenti nei giorni e nei luoghi indicati, potranno essere contattati negli uffici dell'associazione, in via Romea nord 270, tutti i martedì dalle 16 alle 19, anche telefonando al 347/9202019 o, ancora, attraverso il sito internet www.rcmistral.it via mail al rcmistra@rcmistral.it, dove è possibile scaricare il modulo di iscrizione e il calendario degli incontri. Il primo incontro, previsto, come già anticipato, per sabato 14 gennaio, si terrà alle 14.30, nella sala Buzzi dell'ufficio decentrato di via Berlinguer 11. banner-abc

CENTOCELLE, INCENDIO NELLE FUNGAIE SOTTERRANEE: VVF AL LAVORO DA QUESTA MATTINA

[Redazione]

Dalle 08.30 circa di questa mattina, squadre del Comando dei vigili del fuoco di Roma stanno intervenendo in via di Centocelle 3, per domare un incendio di immondizia. Sul posto sono presenti tre mezzi dei vigili del fuoco, un mezzo CRRC (Carro Rilevamento Radiattivo Chimico), personale SF (Speleo Alpino Fluviale), Carro Autoprotettori, Carro Sollevamento (con estrattori estrattori di fumi), GOS (Movimento Terra) e il Funzionario di Servizio per il coordinamento dell'intervento. L'incendio di immondizia si è sviluppato in una rete di cunicoli sotterranei dove si trovano le fungaie di Centocelle. Non ci sono feriti o intossicati.

Il Consiglio comunale di Siena convocato per lunedì 9 gennaio. L'ordine del giorno

[Redazione]

Convocazione in seduta pubblica dalle ore 10 presso la Sala del Capitano del Popolo di Palazzo Pubblicoconsigliocomunale-insediamento2013_2Il Consiglio comunale di Siena è convocato in seduta pubblica, in prima convocazione, alle ore 10.00 di lunedì 9 gennaio, nella Sala del Capitano del Popolo di Palazzo Civico (Il Campo, 1). Questo ordine del giorno: 1 INTERROGAZIONI 271 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA SICUREZZA DELL'IMMOBILE OSPITANTE L'ISTITUTO STATALE MONNA AGNESE. 2 INTERROGAZIONI 277 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO AL RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE NEL COMUNE DI SIENA. 3 INTERROGAZIONI 278 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO AL RILASCIO DEI PERMESSI TEMPORANEI PER L'ACCESSO IN ZTL. 4 INTERROGAZIONI 279 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLE PROCEDURE PER GLI ACQUISTI DIRETTI. 5 INTERROGAZIONI 280 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA MANCATA PARTECIPAZIONE DI SIENA ALLA EUROPEAN MOBILITY WEEK 2016. 6 INTERROGAZIONI 286 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ AEROPORTO DI SIENA SPA. 7 INTERROGAZIONI 288 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA FUTURA MAURO MARZUCCHI IN MERITO ALLA GESTIONE PATRIMONIO ABITATIVO DEI COMUNI TOSCANI. 8 INTERROGAZIONI 291 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO IN MERITO ALL'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO. 9 INTERROGAZIONI 292 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO GRUPPO CONSILIARE LAURA SABATINI E ALESSANDRO TRAPASSI, ALESSANDRO TRAPASSI, LAURA SABATINI IN MERITO ALLA SOSTA BUS VIALE VITTORIO VENETO IN DOPPIA FILA. 10 INTERROGAZIONI 293 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO, GRUPPO CONSILIARE LAURA SABATINI E ALESSANDRO TRAPASSI, LAURA SABATINI, ALESSANDRO TRAPASSI, SENA CIVITAS PIETRO STADERINI IN MERITO ALLE AGEVOLAZIONI INTRODOTTE CON LA LEGGE 112 DEL 22 GIUGNO 2016. 11 INTERROGAZIONI 295 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA AFFISSIONE PUBBLICA DEI MANIFESTI CHE PROMUOVONO IL SÌ AL REFERENDUM COSTITUZIONALE DEI PARLAMENTARI PD. 12 INTERROGAZIONI 296 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO NERO SUBIANCO ALESSANDRO PICCINI, MARIA ISABELLA BECCHI IN MERITO ALLA CASA RIFUGIO PER DONNE MALTRATTATE. 13 INTERROGAZIONI 298 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SINISTRA PER SIENA, RC, SSM ERNESTO CAMPANINI IN MERITO AL TRANSITO AUTO DISABILI IN VIA BANCHI DI SOTTO, BANCHI DI SOPRA E VIA DI CITTÀ. 14 INTERROGAZIONI 299 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI IMPEGNO PER SIENA MARCO FALORNI, L'ALTERNATIVA ANDREA CORSI, MASSIMO BIANCHINI IN MERITO ALLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE. 15 INTERROGAZIONI 305 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO IVANO DA FRASSINI IN MERITO ALLE ISOLE RACCOLTA RIFIUTI STRADACHIA ANTIGIANA COMPRESA TRA IL NUMERO CIVICO 5 E L'INTERSEZIONE CON STRADA DISCACCIA PENSIERI. 16 INTERROGAZIONI 310 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO RIFORMISTI SIMONE LORENZETTI IN MERITO ALLA POSSIBILITÀ DI INSTALLARE DEI CESTINI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL CENTRO STORICO. 17 INTERROGAZIONI 312 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO SIMONE VIGNI, GIULIA

PERICCIOLI IN MERITO AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI SOTTO IL PROFILO DI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE A FAVORE DI IMPRESE CHE INTRAPRENDONO NUOVE ATTIVITA' NEL CENTRO STORICO DI SIENA.18 INTERROGAZIONI 317 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI GRUPPO CONSILIARE LAURA SABATINI E ALESSANDRO TRAPASSI, LAURA SABATINI, ALESSANDRO TRAPASSI, MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO, SIENA CIVITAS PIETROSTADERINI, IMPEGNO PER SIENA MARCO FALORNI, SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI, MAURO AURIGI, L'ALTERNATIVA ANDREA CORSI, MASSIMO BIANCHINI, CITTADINI DI SIENA ENRICO TUCCI IN MERITO ALL'ESPOSTO DEL 13 OTTOBRE 2016 INVIATO AL SINDACO DI SIENA DALLO STUDIO LEGALE AVV. RICCARDO SOLDATI FRATIGLIONI ED INOLTRO DALLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE, A TUTTI I CONSIGLIERI (ALL. 1 ALL'PRESENTI).19 INTERROGAZIONI 318 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO NERO SUBIANCO ALESSANDRO PICCINI, MARIA ISABELLA BECCHI IN MERITO A IDONEE SEGNALAZIONI DIVIETO DI ACCESSO AL VARCO ZTL DI PORTA FONTEBRANDA.20 INTERROGAZIONI 319 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI L'ALTERNATIVA ANDREA CORSI, IMPEGNO PER SIENA MARCO FALORNI IN MERITO ALL'INIZIATIVA DI FINE ANNO SCOLASTICO SVOLTA PRESSO LA SCUOLA PER L'INFANZIA ASILO MONUMENTO.21 INTERROGAZIONI 320 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI SIENA CAMBIA PASQUALINO CAPPELLI, LORENZO DI RENZONE, FABIO ZACCHEI, GRUPPO MISTO PASQUALE D'ONOFRIO, LETIZIA MAESTRINI IN MERITO ALLE CONDIZIONI DI TRAFFICO VEICOLARE NELLE ZONE DI TOSELLI, DUE PONTI, CORONCINA E TUTTA L'AREA SUD EST DELLA CITTA', AGGRAVATE PER I PROSSIMI MESI DALLA CHIUSURA DI VIA PERUZZI PER I LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PONTE.22 INTERROGAZIONI 321 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLE CONDIZIONI DI DEGRADO DEL VICOLO DI SAN PIETRO.23 INTERROGAZIONI 328 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO SIMONE VIGNI, RITA PETTI IN MERITO ALLA PREVISTA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO A USO PUBBLICO NELL'AREA DI PORTA ROMANA IN SIENA.24 INTERROGAZIONI 330 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO IVANO DA FRASSINI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA FRANA DI VIAGABRIELLI.25 INTERROGAZIONI 331 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA VIABILITA' IN ZONA COLONNA DI SAN MARCO.26 INTERROGAZIONI 333 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI L'ALTERNATIVA ANDREA CORSI, MASSIMO BIANCHINI, SINISTRA PER SIENA RC, SSM ERNESTO CAMPANINI, IMPEGNO PER SIENA MARCO FALORNI IN MERITO ALLA PEDONALIZZAZIONE DELLA STORICA.27 INTERROGAZIONI 336 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO MASSIMILIANO BRUTTINI IN MERITO ALLA PERICOLOSITA' DI UN TRATTO DIGRONDA NELLA ZONA EX MULINI MURATORI DI TAVERNE D'ARZIA, VIA PRINCIPALE.28 INTERROGAZIONI 337 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO MASSIMILIANO BRUTTINI IN MERITO ALLA PRESENZA DI UNGULATI NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL CENTRO ABITATO.29 INTERROGAZIONI 339 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MAURO AURIGI IN MERITO ALLA VIABILITA' NELLA ZONA DUE PONTI-VIALE TOSELLI-VIALE SARDEGNA-STAZIONE FFSS.30 INTERROGAZIONI 346 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SINISTRA PER SIENA, RC, SSM ERNESTO CAMPANINI IN MERITO AL COSTO SACCHETTI DI PLASTICA PER LA DIFFERENZIATA.31 INTERROGAZIONI 347 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI IMPEGNO PER SIENA MARCO FALORNI, L'ALTERNATIVA ANDREA CORSI IN MERITO AL SERVIZIO SOCCORSO SANITARIO DI EMERGENZA TERRITORIALE (118).32 INTERROGAZIONI 348 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA FORNITURA DEI SACCHI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.33 INTERROGAZIONI 351 2016

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO PARTITODEMOCRATICO SIMONE VIGNI, RITA PETTI SULLE MODALITA' DI CELEBRAZIONE DELLE UNIONI CIVILI NEL COMUNE DI SIENA IN MERITO ALL'ATTRIBUZIONE DELLA DELEGA.34 INTERROGAZIONI 352 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA RECENTE CLASSIFICA DELLA QUALITA' DELLA VITA DELLE CITTA' ITALIANE.35 INTERROGAZIONI 353 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO PARTITODEMOCRATICO SIMONE VIGNI, GIULIA PERICCIOLI, MASSIMILIANO BRUTTINI IN MERITO AL SERVIZIO DI SOCCORSO SANITARIO A MEZZO 118.36 INTERROGAZIONI 354 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO, SENA CIVITAS PIETRO STADERINI IN MERITO ALLE MODIFICHE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA TERRITORIALE 118.37 INTERROGAZIONI 367 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO, GRUPPO CONSILIA

RE LAURA SABATINI E ALESSANDRO TRAPASSI, LAURA SABATINI, ALESSANDRO TRAPASSI, SENA CIVITAS PIETRO STADERINI IN MERITO AL RECEPIMENTO NUOVA NORMATIVA IN SEGUITO ALLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO SUI PARAMETRI DI RIFERIMENTO DEL NUOVO ISEE.38 INTERROGAZIONI 372 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO PARTITODEMOCRATICO MASSIMILIANO BRUTTINI, CAROLINA PERSI IN MERITO ALLO STATO DEI LAVORI DEL RACCORDO AUTOSTRADALE 3 DENOMINATO SIENA FIRENZE.39 INTERROGAZIONI 373 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI SIENA CAMBIA FABIO ZACCHEI, LORENZO DI RENZONE, PASQUALINO CAPPELLI, GRUPPO MISTO PASQUALE D'ONOFRIO, LETIZIA MAESTRINI IN MERITO ALLO STATO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE SCOTTE.40 INTERROGAZIONI 374 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI SIENA CAMBIA FABIO ZACCHEI, LORENZO DI RENZONE, PASQUALINO CAPPELLI, GRUPPO MISTO PASQUALE D'ONOFRIO, LETIZIA MAESTRINI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 1038/2005.41 INTERROGAZIONI 376 2016 INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO IN MERITO AI PERICOLI DEL TRAFFICO IN ALCUNE ZONE CITTADINE.42 INTERROGAZIONI 378 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO, GRUPPO CONSILIARE LAURA SABATINI E ALESSANDRO TRAPASSI, LAURA SABATINI, ALESSANDRO TRAPASSI SULL'HOSPICE DELLA CITTA' DI SIENA.43 INTERROGAZIONI 379 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO PARTITODEMOCRATICO RITA PETTI, SIMONE VIGNI IN MERITO ALLE SPESE SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER I RESTAURI DELLE OPERE DI AMBROGIO LORENZETTI IN PREVISIONE DI UNA MOSTRA SULL'AUTORE NEL 2017.44 INTERROGAZIONI 380 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI GRUPPO CONSILIARE LAURA SABATINI E ALESSANDRO TRAPASSI, LAURA SABATINI, ALESSANDRO TRAPASSI, MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO, SENA CIVITAS PIETRO STADERINI IN MERITO AI PROBLEMI CAUSATI DA UN NON CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINA NELLE ORE NOTTURNE.45 INTERROGAZIONI 381 2016 INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO PARTITODEMOCRATICO CAROLINA PERSI, RITA PETTI, MASSIMILIANO BRUTTINI, GIANNI PORCELLOTTI, IVANO DA FRASSINI, SIMONE VIGNI, KATIA LEOLINI, GIULIA PERICCIOLI, STEFANIA BUFALINI, GIANNI GUAZZI IN MERITO AL REGOLAMENTO PER IL FONDO DEI CONSIGLIERI E GRUPPI CONSILIARI E SULL'USO DEGLI SPAZI COMUNALI.46 APPROVAZIONE VERBALI 385 2016 APPROVAZIONE VERBALE DI PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE (14/12/2016).47 383 2016 COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONE DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.48 MOZIONI 203 2016 MOZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SENA CIVITAS PIETRO STADERINI IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO DELLE ROTONDE CITTADINE.49 MOZIONI 247 2016 MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO, SENA CIVITAS PIETRO STADERINI, GRUPPO CONSILIARE LAURA SABATINI E ALESSANDRO TRAPASSI, LAURA SABATINI,

ALESSANDRO TRAPASSI IN MERITO ALLE NUOVE MODALITA' DI RACCOLTA DEI RIFIUTI.50 MOZIONI 249 2016 MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI SENA CIVITAS PIETRO STADERINI, MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO, GRUPPO CONSILIARE LAURASABATINI E ALESSANDRO TRAPASSI, LAURA SABATINI, ALESSANDRO TRAPASSI IN MERITO ALLA DIVULGAZIONE DELLO STRUMENTO DEL TRUST SOCIALE.51 MOZIONI 275 2016 MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI PARTITO DEMOCRATICO CAROLINA PERSI, SIENA CAMBIA LORENZO DI RENZONE, GRUPPO MISTO PASQUALE D'ONOFRIO IN MERITO ALLA PREVENZIONE E ALLA PREPARAZIONE DELL'EMERGENZA IN CASO DI SISMA.52 MOZIONI 308 2016 MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI, MAURO AURIGI IN MERITO ALLA VERIFICA PERIODICA DEI CONTRASSEGNI DISABILI ED IL LORO UTILIZZO.53 MOZIONI 329 2016 MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI SINISTRA PER SIENA, RC, SSM ERNESTO CAMPANINI, MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO IN MERITO AL DIVIETO DI VENDITA E DETENZIONE BOTTIGLIE DI VETRO DALLE ORE 24,00 ALLE ORE 7,00.54 MOZIONI 335 2016 MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI, MAURO AURIGI IN MERITO ADOZIONE DI STRUMENTI INFORMATICI PER INFORMARE LA CITTADINANZA DELLE SITUAZIONI DI ALLERTA ED EMERGENZA.55 MOZIONI

341 2016 MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI, MAURO AURIGI, CITTADINI DI SIENA ENRICO TUCCI, SINISTRA PER SIENA RC, SSM ERNESTO CAMPANINI IN MERITO AD UNA PIU' EQUA TARIFFAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO.56 MOZIONI 382 2016 MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI IMPEGNO PER SIENA MARCO FALORNI, GRUPPO CONSILIARE LAURA SABATINI E ALESSANDRO TRAPASSI, LAURASABATINI, SENA CIVITAS PIETRO STADERINI, MOVIMENTO CIVICO SENESE GIUSEPPE GIORDANO, NERO SU BIANCO ALESSANDRO PICCINI, SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI, CITTADINI DI SIENA ENZO DE RISI, GRUPPO MISTO PASQUALE D'ONOFRIO, L'ALTERNATIVA ANDREA CORSI, SIENA FUTURA MAURO MARZUCCHI, SIENA CAMBIA LORENZO DI RENZONE SUL RICONOSCIMENTO DELL'INIQUITA' DELLE SANZIONI IMPOSTE DALL'UE ALLA SIRIA E APPELLO AI VERTICI NAZIONALI PER UN EFFICACE INTERVENTO INTERNAZIONALE AL FINE DELLA LORO RIMOZIONE.57 PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO 384 2016 CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DI UN PARTENARIATO TRA ENTI LOCALI PER L'ELABORAZIONE E L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL BANDO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA LAVORO, ART. 5 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221 APPROVAZIONE. Succ. >

INVERNO, DALL'ARTIDE ARRIVA GRANDE FREDDO

[Redazione]

ARRIVA GRANDE FREDDO Gelo in arrivo sul nostro Paese, in particolare sulle regioni adriatiche e meridionali, a partire da oggi pomeriggio e almeno fino ad domenica. Correnti artiche provocheranno un crollo delle temperature, che di notte raggiungeranno -8 al Nord e -20 sulle Alpi. Al Centro-Sud il termometro arriverà a -5 in pianura, Roma compresa. Nevicherà, in Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria e anche in Sicilia. Attesa la prima neve in Alto Adige. Sole a Nord e sulle regioni tirreniche centro-settentrionali, ma temperature gelide. La Protezione civile invita i cittadini a limitare gli spostamenti e i comuni a verificare i piani di emergenza.

Terremoto Campello, ad Azzano tre edifici totalmente inagibili

[Redazione]

SPOLETO Continuano i sopralluoghi nello spoletino a seguito della scossa di magnitudo 4.1 di lunedì 2 gennaio alle ore 3.36 con epicentro nella zona di San Giacomo di Spoleto. Nella giornata di ieri, martedì 3 dicembre, due squadre Aedes hanno effettuato una serie di verifiche ad Azzano e San Giacomo, le zone più prossime all'epicentro. Ad Azzano sono stati compiuti otto sopralluoghi: tre edifici sono risultati agibili, tre sono totalmente inagibili e due parzialmente inagibili. A questi vanno aggiunti i quattro inagibili riscontrati dalle squadre Aedes nella giornata di lunedì 2 gennaio. Nella zona di San Giacomo sono stati compiuti nella giornata di ieri dodici sopralluoghi, sempre dai tecnici con qualifica Aedes. Sette sono gli edifici agibili, due risultano temporaneamente inagibili ma agibili dopo provvedimenti di pronto intervento. Tre le abitazioni totalmente inagibili di cui una a rischio esterno. Oltre alle due squadre Aedes hanno operato ieri anche quattro squadre Fast. [INS::INS] Anche stamani sono attive, sotto il coordinamento del Centro Operativo Comunale (COC) della Protezione Civile di Spoleto, due squadre con tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e quattro squadre per le verifiche di agibilità con procedura Fast (Fabbricati per Agibilità Sintetica post-Terremoto). Oltre a proseguire le verifiche ad Azzano e alla frazione di San Giacomo, le zone più colpite dal sisma, sono in programma per oggi anche sopralluoghi in aree limitrofe all'epicentro. Una squadra di tecnici continuerà le verifiche anche nel centro storico di Spoleto. [INS::INS] Dalle prime scosse del 24 agosto sono stati complessivamente accolti negli alberghi della città centoventicinque persone. Ventuno di queste sono state ospitate a seguito dell'ultimo evento sismico del 2 gennaio.

Inagibilità e pericolosità di via del Parione, interrogazione Bistocchi e Bori

[Redazione]

Inagibilità e pericolosità di via del Parione, interrogazione dei consiglieri Bistocchi e Bori (PD) PERUGIA I Consiglieri Comunali del PD Sarah Bistocchi e Tommaso Bori hanno presentato un'interrogazione sulla situazione di inagibilità e di pericolosità di Via del Parione. Con atto i firmatari chiedono quali sono le tempistiche per la risoluzione delle criticità attuali della zona suddetta e quale sia la portata reale dei danni subiti dalla zona, a chi spetti farsene carico, come si intende procedere, e se, ad oggi, è già previsto un piano di interventi per la messa in sicurezza e per la riapertura della strada. Di seguito il testo dell'interrogazione: Via del Parione, strada sita nel cuore di Porta Eburnea, a ridosso del centro storico adiacente a Piazza del Circo, è stata chiusa per motivi di sicurezza nel mese di novembre a causa della caduta di coppi dal tetto dell'ex carcere femminile, con un alto rischio di pericolosità per residenti e per chiunque si trovasse a passare in zona; Tra le cause del blocco la bufera dell'11 novembre scorso, a seguito della quale dal tetto dell'edificio di proprietà del demanio, abbandonato da tempo, erano cadute delle tegole. Su segnalazione dei Vigili del Fuoco si era quindi intervenuto con una ordinanza per mettere in sicurezza il passaggio verso Piazza Santo Spirito ed evitare così che la caduta si ripetesse mettendo in pericolo persone e veicoli, attraverso alcuni ponteggi per sorreggere la struttura dell'ex carcere femminile. Successivamente però il Dipartimento Carcerario di Perugia, a seguito di un sopralluogo, ha annunciato che erano state individuate delle pericolosissime crepe interne, forse anche dovute all'ultimo terremoto, compromettendo la stabilità delle mura dell'ex carcere; [INS::INS] A distanza di quasi tre mesi le condizioni di Via del Parione appaiono ancora assai critiche: la via, infatti, risulta ad oggi ancora inagibile agli autoveicoli e difficoltosa da percorrere anche per i pedoni. Si tratta di una situazione di grande disagio in cui i residenti chiedono di essere informati ed di non essere lasciati soli. Non risulta essere stata comunicata, infatti, alcuna informazione, nonostante nell'immediato sembrava essere una situazione risolvibile in poco tempo: i ponteggi di sicurezza dovevano essere rimossi prima di Natale, quando invece non si hanno ancora notizie sulle tempistiche di riapertura e/o su eventuali lavori di messa in sicurezza (di seguito alcune foto); Tale situazione causa, però, grandi disagi per chi abita nel quartiere, costringendo a fare lunghi giri per arrivare alla propria abitazione, ma anche tanti problemi per una zona della città che rischia la desertificazione urbana e l'impoverimento commerciale. E' necessario, quindi, risolvere tali criticità nel più breve tempo possibile, garantendo sia la sicurezza per pedoni ed autoveicoli, sia assicurando la riapertura della strada, anche al fine di realizzare l'obiettivo del rilancio del centro storico, difficilmente realizzabile finché perdureranno situazioni di tale disagio in zone così centrali della città; Tutto ciò premesso, si chiede di sapere: Quali sono le tempistiche per la risoluzione della situazione di inagibilità ed di pericolosità di Via del Parione; [INS::INS] Quale sia la portata reale dei danni subiti dalla zona, a chi spetti farsene carico, come si intende procedere, e se, ad oggi, è già previsto un piano di interventi per la messa in sicurezza e per la riapertura della strada.

Terremoto Norcia, posizionata seconda gabbia nella Basilica

[Redazione]

Terremoto Norcia, posizionata la seconda gabbia nella parte posteriore della Basilica NORCIA Posizionata la seconda gabbia nella parte posteriore della Basilica di Norcia. attività è stata svolta dai vigili del fuoco con la supervisione del personale del Ministero dei beni e delle attività culturali ed del turismo. La grande vela rimasta in piedi dopo la forte scossa del 30 ottobre scorso, è ora completamente contenuta tra le due strutture realizzate con tubi innocenti permettendo di avviare il lavoro di recupero di ulteriori opere e dei materiali ancora presenti all'interno della Basilica. La struttura reticolare pesa 76 quintali, è lunga 22 metri, alta 6 metri e una profondità 1,7 metri. [INS::INS][INS::INS] La realizzazione si è resa necessaria per rinforzare la facciata della basilica ed evitare che a seguito di ulteriori repliche sismiche la stessa potesse ribaltare verso l'interno. La realizzazione a terra è stata curata da squadra operativa Nucleo Interventi Speciali dei vigili del fuoco con personale proveniente dal Piemonte ed ha richiesto circa 2 settimane di lavoro con l'impiego di 9 operatori.

Maltempo, neve al centro-sud, venti forti e gelo anche in Umbria

[Redazione]

Maltempo, neve al centro-sud, venti forti su gran parte dell'Italia, anche in Umbria. L'arrivo di una massa d'aria polare dal nord Europa verso il Mediterraneo, determinerà, da stasera, l'inizio di una fase di maltempo prettamente invernale su tutta l'Italia. Al centro-sud previste nevicate in abbassamento fino al livello del mare, in particolar modo sulle regioni centrali adriatiche e al meridione, associate ad un crollo generale delle temperature, con conseguenti diffuse gelate. A questo si accompagnerà un intenso aumento della ventilazione dai quadranti settentrionali, dapprima sul nord, in estensione nella giornata di giovedì a tutto il centro-sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). [INS::INS] Venti di burrasca dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte su Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Provincia Autonoma di Trento, Veneto e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte dell'isola. Dal mattino di domani venti di burrasca in estensione, sempre dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca forte, su Emilia-Romagna e su tutte le regioni centrali e meridionali, con mareggiate lungo le coste esposte. [INS::INS] L'avviso prevede, inoltre, dalla mattinata di domani, nevicate su Marche, Lazio orientale, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Puglia settentrionale, inizialmente al di sopra dei 500-800 metri e in progressivo abbassamento fino al livello del mare, con apporti al suolo generalmente moderati, ma localmente abbondanti sulle regioni adriatiche. Mentre dal primo pomeriggio, attese nevicate su Puglia centro-meridionale, Calabria e Sicilia settentrionale, inizialmente sopra 1000-1200 metri in progressivo abbassamento dapprima fino ai 300-500 metri e successivamente, dalle prime ore di venerdì 6 gennaio, fino al livello al mare, con apporti al suolo generalmente moderati, localmente abbondanti alle quote collinari e montuose della Sicilia settentrionale.

Maltempo dei prossimi giorni: pronto il Piano-neve

[Redazione]

Il Centro Funzionale Abruzzo, in considerazione delle previsioni meteorologiche e con la collaborazione del Centro Funzionale Centrale - Settore Meteo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, comunica che, dalla giornata del 5 gennaio 2017 e fino alla mattinata di sabato 7 gennaio sono previste nevicate su tutto Abruzzo. Il fenomeno interesserà, inizialmente, i rilievi appenninici fino a quote collinari e, dalla notte tra il 5 ed il 6 gennaio, anche le località dellitorale, dove le temperature saranno prossime o di poco inferiori allo zero per tutta la giornata di venerdì. Data ampia variabilità degli sviluppi meteorologici collegati, non è possibile valutare concretamente l'ampiezza del fenomeno e pertanto il Centro Funzionale Abruzzo e la Protezione Civile Regionale monitoreranno tempestivamente e costantemente la situazione, provvedendo ad informare le autorità competenti con aggiornamenti costanti sulle previsioni. Chi vuole, può mantenersi aggiornato consultando il sito <http://allarmemeteo.regione.abruzzo.it>. In previsione di ciò, l'assessore comunale Franco Fracassa, ha convocato una riunione con il personale dell'ente e con i responsabili esterni che potrebbero essere coinvolti negli eventuali interventi di assistenza o soccorso, quali ad esempio Teramo Ambiente e Protezione Civile, allo scopo di definire nel dettaglio tutti i termini delle operazioni da porre in essere. Si è stabilito di rendere operativo anche il per emergenza neve, il già attivo C.O.C. per l'emergenza sisma; le segnalazioni vanno fatte telefonicamente al n. 0861/324317 dalle 08:00 alle 20:00 anche nei giorni 6-7-8- gennaio prossimi. Il Settore competente ha comunque già predisposto il Piano-neve con la finalità di creare le condizioni affinché possano ridursi i disagi, intervenendo secondo precisi schemi e in ragione di una suddivisione del territorio comunale che garantisce anche una contemporaneità e omogeneità delle operazioni. Priorità sarà data alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e alla percorribilità delle principali direttrici stradali. Si invitano i cittadini a far riferimento alle "Precauzioni, Consigli ed Obblighi" del Piano stesso, che è possibile consultare cliccando [qui](#).

Epifania: per fiera L'Aquila misure antiterrorismo

[Redazione]

(AGI) - L'Aquila, 4 gen. - Domani la fiera dell'Aquila dell'Epifania, oltre che dalle consuete bancarelle e dalle migliaia di visitatori che l'affollano ogni anno, sarà caratterizzata da servizi speciali adottati per la sicurezza. Si tratta di vere e proprie misure antiterrorismo decise da un tavolo tecnico che si è tenuto in questura presieduto, su delega del questore Alfonso Terribile, dal Capo di Gabinetto Alessandro Gini. Vi hanno partecipato i vertici delle altre Forze di polizia, il dirigente della sezione polizia stradale di L'Aquila, il rappresentante del comando provinciale dei vigili del fuoco, l'assessore al Commercio del Comune di L'Aquila Pierluigi Mancini, il presidente della Fiva Confcommercio Alberto Capretti ma anche i rappresentanti dell'ufficio tecnico del Comune, della polizia provinciale e della polizia municipale. I servizi sono finalizzati come ogni anno a prevenire i borseggi, che con il notevole afflusso di pubblico sono sempre possibili, e l'abusivismo commerciale. Ma mai come in questa 69esima edizione la soglia della sorveglianza verrà elevata, alla luce dell'allarme terrorismo dopo l'attentato di Istanbul e della strage dei mercatini di Berlino. Particolare attenzione è stata posta nel prevedere misure atte ad evitare che veicoli condotti da maleintenzionati possano accedere all'area riservata agli espositori e ai numerosi visitatori che si aggirano tra le bancarelle della fiera. A tal fine sono stati collocati ostacoli fissi e varchi ritenuti strategici presidiati da personale delle Forze di polizia. Oltre a numerosi operatori in uniforme, saranno presenti agenti in abiti civili, anche della Digos. Non mancheranno unità cinofile e artificieri. La polizia di Stato collocherà l'ufficio mobile in piazza Duomo mentre la stazione mobile dell'Arma dei carabinieri sosterrà in piazza Battaglione Alpini. Insomma, una fiera blindata per la tutela e la sicurezza di cittadini e commercianti. Sono 340 le bancarelle dislocate in 13 zone del centro, meno dello scorso anno quando i banchi di vendita erano 410. Una riduzione imposta per l'impraticabilità di alcune zone dove sono in corso lavori post-sisma e del passaggio del tunnel per i sottoservizi. La Fiera rappresenta per L'Aquila un evento unico. Alla manifestazione hanno sempre partecipato anche centinaia di turisti provenienti da fuori regione. (AGI) Ett

Terremoto: vice comandante carabinieri visita reparti forestali

[Redazione]

(AGI) - Roma, 4 gen. - Visita del vice comandante dell'Arma dei carabinieri, generale Antonio Ricciardi, dal 25 ottobre scorso a capo della nuova Unità per la Tutela forestale, ambientale e agroalimentare, ai reparti dei carabinieri forestali che operano nelle zone colpite dal sisma e che a partire dal primo gennaio sono stati accorpati nell'Arma dei carabinieri. Alla visita, che ha riguardato le stazioni dei carabinieri forestali di Amatrice, Arquata del Tronto, San Martino di Acquasanta Terme e Montegallo, erano presenti il vice comandante dell'Unità, generale Davide De Laurentis, e il comandante della Legione Carabinieri Forestali del Lazio, generale Rosa Patrone. Il generale Ricciardi ha evidenziato come il transito del Cfs nell'Arma dei carabinieri garantisca il più alto livello di potenziamento della tutela agroambientale, sviluppando le capacità dell'Italia di preservare e difendere il suo patrimonio paesaggistico, ambientale e agroalimentare con l'apporto di circa 7 mila donne e uomini specializzati impiegati sul campo. (AGI) Vic

Basilica di Norcia protetta da una gabbia

[Redazione]

Roma - La ricostruzione post-terremoto riparte anche dalla salvaguardia e dal recupero del patrimonio culturale e artistico. Assume quindi grande valore simbolico il posizionamento di una seconda gabbia nella parte posteriore della Basilica di San Benedetto a Norcia da parte dei vigili del fuoco. Viene così messa completamente in sicurezza la "grande vela" rimasta in piedi dopo la forte scossa del 30 ottobre scorso (guarda la galleria fotografica) che è ora completamente contenuta tra le due strutture realizzate con tubi in acciaio. Questo permetterà di avviare il lavoro di recupero di ulteriori opere e dei materiali ancora presenti all'interno della Basilica che sono stati comunque protetti da teli neri di plastica posizionati sempre dai vigili del fuoco subito dopo il rovinoso crollo. Come si legge sul sito dei Vigili del Fuoco, la struttura reticolare ha le seguenti dimensioni caratteristiche: peso 76 quintali - Lunghezza 22 metri, altezza 6 metri, profondità 1.7 metri. La realizzazione si è resa necessaria per rinforzare la facciata della basilica ed evitare che a seguito di ulteriori repliche sismiche la stessa potesse ribaltare verso l'interno. La realizzazione a terra è stata curata da squadra operativa NIS VF (Nucleo Interventi Speciali) con personale proveniente dal Piemonte ed ha richiesto circa 2 settimane di lavoro con l'impiego di 9 operatori. Per approfondire: Crolla basilica di San Benedetto, dopo Assisi il terremoto profana Norcia Terremoto a Norcia come 4 volte la bomba di Hiroshima Norcia, la capitale dei salumi che ha inventato la norcineria Terremoto in Centro-Italia, i numeri del sisma Tag: terremoto norcia san-benedetto sisma vigili-del-fuoco

Maltempo: Roma, 3 stazioni metro aperte di notte per senzatetto

[Redazione]

(AGI) - Roma, 4 gen. - In vista dell'abbassamento delle temperature il Campidoglio ha deciso di potenziare il Piano Freddo ampliando l'assistenza a senza fissa dimora e garantendo anche l'apertura durante la notte di diverse stazioni della metropolitana di Roma. Da domani quindi resteranno aperte le stazioni metro di Flaminio, Piramide FS e Vittorio Emanuele (dalle 24.00 alle 05.00 da domenica a giovedì e dall'01.30 alle 05.00 il venerdì e il sabato). Si è proceduto, inoltre, a richiedere alla Regione Lazio la preventiva autorizzazione per l'apertura anche della stazione Ostia - Stella Polare (dalle 24.00 alle 05.00 da domenica a venerdì e il sabato dall'01.00 alle 05.00). Le associazioni di volontariato presenti sul territorio assicureranno l'ascolto, la distribuzione di coperte e di generi di conforto (bevande calde e piccoli snack), mentre la Sala Operativa Sociale di Roma Capitale sarà presente per garantire passaggi notturni, eventuali servizi di accompagnamento, report informativi e - nel caso in cui fosse necessario - anche la distribuzione di ulteriori coperte. "Sono state messe in campo nuove azioni che ci hanno permesso di ampliare il numero di posti per il Piano Freddo", ha dichiarato Laura Baldassarre, assessore alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale. "Siamo riusciti a potenziare gli interventi diurni portando da 100 a 175 i posti disponibili in H9 (sosta prolungata nell'arco della giornata: mensa, segretariato sociale, servizio doccia) e da 180 a 200 quelli in H4 (servizio 'sollevio': doccia, cambio abiti, consumazione bevande calde e snack). A fine dicembre, inoltre, si sono concluse le due gare per l'assegnazione di posti ulteriori: la prima, scaduta il 23 dicembre scorso, ha garantito 57 posti in H15 (per un totale di 97), mentre l'altra - della quale attendiamo nei prossimi giorni la conclusione della procedura - garantirà 50 posti in H24 presso la struttura del S. Michele (per un totale di 80)", ha aggiunto. "Stiamo lavorando affinché, in una città complessa come la nostra, si arrivi a tutelare i senza dimora nel miglior modo possibile. E per far sì che l'intera città si prenda cura di queste fragilità, istituzioni e Terzo settore dovranno procedere in sinergia verso una seria programmazione in modo tale che ognuno possa dare il proprio contributo", ha concluso Baldassarre. Anche i Municipi hanno risposto alla necessità di far fronte all'emergenza freddo: il VII offre accoglienza notturna per un totale di 24 posti; il IX Municipio ne garantirà 45. Infine, la Sala Operativa Sociale (S.O.S.) al numero 800440022 resta attiva 24 ore su 24 tutto l'anno. (AGI) Vic

La donazione sulla via del sale - arriva anche a Camerino

[Redazione]

SOLIDARIETA' - Un modulo abitativo di otto metri per tre consegnato alla famiglia dell'allevatore Giorgio Fabiani da un'associazione di giovani di Cittareale - VIDEO mercoledì 4 gennaio 2017 - Ore 10:03 - caricamento lettura Print Friendly La casetta arriva a Camerino [banner_ter] Share Tweet +1 Share Email WhatsApp Shares 0 [donazione-casetta-camerino-19-400x225] La famiglia Fabiani al completo di Monia Orazi Centodieci chilometri, con partenza all'alba, sotto la nebbia e la pioggia battente di un giorno di inizio gennaio, per regalare un tetto a due famiglie che non lo avevano più, da uno dei Comuni più piccoli della zona di Amatrice, Cittareale che dista una ventina di chilometri. E la storia di alcune decine di giovani coraggiosi che appena la terra smette di tremare corrono dai cugini di Amatrice, aiutano a scavare, sperando di trovare qualcuno vivo, invece quelli che affiorano a volte sono volti amici morti. Da quella drammatica esperienza è nata La via del Sale onlus, un'associazione di giovani tra i diciotto ed i venticinque anni, con i più anziani che sfiorano i quaranta. [donazione-casetta-camerino-17-400x225] Ieri mattina hanno consegnato due moduli abitativi a due famiglie, la prima a Collicelle di Cittareale, la seconda nelle Marche, nella campagna vicino Camerino, alla famiglia dell'agricoltore Giorgio Fabiani. A guidare il gruppo è la giovane presidente Elisa Aloisi, diciottenni appena compiuti, un presente da studentessa del liceo scientifico di Amatrice, insieme al vicepresidente Valerio Capraro, Simone Francucci, Irene Tartaglia, Claudia Cannaviccio, Mario Cosentino, Marco Visca, Nicola Guerci e Simone Rinaldi. Tanti di loro non hanno più una casa, ma da agosto hanno iniziato adare una mano ai meno fortunati. [donazione-casetta-camerino-18-650x366] A Camerino sono arrivati poco dopo mezzogiorno dopo un lungo viaggio di oltre due ore, a velocità moderata, con la casetta attaccata ad un tir. Per raggiungere la casa della famiglia Fabiani, venuta giù nella parte retrostante come un grissino che si sbriciola tra le mani, il modulo abitativo di otto metri per tre, è stato agganciato al trattore dell'azienda agricola. Il presente per i cinque componenti della famiglia, di cui due anziani e con delicati problemi di salute, è il camper, ma da ieri notte hanno potuto dormire sotto un tetto. Ci sono volute un paio d'ore, sotto una pioggia battente che non ha dato tregua un istante, per livellare il terreno e posizionare la casetta. [donazione-casetta-camerino-16-400x225] A questi ragazzi possiamo soltanto dire grazie ha detto l'allevatore Giorgio Fabiani il terremoto non ci ha fermato, grazie a tutti quanti ci hanno aiutato. Quella di Camerino è stata la sesta casetta consegnata dai ragazzi. Abbiamo già consegnato dei moduli a Cascia ed Amatrice racconta Marco Visca abbiamo avviato una raccolta fondi che ci serve principalmente per il progetto delle casette da donare alle persone che hanno perso la casa. La nostra idea è quella di intervenire nelle situazioni più complicate, dove ci sono disabili, anziani e bambini. Quando raggiungiamo i soldi necessari per acquistare un modulo abitativo lo compriamo e lo doniamo. Questa è la nostra idea perché soprattutto nelle frazioni ci sono ancora molti problemi, mentre nei territori urbani sono arrivati già i moduli della Protezione civile. [donazione-casetta-camerino-15-400x225] Entusiasti e tenaci, i giovani hanno dovuto superare l'iniziale opposizione di alcuni sindaci. La situazione è cambiata con il terremoto del trenta ottobre perché il cratere si è ampliato e la popolazione si è decuplicata, è una maggiore disponibilità da parte dei sindaci. Con loro abbiamo un patto, che non appena arrivano le casette dallo Stato, i moduli vengono portati via e rivenduti, perché non vogliamo abusare del territorio. La cifra che ricaveremo sarà destinata ad un centro di aggregazione per le popolazioni terremotate continua Visca l'associazione è nata la notte del 24, perché Cittareale è vicina ad Amatrice, pochissimi chilometri e conosciamo tutta la popolazione di Amatrice perché è il centro nevralgico di quel territorio e quando è stato il terremoto, i ragazzi di 18, 20 anni, 24 sono andati a scavare alle quattro del mattino per estrarre le persone che erano rimaste sotto. Ci sono riusciti, purtroppo hanno estratto tanti morti e questo credo che peserà molto sulla loro vita, è stato un impatto molto forte. Per questo abbiamo voluto ricostruire e dare alla popolazione che è sopravvissuta a queste casette, perché noi crediamo fortemente nella ricostruzione di tutto il territorio da nord a sud del cratere. Abbiamo il trasporto eccezionale, cerchiamo di coprire le esigenze delle famiglie che hanno

necessità di avere modulo abitativo.[donazione-casetta-camerino-14-400x225]Gli allevatori devono essere aiutati,perchè sono nelle frazioni, sennò il territorio muore. Sono loro la spinadorsale dell economia del territorio, se la facciamo morire, queste zone nonrisorgeranno mai. La gara di solidarietà è internazionale, i primi a donaresono stati i dipendenti della Camera e del Senato, sono arrivati soldi dallaNorvegia e dall Inghilterra. Spiega il vicepresidente Valerio Capraro: Cerchiamo di fare il possibile per aiutare le persone che sono state piùfortunate di noi in questo evento, comunque anche noi siamo stati direttamentecolpiti dal sisma, molti di noi hanno le case inagibili e ci siamo inventatiquesto progetto delle casette, perchè eraemergenza fondamentale. Abbiamofatto circa ottocento cesti natalizi raccogliendo prodotti del centro Italia,un buon contributo per il rilancio dell economia delle aziende agricole dellezone terremotate, organizziamo degli eventi. Abbiamo dato per un periodo ilservizio di parrucchieri gratuito, adesso fa troppo freddo per girare per lefrazioni, però a settembre e ottobre lo abbiamo fatto parecchie volte,riprenderemo quando tornerà il bel tempo.[donazione-casetta-camerino-13-400x225]Le casette sono il nostro progettoprincipale, sono un'emergenza vera. Sta andando bene, abbiamo raccolto tantedonazioni, questa è la sesta casetta, contiamo di portarne altre quattro speriamo, poi vedremo a seconda delle donazioni. Il nome nasce dall anticaSalaria, la strada di collegamento tra Cittareale ed Amatrice, che simboleggia l'unità tra le comunità di montagna.entusiasmo è tutto nel volto e nel sorriso pulito di Elisa, 18enne che nell anno della maturità si trova a ricoprire anche il ruolo di presidente della onlus: Le cose stanno andandomolto bene, speriamo che arrivano altri aiuti, così possiamo aiutare piùpersone possibile, perchè il nostro scopo è proprio questo, agire in modo moltoconcreto. Lo faccio perchè comunque ho il desiderio di aiutare le persone e lo faccio per quelle persone che non ci sono più.[donazione-casetta-camerino-12-650x366][donazione-casetta-camerino-10-650x366][donazione-casetta-camerino-11-650x366][donazione-casetta-camerino-9-650x366][donazione-casetta-camerino-8-650x366][donazione-casetta-camerino-7-650x366][donazione-casetta-camerino-6-650x366][donazione-casetta-camerino-5-650x366][donazione-casetta-camerino-4-650x366][donazione-casetta-camerino-3-650x366][donazione-casetta-camerino-2-366x650] RIPRODUZIONE RISERVATA

Camerino, una città messa in sicurezza: - ridotta la zona rossa - Al via i trasferimenti nei container

[Redazione]

SISMA - Vigili del fuoco al lavoro in diversi punti del comune. In una abitazione del centro storico recuperato materiale biologico a rischio di contaminazioni. Chiuso il campo di accoglienza alle Calvie mercoledì 4 gennaio 2017 - Ore 18:54 - caricamento letture Print Friendly[banner_ter]ShareTweet+1ShareEmailWhatsAppShares 0 [vigili-del-fuoco-interventi-camerino-13-650x433]L intervento dei vigili del fuoco per il puntellamento di Porta Boncompagni [vigili-del-fuoco-interventi-camerino-2-400x266]Il nucleo Nbc (nucleare, biologico, chimico, radiologico) durante la rimozione di materiale organico Continua il lavoro dei vigili del fuoco a Camerino per recuperare in parte l'utilizzo del centro storico. Prosegue il puntellamento di Porta Boncompagni, ribattezzata Porta Belluno dalla squadra dei vigili del fuoco che ha continuato a rinforzare, dopo l'arco su cui si era già intervenuti a metà dicembre, la parte verticale. Sempre i vigili sono intervenuti in un'abitazione del centro storico, per recuperare materiale biologico dall'interno della casa. Visto il rischio di contaminazioni, l'operazione è stata svolta dal nucleo Nbc (nucleare, biologico, chimico, radiologico) esperto in rimozione di materiale organico ed adeguatamente attrezzato allo scopo. Nei giorni scorsi è stata ridotta per la sesta volta la zona rossa, via Scalette è tornata transitabile per i residenti e l'area del grande palazzo demolito in via Sant'Agostino, con le operazioni di demolizione che si sono concluse il 28 dicembre, è stata tolta dall'area off limits. [vigili-del-fuoco-interventi-camerino-11-400x2]Chiuso ufficialmente da ieri il campo di accoglienza alle Calvie, con i primi trasferimenti degli sfollati al campo container di Vallicelle, per cui si può presentare domanda per andare ad abitare, entro il prossimo dodici gennaio. Entro fine gennaio i posti disponibili in totale saranno soltanto 540, al momento ce ne sono 117, nel campo Vallicelle B. I bagni sono in comune, con sei docce per le donne e altrettante per gli uomini. In un incontro pubblico, il sindaco Gianluca Pasquini ha detto che a breve saranno a disposizione i moduli per fare la richiesta per le casette in legno, ma che la presentazione della domanda non è legata all'effettiva disponibilità delle strutture. Possono presentare domanda soltanto coloro che hanno la casa con inagibilità E o F, certificata dalla scheda Aedes. I tempi tecnici di disponibilità delle Sae (soluzioni abitative di emergenza), questo il nome tecnico delle casette, variano da sei ad ottomese dall'ordine e saranno collocate in aree già individuate a Vallicelle, San Paolo ed alle Calvie. Coloro che sono ospitati in strutture ricettive potranno restare sino alla scadenza del 30 aprile, data in cui per alcuni gestori finisce la convenzione con la Protezione civile e che sarà comunque garantita una sistemazione in altre strutture, per chi non ha più una casa. [vigili-del-fuoco-interventi-camerino-14-650x319][vigili-del-fuoco-interventi-camerino-16-650x433][vigili-del-fuoco-interventi-camerino-1-650x433][vigili-del-fuoco-interventi-camerino-15-650x433][vigili-del-fuoco-interventi-camerino-10-650x433][vigili-del-fuoco-interventi-camerino-8-650x433][vigili-del-fuoco-interventi-camerino-3-650x433] [vigili-del-fuoco-interventi-camerino-4][vigili-del-fuoco-interventi-camerino-5][vigili-del-fuoco-interventi-camerino-6][vigili-del-fuoco-interventi-camerino-9][vigili-del-fuoco-interventi-camerino-7][vigili-del-fuoco-interventi-camerino-12] RIPRODUZIONE RISERVATA

Neve e vento, è allerta meteo

[Redazione]

mercoledì 4 gennaio 2017 - Ore 13:21 - caricamento letture Print FriendlyShareTweet+1ShareEmailWhatsAppShares 0[neve_auto_bloccata_foto_paolo_burzacca-450x338](fotoarchivio)La Protezione civile delle Marche ha diramato un avviso di condizioni meteoavverse per vento forte e neve su tutta la regione valido dalle 12 di domani fino alle 12 del 7 gennaio. Nella giornata di domani sono attese debolinevicate sparse, moderate nel settore montano meridionale. Il limite dellenevicate, inizialmente attorno ai 400-500 metri, sarà in graduale abbassamentonel corso del pomeriggio fino a quote di pianura, con possibili nevicate anchesulla costa dalla serata. Il 6 gennaio si prevedono nevicate sparse fino aquote di pianura e lungo la costa, più probabili nel settore centro-meridionale della regione. A Macerata crollo delle temperature previsto fino a meno 7gradi. Vento da nord-est, e raffiche fino a burrasca forte specie lungo la fascia costiera, mare agitato con mareggiate lungo tutto il litorale. Massimaattenzione alle problematiche connesse agli accumuli di neve e alle gelatelungo la rete viaria. Gelo artico in arrivo:Epifania più fredda del decennio
RIPRODUZIONE RISERVATA

Beni culturali e sisma, - Carancini: "Ok dal ministero - le opere rimarranno sul territorio";

[Redazione]

MACERATA - Il sindaco ottimista dopo l'incontro all'Erap tra Anci e la segretaria generale del ministero Antonia Pasqua Recchia, il commissario Vasco Errani e il capo della protezione civile Fabrizio Curcio: "Condiviso il manifesto della Marca Maceratese. Ora indichiamo i luoghi da allestire per il deposito e il restauro". Tra le papabili oltre al capoluogo anche Camerino, Matelica e Treia mercoledì 4 gennaio 2017 - Ore 19:47 - caricamento letture Print Friendly Share Tweet +1 Share Email WhatsApp Shares 0 [collegiata-san-martino-caldarola-recupero-opere-vigi] di Claudio Ricci Sisma e beni culturali: le opere resteranno sul territorio ed è qui che verranno restaurate. La svolta è arrivata dalla riunione di oggi pomeriggio all'Erap di Macerata. A confronto i sindaci del cratere con il segretario generale del Mibac Antonia Pasqua Recchia, il commissario per la ricostruzione Vasco Errani, il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, il governatore Luca Ceriscioli e i vertici dell'Anci. Proprio Errani ha tracciato un cronoprogramma per gli interventi da attuare. Da qui a 10 giorni i comuni dovranno prospettare la disponibilità per l'allestimento dei depositi e dei laboratori e poi toccherà al Ministero e all'ufficio per la ricostruzione fare le dovute valutazioni. Tra le candidature quasi certe ci saranno Macerata, Matelica, Camerino e Treia. E passata totalmente la linea del manifesto della marca maceratese condiviso e fatto proprio da Anci racconta il sindaco di Macerata, Romano Carancini primo firmatario del documento con cui si scongiurava la diaspora dei beni culturali. È stato un incontro molto importante che ha sortito prima di tutto un metodo di lavoro e una serie di impegni che cambiano impostazione fin qui costituita dal ministero nell'avvicenda dei beni culturali. [inaugurazione-alloggi-convittari-corneto-via-p] Il sindaco di Macerata e presidente della Commissione Cultura dell'Anci Romano Carancini: La resistenza culturale dei sindaci ottiene dunque il riconoscimento da Roma: A partire continua Carancini dal principio che le opere devono restare sul territorio e individuazione di 3-4 luoghi per localizzare depositi e spazi dove effettuare il restauro per far sì che i beni culturali restino sui territori. Affiancare a questo un'operazione di marketing da studiare con la regione per la promozione del circuito di recupero e restauro. Rappresenta una ripartenza nel iter fino ad oggi affrontato. Macerata mantiene la sua candidatura come possibile polo di conservazione e restauro. Stiamo valutando la disponibilità di alcuni spazi all'interno del mattatoio incrociando questa intenzione con le direttive date per il progetto start-up. Abbiamo valorizzato anche le istituzioni come Accademia e Università. Va dato atto alla segretaria Pasqua Recchia di aver raccolto totalmente l'impostazione dei sindaci. Un ruolo importante è stato svolto anche da Errani che ha dettato gli step che da qui a una settimana inizieranno a concretizzarsi. RIPRODUZIONE RISERVATA

"Sanginesio Seipuntocinque" - foto in mostra a Palazzo Onofri

[Redazione]

Le ore del sisma sul Balcone dei Sibillini negli scatti di Roberto Dell'Orso. Dal 6 gennaio in piazza Gentile mercoledì 4 gennaio 2017 - Ore 20:15 - caricamento letture Print Friendly Share Tweet +1 Share Email WhatsApp Shares 0 [sanginesio-veduta-da-levante-400x260] La piazza di San Ginesio torna a vivere con la cultura. Verrà inaugurata venerdì 6 gennaio, alle 11.30 al Salone delle carrozze Giovanni Cardarelli del Palazzo Onofri, in piazza Alberico Gentili, la mostra fotografica Sanginesio Seipuntocinque a cura di Officine Brugiano (foto di Roberto Dell'Orso, allestimento di Matteo Sampaolesi). Seipuntocinque nasce con l'intento di fissare nel tempo la memoria storica di un evento che, di fatto, è entrato a far parte della millenaria esistenza del nostro territorio e delle nostre montagne. In particolare, San Ginesio si fa simbolo del dolore, dello smarrimento, del bisogno di cura di tutti i piccoli paesi feriti così gravemente dal terremoto del 30 ottobre 2016. È una mostra sulle ore del sisma, a partire dagli istanti in cui, con la terra ancora in movimento, la polvere intasava aria del centro storico e degli agglomerati nelle campagne circostanti, ma anche dei giorni immediatamente successivi, degli aiuti, della presenza dello Stato, della voglia di riprendere ciascuno la propria quotidianità. Le foto raccontano il paese, le pietre, i crolli insieme con gli sguardi, i passi impauriti, la forza degli abitanti. E parlano degli abbandoni: delle proprie case, delle proprie cose, dei luoghi familiari. Inoltre, saranno esposte lettere e stralci dell'archivio della famiglia Olivieri in cui si leggono le cronache sanginesine dei terremoti dei secoli scorsi. L'allestimento sarà sulle impalcature (concesse dall'Edilizia Azzacconi) che hanno fatto parte del cantiere della Chiesa Collegiata, per rendere la concretezza della ricostruzione e, al tempo stesso, il rapporto interrotto tra i cittadini e i loro beni culturali. Sarà una galleria dinamica, perché si potranno acquistare le foto in mostra, che verranno immediatamente sostituite con altre foto diverse. Il progetto dell'allestimento spiega Matteo Sampaolesi nasce dall'idea di rappresentare l'attuale situazione dell'uomo nei confronti della sua terra natale: costretto al distacco e alla lontananza a causa del sisma. L'uso dei ponteggi evoca i cantieri che invadono la quotidianità, e rappresentano concretamente la fase della ricostruzione, come reazione positiva all'evento traumatico del sisma. L'uso di questi materiali estremamente economici e smontabili, strappati al loro originale utilizzo per assolvere un compito più alto di quello del mostrare, evidenziano particolarmente la versatilità e la temporaneità dell'exhibit. Il posizionamento delle foto sospese nel ponteggio dà l'idea di una prigione Reale (rappresentata dall'impalcato) per un bene ideale (l'Arte) che in questo modo viene tenuta lontana dal fruitore che può solo affacciarsi e ammirare da lontano. Il contenitore della Mostra, il salone G. Cardarelli di Palazzo Onofri, è quasi totalmente negato sia dalla geometria, totalmente asimmetrica rispetto alla sala che dalla discontinuità materica, visibile solamente nella parte del soffitto. La fruizione da parte del visitatore è molto libera in quanto è lasciato vagare al centro della sala e non è vincolato a seguire l'ordine cronologico con cui sono state posizionate le opere (a partire dalla data del sisma per arrivare alla data della mostra). Officine Brugiano è un'associazione culturale che ha le sue radici a San Ginesio e si occupa di comunicazione e territorio (dalla promozione di eventi culturali al materiale informativo e di promozione turistica, fino all'editoriale locale e alla comunicazione in senso più stretto). La mostra sarà aperta dal 6 al 8 gennaio, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. All'inaugurazione, oltre all'amministrazione comunale, sarà presente anche Irene Manzi. Per info: Valentina Polci, presidente Officine Brugiano, 3292274412, valepolci@yahoo.it [SEIPUNTOCINQUE-web-460x650] RIPRODUZIONE RISERVATA

Il punto del questore: Reati in calo - Nel 2017 la priorità è l'attenzione - ai territori colpiti dal sisma

[Redazione]

MACERATA - Giancarlo Pallini, durante una visita in redazione, ha spiegato che rispetto all'anno precedente nel 2016 i reati sono diminuiti. A Civitanova le rapine in strada si sono dimezzate. In provincia 13% di furti in meno nelle case. Massima attenzione alla prevenzione e alla tutela contro la violenza sulle donne. Sparito il fenomeno dei richiedenti asilo mercoledì 4 gennaio 2017 - Ore 20:52 - caricamento letture Print Friendly[banner_ter]ShareTweet+1ShareEmailWhatsAppShares 0 [questore-giancarlo-pallini_foto-LB-3-650x433]Il questore Giancarlo Pallini[questore-giancarlo-pallini_foto-LB-4-650x50]Il questore Giancarlo Pallini insieme al direttore di Cronache Maceratesi, Matteo Zallocco con annuario 2016 di Gianluca Ginella (Foto di Lucrezia Benfatto) La criminalità è scesa rispetto al 2015. Per il nuovo anno la priorità delle priorità è l'attenzione ai territori colpiti dal terremoto. Così il questore di Macerata, Giancarlo Pallini, che ha fatto il punto sulla situazione della criminalità in provincia. L'occasione è stata una visita in redazione, questa mattina. Per la questura l'anno si è concluso con il massimo impegno per garantire la sicurezza durante il concerto di Capodanno dove a Civitanova erano attese migliaia di persone. Un lavoro svolto grazie ad una grande opera di organizzazione che ha portato a due ordinanze da una quarantina di pagine nel complesso, per pianificare ogni dettaglio. Un anno, il 2016, che ha visto un calo dei reati. L'anno horribilis è stato il 2014 ha spiegato il questore. Poi in questi ultimi due anni è stata una inversione di tendenza. Nel 2016, in base alle statistiche, è stato un calo dei reati. [terremoto-sandro-tommasi-posto-di-blocco-visso-F]Controlli della polizia a Visso (Foto di Federico De Marco) Per fare qualche esempio: A Civitanova sono scesi del 36% i furti in abitazione. Mentre in provincia il calo è del 17% per quanto riguarda i furti ed il 13% per quelli nelle case. Inoltre a Civitanova aggiunge il questore le rapine in strada sono dimezzate. Il questore sottolinea comunque come fondamentale sia la prevenzione dei reati. In questo senso una delle attività della questura è stata una campagna contro la violenza sulle donne con campeggi di personale della polizia ed esperti che ha fatto diverse tappe in provincia per parlare della questione, dare informazioni, ascoltare, raccogliere segnalazioni. Abbiamo intrapreso un percorso di educazione alla legalità ha spiegato il questore. Abbiamo battuto molto sulla violenza sulle donne. Vogliamo continuare su questo percorso anche nel 2017 e insistere e far capire che è la volontà di instillare una sensibilità sempre maggiore per riuscire a ridurre il fenomeno. [camper-antiviolenza]Il camper antiviolenza Altra attività è quella nelle scuole è un tema che forse non trova il dovuto riscontro a livello di consapevolezza dei cittadini ha detto il questore. Ma noi ci crediamo molto. Significa essere propositivi e presenti. Ma il 2017 per la polizia continuerà soprattutto nei luoghi colpiti dal terremoto: Più che per contrastare fenomeni criminali, che non hanno determinato allarme, sarà come vicinanza alla popolazione ha spiegato il questore. Tra le attività è quella di prevenzione del terrorismo: allarme è sempre alto, lo è da anni. Nel 2016 abbiamo svolto circa 70 servizi straordinari di controllo del territorio che si aggiungono a quelli ordinari. Indentificate 1.800 persone, controllate 700 auto. Infine, nel 2016 è scomparso il fenomeno dei migranti che giungevano a Macerata per chiedere asilo politico. Nel 2015 erano stati 400, mentre sono stati una 70ina nei primi mesi del 2016 e poi a giugno il fenomeno è scomparso ha spiegato il questore. Abbiamo lavorato per capire se ci fosse un fenomeno organizzato ma non è emerso nulla. Venivano a Macerata tramite passaparola o amici. [questore-giancarlo-pallini_foto-LB-1-650x434] La task force per il sisma: pattuglie 24 ore su 24, presidiati tutti i comuni (foto/video) RIPRODUZIONE RISERVATA

Nasce Rivas, - comitato per la ricostruzione

[Redazione]

SISMA - L'idea è di Roberto Micheli, sfollato di Pieve Torina, che ha avviato una raccolta firme. L'associazione punta a sistemare edifici danneggiati dal terremoto in modo veloce e sicuro mercoledì 4 gennaio 2017 - Ore 23:08 - caricamento letture Print Friendly[banner_ter]ShareTweet+1ShareEmailWhatsAppShares 0 [robertomicheli-366x650]Roberto Micheli Un comitato di terremotati per chiedere alle istituzioni di attuare una ricostruzione veloce e sicura si è costituita nei giorni scorsi per volontà di Roberto Micheli, sfollato di Pieve Torina, il quale ha avviato una raccolta firme e ha costituito comitati nei principali centri dell'entroterra maceratese. La sigla dell'associazione è Rivas, che significa ricostruzione veloce, antisismica e sicura. Queste le finalità secondo Micheli: La ricostruzione delle case non basta, serve soprattutto quella economica e sociale. Dopo un sisma di queste proporzioni non possiamo pensare di ricostruire come prima. Vogliamo sensibilizzare e discutere con le istituzioni su che tipo di ricostruzione vogliamo. Il comitato Rivas propone una ricetta in tre punti per la ricostruzione: prima cosa bisogna partire da un accurato studio geomorfologico del territorio, coinvolgendo atenei qualificati. Secondo aspetto la velocità dell'intervento riaprendo le strade, riportando la gente nei luoghi di residenza altrimenti si corre il rischio di spopolare la montagna. Terzo punto per la rinascita economica si chiedono provvedimenti di fiscalità agevolata per almeno dieci anni, per dare una mano a chi vuole restare ma anche a coloro che vogliono investire nei centri del cratere. La vera novità di Rivas è che si pone il principio della libera scelta del danneggiato su come ricostruire. Spiega Micheli: Non ci sono soltanto il cemento o la muratura, il cittadino deve essere libero di ricostruire secondo le tecniche della bioedilizia, in legno o in acciaio. Ci sono strutture che possono essere realizzate in pochi mesi, perfettamente antisismiche, a risparmio energetico, sostenibili dal punto di vista ambientale. Sono aspetti di cui tenere conto in una zona d'Italia come questa, ad altissimo rischio sismico. Il progetto è stato presentato all'assessore regionale alla Protezione civile Angelo Sciapichetti. Articoli correlati [vigili]Camerino, una città messa in sicurezza: ridotta la zona rossa Al via i trasferimenti nei container [pierma]Terremoto e scuola: Piermattei incontra i vertici del ministero [donazi]La donazione sulla via del sale arriva anche a Camerino [caldar]Caldarola: palazzo comunale totalmente inagibile [Scherma]Pieve Torina, riapre la strada principale [Scherma] Io sono un albero, video poesia per il nuovo Filelfo [inaugura]Macerata Vicina, un crowdfunding della solidarietà [reana]Una giornata di solidarietà, spettacoli e cena per i Monti Azzurri [comune]Messi in sicurezza municipio e palazzo Parisani Bezzi Monitoraggio a San Nicola [palazzo]Il terremoto non spegne la musica, una nuova casa per la scuola Biondi [donazi]Pioggia di sms per i terremotati, raccolti 300 mila euro Gigi Alessio: Questa è vittoria [papa-a]Papa Francesco incontra i terremotati [Cattur]Scossa di magnitudo 4.1 nella notte [Presep]Il presepe vivente della speranza dopo il sisma [157854]Il Capodanno d'Italia a Civitanova con Gigi Alessio, Ussita e friends [copert]Cronache, un anno da sfogliare [visso5]Macereto, rimossa la lanterna (Foto) [giulia]Donano 5 mila sterline, il grazie del sindaco [WhatsA]Ponte lesionato, progetto affidato allo studio Calvi di Pavia [foto-Z]Cassette della discordia, Zura: Serve un provvedimento ad hoc [minist]Il ministro Minniti a Visso: Non molleremo fino alla ricostruzione (foto/video) [cristi]Recuperato il polittico di Paolo da Visso sepolto dalle macerie [201611]Monitoraggio delle acque nelle zone del sisma, la quantità di radon resta bassa [Scherma]Tolentino pronta ad ospitare ufficio regionale per la ricostruzione [via_pa]Caldarola, via Pallotta riapre al traffico [terrem]Sisma, aperte le richieste per le abitazioni emergenza [fiastr]Cenone di Capodanno alla cucina mobile di Fiastra [terrem]Sopralluoghi, richieste fino al 16 gennaio Via libera al Milleproroghe: Sospesi i mutui su case inagibili [Scherma]Tolentino, fino al 5 gennaio le domande per la sistemazione nel villaggio container [uffici]Ascoli, inaugurato ufficio per la ricostruzione RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto e scuola: - Piermattei incontra - i vertici del ministero

[Redazione]

SAN SEVERINO - Il sindaco a Roma nella sede del Miur per definire modi e tempi di sistemazione delle scuole colpite dal sisma mercoledì 4 gennaio 2017 - Ore 15:28 - caricamento letture Print Friendly[banner_ter]ShareTweet+1ShareEmailWhatsAppShares 0[piermattei-miur]il sindaco Rosa Piermattei al centro con la dirigente Simona Montesarchio e il funzionario Benedetto Renzetti Arriveranno subito dopo Epifania le risposte di ministero e protezione civile sulla situazione scuole a San Severino. Ad assicurarle il capo dipartimento per l'edilizia scolastica del Miur Simona Montesarchio e il funzionario della protezione civile per le scuole Benedetto Renzetti durante un incontro con il sindaco Rosa Piermattei ieri nella sede del ministero dell'Istruzione a Roma. Presenti alla riunione anche assessore Sara Bianchi, Giorgio Giorgetti dell'ufficio tecnico e il dirigente scolastico Sandro Luciani. La riunione, svoltasi in un clima molto costruttivo, ha avuto per tema le prospettive delle scuole settepedane alle prese con la riorganizzazione degli spazi e la prospettiva dei moduli. Il sindaco ha espresso esigenza di dare indicazioni ai genitori e agli alunni sul futuro delle scuole della città in vista delle iscrizioni che scadono il 6 febbraio. I rappresentanti del Miur e della Protezione Civile hanno chiesto tempo riservandosi di dare risposte subito dopo le feste. RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta per vento e stato del mare

[Redazione]

Maltempo-temporali La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha emanato un'allerta maltempo attivando la fase di attenzione per vento e stato del mare a partire dalle ore 12 di oggi giovedì 5 gennaio. L'allerta ha validità di 36 ore ed è previsto un intenso flusso di correnti fredde settentrionali che interesserà principalmente il settore adriatico della nostra regione dalle ore pomeridiane di oggi. Sulla fascia costiera sono previsti venti forti con valori medi attorno ai 70 km/h (superiori a 35 nodi) e raffiche fino a 90 km/h (superiori a 45 nodi). Il mare risulterà molto mosso con moto ondoso in aumento nel corso del pomeriggio/sera di giovedì 5 gennaio, con altezza stimata dell'onda da 2,5 a 4 m e direzione di provenienza nord-est. Progressiva attenuazione dei fenomeni nella giornata di venerdì 6 gennaio. StampaNotizie correlate 2010 Mareggiata 24-12 (1) Allerta per maltempo, preoccupa la costa Maltempo-temporali Allerta maltempo per temporali Maltempo-temporali Allerta maltempo fino a martedì Maltempo-temporali Allerta maltempo: temporali, vento, mareggiate e criticità idraulica

?Incendio al Parco della Madonnetta: atto intimidatorio o vandalismo??

[Redazione]

Comitato: Una parte del centro sportivo andato a fuoco ieri e oggi un altrorogo con le stesse modalit. Sabato 7 gennaio manifestazione davanti ai cancelli del parco per chiedere di salvare l'unico Punto Verde rispettoso del bando [INS::INS][incendio-a]Acilia Nel pomeriggio di martedì 3 gennaio ennesimo episodio al Parco della Madonnetta: una parte del Centro Sportivo è andato a fuoco, comunica in una nota il Comitato Parco della Madonnetta impegnato da tempo per il ritorno alla piena fruibilità dell'ex Punto Verde Qualità di Acilia - Madonnetta: "Non sappiamo se sia un atto intimidatorio o vandalismo, ma siamo consci che la situazione così non è più sostenibile. E' di poco fa la notizia di un altro incendio con le stesse modalità. Il comitato si è fatto promotore di una proposta di delibera popolare con 12 mila firme con il sostegno del Movimento 5 Stelle, ma ad oggi i cittadini non hanno ancora avuto una risposta ufficiale. L'unica cosa certa è l'accanimento da parte degli uffici del Comune di Roma nei confronti del Parco senza una possibilità di dialogo. Ancora una volta ci appelliamo al Sindaco Virginia Raggi affinché ci ascolti: il comitato vuole un confronto. Ha da tempo delle soluzioni per mantenere il verde e le infrastrutture all'interno, si legge nella nota. Sabato 7 gennaio alle ore 16 la cittadinanza della Madonnetta si riunisce fuori ai cancelli del parco per dar voce alle nostre richieste per fermare questa follia e per gridare di salvare l'unico Punto Verde che ha rispettato le regole del bando ed è stato realizzato solo con 11 milioni di euro! Preghiamo i cittadini del territorio di intervenire!, conclude la nota. Autore: redazione

16 anni di vita in fumo, ma conto di riaprire

[Redazione]

Approfondimenti Esplosione nel forno, ipotesi cortocircuito 3 gennaio 2017 VIDEO | Esplosione in un forno, le immagini e le testimonianze dei residenti 3 gennaio 2017 16 anni di vita andati in fumo. Sono le prime parole commosse di Paolo DiMaio, il titolare del forno e bar Rosa Nero di via Colleverde, conosciuto da tutti per i suoi prodotti tipici siciliani, andato a fuoco nella notte tra il 2 e il 3 gennaio scorso, arrivato sul luogo del rogo in tarda mattinata, quando ha visitato il locale ormai distrutto insieme alla Polizia anconetana che, nel frattempo, gli ha riconsegnato il locale. Dunque nessun sequestro da parte della magistratura, il che avvalorava la tesi secondo la quale l'esplosione sarebbe stata dovuta ad un incidente. Non so quantificare il danno - ha detto Di Maio - Ho ricevuto messaggi sui telefoni di mia moglie in cui le persone che conosciamo si dicevano dispiaciuti per quanto successo e noi non capivamo, poi ho acceso il mio telefono e mi hanno chiamato i miei dipendenti. Io ero fuori Ancona e sono tornato. Io conto di riaprire dopo 16 anni della mia vita. Parole a cui fanno eco anche quelle dell'amministratrice del condominio di via Colleverde 3 Roberta Rossi, sicura si sia trattato di un incidente: Non è stato un gesto doloso, solo un cortocircuito, non è niente di preoccupante, nel condominio i danni sono limitati, Di Maio è una brava persona che ha un'assicurazione per cui speriamo che riesca a riaprire presto attività.

Maltempo, condizioni meteo avverse: l'allerta della Protezione civile*[Redazione]*

SENIGALLIA La Protezione civile regionale ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse per vento forte e neve su tutte le Marche valido dalle ore 12.00 del 5 gennaio alle ore 12.00 del 7 gennaio 2017. Previste per la giornata di giovedì 5 gennaio deboli nevicate sparse, puntualmente moderate nel settore montano meridionale. Limite delle nevicate inizialmente attorno ai 400-500 metri, in graduale abbassamento nel corso del pomeriggio fino a quote di pianura, con possibili nevicate anche sulla costa dalla serata. Nella giornata di venerdì 6 gennaio previste deboli nevicate sparse fino a quote di pianura e lungo la costa, più probabili nel settore centro-meridionale della regione. Vento da nord-est, con intensità media di vento fresco e raffiche fino a burrasca forte specie lungo la fascia costiera, mare agitato con mareggiato lungo tutto il litorale. Massima attenzione alle problematiche connesse agli accumuli di neve e alle gelate lungo la rete viaria.

Terremoto di M2.1 del 05-01-2017 ore 04:32:24 in provincia/zona L'Aquila

[Redazione]

5 gennaio 2017 Redazione AbruzzoNews24 Terremoti L'Aquila L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.N.G.V.) ha rilevato poco fa, attraverso la sua rete di sensori, una scossa di terremoto. Un terremoto di magnitudo ML 2.1 è avvenuto nella provincia/zona Aquila il 05-01-2017 04:32:24 (UTC), con coordinate geografiche (lat, lon) 42.57, 13.24 ad una profondità di 10 km. Il terremoto è stato rilevato e localizzato da: Sala Sismica INGV-Roma. E quanto viene riportato in un comunicato diramato, oggi, dal servizio informativo del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). La notizia, qui riportata secondo il testo completo del comunicato diffuso, è stata divulgata, alle ore 06, anche sulle pagine del portale web del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), sul quale vengono riportati dati e dettagli inerenti alla scossa. Il terremoto è stato rilevato e localizzato a 28 Km a NW di Aquila (66.964 abitanti) e 39 Km da Teramo (54.294 abitanti). Di seguito riportiamo l'elenco dettagliato dei comuni che si trovano entro 20 km dall'epicentro della scossa sismica.

Comune	Provincia	Distanza (km)	Popolazione	Cumulata
Monte Reale	AQ	6	2.812	2.812
Amatrice	RI	7	2.646	5.458
Capitignano	AQ	8	680	6.138
Cittareale	RI	8	470	6.608
Campotosto	AQ	11	586	7.194
Borbona	RI	11	650	7.844
Cagnano Amiterno	AQ	13	1.383	9.227
Posta	RI	13	686	9.913
Accumoli	RI	14	653	10.566
Barete	AQ	14	679	11.245
Pizzoli	AQ	16	3.773	15.018
Crognaleto	TE	20	1.416	16.434

Articolo a cura della Redazione del quotidiano on-line AN24. Fonte: sito web del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). All'INGV è affidata la sorveglianza della sismicità dell'intero territorio nazionale e dell'attività dei vulcani italiani attraverso reti di strumentazione tecnologicamente avanzate, distribuite sul territorio nazionale o concentrate intorno ai vulcani attivi.

ALLERTA METEO CHIETI: PRONTO IL PIANO NEVE

[Redazione]

4 gennaio 2017 Redazione AbruzzoNews24 Attualità[neve]Le ultime dal Comune di Chieti | Chieti 04 gennaio 2017. In considerazione del bollettino meteorologico diramato dal Centro Funzionale Abruzzo- Settore Meteo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile che prevede nevicate su tutto Abruzzo dalla giornata del 5 gennaio 2017 fino alla mattinata di sabato 7 gennaio, questa mattina ho presieduto una riunione tecnica con i responsabili del settore del Comune, diretto dall'ing. Paolo Intorbida, con la Comandante della Polizia Municipale, Donatella Di Giovanni, il rappresentante dell'ATI Diodato-DMP-Cogema cui è stato affidato il servizio di prevenzione dei disagi e danni derivanti da precipitazioni nevose, ing. Nicola Della Corina in rappresentanza della ditta Formula Ambiente, per coordinare gli interventi su tutta la città in attuazione del Piano Neve. Lorende noto Assessore ai Lavori Pubblici, Raffaele Di Felice. -E quanto viene riportato in un comunicato diramato, poco fa, dal servizio stampa del Comune di Chieti. La notizia è stata divulgata, alle ore 15, anche sulle pagine del portale dell'ente- In caso di precipitazioni nevose evidenzia Assessore Di Felice la priorità sarà quella di garantire la viabilità sulle principali arterie di comunicazione: viale Abruzzo, Piazzale Marconi, viale Croce, via dei Vestini, via Colonna, via M. della Misericordia, via Madonna degli Angeli, via A. Herio, largo Cavallerizza, via S. Olivieri, via F. Salomone, piazza Garibaldi, via P. A. Valignani, piazzale S. Anna, via E. Ianni, via Madonna del Freddo (fino all'ingresso zona PEEP), via Masci, Pietragrossa, via Gran Sasso, via Picena attraverso la pulizia e la salatura, nonché accesso alle scuole, agli uffici pubblici e alle strutture sanitarie, a seguire poi le strade dei quartieri e della viabilità minore. La ditta Formula Ambiente si incaricherà, in modo particolare, di sgombrare dalla neve le principali scalinate di collegamento pedonale e della messa in sicurezza del percorso del Presepe Vivente. Ai 9 mezzi spazzaneve che verranno adoperati dalla ditta affidataria del servizio prosegue Assessore si andrà ad aggiungere anche un mezzo del Comune per il pronto intervento e la pulizia delle strade periferiche. Nei pressi del cantiere di Largo Cavallerizza, così come disposto fin dallo scorso mese di novembre, vi sarà area di stoccaggio del sale necessario alle attività di prevenzione ed esecuzione del Piano Neve. I sacchi di sale si precisa che saranno a disposizione dell'impresa per far fronte all'emergenza ghiaccio, delle associazioni di Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine. Al fine di evitare pericoli per i cittadini e intralcio ai mezzi adibiti allo spazzamento della neve sottolinea Assessore rivolgo a tutti la raccomandazione di non abbandonare l'auto in condizioni che intralceranno la circolazione dei mezzi. Inoltre, invito la cittadinanza a tenere pulito dalla neve il tratto di marciapiede di casa, gli ingressi dei garage, dei cancelli e vialetti dei giardini. Verificati gli aggiornamenti delle previsioni, resta inteso che, in caso di emergenza, il Sindaco provvederà all'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). | A cura della Redazione giornalistica AN24. Fonte: comunicato stampa diramato dall'ente. In Prima Pagina su AN24.

Terremoto di M2.2 del 05-01-2017 ore 00:45:14 in provincia/zona L'Aquila

[Redazione]

5 gennaio 2017 Redazione AbruzzoNews24 Terremoti L'Aquila L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.N.G.V.) ha rilevato poco fa, attraverso la sua rete di sensori, una scossa di terremoto. Un terremoto di magnitudo ML 2.2 è avvenuto nella provincia/zona Aquila il 05-01-2017 00:45:14 (UTC), con coordinate geografiche (lat, lon) 42.57, 13.23 ad una profondità di 8 km. Il terremoto è stato rilevato e localizzato da: Sala Sismica INGV-Roma. E quanto si legge in un comunicato diffuso, poco fa, dal servizio informazione e comunicazione del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). Il contenuto della nota, della quale si riporta testualmente il contenuto completo, è stato divulgato, alle ore 03, anche mediante il sito internet del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), attraverso il quale sono stati diffusi i dettagli e le informazioni attinenti alla scossa. Il terremoto è stato rilevato e localizzato a 28 Km a NW di Aquila (66.964 abitanti) e 40 Km ad Est di Teramo (54.294 abitanti). Di seguito riportiamo l'elenco dettagliato dei comuni che si trovano entro 20 km dall'epicentro della scossa sismica.

Comune	Provincia	Distanza (km)	Popolazione	Cumulata
Monte Reale	AQ	6	2.812	2.812
Cittareale	RI	8	470	3.282
Amatrice	RI	8	2.646	5.928
Capitignano	AQ	8	680	6.608
Borbona	RI	10	650	7.258
Campotosto	AQ	12	586	7.844
Posta	RI	12	686	8.530
Cagnano Amiterno	AQ	13	1.383	9.913
Accumoli	RI	14	653	10.566
Barete	AQ	14	679	11.245
Pizzoli	AQ	16	3.773	15.018
Micigliano	RI	20	131	15.149

Articolo a cura della Redazione web AN24. Fonte: dati e dettagli pubblicati sul portale web del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). All'INGV è affidata la sorveglianza della sismicità dell'intero territorio nazionale e dell'attività dei vulcani italiani attraverso reti di strumentazione tecnologicamente avanzate, distribuite sul territorio nazionale o concentrate intorno ai vulcani attivi.

Montesilvano. Neve, Comune pronto all'ondata di maltempo

[Redazione]

4 gennaio 2017 Redazione AbruzzoNews24 Attualità[comune_mon]Le ultime dal Comune di Montesilvano | Montesilvano 04 gennaio 2017. Gli operai del Comune e i volontari della Protezione Civile sono già pronti a mettersi al lavoro, attivando due lame spazza neve. Abbiamo già indisponibilità oltre 75 quintali di sale che in caso di ghiaccio, verrà sparsa sulle strade. Alcune ditte private, insieme all'Ati Formula Ambiente e Sapi, sono state preallertate al fine di affiancare il personale della struttura amministrativa nella gestione dell'emergenza. E quanto si legge in un comunicato diffuso, oggi, dal servizio stampa del Comune di Montesilvano. La notizia, qui riportata secondo il testo completo del comunicato diffuso, è stata divulgata, alle ore 17, anche mediante il canale web dell'ente, sul quale ha trovato ampio spazio la notizia. Anche la Croce Rossa è pronta ad intervenire con i suoi volontari per affrontare la situazione da un punto di vista sanitario. L'assessore alla Protezione Civile, Ottavio De Martinis, annuncia i provvedimenti presi per affrontare l'eventuale emergenza neve, in vista delle previsioni meteorologiche diramate dal Centro funzionale Abruzzo, secondo cui dalla giornata del 5 gennaio 2017 e fino alla mattinata di sabato 7 gennaio sono previste nevicate su tutto Abruzzo. Il fenomeno nevoso si legge nella nota diffusa dal Centro funzionale Abruzzo interessava, inizialmente, i rilievi appenninici fino a quote collinari e, dalla notte tra il 5 ed il 6 gennaio, anche le località del litorale, dove le temperature saranno prossime o di poco inferiori allo zero per tutta la giornata di venerdì. Le nevicate saranno accompagnate da venti forti di bora che potranno causare delle mareggiate lungo le coste della Regione. Questa mattina spiega ancora l'assessore De Martinis abbiamo partecipato al tavolo, convocato in Prefettura al fine di concertare con le forze dell'ordine e disporre tutte le misure da adottare, in modo da gestire al meglio questa ondata di maltempo. | Redazione del quotidiano on-line AN24. Fonte: sito web dell'ente. In Seconda Pagina su AN24.

Terremoto di M2.0 del 04-01-2017 ore 18:37:43 in provincia/zona L'Aquila

[Redazione]

4 gennaio 2017 Redazione AbruzzoNews24 Terremoti L'Aquila L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.N.G.V.) ha rilevato, attraverso la sua rete di sensori, una scossa di terremoto. Un terremoto di magnitudo ML 2.0 è avvenuto nella provincia/zona Aquila il 04-01-2017 18:37:43 (UTC), con coordinate geografiche (lat, lon) 42.57, 13.24 ad una profondità di 11 km. Il terremoto è stato rilevato e localizzato da: Sala Sismica INGV-Roma. E quanto viene riportato in un comunicato diramato, pocofa, dal servizio informazione e comunicazione del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). I dettagli della nota, della quale si riporta l'intero contenuto testuale, sono stati resi pubblici, alle 20, anche sulle pagine del portale web del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), sul quale vengono riportati dati e dettagli inerenti alla scossa. Il terremoto è stato rilevato e localizzato a 28 Km a NW di Aquila (66.964 abitanti) e 40 Km da Teramo (54.294 abitanti). Di seguito riportiamo l'elenco dettagliato dei comuni che si trovano entro 20 km dall'epicentro della scossa sismica.

Comune	Provincia	Distanza (km)	Popolazione	Cumulata
Monte Reale	AQ	5	2.812	2.812
Capitignano	AQ	8	680	3.492
Amatrice	RI	8	2.646	6.138
Città Reale	RI	8	470	6.608
Borbona	RI	11	650	7.258
Campotosto	AQ	11	586	7.844
Cagnano Amiterno	AQ	12	1.383	9.227
Posta	RI	13	686	9.913
Barete	AQ	14	679	10.592
Accumoli	RI	14	653	11.245
Pizzoli	AQ	16	3.773	15.018
Micigliano	RI	20	131	15.149

Articolo a cura della Redazione web AN24. Fonte: dati e dettagli pubblicati sul portale web del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). All'INGV è affidata la sorveglianza della sismicità dell'intero territorio nazionale e dell'attività dei vulcani italiani attraverso reti di strumentazione tecnologicamente avanzate, distribuite sul territorio nazionale o concentrate intorno ai vulcani attivi.

SPOLTORE. MALTEMPO IN ARRIVO, OPERATIVO IL PIANO NEVE*[Redazione]*

4 gennaio 2017 Redazione AbruzzoNews24 Attualità[comune_spo]Le ultime dal Comune di Spoltore | Spoltore 04 gennaio 2017. In considerazione delle avverse condizioni meteorologiche che, secondo quanto comunicato dal Centro Funzionale Abruzzo, prevedono nevicate, vento e ghiaccio su tutta la Regione, a partire dalla giornata del 5 gennaio 2017 fino alla mattina di sabato 7, oggi pomeriggio (mercoledì 4 gennaio) il Sindaco Luciano Di Lorito ha indetto una riunione di Protezione Civile, alla quale hanno partecipato il consigliere delegato alla Protezione Civile Carlo Pietrangelo, il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici, i rappresentanti della Polizia Municipale e dei Carabinieri, un rappresentante della Provincia di Pescara e il Presidente della Modavi Spoltore. Lo riporta una nota diffusa, poco fa, dal servizio stampa del Comune di Spoltore, agenzia regionale per la tutela dell'ambiente. I dettagli della nota, della quale viene qui riportato l'intero contenuto testuale, sono stati resi pubblici, alle 19, anche mediante il sito internet del Comune di Spoltore, attraverso il quale è stata rilanciata la notizia. Il fenomeno nevoso interesserà, inizialmente, i rilievi appenninici fino a quote collinari e, dalla notte tra il 5 e il 6 gennaio, anche le località del litorale, dove le temperature saranno prossime o di poco inferiori allo zero per tutta la giornata di venerdì. Le nevicate saranno accompagnate da venti forti di bora che potranno causare delle mareggiate lungo le coste della Regione. Il Sindaco Di Lorito ha attivato le procedure del piano neve, prevedendo la pulizia delle strade per rimuovere possibili accumuli di neve e lo spargimento di sale per scongiurare la formazione di ghiaccio. I cittadini potranno, inoltre, segnalare eventuali situazioni di criticità al numero della Polizia Locale, attivo 24 ore su 24: 085/4961845. Si raccomanda la massima prudenza sulle strade e si consiglia di uscire solo se strettamente necessario, in modo particolare nella giornata di venerdì 6 gennaio. Ad ogni modo monitoreremo costantemente la situazione sul territorio, ha affermato il primo cittadino. Inoltre, il Sindaco disporrà la chiusura dei cimiteri nelle giornate del 6 e del 7 gennaio. Iniziativa relativa all'Epifania organizzata nell'ambito del cartellone Spoltore è Natale non si terrà. | A cura della Redazione giornalistica AN24. Fonte: comunicato stampa diramato dal Comune di Spoltore. In Seconda Pagina su AN24.

Francavilla al Mare. Avviso di condizioni meteorologiche avverse per il 5 e 6 gennaio 2017*[Redazione]*

5 gennaio 2017 Redazione AbruzzoNews24 Attualità[comune_fra]Le ultime dal Comune di Francavilla al Mare | Francavilla al Mare 05 gennaio 2017. Avviso di condizioni meteorologiche avverse per il 5 e 6 gennaio 2017 05-01-2017 L'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Francavilla al Mare rende noto che il Centro funzionale Abruzzo ha diffuso ieri, 4 gennaio, un avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento della Protezione Civile (N. 17001 Prot.RIA/0000671 del 04.01.2017). Dal mattino di oggi, giovedì 5 gennaio 2017, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sull'Abruzzo: venti di burrasca, dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte; mareggiate lungo la costa; nevicate inizialmente al disopra dei 500-800 metri e in progressivo abbassamento fino al livello del mare, con apporti al suolo generalmente moderati e localmente abbondanti. E quanto viene riportato in un comunicato diramato, in giornata, dal servizio informativo del Comune di Francavilla al Mare. Il contenuto della nota, della quale si riporta testualmente il contenuto completo, è stato divulgato, alle ore 08, anche mediante il sito internet dell'ente, attraverso il quale è stata rilanciata la notizia. Per approfondimenti: AbruzzoMeteo Previsioni per oggi 5 gennaio 2017 a cura di Giovanni De Palma Centro Funzionale Abruzzo Avviso di condizioni meteorologiche avverse del 4 gennaio 2017 In caso di venti emareggiate In caso di neve e gelo | Redazione del quotidiano on-line AN24. Fonte: sito web dell'ente. In Seconda Pagina su AN24.

Pineto. ONDATA DI FREDDO, COMUNE IN STATO DI PREALLERTA*[Redazione]*

4 gennaio 2017 Redazione AbruzzoNews24 Attualità[comune_pin]Le ultime dal Comune di Pineto | Pineto 04 gennaio 2017. Alla luce delle ultime previsioni meteorologiche in base alle quali Abruzzo, anche nelle sue zone costiere, sarà interessato nei prossimi giorni da una severa ondata di freddo, il Comune di Pineto ha messo in stato di preallerta gli uffici e i mezzi preposti in base al Piano Neve predisposto dal servizio Protezione Civile dell'Ente, per eventuale spazzamento delle strade e/o spargimento di sale. L'articolo riporta una nota diffusa, poco fa, dal servizio informazione e comunicazione del Comune di Pineto. Il contenuto della nota, della quale si riporta testualmente il contenuto completo, è stato divulgato, alle ore 13, anche sulle pagine del portale web dell'ente, sul quale è stata rilanciata la notizia. Si ricorda che il Piano Neve ha obiettivo di assicurare la viabilità sul territorio in base alle seguenti priorità: Strade principali e ingresso ai vari quartieri residenziali, industriali e artigianali; Viabilità dei mezzi di trasporto pubblici e del trasporto scolastico; Viabilità di accesso alle strutture pubbliche principali (scuole, strutture sanitarie, municipio, farmacie); Pulizia delle aree industriali ed artigianali; Pulizia delle strade secondarie e residenziali; Pulizia delle aree di parcheggio. Per ogni altra informazione, si raccomanda di consultare il Piano Neve disponibile sul sito web del Comune. | A cura della Redazione web AN24. Fonte: nota diramata dall'ufficio stampa dell'ente. In Seconda Pagina su AN24.

Terremoto di M2.0 del 04-01-2017 ore 23:47:07 in provincia/zona L'Aquila

[Redazione]

5 gennaio 2017 Redazione AbruzzoNews24 Terremoti L'Aquila L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.N.G.V.) ha rilevato poco fa, attraverso la sua rete di sensori, una scossa di terremoto. Un terremoto di magnitudo ML 2.0 è avvenuto nella provincia/zona Aquila il 04-01-2017 23:47:07 (UTC), con coordinate geografiche (lat, lon) 42.58, 13.23 ad una profondità di 9 km. Il terremoto è stato rilevato e localizzato da: Sala Sismica INGV-Roma. E quanto si legge in un comunicato diffuso, oggi, dal servizio informativo del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). I dettagli della nota, della quale si riporta intero contenuto testuale, sono stati resi pubblici, alle 02, anche mediante il sito internet del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), attraverso il quale sono stati diffusi i dettagli e le informazioni attinenti alla scossa. Il terremoto è stato rilevato e localizzato a 28 Km a NW di Aquila (66.964 abitanti) e 40 Km da Teramo (54.294 abitanti). Di seguito riportiamo l'elenco dettagliato dei comuni che si trovano entro 20 km dall'epicentro della scossa sismica.

Comune	Provincia	Distanza (km)	Popolazione	Cumulata	Popolazione
Monte Reale	AQ	6	2.812	2.812	
Cittareale	RI	8	470	3.282	
Amatrice	RI	8	2.646	5.928	
Capitignano	AQ	8	680	6.608	
Borbona	RI	11	650	7.258	
Campotosto	AQ	12	586	7.844	
Posta	RI	13	686	8.530	
Cagnano Amiterno	AQ	13	1.383	9.913	
Accumoli	RI	13	653	10.566	
Barete	AQ	14	679	11.245	
Pizzoli	AQ	16	3.773	15.018	
Micigliano	RI	20	131	15.149	

Articolo a cura della Redazione web AN24. Fonte: dati e dettagli pubblicati sul portale web del INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). All'INGV è affidata la sorveglianza della sismicità dell'intero territorio nazionale e dell'attività dei vulcani italiani attraverso reti di strumentazione tecnologicamente avanzate, distribuite sul territorio nazionale o concentrate intorno ai vulcani attivi.

Teramo. Maltempo dei prossimi giorni: pronto il Piano-neve

[Redazione]

4 gennaio 2017 Redazione AbruzzoNews24 Attualità[comune_ter]Le ultime dal Comune di Teramo | Teramo 04 gennaio 2017. Il Centro Funzionale Abruzzo, in considerazione delle previsioni meteorologiche e con la collaborazione del Centro Funzionale Centrale Settore Meteo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, comunica che, dalla giornata del 5 gennaio 2017 e fino alla mattinata di sabato 7 gennaio sono previste nevicate su tutto l'Abruzzo. Il fenomeno interesserà, inizialmente, i rilievi appenninici fino a quote collinari e, dalla notte tra il 5 ed il 6 gennaio, anche le località dellitorale, dove le temperature saranno prossime o di poco inferiori allo zero per tutta la giornata di venerdì. Data ampia variabilità degli sviluppi meteorologici collegati, non è possibile valutare concretamente l'ampiezza del fenomeno e pertanto il Centro Funzionale Abruzzo e la Protezione Civile Regionale monitoreranno tempestivamente e costantemente la situazione, provvedendo ad informare le autorità competenti con aggiornamenti costanti sulle previsioni. Chi vuole, può mantenersi aggiornato consultando il sito <http://allarmmeteo.regione.abruzzo.it>. Lo riporta una nota diffusa, oggi, dal servizio stampa del Comune di Teramo. La notizia, qui riportata secondo il testo completo del comunicato diffuso, è stata divulgata, alle ore 15, anche mediante il canale web dell'ente, sul quale ha trovato ampio spazio la notizia. In previsione di ciò, assessore comunale Franco Fracassa, ha convocato una riunione con il personale dell'ente e con i responsabili esterni che potrebbero essere coinvolti negli eventuali interventi di assistenza o soccorso, quali ad esempio Teramo Ambiente e Protezione Civile, allo scopo di definire nel dettaglio tutti i termini delle operazioni da porre in essere. Si è stabilito di rendere operativo anche per emergenza neve, il già attivo C.O.C. per l'emergenza sisma; le segnalazioni vanno fatte telefonicamente al n. 0861/324317 dalle 08:00 alle 20:00 anche nei giorni 6-7-8- gennaio prossimi. Il Settore competente ha comunque già predisposto il Piano-neve con la finalità di creare le condizioni affinché possano ridursi i disagi, intervenendo secondo precisi schemi e in ragione di una suddivisione del territorio comunale che garantisce anche una contemporaneità e omogeneità delle operazioni. Priorità sarà data alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e alla percorribilità delle principali direttrici stradali. Si invitano i cittadini a far riferimento alle Precauzioni, Consigli ed Obblighi del Piano stesso, che è possibile consultare cliccando qui. | A cura della Redazione giornalistica AN24. Fonte: comunicato stampa diramato dall'ente. In Seconda Pagina su AN24.

"L'8x1000 dello Stato sia destinato a ricostruire e restaurare i beni artistici danneggiati dal sisma"

[Redazione]

I beni culturali sono una risorsa preziosa per il Paese, lo si vede nella grande affluenza di questi giorni, ma lo sono ancora di più per le zone colpite dal sisma. Essi devono costituire uno dei motori della ripresa delle zone del cratere dove, oltre a ricostruire gli edifici, occorre riattivare i processi produttivi per dare un futuro alle comunità". E quanto scrive Ermete Realacci, presidente della commissione Ambiente della Camera, sul suo profilo Facebook. "Sono oltre 5 mila i siti di alto valore artistico, storico e culturale colpiti dal terremoto che ha fatto tremare Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo - continua - Agli edifici storici si aggiungono le opere d'arte di enorme valore: tele, affreschi, sculture. Ho proposto al presidente del Consiglio e ai ministri dell'economia e delle finanze e a quello dei beni e delle attività culturali che l'8x1000 dello Stato sia destinato, per almeno 10 anni, alla ricostruzione e al restauro di questi beni. Si tratterebbe di circa 150/200 milioni annui che garantirebbero un flusso di finanziamenti certo e costante nel tempo per le attività di restauro e ripristino".

Maltempo: allerta vento in Emilia-Romagna, soprattutto sui crinali

[Redazione]

04 Gennaio 2017 - 17:29 Maltempo, allerta di Protezione civile in Emilia-Romagna: la fase di attenzione, dalle 12 di giovedì 5 gennaio alle 24 di venerdì 6 gennaio, riguarda i bacini Alto del Lamone, del Reno e del Secchia-Panaro e le pianure di Forlì-Ravenna e Bologna-Ferrara per vento forte; attenzione anche per lo stato del mare su tutta la costa. Un intenso flusso di correnti fredde settentrionali - si legge nel bollettino dell'agenzia regionale di Protezione civile - interesserà principalmente il settore adriatico della regione dal pomeriggio di giovedì 5 gennaio. Previsti venti forti da nord-est sui rilievi delle aree centro-occidentali (in particolare sui crinali). Sulla fascia costiera sono previsti venti forti.

Neve, Comune pronto all'ondata di maltempo

[Redazione]

Pubblicato il: 04/01/2017, 18:14 | di Ufficio Stampa comune di Montesilvano | Categoria: Attualità | Articolo pubblicato in Spazio Aperto Tweet [print-icon] STAMPA[neve-83] Gli operai del Comune e i volontari della Protezione Civile sono già pronti a mettersi al lavoro, attivando due lame spazza neve. Abbiamo già in disponibilità oltre 75 quintali di sale che in caso di ghiaccio, verrà sparso sulle strade. Alcune ditte private, insieme all'Ati Formula Ambiente e Sapi, sono state preallertate al fine di affiancare il personale della struttura amministrativa nella gestione dell'emergenza. Anche la Croce Rossa è pronta ad intervenire con i suoi volontari per affrontare la situazione da un punto di vista sanitario. L'assessore alla Protezione Civile, Ottavio De Martinis annuncia i provvedimenti presi per affrontare l'eventuale emergenza neve, in vista delle previsioni meteorologiche diramate dal Centro funzionale d'Abruzzo, secondo cui dalla giornata del 5 gennaio 2017 e fino alla mattinata di sabato 7 gennaio sono previste nevicate su tutto l'Abruzzo. "Il fenomeno nevoso - si legge nella nota diffusa dal Centro funzionale d'Abruzzo - interesserà, inizialmente, i rilievi appenninici fino a quote collinari e, dalla notte tra il 5 ed il 6 gennaio, anche le località del litorale, dove le temperature saranno prossime o di poco inferiori allo zero per tutta la giornata di venerdì. Le nevicate saranno accompagnate da venti forti di bora che potranno causare delle mareggiate lungo le coste della Regione". Questa mattina spiega ancora l'assessore De Martinis - abbiamo partecipato al tavolo, convocato in Prefettura al fine di concertare con le forze dell'ordine e di sicurezza tutte le misure da adottare, in modo da gestire al meglio questa ondata di maltempo. Ufficio Stampa comune di Montesilvano

A24-A25: tra poche ore neve nelle tratte interne. Consigli ai viaggiatori

[Redazione]

[neve-696x522][INS::INS]Abruzzo. Il Dipartimento della Protezione Civile (D.P.C.) ha diramato un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede nevicate su Marche, Abruzzo, settori orientali del Lazio, inizialmente al di sopra dei 500-700 metri, in progressivo abbassamento nel corso della giornata fino al livello del mare, con apporti al suolo da deboli a moderati. Il ns. previsore Himet Srl, de L'Aquila, prevede sulle autostrade A24 ed A25 nei prossimi due giorni per le Regioni Abruzzo e Lazio: [INS::INS] per domani giovedì 05.01.2017: Mattina: possibilità di precipitazioni a carattere nevoso su tutta la tratta autostradale ad eccezione di Roma Castel Madama e Castel Madama Carsoli. Inizio delle precipitazioni intorno alle 6:00 del mattino ad iniziare dal versante orientale abruzzese in estensione alle zone interne nel corso della mattinata, quota neve inizialmente intorno ai 500-300 in diminuzione nel corso della mattinata intorno ai 200-100 m, cumulate ovunque comprese tra i 2-10 cm in 6h. Venti moderati/forti dai quadranti orientali; Pomeriggio/sera: possibilità di precipitazioni a carattere nevoso su tutta la tratta autostradale ad eccezione di Roma Castel Madama e Castel Madama Carsoli. Quota neve compresa tra i 100-0 m. cumulate ovunque compresa tra i 2-10 cm in 6h. Gli accumuli maggiori sono previste nelle tratte tra Gran Sasso Est Colledara, Pescara Pratola Peligna e Pratola Peligna Torre de Passeri. Venti moderati/forti dai quadranti orientali; Notte: possibilità di precipitazioni a carattere nevoso su tutte le tratte autostradale ad eccezione di Roma Castel Madama e Castel Madama Carsoli. Quota neve compresa tra i 100-0 m. cumulate ovunque compresa tra i 2-12 cm in 6h. Gli accumuli maggiori sono previsti nelle tratte tra Gran Sasso Est Colledara, Pescara Pratola Peligna e Pratola Peligna Torre de Passeri. Venti moderati/forti dai quadranti orientali. Forti gelate ovunque; per dopodomani venerdì 06/01/2017: Mattina: possibilità di precipitazioni a carattere nevoso su tutte le tratte autostradale ad eccezione di Roma Castel Madama e Castel Madama Carsoli. Quota neve compresa tra i 100-0 m. cumulate ovunque comprese tra i 5-12 cm in 6h. Gli accumuli maggiori sono previsti nelle tratte tra Gran Sasso Est Colledara, Pescara Pratola Peligna e Pratola Peligna Torre de Passeri. Venti moderati/forti dai quadranti orientali. Forti gelate ovunque; Pomeriggio/sera: possibilità di precipitazioni a carattere nevoso su tutte le tratte autostradale ad eccezione di Roma Castel Madama e Castel Madama Carsoli. Quota neve compresa tra i 100-0 m. cumulate ovunque comprese tra i 5-10 cm in 6h. Gli accumuli maggiori sono previsti nelle tratte tra Gran Sasso Est Colledara, Pescara Pratola Peligna e Pratola Peligna Torre de Passeri. Venti moderati/forti dai quadranti orientali. Forti gelate ovunque; Notte: precipitazioni a carattere nevoso sull'intera tratta autostradale, ad eccezione delle tratte Roma Castel Madama e Castel Madama Carsoli, quota neve intorno ai 100-0 m, cumulate ovunque comprese tra i 5-7 cm in 6h. Venti moderati/forti dai quadranti orientali. Forti gelate ovunque. Come stabilito dal Piano Operativo condiviso con la Polizia Stradale e con le Prefetture territorialmente competenti e in funzione dell'effettiva evoluzione dei fenomeni nevosi, potrebbero essere attivati provvedimenti di regolazione del traffico con il fermo dinamico dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate ed il loro accumulo. Strada dei Parchi consiglia i Viaggiatori non mettersi in viaggio sulle autostrade A24 ed A25, salvo che motivi di urgenza e dopo essersi informati sulle effettive situazioni meteorologiche in corso e sulle reali condizioni della circolazione in autostrada. Inoltre, si raccomanda prudenza ai conducenti e si invitano i Viaggiatori ad adottare particolari misure precauzionali: dotare il veicolo di catene a bordo o di pneumatici da neve; partire con piccoli generi di conforto a bordo in particolare se si viaggia con bambini; non ingombrare la corsia di emergenza e favorire il passaggio dei mezzi operativi e di soccorso; adeguare lo stile di guida alle condizioni della strada e mantenere opportune distanze di sicurezza dai mezzi che precedono; porre la massima attenzione ai messaggi dei cartelli a messaggio variabile; ascoltare la radio (103.3), RTL 102.5 o altre emittenti dedicate per gli aggiornamenti sulla effettiva evoluzione dei fenomeni meteorologici, al fine di poter scegliere eventuali percorsi alternativi. Commenti [INS::INS]

A Scerni predisposto il piano neve, qui i numeri utili in caso di emergenza

[Redazione]

04-01-2017redazione@vastoweb.comSCERNI. In vista delle nevicate previste per domani fino a sabato è stato predisposto il piano neve in collaborazione con i dipendenti comunali, la polizia municipale e la protezione civile. L'obiettivo sarà quello di mantenere in efficienza la viabilità comunale mediante individuazione dei tratti stradali, le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve e garantire alla popolazione i servizi essenziali tramite opportune azioni di coordinamento con enti terzi. In caso di emergenza contattare i seguenti numeri: Polizia Municipale 0873919125 Protezione Civile Massimo Ranalli 3207861008 Assessore Silvio Di Fonzo 3290681295 Sindaco Alfonso Ottaviano 3926058433

Attivato a San Salvo il piano emergenza antineve

[Redazione]

04-01-2017redazione@vastoweb.comSAN SALVO. A seguito delle comunicazioni di allerta meteo diffuse in questi giorni dal Centro Funzionale Abruzzo, su disposizione del sindaco di San Salvo Tiziana Magnacca, assessore alla Manutenzione Giancarlo Lippis ha riunito questo pomeriggio il gruppo operativo per fronteggiare emergenza neve prevista per le prossime ore. È stato predisposto il piano di intervento antineve che prevede già da domani l'uso di mezzi spargisale, spazzamento e sgombero per le principali arterie cittadine di collegamento. Inoltre, con il contributo dei tre gruppi cittadini di Protezione civile, si procederà a intervenire nel centro storico e nelle zone sensibili. Il Piano neve prevede l'uso di dieci mezzi specializzati con la disponibilità di circa 600 quintali di sale. L'assessore Lippis invita la cittadinanza a utilizzare l'autovetture solo in caso di necessità e solo se adeguatamente munita di dotazioni antineve. Ci siamo attivati per garantire nell'eventuale fase di emergenza la viabilità sulle principali arterie cittadine e dei punti più sensibili. Ringrazio quantita le Protezioni civili e il personale comunale, coordinati dal responsabile della Manutenzione, si sono messi a disposizione per fronteggiare eventuale emergenza. All'incontro hanno partecipato le Protezioni civili Valtrigno, Arcobaleno e FirCb San Vitale. Per ogni emergenza è attivo il comando della Polizia municipale 0873.54113 o 339.3601555. Guarda la fotogallery: riunione piano neve riunione piano neve 2 riunione piano neve 3